



## BATTISTI

## «FINALMENTE GIUSTIZIA PER SANTORO»

Un collega del maresciallo ucciso a Udine nel '78 commenta il rimpatrio del terrorista

SIMEOLI / PAG. 4

## ANNI DI PIOMBO

/ PAG. 5

IL CARCERE  
COME CAMPO  
DI BATTAGLIA

ENRICO PETRIS

La vicenda di Cesare Battisti riguarda in parte anche il Friuli. Conclusa da poco la tragica vicenda del rapimento di Aldo Moro, il 6 giugno 1978 a Udine venne commesso il primo omicidio da parte dei Pac, i Proletari Armati per il Comunismo, una delle tante sigle del terrorismo rosso dell'epoca. Antonio Santoro, cadde vittima di un agguato.

## LA RICOSTRUZIONE

/ PAG. 3

COSÌ LULA  
NON MANTENNE  
LA PROMESSA

GIORGIO NAPOLITANO

La notizia dell'arrivo in Italia, dopo l'arresto e la consegna, del terrorista Cesare Battisti è per me motivo di grande soddisfazione. Durante gli anni della mia Presidenza, la questione Battisti è stata sempre al centro dell'attenzione mia e dei governi italiani: ricordo le mie iniziative di protesta e di sollecitazione nei rapporti con il Presidente Lula.

## IL PICCO DELL'EPIDEMIA

Cresce il numero  
degli ammalati  
per l'influenza:  
una vittima in Fvg

Deceduto un uomo di 68 anni ricoverato all'ospedale di Pordenone. È ancora bassa la percentuale di vaccinati tra gli operatori sanitari.

SCHETTINIEDELLE CASE / PAG. 10

## CERVIGNANO

Droga, l'accusa chiede  
4 anni per un farmacista

Il pm Andrea Gondolo ha chiesto quattro anni di reclusione e 30 mila euro di multa per Edoardo Vidali, il farmacista cervignanese accusato di aver trasformato per alcuni mesi nel 2011 il laboratorio sotterraneo

della farmacia "Sant'Antonio" di Cervignano in un luogo di confezionamento e spaccio delle dosi di cocaina, che il professionista si procurava a Nova Gorica e a Udine.

SEU / PAG. 37



ADDIO A BULFONI,  
PARTECIPÒ A SPEDIZIONI  
IN PERÙ E IN PAKISTAN  
TERASSO / PAG. 34

## MANZANO

Arredo e design  
la Potocco taglia  
il traguardo  
del secolo

Taglia l'importante traguardo dei 100 anni di attività la Potocco di Manzano.

/ PAG. 16



LA REGIONE PUNTA  
A CENTOMILA PRESENZE  
CON TRE MEGA CONCERTI  
ZAMARIAN / PAG. 44

## RONCHI

Una sola offerta  
per la vendita  
dell'aeroporto  
regionale

C'è almeno un compratore interessato a rilevare l'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

CESCON / PAG. 14



FOTOGRAFA UN PRESEPE  
I VINCITORI DEL CONCORSO  
DI MV E PRO LOCO  
/ PAG. 27

## FORNI AVOLTRI

Il medico iraniano  
che da vent'anni  
lavora in Carnia

GINO GRILLO

Da 20 anni è medico di famiglia in Carnia. Da novembre assicura l'assistenza primaria di medicina generale anche nel comune di Forni Avoltri, dove è stato accolto dal sindaco.

/ PAG. 30

I nostri servizi

730  
Unico  
Ise / Isee  
Red  
Imu  
Contenzioso

Servizi fiscali alle aziende  
Successioni  
Colf & badanti  
Contratti d'affitto  
Trasmissioni telematiche

Union TELEO

UDINE SEDE 1  
Via C. Percoto, 7 - tel. 0432/246511, 0432/246512  
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095  
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167  
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686  
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262  
LATISANA - P.zza Matteotti, 12 tel. 0431-521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413  
MANZANO - Via A. De Gasperi, 28 - tel. 0432/755466  
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavur) tel. 0432/762265  
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1 tel. 0431/586414  
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767

SAN GIORGIO DI NOGARO - P.zza della Chiesa, 16 tel. 0431/621766  
TORVISCOSA - P.zza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424  
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019

www.unioniteleo.it • info@unioniteleo.it

## UDINESE

Il calvario di Teo  
che si sta curando  
con le staminali

PIETRO OLEOTTO

Come sta quello che tutti in Friuli sperano (speravano?) fosse Bomber Teo? Buonanotte - potrebbe dire qualcuno - adesso vi preoccupate dei malanni di Lukasz Teodorczyk?

/ PAG. 46



## Il terrorista in carcere

# Dal palco alla diretta sui social Il rientro di Battisti diventa show

Polemica per la presenza dei ministri Salvini e Bonafede sulla pista di Ciampino. Caselli: «Non ci sono scalpi da esibire»

Maria Corbi

ROMA. Il Falcon del 31esimo Stormo apre le porte ed eccolo, Cesare Battisti, sulla scaletta con una scorta di forze dell'ordine e la faccia tesa, con quella sua solita smorfia che in tanti leggono come sorriso. Anche oggi che non c'è niente da ridere e che sarebbe opportuno il silenzio, di tutti.

La Giustizia ha parlato e dovrebbe bastare. Ma non sono questi i piani e si capisce subito quando allestiscono un palchetto ai bordi della pista, mai vista prima una cosa del genere. Non una conferenza stampa, quella ci sarà alle 14 a palazzo Chigi per includere tutti, ma un breve comizio del ministro dell'Interno Matteo Salvini che indossa la giacca a vento della polizia di Stato e ha accanto, in secondo piano, il responsabile della Giustizia Alfonso Bonafede.

Nell'attesa Salvini dice: «Spero di non vederlo da vicino». Rimane il dubbio su cosa farebbe il ministro dell'Interno a Battisti incrociandolo, mentre è chiara la piega che sta prendendo questa giornata. C'è anche una piccola telecamera a favore dei social che non molla il ministro dell'Interno e trasmette anche un suo colloquio con un dirigente della Polizia. Salvini gli dice «Siamo solo all'inizio», il funzionario risponde: «Ma ce n'è uno, una grande perla, che ci è rimasto qua (e si indica la gola, ndr) ma abbiamo delle carte da giocare». I follower impazziscono.

«Sono sicuro che le nostre forze dell'ordine con la collaborazione dei servizi stranieri potranno assicura-

re alla giustizia italiana decine di delinquenti e assassini», arringa Salvini dal palco in diretta Facebook. «Spero che questo riunisca il Paese e penso e spero che su questo nessuno si divida».

A dividere non è certo l'arresto, ma le parole del vice-premier leghista a contorno non piacciono a molti. Sono destinate ad alimentare la pancia populista del Paese, e i social più giustizialisti dove già ci si lamenta dell'assenza del tintinnio di manette. «Marcirà in ga-

**Torregiani: «Circondato in uno scalo militare Bisognava mettergli le catene ai piedi?»**

**Gentiloni: «Contento dell'arresto. Qualche sfilata di troppo l'avrei risparmiata»**

lera – assicura Salvini – Finalmente finirà dove merita un assassino comunista, un delinquente, un vigliacco».

Parole così diverse e stonate rispetto a quelle moderate pronunciate da Alberto Torregiani figlio di Pier Luigi, il gioielliere ucciso il 16 febbraio 1979 dai Pac. «Ora c'è la certezza che scontrerà la pena, la certezza che si può avere giustizia». Ha visto qualche spezzone dell'arrivo di Battisti a Ciampino e dice di non aver «provato nessun particolare effetto». «Non trasformiamolo in un orco», aggiunge.

«Qualcuno si è lamentato che non scendesse dall'aereo in manette. Arriva in un

aeroporto militare, circondato da 12 persone, vogliamo mettergli anche le catene ai piedi? Mi sembra esagerato. Mi aspetto che venga trattato con tutti i diritti e il rispetto che deve avere un detenuto. Niente benefici ma nessuna ulteriore restrizione rispetto a quelle che la legge prevede».

Lo show della cattura non è piaciuto a molti. A iniziare da Gian Carlo Caselli, magistrato simbolo della lotta al terrorismo e alla mafia: «Quello di Battisti non è uno scalpo da esibire, resta un pericoloso criminale che è stato finalmente arrestato e che deve espiare la pena inflittagli, fino alla fine. Non altro».

Mentre l'ex premier Paolo Gentiloni critica «qualche passerella di troppo in aeroporto». In tanti notano come ad accogliere la salma di Antonio Megalizzi, vittima dell'attentato di Strasburgo, per il governo andò solo Fraccaro.

Dura la reazione di Riccardo Magi, deputato di Più Europa, e Silvia Manzi, il segretario di Radicali Italiani: «È avvilente vedere due dei massimi esponenti del governo andare ad accogliere un condannato in via definitiva per reati gravissimi all'aeroporto».

A occuparsene dovrebbero essere solo le forze dell'ordine e la magistratura, non i politici». Anche alla senatrice grillina Elena Fattori l'esibizione del prigioniero non è piaciuta affatto: «Non amo quando politica e giustizia interferiscono tra loro e si commentano a vicenda. Né amo le modalità "sbatto il mostro in prima pagina e ci salto sopra a piedi pari battendo i pugni sul petto"». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro dell'Interno Matteo Salvini e il collega titolare della Giustizia Alfonso Bonafede ieri a Ciampino

Sono quasi tutti di sinistra. In cima alla lista l'ex brigatista Casimirri  
Il ministro: «Le forze dell'ordine riporteranno a casa altri delinquenti»

## Dalla Francia fino al Nicaragua 70 latitanti in fuga dalla giustizia

### IL CASO

**E** ora, che Cesare Battisti sia solo il primo di una serie di terroristi latitanti da portare nelle patrie galere. Lo dicono in tanti. Il primo, Matteo Salvini: «Questo non è un punto di arrivo ma di partenza. Sono sicuro che le nostre

forze dell'ordine con la collaborazione dei servizi stranieri potranno ri-assicurare alle galere italiane altre decine di delinquenti e assassini che sono ancora a godersi la vita in giro per il mondo».

Il ministro ha buoni motivi per essere galvanizzato. Si è sentito distintamente durante la diretta Facebook dall'interno dello scalo di

Ciampino, un dirigente della polizia che diceva al ministro: «Siamo solo all'inizio... Ce n'è uno, una grande perla... ma abbiamo delle carte da giocare...».

In effetti l'elenco dei terroristi latitanti è lungo (come quello dei fiancheggiatori: a Milano ora si esamina l'elenco di chi ha favorito la latitanza di Cesare Battisti, quella

rete di una trentina di persone che tra Italia e Brasile erano in contatto con lui). Sono almeno 70 questi latitanti invecchiati e in fuga dalla giustizia, quasi tutti di sinistra, qualcuno di destra.

Su tutti, in cima ai desideri della nostra polizia, c'è Alessio Casimirri, ex brigatista che ha partecipato alla strage di via Fani, e poi agli omicidi Palma e Tartaglione. Condannato all'ergastolo, Casimirri non ha scontato un solo giorno di carcere. È fuggito dapprima in Francia, poi in Nicaragua, dove il regime sandinista lo ha sempre protetto e finché sarà presidente Daniel Ortega difficilmente ci sarà alcuna estradizione.

Per un certo tempo Casi-

mirri ha vissuto con sfrontatezza lo status di latitante. Quando gestiva a Managua il ristorante «Magica Roma», ad esempio, in società con un altro ex estremista di sinistra, Manlio Grillo, condannato per il barbaro rogo di Primavalle. Non che una estradizione sia assolutamente da escludere, visto che nel dicembre 2015 i carabinieri di Genova ottenevano l'arresto e la consegna all'Italia di un trafficante di stupefacenti. Nel caso di Casimirri, però, la decisione sarebbe politica. E l'uomo nel frattempo si è sposato con una donna del Nicaragua e ha acquisito la cittadinanza.

In giro per il Sudamerica dovrebbero esserci diversi altri latitanti. In Perù potreb-



be esserci Oscar Tagliaferri, ex Prima Linea. Le ricerche sul loro conto non sono mai finite. Anche se non esiste una «squadra catturandi» a livello centrale, infatti, le Digos di tutta Italia hanno sempre i fascicoli dei latitanti a



## Il terrorista in carcere

Inizia la detenzione con l'ora d'aria in solitudine nel settore alta sicurezza riservato ai terroristi. Sarà sempre seguito da un agente. E rischia l'applicazione del 41 bis senza colloqui coi familiari

# Ora sei mesi di isolamento nel carcere dei boss a Oristano

## IL RETROSCENA

Francesco Grignetti

Ore 18, un corteo composto da un furgone con vetri oscurati e quindici automobili con i lampeggianti sfreccia attraverso il cancello del carcere di Oristano. Arriva il detenuto speciale Cesare Battisti. Lo aspetta una cella nella sezione As2, il circuito di alta sicurezza dedicato ai terroristi, dove per i prossimi sei mesi sarà tenuto in isolamento diurno, il che significa che non avrà un compagno di cella, potrà usufruire dell'ora di aria in solitudine, e sarà accompagnato da un agente della Penitenziaria ad ogni spostamento interno. Fin qui, è un automatismo. L'isolamento diurno di 6 mesi è quel che prevede la legge quando c'è da scontare un ergastolo.

### UN CARCERE ACCIACCATO

A Oristano lo attende una cella in un carcere tra i più nuovi d'Italia, inaugurato nel 2012, ma già acciaccato da tante carenze. Si segnalano cancelli che non chiudono, acqua calda che non arriva nei bagni, riscaldamento che funzionano a singhiozzo e gravissime carenze di personale, che fanno gridare allo scandalo i sindacalisti del settore, vedi Luca Fais, del Sappe: «La struttura sarebbe moderna, ma al solito già piena di criticità. E poi occorre molto personale per garantire un adeguato trattamento, invece siamo gravemente sotto organico».

Il carcere è diviso in cinque sezioni, ognuna delle quali ospita venti celle. In ognuna ci vivono due o tre detenuti. Le celle sono dotate di doccia e angolo cucina, ma per l'appunto l'acqua calda fa spesso cilecca. È considerato un car-



Cesare Battisti scende dal volo che lo ha portato dalla Bolivia a Ciampino scortato dalla polizia

cere da cui è impossibile evadere. Per questo motivo, ad esempio, ci hanno mandato Massimo Carminati subito dopo l'arresto ai tempi di Mafia Capitale. Dentro il penitenziario ci sono attualmente 260 detenuti. Sono in stragrande maggioranza detenuti ad alta sicurezza, quasi tutti esponenti della criminalità organizzata di Sicilia, Calabria, Campania e Puglia. Tra gli altri, Vincenzo Sinagra, detto 'u Tempesta, Alfonso Caruana ritenuto il vice di Buscetta, Pietro Calvo il braccio destro di Provenzano, Francesco De

Vita il capo di una delle cosche di Matteo Messina Denaro e Silvio Farao. Una quarantina di altri mafiosi sono appena fuoriusciti dal 41bis, il trattamento più duro. E ci sono tanti stranieri.

### QUALE TRATTAMENTO?

In questo complicato amalgama umano, viene ora catapultato il neodetenuto Cesare Battisti. Per lui, il trattamento può solo peggiorare e anche di molto. Tutto dipende da quale classificazione deciderà nel suo caso il Dipartimento per l'amministrazione

penitenziaria. Se lo sottoporranno all'articolo 41 bis del regolamento (quanto previsto per i mafiosi e i terroristi condannati all'ergastolo e non pentiti), per Battisti sarebbero guai serissimi: non avrebbe più diritto ai benefici penitenziari, il che significa pochissimi colloqui con i familiari, telefonate ridotte al minimo, niente semilibertà o lavoro esterno a metà pena. È quando l'ergastolo ordinario si trasforma in «ergastolo ostativo». E allora davvero si può scrivere: fine pena, mai. Vedi il caso di Totò Riina o Bernardo Provenzano, che sono morti da detenuti. In Italia, su 1600 ergastolani si calcola che siano almeno mille quelli sottoposti all'ergastolo ostativo; tutti mafiosi, forse nessun terrorista.

Quello che i detenuti temono di più, però, è l'articolo 14 bis del regolamento penitenziario. Lo può decidere an-

### Nello stesso istituto Pietro Calvo, braccio destro di Provenzano, e altri capi mafiosi

ch'esso il Dap, sentita la commissione di disciplina del penitenziario, qualora un detenuto si rivela particolarmente «pericoloso» perché di personalità magnetica e con un certo seguito tra gli altri detenuti.

In questo caso, in cui molto è demandato alla discrezionalità dei vertici del Dipartimento, si ravvisa il «pericolo penitenziario» nella quotidianità della vita in cella e allora scatta un isolamento particolarmente severo: niente televisione né giornali, libri contingentati, isolamento in cella, nessuna socialità, ora d'aria in solitudine, vengono negate persino le ante dell'armadietto. Contro l'applicazione del 14 bis – che a un certo punto veniva dispensato con troppa larghezza dal Dap, come fosse una pena accessoria – il detenuto può fare ricorso al Tribunale di sorveglianza. E diverse sentenze hanno rimarcato come i comportamenti sanzionati, debbano essere «concretamente lesivi dell'ordine e della sicurezza interna al carcere» e non presuntivi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA RICOSTRUZIONE

### Napolitano: «Così Lula non mantenne la promessa»



Giorgio Napolitano

### GIORGIO NAPOLITANO

La notizia dell'arrivo in Italia, dopo l'arresto e la consegna, del terrorista Cesare Battisti è per me motivo di grande soddisfazione.

Durante gli anni della mia Presidenza, la questione Battisti è stata sempre al centro dell'attenzione mia e dei governi italiani: ricordo in particolare le mie iniziative di protesta e di sollecitazione nei rapporti con il Presidente Lula, sia per via diplomatica ed epistolare, sia personalmente soprattutto in occasione della sua visita in Italia nel novembre del 2008, e successivamente durante il vertice G8 de L'Aquila del luglio 2009. Aggiungo che con Lula avevo avuto un importante momento, anche polemico, di confronto e chiarimento politico già in occasione di una mia visita politica in America Latina nel lontano 1988. Sapevo dunque di poter contare su un atteggiamento di forte vicinanza e rispetto da parte sua, su un'autorevolezza che spesi nei suoi confronti per sollecitarlo fortemente a decidere l'estradizione e la consegna alla giustizia italiana del criminale Battisti. Ottenni allora da lui in tal senso un netto impegno, che tuttavia non mantenne, cedendo alle pressioni della componente estremista della sua maggioranza e del suo governo. E credo che abbia avuto modo successivamente di capire il suo errore, finendo per lasciare la paternità e il merito dell'ordine di consegna di Battisti a un Capo di governo che oggi esprime un indirizzo politico ben lontano dalla sinistra.

Deciso comunque è stato il contributo delle forze di polizia italiane alla cattura del criminale latitante, e di ciò mi sono vivamente congratolato col Capo della Polizia, Dott. Franco Gabrielli.

Rinnovo infine un pensiero commosso alle vittime dei crimini di Battisti, così come a tutte le vittime del terrorismo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## INCHIESTA BIS

### La procura di Milano in campo per identificare i sospetti favoreggiatori

È sulla rete di protezioni che ha accompagnato anche gli ultimi giorni di latitanza di Battisti, che potrebbero concentrarsi gli sviluppi di una nuova inchiesta. Procura generale e procura milanese verificheranno le coperture, anche italiane, che ne hanno facilitato la fuga dal Brasile alla Bolivia per stabilire eventuali incriminazioni per «favoreggiamento reale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**ALESSIO CASIMIRRI**  
CONDANNATO PER STRAGE VIA FANI  
È IN NICARAGUA

Complice la «dottrina Mitlerand», che proclamava la terra d'Oltralpe come rifugio sicuro per i perseguitati di tutto il mondo, al termine degli Anni di Piombo a centinaia gli ex terroristi si erano riversati nei caffè di Parigi. Oggi i numeri si sono enormemente assottigliati. Per molti non ci sono più pendenze penali e quindi sono rientrati.



**SIMONETTA GIORGIERI**  
ERGASTOLO PER L'OMICIDIO MORO  
È IN FRANCIA

Resta a Parigi una trentina di latitanti: dal fondatore di Lotta Continua Giorgio Pietrostefani (delitto Calabrese), le brigatiste rosse Simonetta Giorgieri e Carla Vendetti (delitto Moro; coinvolte successivamente nei delitti Biagi e D'Antona), i brigatisti Enrico Villimburgo (omicidi Bachelet, Minervini, Galvaligi) e Sergio Tornaghi



**GIORGIO PIETROSTEFANI**  
CONDANNATO A 22 ANNI  
PER L'OMICIDIO CALABRESE. È IN FRANCIA

(omicidio Di Cataldo). A Londra, invece, si rifugiavano preferibilmente i neofascisti. Fu così a suo tempo per Roberto Fiore e Massimo Morsello (Terza posizione). Attualmente dovrebbe essere lì Vittorio Spadavecchia, neofascista dei Nar, fuggito due mesi dopo aver assaltato la sede dell'Olp. Spadavecchia non



**MARINA PETRELLA**  
BR CONDANNATA PER L'OMICIDIO MORO  
È IN FRANCIA

ha mai dimenticato i vecchi camerati, tant'è che incontrò Massimo Carminati nel 2012.

Un altro che è stato ricercato a lungo, Delfo Zorzi, accusato per la strage di piazza Fontana, ormai assolto con sentenza definitiva, vive in Giappone. —

FRA. GRI.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

portata di mano e tengono discretamente d'occhio familiari e amici. Il «gancio» che può portarli al successo. Come è successo per Battisti, appunto.

Il grosso dei latitanti, però, è concentrato in Francia.



## Il terrorista in carcere / Reazioni in Fvg

# «Il mio maresciallo irrepreensibile uomo dello Stato ora avrà giustizia»

Parla Franco Marchese per molti anni collega di Santoro  
«L'ha ucciso a sangue freddo, adesso finalmente pagherà»

Antonio Simeoli

REMANZACCO. Suoniamo al suo campanello alle tre del pomeriggio. Di vista lo conosciamo da trent'anni, non si aspetta di vederci sul portone di casa. Apre la finestra al primo piano: «Santoro!», gli diciamo a voce alta. Non serve altro. La risposta è immediata. «Vieni, ti apro, te lo spiego io chi era Santoro. Ho gioito quando l'hanno preso». Trenta secondi dopo Franco Marchese, 82 anni ben portati, perché anche la gamba che trascina da anni in paese è diventata il suo marchio di fabbrica, è nella sua taverna a parlarti del maresciallo Santoro. Tutti parlano di Battisti, del terrorista col ghigno e mai pentito, pochi parlano di una delle vittime di Battisti.

«Era il 1962 o giù di lì - spiega - dal carcere di Volterra venni trasferito a Udine e lì conobbi il maresciallo Santoro». Poi Marchese scandisce bene le parole e, non bastasse, agita le braccia per farsi capire meglio. Non sente l'età. I ricordi d'improvviso diventano un fiume. «Era un signore nel suo lavoro e fuori dal lavoro. Era integerrimo in carcere, con noi agenti di polizia penitenziaria e con i detenuti. Dicono che i terroristi si siano vendicati di lui perché era duro con loro? Sciocchezze».

Una cosa fa impressione: Marchese non fa mai il nome di Battisti. Mai.

Glielo facciamo notare. Fa

una smorfia. Spiega: «L'ha ammazzato a sangue freddo, l'ha colpito alle spalle mentre il maresciallo usciva di casa per andare al lavoro. Il figlio piccolo stava andando a scuola, ha visto tutto. Il nome di un assassino del genere non lo posso fare, mi fa schifo».

Dall'ex agente di polizia penitenziaria si ricava un ritratto preciso della vittima di Battisti. Preciso e sincero.

«Non gli auguro la morte, a Oristano avrà tempo per riflettere sui suoi orrori»

«Di una cosa Santoro per anni con noi si è sempre raccomandato: non si doveva creare la benché minima familiarità tra il detenuto e chi lo sorvegliava. Del resto, il nostro motto era "redimere vigilando". Ora è difficile da capire, ma le carceri in quegli anni erano ben diverse da quelle attuali». Marchese poi specifica e così racconta il suo comandante. Ricorda e rispetta le punizioni che gli inferse Santoro. «Era severo, ma giusto, sono stato da lui punito diverse volte, non mi vergogno a dirlo. Una volta era assolutamente vietato per i carcerati durante i colloqui abbracciare figli o mogli, o comunque parenti. Doveva esserci la distanza tra loro. Io alle volte chiudevo un occhio, qualcuno riferiva e Santoro interveniva». Non basta. Altro esem-

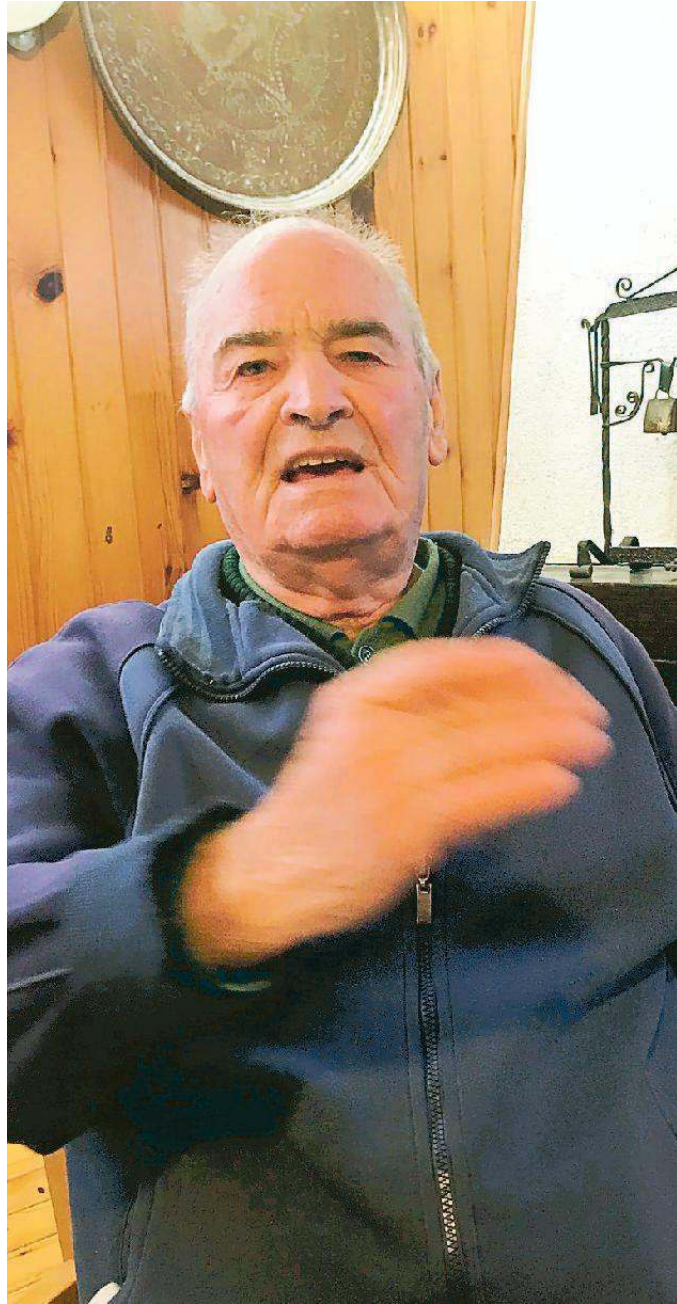
pio.

«A qualcuno piaceva chiedere ai detenuti cosa avessero fatto per essere finito in carcere, quali reati avessero commesso. Niente da fare. Non si poteva fare. Le regole erano quelle e Santoro le rispettava. E credo una cosa: fosse stato davvero cattivo con i carcerati, violento con loro credo che il maresciallo sarebbe ancora vivo. È difficile da comprenderlo, ma credo sia così».

Arriva la moglie Licia, arriva la figlia Francesca. Marchese l'ha conosciuta durante il lavoro al carcere di via Spalato. Lavorava in una pasticceria di Udine, l'agente aveva cominciato a frequentarla nelle pause del lavoro. Sorride la moglie. Capiamo subito perché. Riattacca il marito: «In quel periodo prima dell'omicidio mi è capitato di fare turni consecutivi di 24 ore i detenuti aumentavano e le guardie erano sempre poche. Giorni liberi? Saltavano spesso». Cambiò «la mappa» dei reati. Arriva la figlia Francesca. Il padre continua: «Udine era un carcere giudiziario, piccoli reati, furti, altre cose minori, pene lievi, grande turnover. Il Friuli era diverso da quello di adesso».

Poi cambiò qualcosa: il terrorismo ci fece arrivare detenuti veneti, lombardi. Quello là non me lo ricordo, altri terroristi sì: erano più istruiti, le guardie li rispettavano di più e loro in risposta le trattavano malissimo».

Volavano anche manganelle in via Spalato. «Semplice:



Franco Marchese, 82, ex collega del maresciallo Santoro

l'ora d'aria finiva e i detenuti si rifiutavano di rientrare in cella, dovevamo chiamare i carabinieri». Poi quel giorno. Marchese dopo il terremoto aveva lasciato il carcere, lo Stato aveva dato la possibilità alle forze di polizia di diventare civili. Andò a lavorare in una scuola a Cividale. «Ma quel giorno non lo dimenticherò mai». Si commuove. Continua: «Il funerale, i miei colleghi sconvolti». Ha da poco spento la tv Marchese, ha visto l'arrivo di Battisti atteso a Ciampino da due ministri. «Ho apprezzato le parole del Ministro della giustizia Bonafede, il mio ministro, perché io sarò sempre un agente di polizia penitenziaria. Ho sentito che quell'assassino è stato trasferito nel carcere di Oristano, bene così, Rebibbia per lui sarebbe stato un alber-

go».

Battisti non si è mai pentito. «Neanche una lettera ai parenti delle vittime. Eppure sapeva scrivere bene visto che gli pubblicavano anche dei libri: vada in carcere, avrà modo di riflettere», chiude. Il carcere serve a quello: coercizione per aver modo di riflettere e capire gli errori commessi. Santoro lo ripeteva sempre. È vero, ho anche pensato che forse era meglio se fosse morto quell'assassino, lo hanno pensato tutti i suoi colleghi, ma il carcere è il suo posto. Avrà modo di pensare» Salutiamo. Marchese ci ferma: «Sono originario di Lecce, ho una bottiglia di Primitivo, vino da 21 gradi. Ora chiamo i miei colleghi agenti e la stappo. Ha vinto la giustizia, non la vendetta». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FIGLIO ALESSANDRO

«Un sollievo Si chiude un capitolo lunghissimo»

UDINE. Ha dovuto aspettare oltre 37 anni per avere giustizia, ma da ieri Alessandro - uno dei figli del maresciallo Antonio Santoro - può finalmente, assieme ai fratelli, essere soddisfatto per aver almeno sanato questa sete, di giustizia appunto.

«Il viaggio verso il carcere di Oristano per me e i miei fratelli - ha ricordato ieri - chiude una parentesi, un capitolo che si era aperto con la fuga di Cesare Battisti e rappresenta anche un sollievo. Abbiamo appreso questa notizia con commozione e anche con un pensiero a questi quasi 40 anni che sono stati necessari per chiudere questo capitolo. Ovviamente ringraziamo tutte le persone che si sono prodigate per catturarlo». Alessandro Santoro, all'epoca dell'omicidio del padre aveva appena 9 anni e per lungo tempo lui, come il resto della famiglia, non ha mai voluto parlare con la stampa. «Forse per difenderci - ricorda il figlio del maresciallo -». Noi chiamiamo la vicenda, come vicenda «B». Per noi questa vicenda riguarda un personaggio mediocre, secondario. Per noi era importante anche ridimensionarlo alla sua misura reale che è quella che emerge dai processi. Quella che la sentenza del 1991 definisce come responsabile degli omicidi».

E di quello del padre. «Conosco la figura del maresciallo Santoro - conclude -, come un bambino conosce suo papà. Era una persona che mi voleva molto bene. Per fortuna i miei fratelli e mia mamma hanno dimostrato una grandissima forza e a loro devo dire, davvero, un grande grazie».

I COMMENTI

## L'ex Lotta Continua Toni Capuozzo «Sono felice, non ha mai mostrato pietà»

UDINE. Una sorta di liberazione e, parallelamente, anche di soddisfazione perché finalmente, dopo 37 anni di fughe più o meno rocambolesche in giro per il mondo, Cesare Battisti è stato riportato in Italia per scontare l'ergastolo cui è stato condannato dai tribunali statali.

È questa la reazione che si respira tra alcuni dei protagonisti della vita politica di sinistra dell'epoca qui in Friuli -

sia dell'allora Partito comunista italiano sia di quel mondo ancora più a sinistra che si muoveva in parallelo - e che oggi riavvolgono i nastri della memoria fino ai giorni in cui Battisti, correva l'anno 1978, uccideva a Udine il maresciallo Antonio Santoro.

Come Renzo Pascolat, all'epoca segretario provinciale di Udine del Pci. «Di questa vicenda - spiega - penso quello che pensano tutte le

persone di buonsenso. Di quel periodo ricordo che, pochi giorni dopo l'uccisione di Santoro, il sottoscritto nei panni di segretario provinciale e il senatore Emanuele Macaluso, dirigente nazionale del partito, andammo a fare visita alle carceri di Udine per dimostrare solidarietà nei confronti di tutta la polizia penitenziaria». E non ha dubbi, Pascolat, nemmeno sul futuro di Battisti. «È più

che mai corretto che sconti tutta la pena - conclude - e, anzi, la stranezza è legata al fatto che in questi anni abbia sempre cercato e trovato il modo per sfuggire alla giustizia. Il giudizio su un personaggio così deleterio non può che essere negativo».

E sulla stessa linea d'onda di Pascolat si muove Renzo Travanut, all'epoca componente della segreteria udinese del Pci e responsabile re-



Renzo Pascolat nel 1978 era segretario provinciale di Udine del Pci

gionale per la ricostruzione post-sisma del '76. «Confesso che quando è stata annunciata la cattura di Battisti - spiega - mi sono detto: "final-

mente". Noi di quella generazione eravamo contro i brigatisti e tutto quel mondo di cui Battisti era parte integrante e loro allo stesso tempo odia-



## Il terrorista in carcere / Reazioni in Fvg

Il percorso sugli anni di piombo in regione attraverso lo studio del professor Enrico Petris: il terrorismo sconvolse il Friuli

# La svolta politica di Battisti nel carcere di Udine dove entrò in contatto con l'ideologo Cavallina

## L'ANALISI

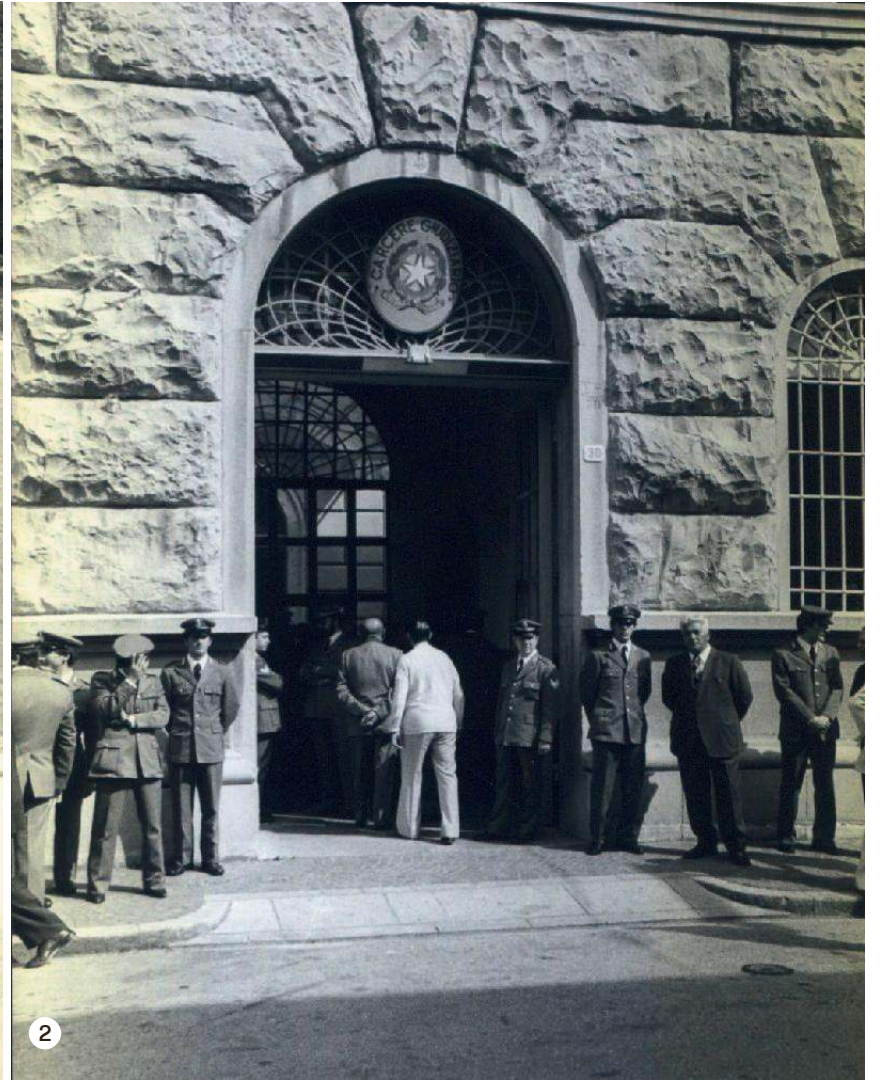
ENRICO PETRIS

La vicenda di Cesare Battisti riguarda in parte anche il Friuli. Conclusa da poco la tragica vicenda del rapimento di Aldo Moro, il 6 giugno 1978 a Udine venne commesso il primo omicidio da parte dei Pac, i Proletari Armati per il Comunismo, una delle tante sigle del terrorismo rosso dell'epoca. Il comandante della Casa Circondariale di Udine, Antonio Santoro, cadde vittima di un agguato; fu assassinato per strada da un gruppo dei Pac, che successivamente rivendicarono l'omicidio. Fu il primo dei due omicidi di un gruppo armato di sinistra in Friuli, il secondo sarà quello dell'ingegner Giuseppe Talierno tre anni dopo da parte delle Brigate rosse. Uno dei membri del gruppo, in seguito collaboratore di giustizia, Pietro Mutti, ha affermato nelle sue dichiarazioni che l'esecutore materiale dell'omicidio Santoro fu Cesare Battisti, il quale venne poi condannato all'ergastolo per aver commesso complessivamente, in concorso con altri, quattro omicidi durante gli anni di piombo, tra cui appunto quello del maresciallo Santoro.

Battisti e Mutti erano partiti quel giorno dal loro soggiorno di Grado, su una Simca insieme con Enrica Migliorati, studentessa di 20 anni, e Claudio Lavazza, operaio di 21, che era alla guida. Sempre secondo Mutti, Battisti ed Enrica Migliorati attesero la vittima il mattino all'uscita di casa fingendosi fidanzati, quando il maresciallo passò loro davanti, Battisti gli sparò alle spalle tre colpi di cui due mortali al-



1 - Il luogo, in via Spalato a Udine, dove fu ucciso il maresciallo Antonio Santoro; 2 - L'ingresso alla Casa circondariale



la nuca. I quattro, insieme con gli ideologi del gruppo Arrigo Cavallina e Luigi Bergamin, erano il nucleo originario dei Pac. Esso si era formato a Milano da una costola di Autonomia Operaia, da cui veniva anche un altro membro, quel Giuseppe Meo, noto per la celebre foto che lo immortalava con la pistola impugnata a due mani tese durante una manifestazione contro la repressione, nei pressi del carcere di San Vittore a Milano, il giorno (maggio 1977) in cui venne ucciso l'agente Antonino Custra. Gli obiettivi politici

dei Pac furono sostanzialmente due. Il primo fu la lotta alle strutture carcerarie. Diverse organizzazioni dell'epoca si dedicarono al problema delle carceri, tra cui i Nap e una delle due fazioni delle Br che, dopo la spaccatura dei primi anni novanta, si rinominò "Fronte delle carceri", e anche Lotta Continua aveva una sua sezione dedicata al problema. Il secondo obiettivo prevedeva la punizione di quelli che venivano giudicati membri o collaboratori delle forze dell'ordine. In nome dell'attività anticarceraria, i

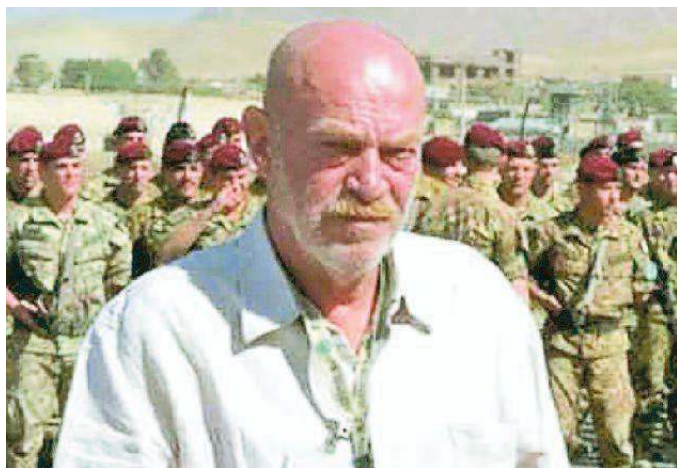
Pac ferirono un medico del carcere di Novara, un agente del carcere di Verona e uccisero appunto Antonio Santoro. In nome invece della campagna contro i collaboratori delle forze dell'ordine, uccisero nello stesso giorno (16 febbraio 1979) il macellaio Lino Sabbadin nei pressi di Venezia e il gioielliere Luigi Torregiani a Milano. Ambedue le vittime erano commercianti che, mesi prima, avevano sparato ai rapinatori uccidendoli. Sabbadin aveva sparato durante una rapina alla sua macelleria, Torregiani era inter-

venuto durante una rapina nel ristorante in cui si trovava. La simultaneità dei due omicidi aveva lo scopo di ridurre le reazioni per legittima difesa durante le rapine, favorendo le attività malavittose del terrorismo. La particolare modalità di esecuzione dell'attentato udinese (l'agguato camuffato da incontro amoroso, il colpo alla nuca) rende l'uccisione del maresciallo Antonio Santoro una delle azioni più vili compiute dalle sedicenti formazioni rivoluzionarie dell'epoca.

I Pac ebbero una vita bre-

ve, dal 1977 al 1979, anche perché raccoglievano, accanto a militanti provenienti dal movimento del 1977, delinquenti comuni come Cesare Battisti, il quale probabilmente si politicizzò proprio nel carcere di Udine nel quale era stato rinchiuso per rapina, e dove entrò in contatto con l'ideologo Arrigo Cavallina, che lo fece entrare nell'organizzazione. Latitante dal 1981, il contenzioso per l'estradizione con il Brasile, paese nel quale si era da ultimo rifugiato, data-va dal 2004. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Toni Capuozzo alla fine degli anni '70 lavorava per Lotta Continua

vano noi. Adesso sconterà la pena in Italia e devo dire che personalmente mi ha fatto molto male, in passato, la decisione di Lula di non conce-

dere l'estradizione a un simile criminale».

Chiaro, poi, anche Toni Capuozzo che proprio tra 1978 e 1979 stava lasciando il lavo-

ro da insegnante per passare a quello di giornalista per Lotta Continua. «La notizia della cattura mi ha provocato gioia — spiega — e io certamente non sono il tipo di persona felice di vedere la gente marciare in galera. Ma conosco da tanti anni Alberto Torregiani, un ragazzo che sognava di diventare calciatore e invece è costretto in sedia a rotelle. E lo conosco dai tempi in cui il suo grido di giustizia era nei fatti solitario». Capuozzo va oltre nella sua analisi. «Francamente mi sorprendono molto — conclude — le polemiche, tipicamente italiane e da "cortile", di questi giorni nei confronti del Governo. La realtà è che in galera, da poche ore, c'è un terrorista che non si è mai pentito

né ha mai pronunciato una sola parola di pietà nei confronti delle sue vittime. Forse il Governo ha avuto fortuna, questo non lo so, ma lo ha preso. In linea generale, poi, è vero che Battisti ricorda a tutti noi, politici, sinistra, destra e giornalisti un periodo storico che è scomodo riportare alla mente per tutti. Un'epoca in cui si gridavano slogan pericolosi che poi, purtroppo, qualcuno ha anche concretizzato e messo in atto. Insomma, parliamo di un terrorista che è giusto scontare la sua pena, ma anche di una specie di mummia che riporta alla memoria anni che in tanti vorrebbero far finta non siano mai esistiti». —

M.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

## Zanin: «Atto di giustizia che infonde fiducia»

UDINE. «Un atto che rende giustizia alle vittime e ai loro familiari e infonde una rinnovata fiducia nelle istituzioni e nella legalità».

È quanto dichiarato dal presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, appreso dell'arresto di Cesare Battisti e del suo trasferimento in Italia. «Una notizia significativa per il Paese e la comunità regionale — prosegue Zanin — che, negli anni di piombo, fu duramente scos-

sa da episodi cruenti, dettati da una violenza politica che puntava a distruggere e a destabilizzare. Tra questi l'assassinio del maresciallo degli agenti di custodia Antonio Santoro, a Udine, nel giugno del '78, vittima di un agguato perpetrato a nome e per conto dei Proletari armati per il comunismo. Un omicidio efferato per il quale venne condannato, come esecutore, proprio Battisti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I nodi del governo

## Lega-M5S dicono no alla mozione Sì Tav

Il Pd chiede in Senato: «Sbloccare gli appalti». Ma i gialloverdi blindano la maggioranza. Il piano di Salvini: «Ridurre i costi»

Ilario Lombardo

ROMA. Certo è strano vedere Beppe Grillo e Maria Stella Gelmini dichiaratamente dalla stessa parte. Perché se il comico è stato il primo a mettere un gigantesco punto interrogativo sul referendum a cui affidare l'ultima parola sulla Tav, dicendo che «alla fine la decisione è politica», la capogruppo FI usa le stesse parole per dire le stesse cose: inutile demandare al voto popolare non vincolante quello che i politici dovrebbero decidere con la forza delle proprie convinzioni.

E in fondo è quello che sostiene il Pd che ha annusato l'aria di un'opportunità nelle divisioni tra Lega ed M5S e ha presentato in Senato una mozione che «impegna il Governo» si legge nell'atto a firma Mauro Laus – a procedere in tempi brevi alla prosecuzione dei lavori della nuova linea ferroviaria Torino-Lione sbloccando gli appalti». È il tentativo del Pd di stanare Matteo Salvini, che aveva evocato un referendum come arma di pressione sugli alleati dei 5 Stelle dopo le indiscrezioni sul parere contrario espresso dal comitato del ministero dei Trasporti incaricato dell'analisi costi benefici.



Fico, presidente della Camera

Anche per Raffaella Paita, capogruppo in commissione Trasporti alla Camera «se sei al governo non ti nascondi dietro ai referendum ma ti assumi la responsabilità di decidere con atti di Parlamento e esecutivo».

La storia del referendum sul Tav, insomma, è più complicata di come appariva all'inizio. Il Pd è favorevole, ma anche no. FI è favorevole, ma anche no. I contrari, che però sostengono l'opera, come Renzi, fanno notare l'inutile costo a carico dello Stato. La Lega sembra essere l'unica a chiedere a gran voce una consultazione

che in effetti la sgraverebbe della responsabilità di una scelta che potrebbe avere contraccolpi politici. Ecco perché nessuno ha voglia di commentare la mozione Pd. Anzi, spiegano dalla Lega, i gialloverdi sono pronti a blindare la maggioranza con una contro-mozione che permetterebbe a Salvini di sfilarsi. Nel frattempo il leader del Carroccio starebbe lavorando a un'alternativa. Ne avrebbe parlato col premier Conte, più possibilista dei 5S sull'opera. Per mantenere cantiere e posti di lavoro (ed evitare la perdita di 3,4 miliardi tra appalti e contratti non onora-

ti), si starebbe pensando a una forte riduzione economica e infrastrutturale (si parla di oltre un miliardo di risparmi). Bisognerebbe capire cosa succederà nel M5S. Perché ieri è stato chiaro Roberto Fico intervistato dal *Fatto*: il M5S non appoggia il referendum, «perché è costituzionalmente contrario alla Tav». Con buona pace della promessa di dare ai cittadini la parola ogni volta. Sorride Grillo che la pensa così. Meno Di Maio e meno Alessandro Di Battista che solo un giorno prima aveva detto di essere favorevole al voto popolare. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un documento di dicembre del Tesoro rivela: gli indennizzi non passeranno a Bruxelles  
La Commissione: «Siamo in contatto col governo». Mancano due requisiti su quattro per l'okRimborsi ai risparmiatori  
Italia a rischio per aiuti statali

## IL RETROSCENA

Gianluca Paolucci

«La Commissione è in contatto col governo italiano sulla questione», dice un portavoce da Bruxelles. La questione è quella dei rimborsi ai risparmiatori che avevano investito nelle banche finite in liquidazione e l'esito di questi «contatti» appare quasi scontato. Dato che la struttura tecnica del Mef, la stessa che deve interloquire con Bruxelles su questo argomento, sapeva benissimo i rischi di una procedura d'infrazione da parte dell'Ue contenuti nel testo approvato dal Parlamento. Lo rivela un documento interno del ministero, allegato a un'email inviata dalla

struttura di supporto alla direzione generale del Tesoro – che ha al suo vertice Alessandro Rivera – all'ufficio legislativo del Mef, il 16 dicembre scorso, contenente rilievi sugli emendamenti alla manovra.

Il documento si sofferma sull'articolo 38, quello appunto che stabilisce i rimborsi per i risparmiatori. E in quattro pagine dettaglia le ragioni della possibile bocciatura. In primo luogo, si ricorda come nella sua formulazione originaria l'articolo 38 contenesse ancora la procedura dell'arbitrato per riconoscere i rimborsi. Procedura eliminata nell'emendamento esaminato e poi sparita dalla stesura finale. Ma su quel testo, ricorda il documento, c'era già stato un confronto con Bruxelles che non aveva sollevato osservazioni. «Qualsiasi diversa formulazione dovrà essere sottoposta all'es-



Alessandro Rivera, dirigente alla direzione generale del Tesoro

me (della Commissione, ndr), al fine di evitare l'apertura di procedure d'infrazione e, eventualmente, la condanna al recupero delle erogazioni fatte». Inoltre, aggiunge, data l'incertezza dell'esame Ue e alla luce di una serie di dubbi interpretativi, «si dubita (...) che l'amministrazione e possa concretamente dare applicazione alla norma, anche in considerazione del rischio di imputazione del danno erariale». L'altro passaggio che potrebbe portare all'apertura di un'indagine per aiuti di Stato, per i tecnici del ministero, è quello con cui viene riconosciuta la possibilità di indennizzo pubblico anche a chi ha comprato titoli (azioni e bond) delle sei banche interessate dal provvedimento sul mercato o avvalendosi dei servizi di altri intermediari. «In tal caso – è scritto nel documento – lo Stato, senza motivazione alcuna, sollevarebbe dal relativo onere i soggetti responsabili del danno: una misura di aiuto a questi ultimi che determinerebbe con ogni probabilità l'apertura d'una procedura d'infrazione».

Ma i tecnici del Tesoro evidenziano anche la non corrispondenza con la normativa Ue dell'ampliamento dei rimborsi alle piccole società e alle organizzazioni non lucrative, il «rischio morale» di riconoscere il diritto al rimborso per

quelli che sono con evidenza investimenti finanziari. Il testo solleva anche dubbi su passaggi poi effettivamente eliminati nella stesura definitiva, come il riferimento del prezzo massimo delle azioni come base di calcolo per i rimborsi e il conguaglio fino al 95% da parte del fondo statale per gli obbligazionisti che abbiano già ricevuto il rimborso dell'80% da parte del Fitd. A questo punto sarà determinante il giudizio dell'Ue. Per Andrea Augello (Fdl) sarebbe «impossibile, nel caso la Commissione contesti davvero la norma, andare al tavolo di confronto europeo con un Direttore generale che ha già dichiarato la legge meritevole di sanzione».

Giova ricordare che la Commissione ha autorizzato alcune operazioni di rimborso, non considerandole come aiuti di Stato, ma solo perché erano stati soddisfatti 4 criteri: la sentenza di un tribunale o l'opinione di un arbitrato indipendente stabilisce formalmente che c'è stato misselling; il venditore degli strumenti finanziari è uscito dal mercato e quindi non può compensare le vittime; la misura è limitata agli investitori retail; la compensazione è pagata soltanto dopo che c'è stato un burden-sharing. Nella legge italiana ne mancano almeno due. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AL SALONE DI DETROIT

## Manley: «Ecotassa in Italia? Meno investimenti da Fca»

Esordio dell'ad del gruppo al Salone dell'auto: non c'è uno stop al piano ma serve un adeguamento. Ira dei sindacati: «Retromarcia inaccettabile»

NEW YORK. Fca sta lavorando all'adeguamento del piano di investimenti in Italia alla luce dell'ecotassa: assicurando che il piano «non viene stoppato» Mike Manley, al suo esordio al Salone dell'Auto di Detroit nel-

le vesti di amministratore delegato al posto di Sergio Marchionne, spiega che è in corso una revisione in questi giorni. «Non mi sbilancio» sui contenuti, dice precisando che l'adeguamento arriva in seguito «ai cambiamenti nelle condizioni di mercato generati dalle nuove iniziative. Il piano comunque non viene stoppato».

Immediata la reazione dei sindacati alla possibilità che il piano da 5 miliardi di euro in 3

anni venga rivisto. «Comprendiamo le motivazioni di Fca, ma non siamo disposti a mettere in discussione il piano che ci è stato presentato. Faremo tutto il possibile per evitare che ciò accada», afferma il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, sottolineando che «non possono essere i lavoratori a pagare le scelte del nostro governo, al quale abbiamo già più volte sollevato la questione chiedendo di rivede-

re il provvedimento». La Fiom è pronta alla mobilitazione perché le parole di Manley mettono a «rischio l'occupazione per i lavoratori degli stabilimenti italiani che da anni sono in cassa integrazione perché i piani industriali dichiarati non sono stati realizzati».

Al suo esordio a Detroit, Manley – in un'intervista alla Cnbc – paventa anche un aumento della capacità produttiva per Jeep al fine di soddisfare la crescente domanda. Un aumento che potrebbe tradursi anche nella creazione di nuovi posti di lavoro. Scongiurando tagli importanti per Fca, l'amministratore delegato osserva come la casa automobilistica ha tutte le carte di regola «per centrare i suoi obiettivi come società autonoma». —



## BLITZ CINQUESTELLE

## Di Maio e Dibba a Strasburgo

Minishow, in chiave elettorale, ieri a Strasburgo, per i leader 5 Stelle Luigi Di Maio e Alessandro Di Battista. I due politici, giunti a Strasburgo con un van, hanno annunciato «uno tsunami» politico alle prossime elezioni europee.





Solo da Autostar  
una selezione di **BMW nuove**,  
da immatricolare, con un  
**vantaggio cliente** irripetibile.



BMW Serie 5  
con **vantaggio cliente**  
fino a **25.000€\***

BMW Serie 1  
con **vantaggio cliente**  
fino a **10.000€\***



BMW X1, X2, X3  
con **vantaggio cliente**  
fino a **12.000€\***

Per maggiori informazioni visita il sito [www.autostargroup.com](http://www.autostargroup.com)  
o chiama il numero **0432 576550**.

\*Offerta valida fino per contratti sottoscritti entro il 31.01.2019 su un numero limitato di vetture.  
Maggiori informazioni su limitazioni e condizioni di validità disponibili in filiale.



## Calcio e politica

Supercoppa a Gedda: parla bin Turki Al-Faisal, capo dello sport saudita  
«Fino a 2 anni fa gli impianti erano vietati alle tifose, ora tutti aperti»

# Il principe e i diritti «Donne allo stadio? Da noi vero progresso ma soltanto per gradi»

## L'INTERVISTA

dall'inviata a Gedda  
Giulia Zonca

**I**l principe Abdul Aziz bin Turki Al-Faisal sfodera subito il fascino allenato in anni passati nel mondo delle corse: «Qui non ci sono segreti». In Arabia Saudita qualcosa da chiarire ci sarebbe ancora, ma non tutto passa per l'ufficio dell'uomo a capo dello sport. Pilota, membro illustre della famiglia reale e responsabile di un settore chiave per una nazione che prova ad aprirsi al mondo anche con eventi come la finale della Supercoppa ospitata a Gedda.

Bandite le domande sulla morte di Khashoggi, ma sui posti riservati alle donne dentro lo stadio la linea è piuttosto chiara: «Un giorno, presto, non ci saranno più limitazioni, l'idea è quella. Ma tutti i cambiamenti avvengono per gradi e qui in realtà stiamo andando piuttosto veloci».

**Dall'Italia è difficile capire perché una donna non possa andare allo stadio per conto suo.**

«Ecco, invece lo può fare. Può comprarsi un biglietto in autonomia, non deve essere accompagnata, può andare in auto da sola alla partita. Non mi dovete credere sulla parola, lo vedrete con Juventus-Milan dove sono attese 15mila donne».

**Solo nei settori per famiglie.**

«Fino a due anni fa le donne non potevano entrare allo stadio, poi si sono aperti i cancelli di cinque impianti e ora di tutti. Non esistevano neanche i bagni per le donne prima. Qualsiasi mutamento va accompagnato da una struttura che lo sostenga. Non succede in un giorno. La "Visione 2030" non è un'etichetta, è una strada che abbiamo preso, ora le donne guidano, per esempio».

**E ancora hanno mariti e padri come tutori. Non sono libere.**

«La società si evolve davvero solo se la gente è pronta: bisogna andare per gradi. Sto nel mio campo: oggi il 90 per cen-

**Ragazze solo nei settori per famiglie. Il leader: «Ospitare Juve e Milan è un'apertura al mondo»**

to delle federazioni sportive ha donne in ruoli chiave, donne nella catena di comando. Decidono. Anche nel calcio. Noi, come autorità, dobbiamo essere sicuri che il progresso sia capito, metabolizzato o verrà rifiutato».

**Percentuali di contrari?**

«Davanti a ogni novità c'è resistenza, non solo in Arabia Saudita, ovunque, però venite e vedrete come siamo davvero. Provi a girare per conto suo per Gedda».

**Nessuno mi chiederà di mettere la abaya, la tunica lunga?**

«No, se è vestita secondo il ri-

spetto del nostro credo». **Vale solo per una straniera?**  
«No».

**Una ragazza saudita ha appena chiesto asilo al Canada perché non si sentiva sicura qui.**

«I problemi ci sono, non dico di no, chiedo solo di guardare il positivo e il negativo. Certi passi avanti richiedono decenni, qui in un solo anno c'è stata una trasformazione epocale e andiamo avanti. Davvero, questa Supercoppa vi può dare un'idea».

**Quanto conta per voi ospitare Juve-Milan?**

«Tanto, significa aprirsi, far entrare il mondo. Appuntamenti così aiutano a crescere. Ora c'è il visto veloce, lo abbiamo sperimentato con la Formula E, messo in pratica adesso, sarà rodato in futuro. Sarà facile venire qui mentre prima non lo era».

**Il 17 gennaio si gioca Qatar-Arabia Saudita in Coppa d'Asia. I due Paesi non hanno relazioni diplomatiche da più di un anno.**

«Abbiamo vinto due partite del girone e vogliamo assolutamente vincere la terza. Siamo già qualificati, ma questo successo è molto importante. Tutto qui».

**I prossimi Mondiali sono in Qatar. L'idea vi disturba?**

«Le nostre squadre hanno già giocato lì per la Champions asiatica. A livello di sport non ci saranno problemi».

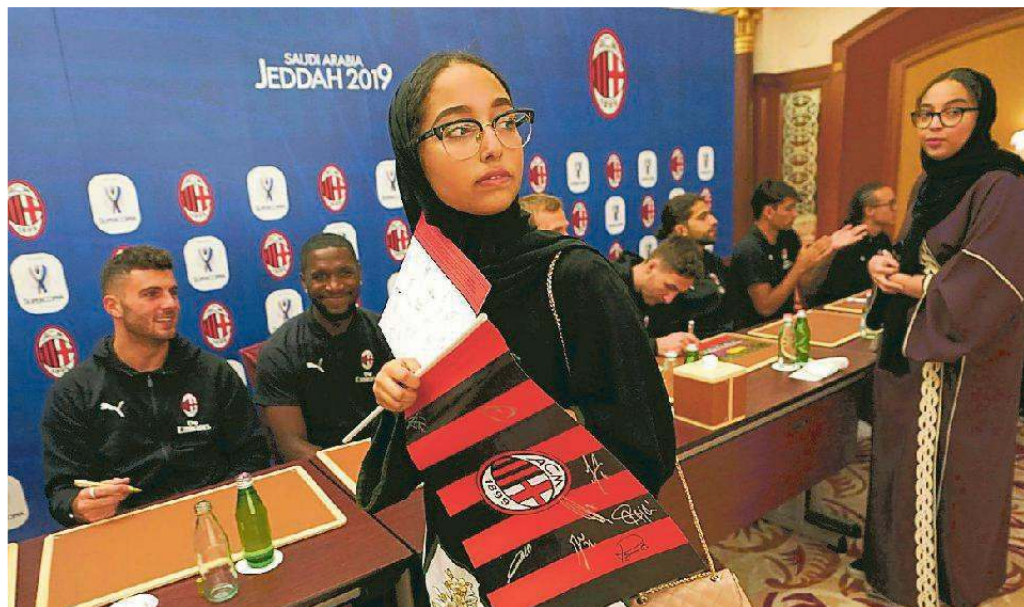
**Se vi qualificate non boicoterete?**

«No, non è nemmeno in discussione».

**BeIn sports, la rete del Qa-**



Il principe Abdul Aziz bin Turki Al-Faisal, capo dello sport in Arabia Saudita



Giovani tifose saudite del Milan con i giocatori rossoneri impegnati a Gedda in una sessione di autografi

**tar, sostiene che voi stiate piratando il loro segnale. Hanno chiesto alla Lega italiana di spostare la partita.**

«Loro ci accusano, ma come vede in questo ufficio c'è un regolare decoder BeIn. Poi siamo nell'era di internet, tutto si trova da tutte le parti».

**Lo sport è un ponte con il mondo che vi espone anche al giudizio altrui, giudizio di chi ha leggi e religioni diverse. Quanto siete disposti ad aprirvi?**

«Non vogliamo copiare l'Occidente, siamo differenti e così resteremo. Vede, questo posto è passato dai circa 5 milioni di abitanti della fine degli Anni Settanta a più di 32 milioni di oggi. Siamo un'altra nazione. Per capire le persone devi confrontarti con loro. Noi siamo pronti al confronto

## DOMANI

**La gara delle polemiche Lega e club sotto accusa per la scelta della sede**

Una partita che ha suscitato molte polemiche. Domani alle 18.30 in diretta su Rai1 a Gedda in Arabia Saudita si giocherà Juventus-Milan, valida per la 31esima finale di Supercoppa. La Lega calcio nazionale ha deciso che il match si giocherà nel Paese arabo, scelta che comporta che le tifose non possano andare da sole liberamente allo stadio (se non in un settore che si chiama "famiglia"), secondo le regole vigenti dello Stato che ospita la gara. Una scelta che ha scatenato accuse incrociate ai club e soprattutto alla Lega tacciata di aver venduto la libertà per soldi.

e al rispetto delle altre culture. Non alle imitazioni».

**Ha scelto per chi tifare in Supercoppa?**

«No, sono un uomo di motori. Qui resto neutrale».

**Giocatore preferito?**

«Ronaldinho, il Ronaldo brasiliano nel suo momento migliore e mi aspetto che, a prescindere dal risultato, al King Abdullah Stadium Ronaldo faccia qualcosa di speciale. Di solito gli riesce».

**In Formula Uno per chi tiene?**

«Sono stato un grande tifoso di Schumacher. Immenso. E se si parla di velocità sto con Valentino Rossi, mi piacerebbe venisse alla partita. Per chi tiene lui? Inter? Allora lo inviteremo alla prossima tappa di Formula E».

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

Y&amp;R



## PASSIONE NOIR

### PENNELLATE DI NOIR.

**"L'inganno della luce" di Louise Penny.**

**Un misterioso omicidio scuote la vita di una tranquilla cittadina canadese.**

Un posto idilliaco. Un ispettore della Omicidi dalla raffinata cultura. Il cadavere di una donna nel giardino di una talentuosa pittrice. Sono gli ingredienti di un noir in cui invidie e antichi rancori mascherano una verità insospettabile.

**In edicola**

**Messaggero** veneto

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE





**TOYOTA**

ALWAYS A  
**BETTER WAY**



## NUOVO RAV4 HYBRID. VERO SUV. VERO IBRIDO.



TUO DA € 250 AL MESE  
TAN 5,49% TAEG 6,53%

- TECNOLOGIA FULL HYBRID ELECTRIC
- NUOVO MOTORE DA 222 CV CON TRAZIONE INTEGRALE AWD-i
- SISTEMI DI ASSISTENZA ALLA GUIDA DI ULTIMA GENERAZIONE\*



### CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432.573461  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040.383939  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481.524133  
carini.toyota.it

### CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434.578855  
carinauto.toyota.it

**Ti aspettiamo Sabato e Domenica**

Esempio di finanziamento su RAV4 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 29.950. Anticipo € 8.950. 47 rate da € 249,37. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.477,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali), Garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 21.350. Totale da rimborsare € 25.381,42. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,53%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 31/01/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. \*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Immagine puramente indicativa. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid 2WD: consumo combinato 21,7 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> 105 g/km. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid AWD-i (valori misurati sulla base di test preliminari e soggetti a modifica all'esito della procedura di omologazione in corso): consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> 103 g/km (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Maggiori informazioni su toyota.it



## Il primo caso

## Ricoverato in ospedale muore per influenza

Liborio Riggi, 68 anni di Zoppola, era sotto osservazione da due settimane per altre malattie. Arriva il periodo critico

Donatella Schettini

**PORDENONE.** Nei giorni in cui si sta per affrontare il picco dell'influenza, con un aumento dei casi gravi, in Friuli Venezia Giulia si registra la prima vittima. All'ospedale di Pordenone, domenica pomeriggio, è morto il 68enne di Zoppola, Liborio Riggi. L'uomo, con patologie pregresse, era ricoverato da un paio di settimane nel reparto di terapia intensiva. A determinare il decesso le conseguenze dell'influenza sul suo fisico.

Al momento (dal 31 dicembre al 6 gennaio) in Fvg la situazione risulta ancora sotto controllo, con un'incidenza della sindrome influenzale di 2,81 casi ogni mille assistiti contro i 4,23 dello stesso periodo 2018, meno intensa dunque rispetto all'anno passato. Ma quello che sta per arrivare è il periodo più critico. La vittima era arrivata all'ospedale di Pordenone nei primi giorni di gennaio. Soffriva già di una serie di patologie pregresse, tra cui bronchite cronica ostruttiva, e le sue condizioni erano apparse subito gravi: il 68enne era stato intubato e ricoverato nel reparto di terapia intensiva per una insufficienza respiratoria. Il sospetto dei sanitari era che fosse stato contagiato dall'influenza.

Le verifiche di laboratorio hanno confermato i sospetti: gli esami effettuati hanno consentito di isolare il virus H1N1. È il virus, che è causa dell'influenza suina, ma che ormai dal 2009 è entrato a far parte del novero di quelli che causano l'influenza stagionale e che per questo si trova all'interno dei vaccini. L'uomo è stato sottoposto alle cure del caso e la settimana scorsa c'era stata una risposta positiva, anche se l'influenza gli aveva provocato una insufficienza respiratoria grave. «Da una settimana non aveva più febbre e anche i dati dell'infiammazione si erano normalizzati – afferma il dot-

tor Massimo Crapis, responsabile dell'unità operativa di infettivologia della Aas 5 di Pordenone –. L'infezione di per sé era passata, ma i danni che ha causato sono stati tali che il paziente non è riuscito a riprendersi». Fatale si è rilevata l'insufficienza respiratoria da cui non è guarito.

L'uomo non era stato vaccinato non per sua volontà, ma per le sue condizioni di salute. Riggi, originario di Caltanissetta, viveva a Cusano, in comune di Zoppola, dove ieri sera è stato recitato il rosario in sua memoria. I funerali saranno celebrati nel suo paese di origine.

È la prima vittima per le conseguenze dell'influenza quest'anno in regione dove continua a crescere il numero di coloro che sono stati contagiati dal virus stagionale. Per ora all'ospedale di Pordenone, pur essendoci stati altri ricoveri, non si registra al momento nessun caso grave. «Ci sono altri casi di influenza diagnosticati – prosegue Crapis –: siamo a una decina di pazienti riconosciuti come influenza, ma per fortuna non c'è nessun caso grave ricoverato in terapia intensiva o in medicina d'urgenza».

Casi che si aggiungono a quelli meno gravi, che non necessitano di cure ospedaliere, presi in carico dai medici di medicina generale. Si prevede che già questa settimana l'epidemia si allarghi per arrivare al picco a fine mese. Il vaccino si rivela sempre l'arma più efficace per difendersi dall'influenza e per evitare il suo dilagare. Secondo i dati a disposizione della Aas 5 di Pordenone al 6 gennaio scorso era stato vaccinato il 58 per cento degli ultrasessantacinquenni e delle persone che rientrano nelle categorie a rischio. Un dato superiore al dato regionale, fermo al 55 per cento, ma ancora non vicino all'obiettivo che era stato dato all'inizio della campagna vaccinale fissato nel 75 per cento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA CONFERMA DAGLI ESAMI

## È stato isolato il virus H1N1

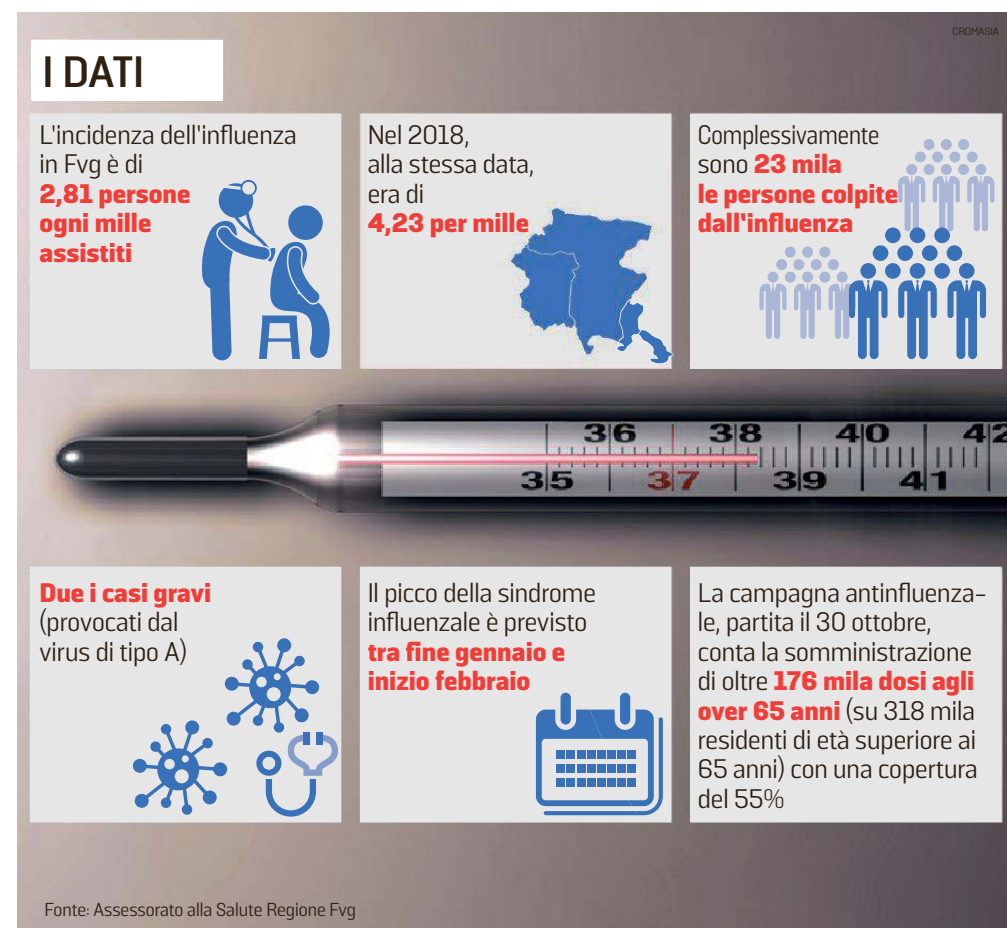
In alto Liborio Riggi, morto a 68 anni, all'ospedale di Pordenone, per le conseguenze dell'influenza sul suo fisico. Le verifiche di laboratorio hanno confermato i sospetti dei sanitari: gli esami effettuati hanno consentito di isolare il virus H1N1.

APPELLO DELLA GIUNTA

## Più vaccinazioni tra i medici Udine ancora all'ultimo posto

Maura Delle Case

**UDINE.** L'aveva annunciato giorni fa l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi guardando i dati freschi appena ricevuti dalla «sua» direzione: con l'inizio dell'anno il Friuli Venezia Giulia è ufficialmente entrato nel periodo epidemico dell'influenza che raggiungerà il momento più critico, il picco, tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio. Dati alla mano, siamo dunque nel momento dell'anno che vede moltiplicarsi in mo-



do esponenziale i malati d'influenza, aumentando così anche i casi gravi e la possibilità che tra questi ci siano episodi drammatici.

I primi numeri consegnati dalla Direzione salute all'assessore fotografano (dal 31 dicembre al 6 gennaio) una situazione ancora sotto controllo, con un'incidenza della sindrome influenzale di 2,81 casi ogni mille assistiti contro i 4,23 dello stesso periodo 2018, meno intensa dunque rispetto all'anno passato. La situazione è costantemente monitorata grazie al sistema di sorveglianza

messo in atto dai medici sentinella che settimanalmente trasmettono i dati relativi alla frequenza di sintomi influenzali. Sorvegliati «speciali» restano i neonati – dagli 0 ai 4 anni – e gli anziani oltre i 65 anni. Questi ultimi, va detto, sempre più vaccinati come testimoniano ancora i dati resi noti da Riccardi: dall'inizio della campagna vaccinale sono state somministrate oltre 176 mila dosi di vaccino agli over 65 (318 mila residenti totali) arrivando a una copertura del 55% della popolazione in quella fascia d'età. «Risultati positivi» sottoli-

nea l'assessore pur ritenendo che ci sia «ancora tanto lavoro da fare». Specie in corsia.

Torna alla carica del personale sanitario il vicepresidente ricordando a chi lavora negli ospedali l'importanza di sottoporsi alla vaccinazione. Il monito inizia a dare i suoi risultati, visti i livelli di adesione che arrivano al 24,6 per cento del personale in forze all'azienda dell'Alto Friuli, ma che restano assai modesti altrove. È vaccinato appena il 18,9 per cento del personale sanitario dell'AsuiTs; il 15,1 per cento dell'azienda Friuli Occidentale; il 14,6 per cento dell'area Area Isoncina ma appena il 9,2 per cento dell'AsuiUd. Riccardi non ci gira torno, bisogna «migliorare la situazione» ammonisce. Specie in vista del picco influenzale che è ormai dietro l'angolo. —

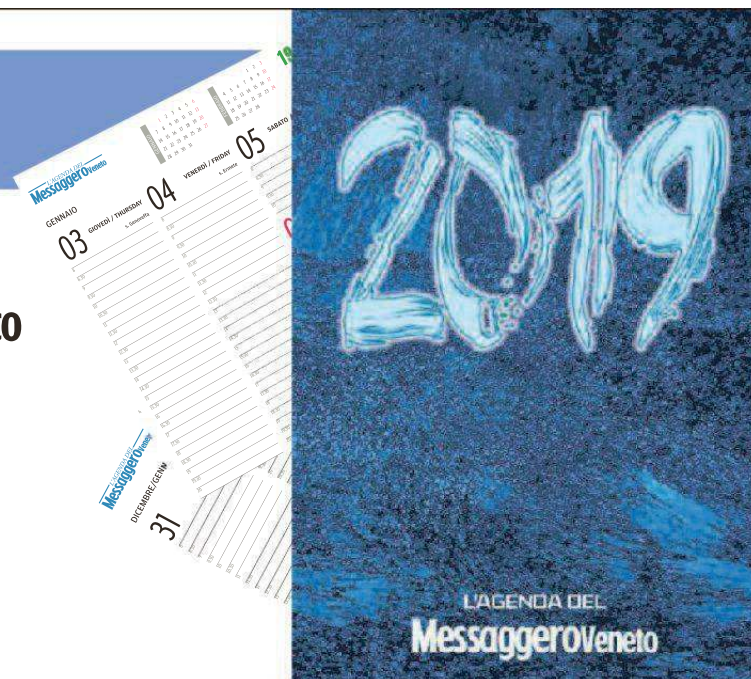
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'AGENDA 2019

IN EDICOLA con il **Messaggero Veneto**

€ 2,70 + il prezzo del quotidiano

Per ogni mese una prima pagina storica del Messaggero Veneto e una sintesi delle notizie tratte dal nostro archivio per ripercorrere una storia lunga più di 70 anni!





## ITALIA &amp; MONDO

ROMA

Soldi, Rolex e diamanti  
Magistrati in manette:  
vendevano assoluzioniI due nei guai per favori concessi a imprenditori a Lecce  
Gli avvocati facevano da mediatori: per loro la sospensione

Flavia Amabile

ROMA. Un Rolex d'oro, diamanti, beni immobili e conti correnti: è un elenco di beni da capogiro per un valore complessivo di oltre due milioni di euro quello sequestrato dalla magistratura di Lecce. È il risultato dell'inchiesta per corruzione che ha portato all'arresto di due magistrati attualmente in servizio a Roma con l'accusa di aver assolto diversi imprenditori in cambio di soldi e altri oggetti e beni di notevole valore, di un ispettore di polizia e all'interdizione di un imprenditore fiorentino e di due avvocati di Bari e Trani.

Al magistrato Michele Nardi

sono stati sequestrati 672mila euro di beni tra cui un orologio Daytona Rolex d'oro e diamanti. All'altro magistrato arrestato, Antonio Savasta, sono stati sequestrati beni per quasi 490mila euro. Altri 436mila sono stati sequestrati rispettivamente al poliziotto Vincenzo Di Chiaro, e all'avvocata barese Simona Cuomo. All'imprenditore fiorentino e all'avvocato Ruggiero Sfrecola altri 53mila euro.

Secondo l'inchiesta condotta dalla Procura di Lecce gli ex magistrati tranesi arrestati, Antonio Savasta e Michele Nardi, ora in servizio al Tribunale di Roma, avrebbero garantito esiti processuali positivi in diverse vicende giudiziarie



Il magistrato Michele Nardi

rie e tributarie in favore degli imprenditori coinvolti in cambio di ingenti somme di danaro e, in alcuni casi, di gioielli e diamanti. Gli imprenditori avrebbero pagato per i favori ricevuti e gli avvocati avrebbero svolto il ruolo di intermediari e facilitatori.

A un imprenditore di Firenze è stata notificata l'interdizione per un anno dall'attività imprenditoriale. È Luigi D'Agostino: secondo l'accusa, Antonio Savasta, quando era pm di Trani, avrebbe ommesso di effettuare i necessari approfondimenti sul conto di D'Agostino, su cui indagava per una serie di false fatturazioni imputabili anche ad altri imprenditori. Il favore sarebbe stato debitamente ricompensato.

L'ispettore di polizia arrestato, Vincenzo Di Chiaro, si sarebbe invece messo «al servizio dell'imprenditore coratino D'Introno (tra gli indagati, ndr) quale momento indispensabile di collegamento con il magistrato Savasta per il complessivo inquinamento dell'attività investigativa e processuale».

Il procuratore di Lecce Leonardo Leone de Castris ha chiarito in una nota che l'arresto «si è reso indispensabile tenuto conto del concreto pericolo di reiterazione di condotte criminose e del gravissimo, documentato e attuale rischio di inquinamento probatorio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OMICIDIO IN POLONIA

Danzica, sindaco ucciso  
voleva una città aperta  
«È un delitto politico»

VARSAVIA. Pawel Adamowicz non ce l'ha fatta. Pugnalo domenica sera mentre parlava da un palco a una piazza gremita per una serata di beneficenza, il sindaco di Danzica è morto ieri, nel policlinico della sua città, dopo un lungo intervento chirurgico.

La Gazeta Wyborcza è stata la prima a parlare di «delitto politico», maturato nel «clima di odio e di ostilità» che segna la politica polacca di oggi. La responsabilità pesa su chi sta al potere, è la sentenza. E l'omicidio di uno dei politici più popolari del Paese, che si spendeva per una città aperta e solidale, contro la chiusura del governo attuale, ha scosso non solo la Polonia di Kaczynski, ma tutta Europa.

Il rammarico per l'umore generale in cui si svolge il dibattito pubblico torna nelle parole di molti politici, a partire dal presidente del Parlamento Ue, Antonio Tajani: «Sta riemergendo un clima di odio in troppe dichiarazioni e in troppe polemiche poli-



Pawel Adamowicz

tiche in molti Paesi della nostra Ue», ha detto. L'appello esplicito è ad «abbassare i toni». Adamowicz, 54 anni, sindaco di Danzica dal 1998 era stato aggredito domenica sera da Stefan Wilmont, 27 anni, uscito dal carcere a dicembre. Dopo l'accoltellamento del sindaco, Wilmont ha strappato il microfono a un organizzatore e ha urlato: «Mi chiamo Stefan, e Adamowicz doveva morire». —

IRAN

Aereo cargo  
si schianta  
sulle case:  
quindici morti

Almeno 15 persone sono morte a causa dell'incidente aereo nell'aeroporto Fath di Karaj, non lontano da Teheran: solo un membro dell'equipaggio del Boeing 707 cargo che ha sfondato il muro di cinta dello scalo e si è schiantato contro alcune residenze incendiandosi è sopravvissuto. Non si hanno notizie di eventuali vittime nella zona colpita. L'aereo trasportava carne e apparteneva all'esercito iraniano.



## IN BREVE

Trento

Scontro per il ghiaccio  
fra 50 veicoli

Auto incastrate una nell'altra o finite in un fossato, scivolose per un filo di ghiaccio formatosi di prima mattina. Sette ore di disagi ieri mattina lungo la Statale 47 della Valsugana, a causa di un maxi-tamponamento che ha visto coinvolti una cinquantina di mezzi, auto e camion, con 16 feriti e il blocco della strada che collega la provincia di Vicenza a Trento.

Roma

Fontana di Trevi, i soldi  
restano alla Caritas

«Garantisco io, in prima persona, che non verrà mai meno il contributo di questa amministrazione. Riguardo le monete, confermo che resteranno a disposizione delle attività caritatevoli dell'ente diocesano. Nessuno ha mai pensato di privare la Caritas di questi fondi». Lo dice la sindaca di Roma Virginia Raggi all'Osservatore Romano parlando della questione delle monete raccolte alla Fontana di Trevi.

Roma

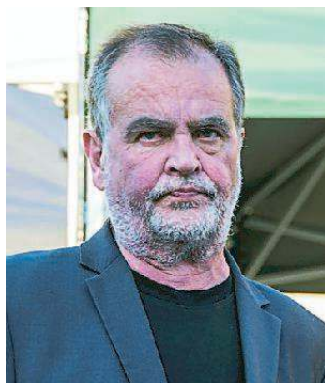
Abusava di ragazze  
nel sonno: fermato

Ha abusato, anche nel sonno, di ragazze ospiti di hotel e ostelli in zona via Palestro a Roma. Per questo un 31enne è stato arrestato.

BERGAMO

Offese razziste a Kyenge  
Condannato Calderoli

BERGAMO. Il vicepresidente leghista del Senato Roberto Calderoli, 62 anni, è stato condannato dal Tribunale di Bergamo, la città dove vive, a un anno e 6 mesi per diffamazione aggravata dall'odio razziale per aver definito «orango» l'allora ministro per l'Integrazione del governo Letta e oggi europarlamentare del Pd Cecilia Kyenge, nel corso di un comizio alla festa della Lega Nord di Treviglio, la sera del 13 luglio 2013. Kyenge non si era



Roberto Calderoli

costituita parte civile e non sono dunque previsti risarcimenti di natura economica. La Procura di Bergamo aveva fatto partire d'ufficio il procedimento, anche se l'ex ministro non aveva sporto denuncia.

«Abbiamo vinto un'altra volta. Evviva evviva evviva. Il razzismo la paga cara»: questo il commento via Facebook dell'ex ministro Kyenge. «Anche se si tratta del primo grado di giudizio, e anche se la pena è sospesa — ha aggiunto l'europarlamentare —, è una sentenza incoraggiante per tutti quelli che si battono contro il razzismo. La decisione del Tribunale di Bergamo conferma che il razzismo si può e si deve combattere per vie legali, oltre che civili, civiche e politiche». —

IL PICCOLO HA DUE ANNI

Bimbo cade nel pozzo  
Ore di ansia in Spagna

MADRID. Ore drammatiche in Spagna dove il Paese segue con apprensione il disperato tentativo di recupero di un bimbo di 2 anni caduto domenica in un pozzo lungo 110 metri, di 25 centimetri di diametro, a Totallán, nella provincia di Málaga, nel sud della Spagna. Oltre cento uomini, tra tecnici specializzati e pompieri, sono al lavoro in un disperato tentativo di recuperarlo. Un incidente che ricorda

molto il caso accaduto nel 1981 a Vermicino, quando il piccolo Alfredino Rampi cadde in un pozzo e a nulla valsero gli sforzi per cercarlo di riportarlo in superficie. Per cercare di salvarlo saranno impiegate tre tecniche differenti. Anche il premier Pedro Sanchez segue da Madrid la delicata operazione di recupero. Su Twitter ha dichiarato di condividere «l'angoscia della famiglia del bambino». —



AMBIENTE

# Arpa cerca un nuovo direttore concorso aperto fino a marzo

Niente rinnovo automatico per Marchesi nominato dal centrosinistra nel 2014  
Scoccimarro: «Non è una bocciatura, anche lui potrà partecipare alla selezione»

Michela Zanutto

UDINE. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) cerca un direttore generale. Il contratto di Luca Marchesi, che ha guidato l'Arpa negli ultimi quattro anni, è scaduto il 31 dicembre e la Regione ha deciso di procedere all'avviso pubblico invece della proroga *tout court* della collaborazione.

Ma l'assessore all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, si è affrettato a precisare che «non si tratta di una bocciatura per Marchesi». Dal canto suo il diretto interessato ha fatto sapere di avere ripresentato la propria candidatura per il posto al vertice dell'Agenzia. «È scaduto il contratto e sono state attivate le procedure per la nomina del direttore – ha detto Marchesi –. Adesso l'Arpa è in reggenza, come da statuto, in attesa dell'esito della normale procedura a evidenza pubblica. Credo che le operazioni si con-



Una stazione mobile di rilevamento dell'Arpa regionale

cluderanno entro marzo». Marchesi, già vicepresidente dell'Ispra, l'Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale e presidente di AssoArpa, «è un serio e stimato professionista – ha aggiunto Scoccimarro – e l'apertura di un avviso pubblico è il naturale iter amministrativo giunti alla conclusione del contratto

**Il bando pubblico è già stato predisposto e la nomina arriverà tra un paio di mesi**

quadriennale firmato dalla precedente presidente della Regione».

Niente muro contro le nomine firmate da Serracchiani (e dall'allora assessore Sara Vito). Ma «l'Arpa è il braccio operativo della Direzione – ha aggiunto l'assessore – e ogni valutazione in merito alla sua guida va presa a 360 gradi e con

lungimiranza. Il bando è aperto a tutti, Marchesi compreso, e prevede che una commissione di esperti valuti i curricula dei candidati scartando quelli privi dei requisiti richiesti, poi la giunta nominerà il nuovo direttore con l'unico obiettivo di dotare l'Arpa della professionalità più idonea nel perseguire gli obiettivi dell'Agenzia dal punto di vista scientifico, amministrativo, logistico e finanziario».

Classe 1965, Marchesi dopo la laurea in Architettura al Politecnico di Milano e il Master in Public Management all'Università Bocconi, ha frequentato corsi di specializzazione alla Scuola superiore di Alta amministrazione della Regione Lombardia. Dal 2012 è vicedirettore generale dell'Arpa Lombardia, dove ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali a partire dal 2000, occupandosi sia di problematiche relative alla pianificazione, programmazione e sviluppo organizzativo, sia del coordinamento dei settori tecnico-scientifici. Marchesi ha maturato anche un'importante esperienza all'interno del Sistema nazionale delle Agenzie per l'ambiente, come componente del Comitato tecnico permanente e come coordinatore dei gruppi di lavoro «Organizzazione» e «Valutazione delle performance». Ha inoltre svolto attività di ricerca e di docenza in ambito universitario e ha lavorato nell'ambito di alcuni importanti network internazionali di Agenzie ambientali dell'Ue. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RITORNO AL LAVORO

## Il Consiglio ricomincia da pompieri e imprese

UDINE. Ripartono i lavori del Consiglio regionale, e in particolare quelli delle sue Commissioni. Prime a dare corso al 2019 saranno le Commissioni VI e IV, presiedute rispettivamente da Giuseppe Sibau (Progetto Fvg) e Piero Camber (Forza Italia).

Ecco che la VI Commissione si ritroverà domani con all'ordine del giorno l'illustrazione di una serie di disegni di legge su diritto allo studio, Irap per le imprese giovanili, volontari dei vigili del fuoco operativi in Fvg e Ardis. Giovedì a ritrovarsi sarà, come accennato, la IV Commissione. In questo caso, i consiglieri saranno impegnati con l'illustrazione, le audizioni e l'esame dello stralcio «Modifiche alla legge regionale 5/2016 concernente l'organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani»: si tratta dell'emendamento presentato dai consiglieri forzisti al disegno di legge da cui è stato, appunto, stralciato nella seduta di luglio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CISL ALL'ASSESSORE RICCARDI

## «Subito un confronto sui tanti problemi della sanità regionale»

UDINE. Un tavolo di confronto su cui portare tutte le criticità a cui la riforma socio-sanitaria approvata dalla Giunta regionale non sta dando risposte: a chiederlo è la Cisl del Friuli Venezia Giulia, dopo aver riunito il suo dipartimento che mette assieme, oltre alla Confederazione regionale e ai territori, le categorie regionali dei pensionati e della funzione pubblica. Fronte comune, dunque, all'interno del sindacato per rimettere alle proprie responsabilità l'assessore Riccardi dinnanzi

ad un tema – quello della salute – che vede la stessa Cisl rappresentare tanto gli operatori del settore, quanto gli utenti.

Le criticità su cui intervenire risultano, secondo Cisl Fvg, neppure sfiorate dalla riforma degli assetti istituzionali del servizio sanitario regionale, né dalle Linee guida annuali di gestione. Si tratta di problemi già ampiamente segnalati, a partire dall'annosa questione delle liste d'attesa, senza contare quelli relativi alla conti-

nuità assistenziale, agli accessi del pronto soccorso, al numero unico dell'emergenza, per arrivare alla cartella medica informatizzata. «Di certo – incalza per la Cisl Fvg, il segretario Luciano Bordin – considerate tutte queste criticità ancora inaffrontate e che dovranno necessariamente trovare una risposta, sono un brutto segno gli annunciati tagli di spesa sul personale e la reiterata intenzione di non coinvolgere gli operatori rispetto ad una riforma che li dovrebbe viceversa vedere protagonisti di scelte e decisioni. Viene poi da chiedersi come la Giunta intenderà con questo decurtamento importante di risorse (9 milioni) gestire anche le incertezze derivanti dalla riforma degli assetti organizzativi del Servizio sanitario regionale e dai pensionamenti incentivati da Quota 100, e coprire in modo sod-

disfacente il turn over, senza caricare ulteriormente il personale di straordinari». «Non vorremmo – rincara Bordin – che questa incomprensibile politica sul personale comportasse anche un'esternalizzazione dei servizi». Per la Cisl Fvg è urgente attivare subito un confronto tra l'assessore e chi rappresenta concretamente utenza ed operatori, cosa che dovrebbe essere interesse di tutti, parte politica innanzitutto.

«Per quanto ci riguarda – conclude Bordin – chiederemo l'apertura immediata di tavoli specifici sulle varie tematiche e criticità, oltre ad avviare sulla riforma un confronto con tutti i territori, per portare a galla le problematiche esistenti e riversarle in una riforma, che, in caso contrario, rischia di restare una scatola vuota, incapace di dare risposte sostanziali». —

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

## Formazione continua per il personale del Fvg

UDINE. «La Regione proseguirà a implementare la collaborazione con Compa (Centro di competenza per la pubblica amministrazione) e Anci Fvg per la formazione dei dipendenti pubblici anche in vista dei concorsi unici su base regionale che partiranno quest'anno. In quest'ottica il rapporto con Compa sarà di grande rilevanza perché permetterà di formare quelli che diventeranno i nuovi dipendenti pubblici che saranno quindi già in grado di approcciarsi alle innovazioni

introdotte nella Pa dando respiro agli enti in difficoltà».

Lo ha detto l'assessore alla Funzione Pubblica del Fvg Sebastiano Callari in occasione dell'incontro su «Il ruolo del formatore pubblico per lo sviluppo delle competenze del personale e l'innovazione degli Enti locali del Fvg» in cui sono stati consegnati gli attestati ai dipendenti pubblici che hanno concluso il corso per formatori Compa nella sede dell'Enaip Fvg a Pasian di Prato. —

RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

## Barricate della destra isontina contro la “fusione” con Trieste

Francesco Fain

GORIZIA. «Giù le mani dall'Isontino. Gorizia non è in vendita». È il messaggio chiaro e inequivocabile che il centro-destra goriziano recapita alla giunta regionale in vista della riforma delle autonomie locali. Una partita tutta interna alla medesima coalizione.

Non è un mistero (l'accor-

pamento dell'Azienda sanitaria isontina con quella giuliana insegna) che l'accordo fra il coordinatore di Progetto Fvg Ferruccio Saro e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza prefigura uno scenario che vede la provincia di Gorizia «agganciata» a quella di Trieste nei futuri assetti istituzionali.

La risposta goriziana? Una mozione che approderà in Consiglio comunale e che dà

mandato al sindaco Ziberna di «fare pressione» sul presidente della Regione Massimiliano Fedriga e sull'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti affinché «si tutelino e valorizzino i confini territoriali dell'ex provincia isontina e il patrimonio e le identità espresse all'interno di quest'area dall'insieme dei Comuni facenti parte dell'ex ente intermedio».

Una frase volutamente generica ma che suona pressappoco così: Gorizia non si tocca, vuole mantenere la sua integrità territoriale e vuole restare capoluogo. Perché, di mezzo, c'è la storia e ci sono servizi, uffici, posti di lavoro che sarebbero messi a repentaglio.

«La nostra azione vuole essere un avvertimento alla Regione e sono convinto che il presidente Fedriga ci ascolterà con grande attenzione – premette Ziberna –. Va salvaguardata l'identità e l'integrità dell'Isontino. Ho sentito anche di fantasiosi “spezzatini” che andrebbero a sezionare l'Isontino fra Udine e Trieste. È una linea che ci trova e troverà fieramente contrari. Mai tradirò la mia città né il

resto dell'Isontino». Il sindaco sottolinea anche che, andando a modificare l'assetto territoriale, si perderanno posti di lavoro. Gorizia non sarebbe più capoluogo e verrebbero meno tutte le articolazioni periferiche dello Stato: dalla Prefettura alla Questura a tutte le entità provin-

**Il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna vuole chiarezza da Fedriga sul futuro del territorio**

ciali. «Dobbiamo impedirlo».

Proprio per questo, il centro-destra goriziano chiederà in primis chiarezza all'ammi-

nistrazione regionale per capire quali saranno i prossimi passi che verranno compiuti. Perché l'obiettivo, come si legge nella mozione che approderà in Consiglio comunale, è che vengano ascoltate «le esigenze dei territori, mediando situazioni complesse e trovando i compromessi che valorizzino tutte le specialità».

Due dati politici in fondo. Non banali. Al tavolo erano presenti gli esponenti locali di Progetto Fvg (del medesimo colore di Ferruccio Saro) e della Lega oltre alla coordinatrice regionale di Forza Italia Sandra Savino. Mentre era assente Anna Maria Cisant, sindaco di Monfalcone, portacolori del Carroccio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DISAGIO E INNOVAZIONE

# Un’App degli psicologi aiuta in tempo reale i ragazzi in difficoltà

È la prima in Italia. Venerdì la presentazione del progetto Calvani: i giovani cercano risposte in rete come gli adulti

Giacomina Pellizzari

UDINE. Sui social hanno centinaia di amici, ma nella realtà sono sempre più soli. Spesso soffrono del male di vivere ma non ce la fanno a confidarsi con le persone più care. Troppo spesso i ragazzi nascondono i disagi dietro un’apparente sicurez-

za. Ecco perché il presidente regionale dell’Ordine degli psicologi, Roberto Calvani, non ha esitato ad accettare la sfida che gli ha proposto Simona Dell’Utri, una giovane imprenditrice di Pagnacco: «Realizziamo una App e tendiamo la mano ai giovani in difficoltà». Un anno e mezzo dopo la sfida può considerarsi vinta. In Italia non

ci sono esperienze analoghe, in Friuli Venezia Giulia sta per debuttare una nuova forma di dialogo.

Venerdì, alle 17, all’hotel Astoria a Udine, nel corso del seminario “Cyber adolescenti, rischi e opportunità del mondo virtuale per giovani e adulti”, debutterà la piattaforma digitale gratuita, una sorta di guida a 360

gradi pensata per valorizzare le passioni dei ragazzi. Detta così può sembrare riduttivo quando, invece, il progetto fa leva sulla disponibilità di un gruppo di psicologi disposto a dialogare via chat con i giovani che chiedono aiuto. «È una generazione che vive molti contrasti interiori, malesseri inespresi dagli effetti il più delle volte drammatici perché non pervenuti, individuati e accolti in tempo», spiega Calvani secondo il quale «gli adolescenti con le loro esigenze taciute, sono il punto di partenza delle riflessioni e degli approfondimenti che saranno trattati nel seminario dedicato ai portatori di interesse delle nuove generazioni».

Attraverso la App, l’Ordine degli psicologi vuole monitorare soprattutto il complicato rapporto che si instaura tra i giovani e la rete comprese le dipendenze create dai giochi on-line e dai social network. «Il rapporto tra i giovani e la rete e il possibile abuso di Internet

– chiarisce il presidente – sarà affrontato senza allarmismi e senza sottovalutare le implicazioni». Tutto questo per evitare ai giovani di inciampare nelle diverse insidie della rete: «Sul Web – continua Calvani – i giovani cercano tutto ciò che in passato andava chiesto agli adulti: parole, informazioni, immagini, stimoli adesso hanno accesso attraverso smartphone, tablet, tv o Pc». Strumenti che consentono di affrontare «le tematiche più intime che hanno bisogno di risposte delicate. Un click non basta». Calvani lo sottolinea per estendere l’invito all’incontro di venerdì a psicologi, insegnanti, educatori e a tutti i professionisti che costantemente si relazionano con preadolescenti e adolescenti.

All’incontro sono attesi anche i genitori dei ragazzi visto che l’incontro – conclude Calvani – «porterà alla luce i rischi ma anche le opportunità che il mondo virtuale porta con sé». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A UDINE

## Il volume sul web come tecnologia che rende felici

Venerdì, alle 17, all’hotel Astoria, a Udine, l’Ordine regionale degli psicologi presenterà anche il libro di Alessandra Micalizzi, dell’Ordine della Lombardia, dal titolo “Il web come tecnologia ad alto potenziale di felicità”. Il volume sottolinea le positività del Web quando viene utilizzato correttamente.

Tra i relatori accanto al presidente dell’Ordine degli psicologi del Veneto, Alessandro De Carlo, non mancheranno i rappresentanti del Comune di Udine e dell’ateneo friulano. Nel ruolo di componente della commissione Affari sociali della Camera, affronterà il tema pure il deputato forzista, Roberto Novelli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CALENDARIO

# Fine settimana lunghi prima pausa il 25 aprile

Quest'anno regalerà più giornate di vacanza rispetto al 2018  
Tra i capoluoghi soltanto Udine potrà "staccare" per i patroni

Stefano Zucchini

UDINE. Ci sono appuntamenti che difficilmente ci si lascia scappare. Uno di questi riguarda quello che più o meno tutti i lavoratori, ma non solo, hanno con il calendario del nuovo anno. Il motivo è presto detto: controllare come cadranno le festività, così da programmare per tempo delle mini vacanze sfruttando “i ponti” concessi. Bene, anticipiamo fin da subito, per smorzare gli entusiasmi, che il 2019 non sarà ricordato come uno degli anni più generosi, anche se regalerà qualcosa in più rispetto al 2018 ci sarà.

I GIORNI “PERSI”

Diverse festività cadranno di domenica o durante i weekend, facendo perdere in tutto agli speranzosi lavoratori tre giornate. Stesso discorso per la Festa della Repubblica che nel 2019 festeggeremo domenica 2 giugno, e per l’Immacolata, domenica 8 dicembre.

IL “PONTE” DI PRIMAVERA

Pertirarsi su il morale, comunque, il nuovo anno concederà un bel ponte tra il 25 aprile, giovedì, e il Primo maggio, che cade di mercoledì. Aggiungendo appena tre giorni di ferie, ovviamente per chi il sabato o la domenica non lavora, si respirerà già aria di mini vacanza, dato che i giorni liberi dall’ufficio saranno in tutto sette. Se poi aggiungiamo anche Pasqua e Pasquetta, 21 e 22 aprile, con altri due giorni di ferie, si potrà stare a casa complessivamente ben dodici giorni, un bello “stacco” per

chi vorrà prendersi un po’ di riposo con un viaggio approfittando di quello che negli Stati Uniti chiamano “Spring break”, la pausa di primavera.

PATRONI FORTUNATI

Se guardiamo alle feste patronali dei quattro comuni capoluogo, gli unici a gioire saranno gli udinesi, che si potranno godere un bel fine settimana lungo. Santi Emacora e Fortunato cade venerdì 12 luglio, mentre tutti gli altri nei weekend: San Marco Evangelista

a Pordenone domenica 8 settembre, San Giusto a Trieste domenica 3 novembre e Santi Ilario e Taziano a Gorizia sabato 16 marzo.

RESPIRO DI FERRAGOSTO

Per gli appassionati di “ponti”, Ferragosto concederà una buona possibilità. Cadendo di giovedì, infatti, per chi potrà assentarsi dal lavoro un giorno beneficerà di quattro giorni di ferie. Non un’occasione ghiottissima, ma pur sempre qualcosa, soprattutto per chi

I GIORNI DI FESTA NEL 2019	
• Pasqua	domenica 21 aprile
• Festa della Liberazione	giovedì 25 aprile
• Festa dei lavoratori	mercoledì Primo Maggio
• Festa della Repubblica	domenica 2 giugno
• Festa dell'Assunzione	giovedì 15 agosto
• Ognissanti	venerdì 1 novembre
• Giornata dell'unità nazionale	lunedì 4 novembre
• Festa dell'Immacolata	domenica 8 dicembre
• Natale	mercoledì 25 dicembre
• Santo Stefano	giovedì 26 dicembre
• San Silvestro	martedì 31 dicembre

in quel periodo non va in vacanza e potrà quindi approfittare di un piccolo, ma significativo, riposo lavorativo.

I SANTI FESTEGGIANO

L’unica occasione, a livello nazionale, per godersi una bella

pausa senza dover “consumare” ferie la regalerà la Festa di Ognissanti. Il 1° novembre, infatti, cade di venerdì, permettendo un lungo weekend da poter passare o in famiglia e fare visita ai propri cari in cimitero o per concedersi una picco-

la scappata fuori porta.

MEGLIO A FINE ANNO

Dirlo adesso può forse sembrare soltanto un lontano miraggio, eppure alla fine dell’anno andrà decisamente meglio. Natale e Santo Stefano, infatti, cadono rispettivamente di mercoledì e giovedì. Con appena un giorno di ferie si racimoleranno in tutto cinque giorni. Una pausa sufficiente per chi vorrà anticipare la settimana bianca approfittando delle piste (si spera) innestate. Senza contare che, per chi potrà permettersi di aggiungere altri due giorni, questo “stacco” diventerà una vera e propria vacanza che inizierà sabato 21 dicembre 2019 e finirà mercoledì 1° gennaio 2020. Giusto il tempo per controllare il nuovo calendario e sperare in un anno con più “ponti” possibile.

PEGGIO IL 2020

Per chi non ha la pazienza di aspettare, vi anticipiamo già che se i giorni “persi” quest’anno sono tre, andrà peggio nel 2020, anno bisestile, quando le festività “bruciate” dai weekend saranno quattro: sabato 25 aprile, sabato 15 agosto, domenica 1° novembre e sabato 26 dicembre. Per ora, dunque, non resta che accontentarsi di quello che offre questo 2019. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L’OPINIONE

# I ponti sono il sale dell’anno nuovo

Oltre a quella di distribuire medicinali, le farmacie assolvono alla fondamentale funzione sociale di elargirci di calendari da appendere al muro. Nonostante lo smartphone sia da tempo anche il nostro diary, l’almanacco con il buco per il chiodo rimane un must delle nostre cucine, un documento che ci proietta, plasticamente, con le domeniche e le festività colorate e in grassetto, in quello che sarà l’andamento vacanziero dei nostri prossimi 365 giorni. È il lungimirante farmacista che ci consente di sapere in quale giorno della settimana cadrà il nostro compleanno e soprattutto quando potremo rosicchiare una vacanza aggiungendoci magari un giorno o due di fe-

rie. Se una domenica è precluduta o seguita da una festività scatta l’impellenza di organizzare un piccolo viaggio e poco importa se siamo in gennaio e la prima data utile è verso aprile e non abbiamo idea se ci sarà un colpo di coda dell’inverno o se i gilet più o meno gialli e internazionalizzati decideranno di bruciare i cassonetti o sfondare le vetrine dei negozi dove vendono qualcosa, per noi indispensabile, a qualche ora da casa nostra. I ponti sono il sale dell’anno nuovo, il motore che giustifica la smania lavorativa, la quiete dopo settimana in cui il venerdì sembrava un miraggio.

Nell’estremo est d’Italia può accadere che durante un ponte si scelga di lavorare e non ne facciamo un dramma, ma ciso-

no luoghi, per esempio il primo classificato per qualità della vita, tanto per non far riferimenti, dove se non vai da qualche parte per il week end o se durante il ponte di tre giorni non sei passato almeno alla caffetteria al MoMa di New York, precipiti all’ultimo gradino della considerazione sociale. La coazione al ponte, disturbo ossessivo sottovalutato ma contagioso, ha iniziato a non risparmiarci ed eccoci alle prese, con ampio anticipo, anche noi di questa parte d’Italia, a programmare vacanze che di last minute non hanno niente tanto sono state pianificate nelle minuzie.

Mentre siamo infagottati per il gran freddo prenotiamo alberghi, compriamo biglietti di treni o aerei per trasferte

che faremo in bermuda, ipotizziamo itinerari che prevedono in una manciata di giorni l’uso di tutti i mezzi di locomozione e siamo certi di aver realizzato cospicui risparmi. Poi succede, è successo, che a Londra, quella era la prima meta scelta per il ponte di primavera, si abbatta una tempesta di neve mal vista prima, che i voli non decollino, che tutto quello che sta nella borsetta/trolley sia inadeguato, che devi dormire in aeroporto, che il volo parta il giorno dopo a tarda sera, arrivi dopo mezzanotte, i taxi sono esauriti, i marciapiedi sono ancora scivolosi, la stanza d’albergo ha poco a che fare con quella vista su internet, i musei sono chiusi per il primo sciopero della storia inglese, il ponte è terminato e misteriosamente tutto quello che stava nel trolley/borsetta non ci sta più e devi comprare una valigia. 120 sterline di sovrattassa, please. —

MARIA BRUNA PUSTETTO



## Il futuro dello scalo

# Vendita dell'aeroporto regionale c'è solo l'offerta del fondo F2i

Oggi l'apertura ufficiale delle buste. Pizzimenti: stavolta la gara non è andata deserta, come a giugno

Maurizio Cescon

UDINE. C'è almeno un compratore interessato a rilevare l'aeroporto di Ronchi e, salvo sorprese o colpi di scena dell'ultima ora, dovrebbe essere il fondo F2i, che indiscrezioni davano già per interessato all'acquisto. Ieri si sono chiusi i termini del bando europeo avviato a novembre e si sa appunto che la gara non è andata deserta. Oggi, con l'apertura delle buste, sarà svelato l'identikit del potenziale nuovo "padrone". Ad avanzare una sua proposta manageriale ed economica, per ottenere il 55 per cento della società, è stato dunque un solo player, italiano, del settore aeroportuale. Sembra che, nonostante gli auspici della Regione e dei vertici dell'Aeroporto, dall'estero non si sia fatto vivo nessuno. «Il primo obiettivo, cioè quello della presentazione di qualche offerta, è stato raggiunto»

spiega l'assessore regionale a trasporti e infrastrutture Graziano Pizzimenti -, a differenza dell'altra volta, quando non si fece avanti nessuno. Mi auguro che chi ha partecipato abbia tutti i requisiti necessari per poter diventare partner di maggioranza della Regione nella gestione. Tra oggi e domani saranno esaminate sia la parte tecnica che l'offerta economica, poi si procederà all'assegnazione, se ogni dettaglio sarà in regola. È un iter che potrebbe concludersi in tempi molto brevi, nel giro di una settimana o poco più».

Ma vediamo quali potrebbero essere i candidati a rilevare lo scalo regionale, che ha chiuso il 2018 con una leggera flessione del numero dei passeggeri, fermi a 780 mila, ma che nel contempo ha inaugurato un paio di mesi fa una importante nuova destinazione, che raggiunge l'hub di Francoforte con Lufthansa. In pole position c'è il fondo F2i, che con-



L'aeroporto regionale di recente ristrutturato grazie alla realizzazione del polo intermodale

trolla già oggi circa il 40% del traffico aeroportuale italiano e ha partecipazioni in Sea (Linate e Malpensa), Torino, Napoli, Alghero e una quota di Bologna. Si tratta di un grande e importante player, che a sua volta è partecipato da soci del calibro di Cassa Depositi e prestiti e banche quali Intesa SanPaolo e Unicredit, China Investments Corporation e altri. Solo oggi si saprà se avrà fine il tira e molla sull'ipotetica partecipazione di Save (controlla gli scali di Venezia, Treviso e Verona). Pare che, dopo ripensamenti e cambi di rotta, la società presieduta da Enrico Marchi abbia gettato la spugna, rinunciando a concorrere per Ronchi. Attualmente gli azionisti di maggioranza di Save sono due fondi di investimento che nelle decisioni più delicate hanno voce in capitolo e sicuramente si sono fatti sentire anche stavolta. Save, si mormora in ambienti finanziari, non ha molta consuetudine con le gare pubbliche. Sacbo, che gestisce l'aeroporto di Orio al Serio è controllata a sua volta indirettamente da Sea e quindi una sua eventuale offerta andrebbe a collidere con quella di F2i, dove c'è appunto anche Sea. Fuori dai giochi pare infine Adr (Aeroporti di Roma) della galassia Benetton, che al momento avrebbe accantonato investimenti in Italia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAND ROVER DISCOVERY SPORT

**ATTENZIONE: PUÒ CREARE IL DESIDERIO DI PARTIRE.**



Impossibile resistere alla tentazione di vivere una nuova avventura con Discovery Sport. Perché oggi, il SUV compatto più versatile e dinamico ha il cambio automatico incluso: il massimo della comodità per affrontare qualunque percorso. E grazie al Terrain Response e alla dotazione opzionale All Terrain Progress Control, anche la strada più difficile diventerà puro piacere di guida.

**Discovery Sport con cambio automatico incluso\* può essere subito tua a € 19.650\*\* grazie a Easy Land Rover. E dopo due anni, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla.**

**AUTOPIÙ**

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129

Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200

Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334

concierge.autopiu@landroverdealers.it

autopiu.landrover.it

\*Cambio automatico a 9 rapporti con paddle shift incluso nel prezzo per un valore di € 2.512. \*\*Prezzo di vendita riferito a Discovery Sport Diesel 150CV manuale AWD a € 39.300,00 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo: € 19.650,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rate finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 Km pari al Valore Garantito Futuro € 19.650,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 19.650,00. Spese di istruttoria € 350,00 e bollo contrattuale € 16,00 da pagare in contanti; spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 20.025,00. Tan fisso 0%, TAEG 0,92%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 28/02/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessoria.

Consumi ciclo combinato NEDC derivato riferiti alla gamma Discovery Sport: da 5,7 a 9,1 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 149 a 208 g/km. Consumi ciclo combinato NEDC derivato riferiti a Discovery Sport 2.0D 150CV automatico AWD: da 6,4 a 6,5 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 169 a 173 g/km.

LAND ROVER DISCOVERY SPORT CON EASY LAND ROVER	
ANTICIPO € 19.650	✓
NESSUNA RATA PER 24 MESI	✓
TAN FISSO 0%	✓
TAEG 0,92%	✓
VALORE GARANTITO FUTURO PARI A € 19.650	✓
CAMBIO AUTOMATICO IN OMAGGIO	✓



# ECONOMIA

IL PASSAGGIO DI MANO

## La Jacuzzi diventa italiana Apollo cede a Investindustrial

L'acquisizione da parte del fondo d'investimento guidato da Andrea Bonomi  
«Lavoreremo su innovazione di prodotto e crescita sui mercati internazionali»

Elena Del Giudice

**PORDENONE.** La Jacuzzi passa di mano e diventa italiana. La Investindustrial di Andrea Bonomi ha infatti raggiunto un accordo con i fondi di investimento affiliati ad Apollo Global Management, LLC, Ares Management Corporation e Clearlake Capital Group, LP, che nel 2006 avevano acquisito il Gruppo, per rilevare Jupiter Holding I ("Jacuzzi Brands"), proprietaria di diversi marchi di spa e prodotti per il bagno e per il benessere, fra i quali appunto Jacuzzi.

Jacuzzi Brands, fondata nel 1956 da una famiglia italiana, originaria di Casarsa della Delizia, è leader nel mercato europeo delle spa e co-leader in quello americano. La società ha registrato un fatturato di circa 500 milioni di dollari nel 2018 e opera attraverso 8 stabilimenti distribuiti in Nord America, Europa (la principale sede produttiva si trova proprio in provincia di Pordenone, a Valvasone) e Sud America. Produce spa di alta gamma, swim spa, vasche idromassaggio, vasche da bagno, saune, bagni turchi, docce emozionali e prodotti e accessori da bagno correlati e, oltre a



La sede, e stabilimento produttivo, della Jacuzzi a Valvasone

Jacuzzi, opera coi marchi Sundance, Dimension One Spas, Hydrosol, ThermoSpas e BathWraps.

Investindustrial da parte sua in 28 anni di attività (e 6, 8 miliardi di capitale raccolto) oltre che in marchi premium come Ducati prima e in Aston Martin poi, ha esperienza nel settore dell'arredo d'interni di alta gamma, dove ha investito in società co-

me Flos, B&B Italia e Louis Poulsen. E in questa nuova operazione, i cui termini non sono resi noti e che si dovrebbe chiudere nel primo trimestre di quest'anno, avrà Nottingham Spirk Design Associates come partner per l'innovazione e per il design di prodotto oltre che come co-investitore con una quota di minoranza e una presenza nel Cda.

«Siamo lieti di dare il benvenuto a Jacuzzi fra i nostri marchi di alta gamma. Investindustrial ha avuto successo nel supportare aziende con marchi iconici nel settore del design d'interni. Jacuzzi Brands è un'azienda di tradizione italiana, un marchio apprezzato in tutto il mondo ed ha un forte management team – ha dichiarato Andrea Bonomi, presidente dell'In-

dustrial, advisory Board di Investindustrial –. Siamo pertanto entusiasti di poter contribuire alla prossima fase di sviluppo di Jacuzzi Brands. Vediamo un notevole potenziale di crescita e lavoreremo a stretto contatto con il management per espandere l'azienda sui mercati internazionali e tramite l'innovazione del prodotto».

Investindustrial ha indicato Charles' Chuck' Huebner alla carica di nuovo presidente esecutivo dell'azienda di vasche idromassaggio, dove come Ceo resta Bob Rowan. Huebner è stato Ceo di Dacor, società di elettrodomestici per la cucina di fascia alta.

Bonomi, nato nel 1965 a New York, è un imprenditore e presidente del gruppo finanziario Investindustrial che ha in gestione assets per 5,6 miliardi di euro tra sei fondi di private equity ed hedge fund. Nipote di Anna Bonomi Bolchini (l'ideatrice di Postal Market) e primogenito di Carlo fa parte della dinastia di industriali e immobiliari milanesi Bonomi. È consigliere non esecutivo di Gruppo Illy Spa, Rcs Mediagroup Spa e della Camera di Commercio Americana in Italia. Tra il 2011 ed il 2014 è stato presidente del consiglio di gestione della Banca Popolare di Milano. Nel maggio del 2016 la sua Investindustrial ha lanciato un'offerta pubblica d'acquisto (opa) su Rcs contrapposta a quella di Urbano Cairo ma gli azionisti Rcs scelsero Cairo.

La Jacuzzi, dunque, nata negli Usa dove i fratelli Jacuzzi emigrarono agli inizi del secolo scorso e dove misero a frutto l'ingegno italico, creando dal nulla un piccolo impero, ecco che torna a parlare italiano grazie ad un fondo di investimento. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA

## Cassa centrale Graffi Brunoro entra nel Cda del Gruppo



Giuseppe Graffi Brunoro

**UDINE.** Giuseppe Graffi Brunoro entra nel Cda di Cassa centrale banca. Il nuovo gruppo bancario cooperativo ha tenuto ieri la propria assemblea dei soci che ha scelto la propria governante. Giorgio Fracalossi viene confermato presidente, Carlo Antiga è vicepresidente vicario. Mario Sartori amministratore delegato. In tutto sono stati nominati 15 amministratori, 10 espressione delle banche affiliate, 4 gli indipendenti e 1 rappresentate esterno. A Cassa centrale banca aderiscono 84 Bcc, Casse rurali e Raika, costituendo un gruppo di quasi 11.000 dipendenti, oltre 1.500 filiali e un attivo che supera i 72 miliardi di euro. Gli impieghi lordi sfiorano i 45 miliardi di euro, il patrimonio netto è di 6,7 miliardi di euro. Il Cda tiene conto anche della rappresentanza territoriale. Da qui la scelta di Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di PrimaCassa credito cooperativo Fvg, quale amministratore. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

VERTENZA DOPO LA RICHIESTA DI CONCORDATO

## Principe e King's domani si apre il confronto tra Regione e proprietà

Maura Delle Case

**SAN DANIELE.** Entra nel vivo la vertenza legata al futuro di Kipre holding e della galassia di società controllate tra cui si contano anche le sanidanielesi Principe e King's. La settimana in corso dovrebbe infatti essere dirimente rispetto ai tanti interrogativi sospesi dalla fine di dicembre quando, senza alcun preavviso, Mario e Sonia Dukcevic hanno reso nota la volontà di non dar seguito al piano industriale da 30 milioni di euro, messo a punto per il rilancio del gruppo, causa la defezione di un

grande istituto di credito dal pool di banche che avrebbero dovuto sostenere l'operazione. Per maestranze, sindacato e istituzioni è stata una doccia fredda nel pieno delle festività natalizie, arrivata senza alcun segno premonitore e senza ulteriori spiegazioni, salvo quelle date dai due imprenditori in un annuncio a pagamento pubblicato sul quotidiano economico "Il Sole24ore". Ora, il tempo delle risposte pare infine arrivato. L'assessore regionale alle attività produttive Sergio Emidio Bini, ha infatti rotto gli indugi e convocato la proprietà in Regione a Udine domani alle

14. Sarà la prima occasione ufficiale per cercare di mettere in fila gli ultimi tasselli di una vicenda industriale esplosa sotto il peso di tensioni finanziarie, debiti per oltre 100 milioni di euro che minano l'operatività delle aziende del gruppo, che dà lavoro a 500 persone di cui 230 in Friuli Venezia Giulia, circa 130 a San Daniele, le altre a San Dorligo della Valle in provincia di Trieste. Quello in Regione non sarà l'unico impegno di Kipre per la settimana in corso. Alla disponibilità avanzata dall'azienda le parti sociali hanno infatti risposto già lo scorso fine settimana po-



L'imprenditore dei prosciutti Mario Dukcevic

sando sul piatto una rosa di possibili date in cui sedersi finalmente attorno allo stesso tavolo. Domani o giovedì per Flai Cgil, domani o ancora il 18, 21 o 22 gennaio per Fai Cisl e Uil. Nell'attesa di una risposta dalla società, il sindacato intanto ha incontrato il

sindaco di San Daniele, Pietro Valent. Dopo Fai Cisl è toccato a Flai sbarcare a villa Serravallo e fare il punto con il primo cittadino sulla situazione. «Con Valent – ha fatto sapere la segreteria provinciale di Flai Michela Martin – abbiamo condiviso la preoccupa-

zione per le aziende che sono direttamente coinvolte da questa crisi ma anche per l'impatto che la stessa potrebbe avere sull'indotto e sull'intero comparto del prosciutto di San Daniele». Come promesso dall'azienda, il 10 gennaio i lavoratori hanno regolarmente ricevuto le buste paga, una boccata d'ossigeno in un momento di forte incertezza, alimentata anche dal perdurante silenzio sul fronte giudiziario. Il tribunale di Modena non si è infatti ancora espresso sulla richiesta di concordato in bianco presentata lo scorso 31 dicembre dalla holding il cui futuro dipenderà soprattutto dal buon fine di quella domanda. Se il giudice valuterà che ci sono i presupposti per ammettere Kipre alla procedura concorsuale, la società avrà intatti tempo alcuni mesi per mettere a punto il piano concordatario necessario a traghettarla verso un futuro che, salvo ripensamenti della proprietà, dovrebbe condurre alla cessione degli asset. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



INDUSTRIA DEL MOBILE

# Arredo e design L'azienda Potocco taglia il traguardo del secolo di vita

Nata subito dopo la Prima guerra mondiale a Manzano  
Oggi fattura 11 milioni ed esporta in tutto il mondo

Maurizio Cescon

UDINE. Taglia l'importante traguardo dei 100 anni di attività la Potocco di Manzano. Impresa familiare, dal 1919 a oggi, è arrivata alla quinta generazione con Alice e Marianna, figlie del titolare Antonino già impegnate in azienda con ruoli di responsabilità. Intrecciando passato e presente, con lo sguardo sempre rivolto al futuro, Potocco ha costruito nel corso degli anni un percorso unico fatto di tradizione e innovazione, made in Italy e vocazione internazionale. L'anniversario del secolo di vita verrà celebrato con un evento speciale la cui data sarà svelata nelle prossime settimane. Eccellenza del made Italy, Potocco ha costruito negli anni un'offerta sempre più completa e ricettiva nei confronti delle esigenze di un mercato internazionale in costante evoluzione. Una strategia che le ha permesso di registrare per il 2018 una crescita a doppia cifra (+35% rispetto al 2017). Grazie ai risultati raggiunti all'estero, che incide per il 90% sul fatturato, in particolare in Europa, Usa e nel mercato asiatico soprattutto nelle grandi forniture contract, l'azienda è passata da un fat-

turato di 8,2 milioni del 2017, a oltre 11 milioni nel 2018. Anche il retail è cresciuto con un +30% rispetto al 2017, pesando sul 20% del fatturato complessivo.

Se l'Europa incide sul 50% del business totale, con una crescita di oltre il 40% in più rispetto all'anno precedente, anche Asia e Stati Uniti hanno raggiunto obiettivi di rilievo (+22%) grazie a una presenza diretta dell'azienda attraverso le divisioni Potocco Asia e Potocco Usa. Fondamentale, nel raggiungimento di questi risultati, l'importante lavoro svolto dal team, in collaborazione con designer internazionali, nella creazione di una vasta collezione che punta alla definizione di nuovi panorami abitativi per un comfort a misura d'uomo che trova perfetta collocazione nell'ambiente domestico così come nel contract. Inoltre, nel corso del 2018, l'azienda è cresciuta dal punto di vista dell'organico, chiudendo l'anno con 81 dipendenti, aumentando di 10 unità rispetto all'anno precedente, che con l'indotto di forza lavoro esterno, porta a un totale di oltre 100 risorse. Le assunzioni hanno riguardato principalmente giovani, che dopo un periodo di stage sono stati inseriti in organi-

co, con prospettive a lungo termine.

Esempio perfetto di quest'approccio la collezione 2018 presentata in occasione del Salone del Mobile con cui l'azienda ha inaugurato nuove e molteplici collaborazioni con designer italiani e internazionali. I nuovi prodotti e la collezione sono stati raccontati attraverso gli scatti dei nuovi cataloghi e verranno presentati nel nuovo sito che sarà presto online, proponendo un sofisticato lifestyle in cui l'azienda abbina proposte diverse a collezione, mostrando la capacità di offrire ambienti completi. Questo approccio è sempre più apprezzato a livello internazionale, e ha prodotto risultati: dai volumi di vendita in crescita, all'apertura di diversi nuovi corner - oggi Potocco ne conta più di 50 in tutto il mondo - che ampliano in modo sempre più capillare la rete di vendita. Per quanto riguarda il 2019, considerando l'aumento della capacità produttiva, grazie all'utilizzo di nuovi macchinari avanzati interconnessi al sistema di fabbrica con un ciclo di lavorazione industry 4.0, e al crescente portafoglio ordini, si prevede una crescita dei ricavi a doppia cifra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto una creazione Potocco, qui a sinistra i titolari e a destra il sito produttivo di Manzano

## Da minuscola bottega a impresa con 81 addetti

Azienda friulana al 100 per cento e a conduzione familiare, specializzata nella produzione di arredi per l'indoor e l'outdoor, Potocco fonda le proprie radici nel 1919 quando Domenico, bi-

snonno dell'attuale presidente Antonino, aprì insieme ai figli una piccola bottega artigiana, con attività sita in Manzano, via Indipendenza 4, nel cuore di quello che allora era un embrione

del triangolo della sedia. Oggi vera e propria realtà industriale, l'azienda è guidata da Antonino Potocco, coadiuvato nel suo ruolo dalle figlie Alice e Marianna che rappresentano la quinta generazione della famiglia. Una storia imprenditoriale di successo che ha attraversato tutto il '900 italiano e che continua a registrare dati di sviluppo molto soddisfacenti.

PROMOZIONE SINERGICA

## Collaborazioni turistiche il Veneto tende la mano alle due spiagge friulane

Rosario Padovano

LIGNANO. Il Veneto tende la mano al Friuli e in serbo ci sono nuovi progetti in materia di infrastrutture e di prodotti turistici. Gli incontri tra i tecnici che lavorano negli enti regionali di Veneto e Friuli ci sono già stati e presto ci saranno delle novità. Se ne è parlato ieri a Caorle durante una conferenza nella quale si è presentato il progetto Venezia Sands, che proietta 4 spiagge del territorio veneziano nelle fiere di Stoccarda, Amburgo, Bruxelles, Monaco di Baviera, Budapest e Bolzano, sotto un'unica insegna. «Nel 2020 vogliamo coinvolgere anche Lignano e



La spiaggia di Lignano

Grado - ha detto l'assessore al turismo regionale del Veneto Federico Caner in quota Lega - chi viene in vacanza a Caorle o a Bibione non conosce i confini amministrativi tra una regione e l'altra. Stiamo valutando i possibili scenari». Sul concreto i

tecnici veneti e friulani hanno già affrontato i nodi legati alla programmazione comune di prodotti e alle infrastrutture. Una su tutti è già una realtà ovvero il collegamento navale tra le sponde di Lignano e Bibione solcate dal Tagliamento. Presto però potrebbe sorgere, ed è un'idea che ha lanciato Lignano, un'infrastruttura mobile per il passaggio delle biciclette e dei pedoni. «Il Veneto coinvolgerà il Friuli - ha concluso Caner - anche per progetti di viabilità da condividere con la vicina Croazia. Dobbiamo fare sinergia». A fare da eco alle parole di Caner ha pensato anche il vicepresidente e assessore agli enti locali regionale veneto Gianluca Forcolin. «Ora che il vento è cambiato in Friuli Venezia Giulia lavoreremo più serenamente - ha detto Forcolin che si è riferito al governo di Massimiliano Fedriga - non dobbiamo mai più essere gelosi dei nostri turisti. I tempi sono cambiati». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CLUSTER

## Ecco i certificati green per il sistema casa

UDINE. Parte in questi giorni la quarta certificazione di gruppo gestita dal Cluster Arredo Casa. Unico esperimento in Italia, pionieristico, innovativo, il progetto di certificazione Iso 14001 dedicato a tutte quelle aziende che adottano un sistema "green" di gestione aziendale per dare valore e visibilità alla sostenibilità delle proprie produzioni. Cluster Arredo Casa sin dal 2010 ha seguito 130 certificazioni collettive per oltre 100 imprese della regione, partendo dall'Iso 9001 per arrivare alle certificazioni di prodotto Fsc e Pefc.

«La certificazione di processo Iso 14001 rappresenta un importante motore per la competitività delle imprese - spiega Roberta Antonioli, responsabile innovazione e cer-



Franco di Fonzo

tificazioni del Cluster - . Apportando non soltanto benefici organizzativi e un miglioramento delle performance ambientali, ma anche vantaggi economici, che vanno dalla riduzione dei costi a una maggiore competitività sul mercato». Un'importante scelta stra-

tegica, quindi, che permette alle aziende di aumentare il livello di controllo e la capacità di mantenimento dei requisiti di conformità legislativa, valorizzando gli investimenti fatti in tema ambientale.

Il percorso aggregato è stato già sperimentato con successo per la Filiera Iso 9001, mediante il quale si abbattano i costi della certificazione ottenendo comunque singoli certificati accreditati Accredia, collegati al certificato del gruppo di cui è titolare il Cluster stesso. Il ruolo del Cluster va infatti da una prima fase consulenziale a quella di ispettore, per poi farsi garante nel tempo nei confronti dell'ente certificatore. «La forza del Cluster - spiega il presidente Franco di Fonzo - è proprio quella di farsi soggetto aggregatore e realizzatore di iniziative nel campo dell'innovazione applicata. Il Sistema Casa Fvg è un pilastro consolidato e imprescindibile dell'economia regionale, accompagnarlo ogni giorno nella crescita è il primario obiettivo del Cluster». —



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 14-1-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5240	-0,9600	0,4870	0,5320	+6,5000	330
A2A	1,5795	-0,8500	1,5725	1,6420	+0,4500	4948
Abitare In	28,6000	-0,3500	28,5950	30,0000	-4,6700	73
Acea	12,5500	-0,5600	11,8200	12,5500	+4,5000	2673
Acsn-Agam	1,6950	-0,2900	1,6250	1,7000	+2,4200	334
Aegon	4,3500	-0,0700	3,9820	4,3500	+7,6200	-
Agatos	0,1310	-0,7700	0,1240	0,1320	+2,3400	12
Ageas	39,1700	+0,0000	38,2000	42,4200	-7,6800	0
Ahold Del	22,4350	-0,4700	22,1100	22,7000	+1,4700	-
Alerion	2,9300	-0,3400	2,7700	2,9300	+1,7400	150
Allianz SE	179,6000	-0,4500	173,4600	179,6000	+1,1600	81368
Ambiethesis	0,3350	-0,3000	0,3310	0,3420	-0,0000	3
Ambromobiliare	3,8500	+0,0000	3,8500	3,8500	+0,0000	10
Anima Holding	3,5340	-2,4300	3,2300	3,6220	+9,4100	1343
Askoll EVA	3,2000	-2,2900	3,1600	3,2750	+1,2700	50
Assteca	2,3000	-2,5400	2,2600	2,4000	+1,7700	75
Astaldi	0,5370	-0,7500	0,4978	0,5370	+3,6700	53
ASTM	19,2000	+3,9000	17,4200	19,2000	+9,8400	1901
Atlantia	19,1400	-1,0600	18,0700	19,4450	+5,9200	15806
Autogrill Spa	7,4400	-1,3900	7,3600	7,6950	+1,0900	1893
Autostrade Meridionali	27,8000	-1,0700	26,5000	28,5000	+2,9600	122
Ava SA	19,7400	+0,1500	18,6540	19,7400	+5,3100	-
Azinut Holding	10,3000	-1,0600	9,5340	10,3750	+8,0300	1476
B&F	2,4900	+2,0500	2,4100	2,6000	+4,2300	380
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Famafactoring	4,7320	-1,0900	4,5400	4,9700	+4,2300	805
Banca Generali	19,9200	-0,0500	18,1300	20,1000	+9,8700	2328
Banca Intermobiliare	0,1170	-0,4500	0,1642	0,1844	+7,8000	125
Banca Mediolum	5,2250	-1,1400	5,0450	5,3000	+2,6500	3688
Banca Monte Paschi Siena	1,3535	-10,1900	1,3535	1,5345	-9,5000	1543
Banca Pop. Emilia Romagna	3,1440	-3,8500	3,1440	3,4050	+6,5400	1513
Banca Popolare di Sondrio	2,5620	-3,1000	2,5620	2,7180	-2,6800	1162
Banca Profilo	0,1726	-2,2500	0,1674	0,1778	-2,9200	117
Banca BPM	1,9264	-2,3900	1,9264	2,0585	+2,1100	2919
Banco di Desio e Brianza	1,7900	-0,8500	1,7000	1,7900	+3,4700	209
Banco di Desio e Brianza mc	1,7300	+0,5800	1,7000	1,7500	+1,7600	23
Banco di Sardegna risp	7,7800	+6,5800	7,1000	7,7800	+6,5800	51
Banco Santander	4,2045	-1,9600	3,9100	4,2885	+7,5300	-
Basif	62,5000	-0,7900	59,6400	63,6100	+4,8000	-
Basinet	4,4300	-0,7800	4,4050	4,5500	+0,0000	270
Bastogi	0,8360	-0,4800	0,8260	0,8360	+0,4800	103
Bayer	65,1800	-0,6300	60,3000	65,9700	+8,0900	0
Beghelli	0,2880	+2,8600	0,2750	0,2880	+2,1300	58
Beiersdorf AG	100,7000	+0,0000	100,7000	100,7000	+0,0000	-
Blaetli Industrie	0,3235	-0,1500	0,2875	0,3250	+9,6600	35
Bliccamano	0,1175	-0,2800	0,1730	0,1950	-0,8400	6
Blo On	56,8000	+0,0000	56,8000	57,2000	+0,0000	1069
Bloque	4,9100	-1,0100	4,9100	5,1200	+2,5800	55
Bloera	0,0596	-1,0200	0,0574	0,0610	+3,8300	3
Blue Financial Communication	0,9500	-2,5600	0,9500	1,0000	-5,0000	3
BMW	71,7500	-0,0800	69,1600	72,8500	+3,7300	-
BNP Paribas	41,7150	+1,1300	38,9250	41,7150	+6,2400	-
Bornì Italia	2,2300	-5,1100	2,2300	2,6100	+4,5600	34
Borgosesia	0,5700	-0,0000	0,5700	0,5800	-3,3900	7
Borgosesia r	1,2500	+0,0000	1,2500	1,2500	+0,0000	1
Brembo	9,7700	-1,1100	8,8950	10,2800	+9,8400	3262
Brioschi	0,0598	-0,6600	0,0558	0,0610	+6,0300	47
Brunello Cucinelli	27,4000	-1,0800	27,4000	31,6000	-8,8200	1863
Buzzi Unicem	15,9300	-0,1300	14,8300	16,2350	+6,0200	2634
Buzzi Unicem mc	10,1400	-0,3900	9,4800	10,3000	+5,9600	413
CAldelfi	1,4650	-0,3400	1,4650	1,4950	-2,0100	23
Callagione	2,2100	-2,6400	2,2100	2,3000	-3,0700	265
Callagione Editore	1,1700	+0,0000	1,0400	1,1700	+12,5000	146
Campani	7,7050	-0,5800	7,3700	7,8200	+4,3300	8950
Canaro	1,9780	-0,6000	1,8600	2,0000	+1,77400	158
Carrefour	16,0300	+0,9400	14,6000	16,0300	+7,2200	-
Casta Oliva Group	0,9680	-0,6200	0,8900	0,9740	+8,0400	12
Cattolica Assicurazioni	7,5100	+0,0000	7,1050	7,5100	+5,7000	1309
CdR Advance Capital	0,6200	-4,3200	0,6200	0,6480	-2,5200	7
Cerved Group	7,1900	-0,9600	6,9600	7,4500	+0,4900	1404
CHL	0,0044	-4,3500	0,0038	0,0054	+15,7900	5
CIA	0,1195	-0,4200	0,1095	0,1195	+9,1300	11
Cir	0,9350	-1,0600	0,9170	0,9590	-0,8500	743
Class Editori	0,1965	+3,4200	0,1800	0,1965	+9,1700	19
CNH Industrial	8,3800	-1,0600	7,7340	8,5140	+6,7800	11434
Cofide	0,4685	-1,8800	0,4530	0,4775	-1,0800	337
Conafi	0,2590	-0,7800	0,2450	0,2610	+5,7100	10
Credem	5,0300	-1,9500	5,0300	5,3100	+0,0000	1672
Credit Agricole	9,8600	+0,9900	9,2840	9,8630	+6,2000	-
Credito Valtellinese	0,0695	-5,5700	0,0695	0,0755	-5,4400	488
CSP	0,7660	-4,0100	0,7380	0,7980	+1,8600	25
Cudi Milano	2,9600	-1,0000	2,9400	3,0800	-3,5800	9
CDaimler	49,1850	+0,6500	44,8500	49,2800	+7,3900	-
Damiani	0,6540	+0,0000	0,6480	0,6800	-0,7000	71
Daniell	16,0000	-0,6200	15,1200	16,2000	+4,9500	654
Daniell mc	13,2600	-0,6100	12,9000	13,5000	+2,7900	536
Danone	61,6200	-0,5200	59,9500	62,0200	-2,7900	-
De' Longhi	23,9200	-1,5600	21,8200	24,3000	+8,2400	3578
Deutsche Bank	7,4900	-1,0900	6,9700	7,6200	+7,4600	-
Deutsche Borse AG	104,7000	+0,0000	104,7000	104,8000	-0,1000	-
Deutsche Telekom	14,7900	-0,8900	14,6600	15,0100	-0,5400	-
Diasirin	74,5000	-0,5300	70,7000	75,5500	+5,3700	4168
Digital Magics	6,0200	-0,6800	6,0200	6,5000	-6,2300	45
DigiTouch	1,3050	+1,1600	1,2400	1,3200	+2,3500	18
duBank	11,5900	+2,1100	9,2450	11,5900	+25,3700	-
EE.ON	9,0350	-0,0600	8,5700	9,1000	+5,4300	0
Ecosuntek	4,4000	+1,1500	4,3500	4,4000	+1,1500	8
Edison mc	0,9700	+0,0000	0,9460	0,9720	+2,5400	107
EFMS	0,0516	-0,7700	0,0460	0,0520	+12,1700	2
Enav	4,3560	-0,6400	4,1960	4,4000	+2,6900	2360
Enel	5,2100	-0,1900	5,0440	5,2500	+3,2900	52968
Enertronica	1,6300	+7,9500	1,3000	1,6300	+16,4300	13
Enervit	3,2600	-0,6100	3,2000	3,6000	-0,6200	58
ENGIE	13,3850	-0,7400	12,2750	13,4850	+9,0400	-
ENI	14,1200	-0,3500	13,7480	14,3400	+2,7100	53135
ERG	17,2600	+1,1100	16,4600	17,2600	+4,6100	2595
Eukedoo	0,8620	-0,8900	0,8920	0,9700	-0,8400	20
EXOR	52,0000	-0,5700	46,4000	52,8000	+10,0300	12532
Expert System	1,2300	-0,8100	1,1500	1,2400	+5,5800	44
FFerrari	96,3600	-0,4100	85,6000	96,7600	+11,0400	18686
Fiat Chrysler Automobiles	14,1380	-0,5200	12,4160	14,2120	+11,4800	21909

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9670	-0,0500	0,9220	1,0030	+4,8800	1636
FincoBank	9,3240	-0,1900	8,6460	9,4260	+6,2200	5673
Fintel Energia Group	1,9400	-3,0000	1,9400	2,0000	-3,0000	50
First Capital	9,8500	-0,5100	9,6500	9,9000	+2,0700	25
FINM	0,5530	-1,2500	0,4960	0,5600	+11,4900	241
Fope	6,0500	+0,8300	6,0000	6,0500	+0,0000	30
Frendy Energy	0,3400	-1,4500	0,3260	0,3490	+4,2900	20
Fulcrx	0,9000	-2,3800	0,8600	1,0000	-0,8800	10
G Gabetti Property Solutions	0,3280	-0,3000	0,2650	0,3290	+23,7700	19
Gas Plus	2,2800	+1,3300	2,2500	2,3300	+0,4400	102
Generali	14,9500	+0,2300	14,5050	14,9500	+2,4000	23399
Geox	1,2590	-4,5500	1,1530	1,3190	+7,3300	326
Gequity	0,0402	-1,9500	0,0290	0,0450	+38,6200	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	+0,0000	0,2140	0,2150	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,7350	-0,2900	1,5600	1,7700	+11,2200	5
H Hera	2,8440	-0,1400	2,6620	2,8480	+6,8400	4236
I I Grandi Viaggi	2,0550	+4,8500	1,7600	2,0550	+16,7600	98
Il Sole 24 Ore	0,3550	-1,3900	0,3550	0,3800	+6,5800	20
IMM.SI	0,4690	+0,6400	0,4010	0,4690	+16,3800	160
Imvest	1,4800	+0,0000	1,4800	1,4800	+0,0000	63
Ing Group NV	9,8000	-0,4900	9,4110	10,0020	+4,1300	37846
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	19,0000	+0,0000	71
Innovatec	0,0200	-4,7600	0,0172	0,0212	+6,9500	7
Intek Group	0,3045	-1,7700	0,3045	0,3140	-1,7700	118
Intek Group risp	0,3430	-0,2900	0,3260	0,3520	+5,2100	17
Intesa Sanpaolo	1,9818	-1,4500	1,9014	2,0330	+2,1700	34700
Intred	2,9500	-0,0500	2,9255	3,1000	+4,8400	42
Iren	2,1540	+0,5600	2,0960	2,1840	+2,7700	2802
It Way	0,3820	-1,5500	0,3400	0,3880	+6,1100	3
Italgas	5,1680	-1,4900	4,9960	5,2460	+3,4400	4162
Italia Independent	2,2300	-2,1900	1,9500	2,3400	+12,0600	15
Italcasonline	2,5050	+2,6600	2,2450	2,5050	+11,0900	267
Italcasonline R	440,0000	+0,9200	410,0000	440,0000	+7,3200	3
Italmobiliare	19,0200	-0,5200	18,3800	19,5000	+3,4800	906
IVS Group	11,3600	+2,3400	10,9200	11,3600	+2,7100	442
J Juventus FC	1,2940	+2,4500	1,0620	1,2940	+21,8500	1304
K K+S AG	16,6500	-1,0400	15,5800	16,8250	+6,8700	-
Kering	397,1000	-1,8300	382,9000	424,8000	-0,4800	0
Ki Group	1,2600	+0,0000	1,2500	1,2900	+0,8000	7
L L'Oreal	197,6000	+0,8400	195,9500	199,5000	-0,4800	-
Leonardo	7,7620	-2,3600	7,5080	8,0440	+1,0900	4468
Leone Film Group	4,7000	+0,0000	4,7000	4,7000	+0,0000	67
LU-VE	9,7800	-1,0100	9,3000	9,8800	+4,2600	217
Luciano Media Group	1,7500	+8,3600	1,5600	1,7500	+10,0600	26
Luxottica	51,7600	-0,3100	51,7000	51,9200	+0,1200	25114
LVenture Group	0,6020	+1,0100	0,5960	0,6180	-0,3300	19
Lvmh	251,4500	-2,4100	244,0000	261,9500	-0,4900	-
M&M&C	0,0368	-2,6500	0,0362	0,0368	-3,1600	15
Malup	2,5200	-1,9500	2,2600	2,5700	+8,6200	38
Maie Tecnimont	3,3960	-0,1200	3,2100	3,4200	+5,7900	1116
Masi Agricola	3,9800	+2,0500	3,6900	3,9800	+7,6800	128
Mediacontech	0,5000	+1,2100	0,4940	0,5180	+0,8100	1
Mediaset	2,8980	-0,4100	2,7440	2,9100	+5,6100	3423
Mediobanca	7,6700	-1,0800	7,2980	7,7540	+3,9900	6804
Merck KGaA	91,0000	+0,5300	88,3600	92,4400	+1,3400	-
Micron Technology	30,2400	-1,9400	27,1000	31,1000	-12,1800	-
Microsoft Corp	89,0000	-0,8900	87,0000	90,6000	+1,7100	-
Mittel	1,7250	-0,8800	1,6800	1,7500	-1,4300	152
Molmed	0,2730	-0,1800	0,2655	0,2845	+1,3000	127
Monder	29,6700	-2,6600	27,8100	31,3600	+2,5600	7584
Mondo TV France	0,0312	+4,2900	0,0294	0,0330	+6,1200	3
Mondo TV Suisse	0,5400	-1,8200	0,5300	0,5740	+0,0000	5
Mormalisa	9,3400	+0,4300	9,3000	9,5000	-1,8800	49
Morinf	0,1485	-0,3300	0,1460	0,1535	-0,3300	22
Munich Re Ag	180,4500	+2,1200	186,5500	180,4500	+2,1200	-
N Net Insurance	4,3800	+0,0000	4,2000	4,4000	+4,2900	30
Network	0,2490	+0,6100	0,2010	0,2615	+23,8800	27
Newssoft	1,2500	+35,1400	0,7500	1,2500	+35,1400	32
Nokia Corporation	5,2580	-0,2300	4,9040	5,3280	+4,8200	-
Notorious Pictures	3,0300	-0,6600	2,8600	3,2000	+5,3100	68
Nova Re	4,0985	+0,7200	3,9700	4,3000	-3,8100	43
O Orange	13,5700	+0,0000	13,5700	13,9500	+2,4100	-
Orsero	7,2500	-0,6800	7,1500	7,4500	-2,6800	128
OVS	1,3210	-2,5100	1,0940	1,3740	+20,7500	300
P Parmalat	2,8450	-0,1800	2,8450	2,9150	-0,1800	5278
Philips NV	30,2900	-0,6900	29,2700	31,9100	+5,0800	-
Piaggio	1,9200	-0,2600	1,8180	1,9500	+4,8800	688
Pierrel	0,1430	-3,0500	0,1430	0,1500	-1,3800	33
Pininfarina	2,3900	-1,7000	2,2600	2,3900	+5,2900	130
Piquadro	1,7200	-1,9900	1,6850	1,7700	+2,0800	86
Pirelli & C	6,0460	-0,2300	5,4460	6,0600	+7,7700	6046
Pic	1,9298	-0,8400	1,9138	1,9600	-0,5300	46
PLT Energia	2,5800	-0,7700	2,5600	2,6500	+0,0000	6
Poligrafici Editoriale	0,2200	-7,8400	0,1850	0,2200	-16,4000	29
Poligrafici Printing	0,6140	-3,4600	0,5600	0,6360	+8,6400	19
Poste Italiane	7,2520	+0,4700	6,9700	7,2520	+3,8400	9472
Prismi	2,3000	-3,3600	2,3000	2,4500	+6,1200	24
Physian	18,0900	-0,6300	16,6200	18,5400	+7,2300	4651
R Rai Way	4,2800	-0,8100	4,2550	4,4500	-1,2700	1164
Ratti	2,9800	-0,3300	2,8300	3,0100	+5,3000	82
RCS Mediagroup ord	2,1160	-1,6200	1,1520	1,2440	+5,5600	635
Renault	56,0600	+2,0600	52,9100	57,1000	+3,6200	-
Restart	0,3040	-5,8500	0,1682	0,3800	+79,6700	10
Riscanamento	0,0217	-1,8100	0,0181	0,0230	+19,2300	39
Ross	0,7780	+0,0000	0,7660	0,7820	-0,5100	9
RWE	20,0100	-0,7400	18,3100	20,2100	+2,9200	-
S&S Lazio	1,2820	-0,6200	1,2140	1,2900	+5,6000	87
Safe Bag	3,9400	-0,2500	3,8500	3,9550	-0,3800	58
Saffio Group	0,7900	+1,0200	0,7000	0,8460	+12,6600	218
Sajpem	3,7090	-1,7000	3,2650	3,7800	+13,6000	3750
Sajpem mc	40,0000	+0,0000	40,0000	40,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	1,5980	-0,6800	1,4150	1,6640	+12,8500	786
Salini Impregilo mc	4,5800	+0,0000	4,2000	4,6400	+7,5100	7
Salvatore Ferragamo	17,6500	-0,2300	17,1650	18,2000	-0,0300	2979
Sanofi	73,0000	-1,6200	73,0000	75,2600	-2,6400	-



# L'INGLESE WALL STREET: IL MIGLIOR INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

**IL METODO WALL STREET**  
è un metodo naturale  
ed intuitivo e mira  
all'acquisizione pratica di  
abilità di comunicazione  
attraverso corsi  
personalizzati a qualsiasi  
livello e per qualsiasi tipo di  
esigenza.  
**I CORSI SI POSSONO  
INIZIARE SUBITO, SENZA  
DOVER ATTENDERE LA  
FORMAZIONE DI GRUPPI.**

Money  
talks  
and  
speaks  
English



La direttrice Luisa Antonelli



**TESTA IL TUO INGLESE  
SU [www.wsi.it](http://www.wsi.it)**

**POTRAI USUFRUIRE DI UNA  
LEZIONE DI PROVA GRATUITA**

Visionario + Cinema Centrale

## VISIONARIO

**WALL STREET ENGLISH È PARTNER DEL VISIONARIO  
PER IL PROGETTO SOUNDS GOOD!  
FILM IN LINGUA ORIGINALE**



## CORSI PERSONALIZZATI WALL STREET ANCHE IN MODALITÀ INTENSIVA

### 1. ORARI FLESSIBILI

Prenoti le lezioni quando vuoi, a seconda dei tuoi impegni. Non sei legato ad un orario fisso, per cui non perdi mai lezioni e non hai problemi di "recupero".

### 2. FORMAZIONE PERSONALIZZATA

Parti dal tuo esatto livello, dopo un test gratuito, e scegli l'obiettivo che preferisci. La nostra équipe didattica monitorizza il tuo progresso e ti propone le attività più adatte al tuo ritmo di apprendimento e alle tue necessità. Passi al livello successivo quan-

do hai appreso, senza dover attendere studenti che hanno un ritmo diverso dal tuo.

### 3. UN MONDO TUTTO INGLESE

Ti immergi in un mondo tutto inglese, guidato da esperti docenti madrelingua. Dal momento in cui entri nel Centro a quando lo lasci, senti e parli soltanto inglese. Ogni settimana ci sono in programma attività di "social club" per tutti i livelli. Potrai così conoscere gli altri allievi e socializzare "in inglese".

### 4. INGLESE VIVO E ATTUALE

Apprendi in modo piacevole ed interattivo i vocaboli e la grammatica, simulando situazioni di vita reale costantemente aggiornate: lavoro, business, viaggi, relazioni sociali, ecc.

### 5. GARANZIA DEL RISULTATO

Abbiamo a cuore il tuo progresso. Il nostro sistema unico di valutazione nello speaking center ed il servizio personalizzato assicurano che tu raggiunga l'obiettivo. Ti diamo la garanzia del risultato, basta che tu segua il metodo. Le soddisfazioni saranno grandi.

## SOLUZIONI PER OGNI ESIGENZA

• **AMI VIAGGIARE?** Il corso per te è **English Fit Travel**, PER ACQUISIRE AUTONOMIA E GUSTARE MEGLIO I TUOI VIAGGI.

• **SEI ALLA RICERCA DI UN LAVORO?**

I corsi **English Fit Career** sono indispensabili per chi deve entrare nel mondo del lavoro, affrontare con disinvoltura un'efficace job interview e presentare un cv professionale. **ESPRIMERSI BENE IN INGLESE FA LA DIFFERENZA!**

• **VOUOI MIGLIORARE LA TUA POSIZIONE LAVORATIVA?** Abbiamo formule di **General English + Professional English** e **English Fit Business**. **PER FARE CARRIERA GRAZIE ALL'INGLESE.**

• **VOUOI ANDARE A VIVERE/LAVORARE/ STUDIARE ALL'ESTERO?** Frequenta un corso intensivo e prepara l'esame che ti serve. **PER REALIZZARE I TUOI PROGETTI.**

• **VOUOI UNA CERTIFICAZIONE?**

Ti aiutiamo a scegliere quella più adatta a te e a superarla. **PER CERTIFICARE IL LIVELLO CHE DESIDERI RAGGIUNGERE.**

• **SEI UNO STUDENTE** e vuoi integrare l'apprendimento scolastico con abilità di comunicazione effettive? Ci sono varie possibilità di frequenza e di durata della formazione personalizzata. **PER ATTIVARE LE ABILITÀ COMUNICATIVE IN LINGUA, COME "SUL POSTO".**

## LA PAROLA AGLI STUDENTI



Studente: Mavi Dreosti

La mia prima esperienza presso la Wall Street English risale oramai a più di un anno fa.

Sono arrivata ignorando qualsiasi cosa avessi a che fare con la lingua inglese, fatta eccezione per qualche parola imparata osservando mia figlia mentre faceva i compiti. Da allora, sfogliando il quaderno degli appunti, mi rendo conto di aver imparato molto.

Il nuovo metodo applicato in questa scuola mi ha divertito sin da subito. Le lezioni con Alberto a cercare di raccontare la nostra ricetta preferita; le lezioni con John, seduti sul muretto al di fuori dell'edificio, a spiegare il Present Continuous...

È stato tutto molto divertente.

E anche se qualche volta sono arrivata qui stanca, trafelata, me ne sono sempre andata via molto più leggera e soddisfatta perché qui si respira una buona atmosfera.

È un'atmosfera fatta di preparazione, professionalità, collaborazione e programmazione, con un occhio sempre attento alle esigenze del singolo. Di questo si devono ringraziare anche i ragazzi che ci accolgono tutti i giorni: Giulia, Giuseppe, Ivana sono davvero uno dei valori aggiunti di questo istituto. La loro accoglienza sempre garbata, la disponibilità a risolvere qualsiasi problema, sia linguistico che tecnico, la loro abilità nel programmare tutte le attività della settimana... sono davvero senza eguali.

La WSE mi ha dato inoltre la possibilità di conoscere tante persone nuove, di rivederle e di confrontarmi con loro nel tempo durante i diversi encounters. Ma la soddisfazione più grande è stata quando sono stata in grado di rispondere in inglese ad un turista che mi chiedeva delle informazioni... mi sono stupita di me stessa.

Un grazie a tutti, continuate così.

IL MIGLIOR METODO PER IL TUO INGLESE

# SAY YES TO WALL STREET ENGLISH



VIA MANIAGO, 2

UDINE

0432 481464

[WWW.WSI.IT](http://WWW.WSI.IT)



UDINE

**E-Mail** [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
**Udine** Viale Palmanova 290  
**Telefono** 0432 - 5271**Il Sole** Sorge alle 7.47  
e tramonta alle 16.48  
**La Luna** Sorge alle 12.22  
e tramonta alle 1.13  
**Il Santo** San Mauro ab.  
**Il Proverbio**  
Sentì ducj e dopo fà a so mùt.  
Sentire tutti e poi fare a modo suo.[gocciadicarnia.it](http://gocciadicarnia.it)seguici su **Goccia  
di carnia®**

IL CASO

# Iva sui contributi, è scontro Comune – Fisco

L'Agenzia delle entrate ha sanzionato Palazzo D'Aronco, ma la giunta ha presentato ricorso alla commissione

**Cristian Rigo**

L'Agenzia delle entrate contesta al Comune il mancato pagamento dell'Iva sui contributi versati nel 2013 ad alcune realtà culturali e sportive. Il conto presentato a Palazzo D'Aronco è piuttosto salato, 58.591 euro e riguarda tre distinte operazioni. Ma se dovesse passare il principio secondo cui il versamento di contributi deve essere fatturato, il Comune potrebbe presto trovarsi a pagare sanzioni per centinaia di migliaia di euro. Perché potenzialmente tutti i contributi dal 2013 a oggi potrebbero essere considerati "fuori legge". Il condizionale però è d'obbligo

anche perché il Comune è convinto di avere agito correttamente e infatti ieri la giunta all'unanimità ha dato mandato agli avvocati Giangiacomo Martinuzzi e Riccarda Faggiari di fare ricorso alla commissione tributaria provinciale. «È una sorta di ricorso pilota che presentiamo anche con l'obiettivo di fare chiarezza su una situazione che non riguarda solo il Comune di Udine, ma tutti gli enti locali - ha spiegato il sindaco, Pietro Fontanini -. Se dovessimo fatturare tutti i contributi ci sarebbe un grave danno non solo economico, ma anche in termini di aggravio delle burocrazia a carico delle associazioni».

I primi a rispondere della

mancata fatturazione sono infatti i destinatari dei contributi che nell'interpretazione dell'Agenzia delle entrate avrebbero dovuto fatturare gli importi e versare le relative imposte. Ma nel caso in cui non venga fatta fattura sta al Comune regolarizzare gli "acquisti", così vengono definiti i contributi che gli ispettori dell'Agenzia delle entrate di Udine vengono considerati dei corrispettivi. Nel mirino sono finiti i contributi versati all'Asd polisportiva studentesca Isis Malignani, alla Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe e alla Società bocciofila Cussignacco. In particolare l'allora amministrazione guidata dal sindaco Furio Honsell aveva

stanziato un contributo di 90 mila euro per la polisportiva studentesca del Malignani per il quale l'Agenzia contesta l'omessa regolarizzazione degli acquisti senza fattura.

Da qui la sanzione amministrativa pecuniaria di 19.700 euro che corrispondono all'imposta evasa. «Per quanto riguarda la bocciofila di Cussignacco invece - ha illustrato l'assessore ai Contenziosi, Silvana Olivotto - stiamo parlando di un contributo di 31.960 euro per il quale ci viene contestata una sanzione di 6.871 mila euro. Siamo meravigliati di quanto accaduto anche perché nelle circostanze contestate è stata seguita la stessa procedura tenuta anche in prece-

**Il sindaco Pietro Fontanini**

denza e fino a oggi e mai ci era stato contestato alcunché. È un cambiamento di rotta di cui sinceramente non sappiamo darci una spiegazione».

Stesso discorso per i 151 mila euro versati all'accademia Nico Pepe: in quel caso l'imposta evasa sarebbe di 32.020 euro. «Ma - ha precisato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot - non siamo certo gli unici a versare dei contributi all'accademia che li riceve anche dal Ministero e dalla Regione. La cosa che mi preme sottolineare è che il Comune non ha ricevuto né riceve alcun corrispettivo o prestazione. D'altronde noi non forniamo servizi di quella natura». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ASSOCIAZIONI

## La Polisportiva ha già pagato la Nico Pepe no: «Siamo esentati»

L'Asd Malignani: «L'amministrazione ha sbagliato»  
Il direttore dell'Accademia: «Non c'è Iva sulla cultura»

**Margherita Terasso**

La polisportiva ha già pagato quella multa; la Nico Pepe no. I pareri sono discordi e probabilmente la stessa norma fa differenze fra aiuti allo sport e aiuti alla cultura.

«Il Comune di Udine non ha agito in cattiva fede, non conosceva la legge, come noi», spiega Marco Michelutti, presidente dell'Asd polisportiva studentesca Isis Malignani. Michelutti è amareggiato e commenta così la contestazione fatta dall'Agenzia delle entrate all'amministrazione comunale per il mancato pagamento dell'Iva sui contributi versati nel 2013 ad alcune realtà culturali e sportive. La società sportiva ha già pagato i circa 20 mila euro di multa relativi ai contributi ottenuti dal Comune nel 2013, quando l'ammini-

strazione comunale aveva stanziato fondi per un totale di 93 mila euro.

«Su quella somma dovevamo pagare per contratto il 4% di tasse, come sempre - spiega -, ma l'Agenzia delle entrate ha ritenuto che quel genere di contributo potesse essere assegnato solo per attività istituzionali, comprensive ad esempio dell'acquisto di materiale, e non commerciali, come invece è considerata la gestione di un palazzetto».

La diversa interpretazione della legge ha determinato la sanzione pecuniaria. «Ma procedura di assegnazione è stata la stessa per anni, non capiamo cosa sia cambiato. Ha sbagliato il Comune e noi di conseguenza, probabilmente ci saremmo dovuti informare meglio - spiega ancora Michelutti, che annuncia di non voler fare ricorso -. In questa situazione chi ci

guadagna è l'Agenzia delle entrate, che è andata a colpo sicuro e ha pizzicato tutti».

Nel mirino sono finiti, infatti, anche contributi versati alla Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe (sui 151 mila euro versati, l'imposta evasa sarebbe di 32.020 euro) e alla società bocciofila Cussignacco (un contributo di 31.960 euro per il quale viene contestata una sanzione di 6.871 mila euro). «Si tratta di contributi e non di un corrispettivo che ci viene pagato - spiega il direttore dell'Accademia, Claudio de Maglio -. Se si dovesse pagare l'Iva sui contributi culturali, molte strutture dovrebbero chiudere. Il Comune si è dimostrato sensibile e disponibile a chiarire una volta per tutte la situazione: ribadisco, i contributi culturali non sono soggetti a Iva». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI**L'Agenzia delle entrate sta contestando la mancata fatturazione dei contributi**

**Open DAY**  
dal 7 al 26 gennaio  
IN OMAGGIO  
GADGET CURVES e  
SCONTO 66% SULL'ISCRIZIONE

*Curves sei tu*

UDINE - 0432.479869   LAUZACCO - 0432.655164   VILLESSE - 0481.090474



LA SENTENZA

# Indennizzo a Panorama la Corte dei Conti indaga sul Comune

Palazzo D'Aronco deve versare 100 mila euro di risarcimento  
A rispondere potrebbe essere chiamato l'ex sindaco Cecotti

Cristian Rigo

«Al momento non possiamo fare altro che iscrivere un debito fuori bilancio che ovviamente sarà discusso in Consiglio ed è chiaro che la Corte dei conti lo esaminerà e aprirà un'istruttoria. Se poi dovesse ritenere che ci siano state delle responsabilità da parte degli amministratori chiaramente saranno chiamati a rispondere anche loro». Così il sindaco Pietro Fontanini ha commentato l'esito della sentenza del Consiglio di Stato che ha condannato il Comune di Udine a risarcire con 100 mila euro più altri 5 di spese legali la società Panorama spa. A pagare il conto potrebbe quindi essere chiamato l'allora sindaco Sergio Cecotti.

La vicenda giudiziaria risale al 2006 quando, per circa

quattro mesi, il Panorama di viale Venezia fu costretto a "transennare" tutto il reparto non alimentare del supermercato che le domeniche e nei festivi non doveva essere accessibile ai clienti. A deciderlo fu l'allora sindaco Cecotti che, nel pieno della battaglia politica sulle aperture festive del commercio, mise degli ulteriori paletti alla cosiddetta grande distribuzione con l'obiettivo di tutelare i piccoli esercizi.

Il supermercato però presentò ricorso al Tar ritenendo di aver subito dei danni in seguito all'ordinanza comunale ed effettivamente ottenne 25 mila euro di risarcimento oltre alla sospensione dell'ordinanza. Il Comune però decise di rivolgersi al Consiglio di Stato e nei giorni scorsi, a più di 12 anni di distanza, è arrivata la decisione dei giudici che non si sono limitati a dare ra-

gione al Tar e a Panorama, ma hanno anche rivisto il conto dei danni ritenendo corretto corrispondere tutti i 100 mila euro chiesti dal supermercato. Una vera e propria mazzetta per le casse del Comune anche perché la sentenza è da considerarsi definitiva. «La nostra avvocatura sta valutando la questione sotto il profilo della competenza territoriale e qualora emergessero degli elementi potremmo tentare il ricorso in Cassazione - ha chiarito il sindaco -, ma al momento pare non ci siano gli estremi».

Nel 2005 la Regione decise di intervenire con la legge 29 per mettere un freno alla "deregulation" del commercio e stabilì un tetto alle aperture festive dei negozi non alimentari che potevano lavorare solo due domeniche al mese tranne in giugno, luglio e agosto



Il supermercato Panorama di viale Venezia ha vinto la causa contro il Comune



L'ex sindaco Sergio Cecotti

quando le serrande dovevano restare abbassate mentre in dicembre c'era la possibilità di aprire sempre. Ma i comuni turistici e i capoluoghi di provincia erano esclusi dalle limitazioni. Questi ultimi però potevano porre dei paletti al regime di piena liberalizzazione con "provvedimento motivato". E così fece il sindaco Cecotti che di fatto applicò nelle aree Nord e Ovest (seconda e settima circoscrizione) le stesse limitazioni previste dalla norma regionale costringen-

do il Panorama di viale Venezia a vendere solo prodotti alimentari le domeniche e nei festivi, concedendo solo 20 aperture libere all'anno. Così gli addetti del market furono costretti a transennare una parte del negozio.

Per i giudici però fu un errore perché il market era a prevalenza alimentare (1.512 metri quadrati dedicati al non alimentare e 2.181 all'alimentare) e quindi avrebbe potuto comunque rimanere aperto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMUNE

## Revisori dei conti ecco i nove candidati

Sono nove i candidati a ricoprire l'incarico di revisore dei conti del Comune di Udine. «La scelta adesso spetta al Consiglio - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Francesca Laudicina -. La legge regionale 18 del 2015 prevede che per i comuni con le dimensioni di Udine ci sia un collegio composto da tre persone che possono stare in carica tre anni con la possibilità di un solo rinnovo. Dopo aver raccolto le disponibilità tra i professionisti è stato fatto un sorteggio per ridurre la rosa dei candidati a nove. Adesso nella prossima riunione del

Consiglio comunale fissata per lunedì 21 gennaio toccherà alla politica scegliere i tre. Sulla base della norma nazionale abbiamo deciso di assegnare al presidente e ai due componenti della commissione i compensi minimi che sono rispettivamente di 31 e 21 mila euro». Questo l'elenco dei nove professionisti tra i quali saranno scelti i revisori: Valentina Bruni, Marco Perin, Erica Senni, Micaela Sette, Federico D'Amico, Roberto Minardi, Silvia Piovesan, Vittorio Gradeni e Andrea Calligaris. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBIO AI VERTICI

## Gruppo sagra Gervasutta Lavorgna presidente

Dopo circa dieci anni di presidenza Padovan c'è stato un cambio ai vertici del gruppo sagra Gervasutta. Ad Andrea Padovan sono andati i ringraziamenti da parte di tutta la parrocchia del Cristo per l'operato svolto dopo la prematura scomparsa dello storico timoniere Amedeo Raber. Nell'ultima riunione all'oratorio "Monsignor E. Zanin" è stato ufficializzato il passaggio di consegne tra il presidente dimissionario Andrea Padovan ed il neo eletto presidente Vincenzo Lavorgna.

Il nuovo presidente ha ac-

ettato con entusiasmo, nominando come vice presidente Andrea Raber e avvalendosi da subito della collaborazione di alcuni amici storici del gruppo sagra come Mattia Verreschi, Diego Francescato, Stefano Sasset, Francesco Castellan, Caterina Driutti, Daniele Savino, Francesco Pica, Nicola Marcon ed Emiliano Foramiti. Uno degli obiettivi primari del nuovo corso è quello di riorganizzare a livello strutturale la cucina. Difatti sono state installate due cappe di aspirazione (interna ed esterna) a norma



Il gruppo sagra Gervasutta si rinnova

di legge e presto la struttura verrà completata con l'inserimento di tutto il materiale tecnico necessario per riattivare la sagra nel 2019 con griglie, friggitrice, frighi, forno, eccetera. La sagra ritornerà con la formula tradizionale settembrina dei quattro giorni. Un altro obiettivo che si

pone il comitato è quello di coinvolgere nuove leve che possano contribuire all'organizzazione delle future manifestazioni della zona, ritenute un'occasione unica per socializzare e nel contempo sostenere la parrocchia del Cristo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# 365 RICETTE secondo stagione

365 ricette per dare colore e sapore a 365 giorni.  
Divise per le quattro stagioni con gli ingredienti... di stagione.

Sceite tra i piatti più semplici da fare o della nostra tradizione.  
Per dare un senso a tutti i giorni o per un giorno speciale,  
per una serata romantica o per spegnere la fame dei piccoli di casa.

**A SOLI € 9,90**  
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



IN TRIBUNALE

# «Civibank, quelle accuse sono infondate»

Difese al contrattacco nel processo ai vertici dell'istituto di credito. Paniz: «Si basano su presupposti errati. Cibun affossato»

Christian Seu

Parola ancora alle difese. Poi, tra un mese e mezzo, sarà tempo di sentenza per il processo che vede imputati gli ex vertici della Banca di Cividale, accusati di estorsione o corruzione tra privati. Una tempesta giudiziaria che aveva portato all'azzeramento del cda dell'istituto di credito: i componenti oggi alla sbarra sono responsabili per la pubblica accusa di aver dato vita a un sistema che prevedeva uno scambio di utilità tra l'allora presidente Lorenzo Pelizzo, l'ex direttore generale Luciano Di Bernardo, il già vicedirettore Gianni Cibun e una ristretta cerchia di amici imprenditori: un meccanismo che, secondo i pm, aveva causato un danno alla banca di 21 milioni di euro.

Sulle sorti del processo incombe la prescrizione, strada alla quale ha rinunciato il solo Cibun, difeso dall'avvocato Maurizio Paniz, che ieri in aula ha usato parole di fuoco contro i vertici di Civibank, rei di aver «sacrificato e affossato Cibun nel tentativo di giustificare i propri comportamenti, rivelatisi talvolta negligenti», ha tuo-

nato Paniz, che in quasi due ore di arringa ha espresso anche dubbi «sulla lettera e sul sollecito inviato in via riservata dalla Procura all'istituto di credito, prospettando l'ipotesi di una querela che poi è puntualmente arrivata», ha detto il legale, che ha attaccato anche il vicepresidente di Civibank, Andrea Stedile, «le cui dichiarazioni sono state smentite da atti e in sede di controesame».

Per Paniz anche l'impianto accusatorio poggia su un assunto errato e cioè che Cibun ri-

**I legali dell'allora dg Di Bernardo hanno chiesto l'assoluzione: i fatti non sussistono**

coprisse nel periodo al centro dell'inchiesta ruoli decisionali tali da poter incidere sulle operazioni della banca. «In realtà Cibun è stato vicedirettore vicario per soli cinque mesi nel 2006: non ha mai fatto parte del cda e pure le determini al centro della vicenda giudiziaria non vedono il ragioniere coinvolto né come proponen-

te, né come relazionante».

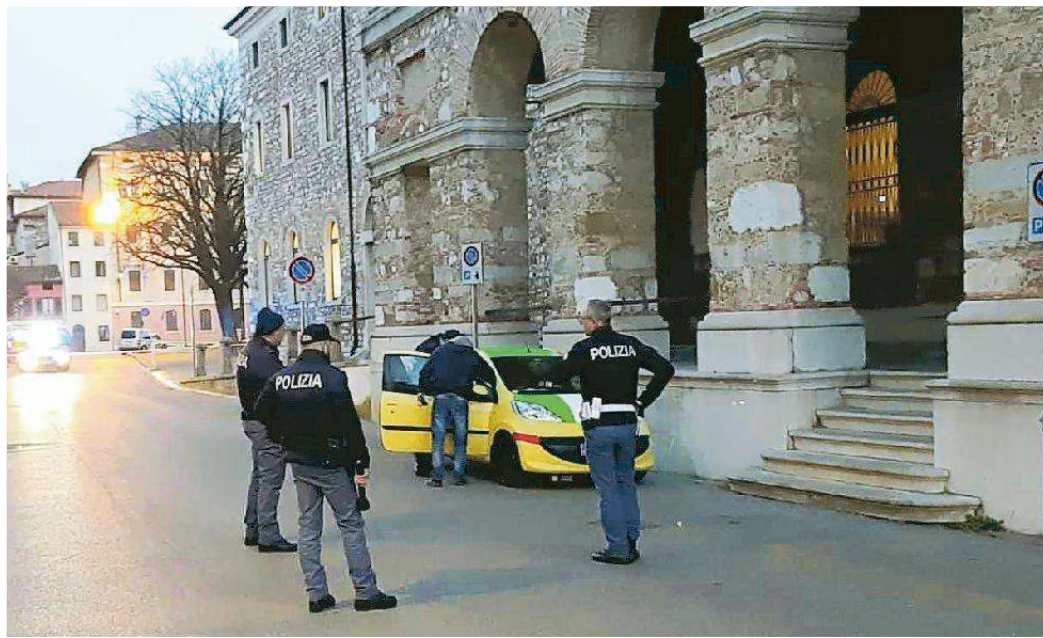
Un quadro, quello su cui poggia l'impianto difensivo, che ha spinto l'ex vicedirettore a percorrere la strada che conduce all'assoluzione, «anche rinunciando alla prescrizione. Non è un gesto di sicumera, ma un grido di dolore, un atto di umiltà di una persona convinta della propria innocenza», ha evidenziato Paniz, che ha depositato una memoria difensiva di oltre cento pagine.

Davanti al tribunale in composizione collegiale (De Silvestre presidente, a latere Qualizza e Carboni) hanno parlato in tarda mattinata anche gli avvocati Luca Ponti e Pasquale Pantano, che difendono l'ex direttore Di Bernardo: «Rispetto alle estorsioni abbiamo evidenziato come difettasse ogni tipo di logica, mancandone ogni carattere tipico – spiega Ponti –. Abbiamo negato anche l'ipotesi di corruzione, visto che perché si configuri è necessaria l'esistenza di un danno, che non appare». I legali hanno chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste per tutti i fatti contestati nel capo d'imputazione. Il 26 febbraio, dopo le repliche, arriverà con tutta probabilità la sentenza. —



La sede centrale della Banca di Cividale: gli ex vertici sono a processo per corruzione ed estorsione

INTERVENTO DELLA POLIZIA



La polizia ieri mattina in largo Ospedale Vecchio: gli agenti stanno controllando la Peugeot 107 con targa austriaca di proprietà di un cinquantenne italiano poi denunciato per procurato allarme FOTO PETRUSSI

## «Attenti a quell'auto» e scatta l'allarme davanti al Tribunale

«Attenti a quell'auto» e scatta l'allarme davanti al Tribunale di Udine. Un uomo ieri verso le 6.45, per strada, si è avvicinato a un'assistente giudiziaria e, secondo quanto la stessa ha riferito alla polizia, ha pronunciato una frase di questo tenore: «Fate attenzione a un'auto con targa austriaca. Se il mio procedimento giudiziario non finisce come dovrebbe, provvederò io alla faccenda».

Poco dopo è arrivata la poli-

zia, ha interdetto l'accesso in largo Ospedale Vecchio a pedoni e auto e ha verificato che a bordo della vettura segnalata non vi fossero esplosivi o altri materiali pericolosi. Circa mezz'ora più tardi l'allarme è rientrato e la strada è stata riaperta. La donna, che era appena uscita dal parcheggio sotterraneo adiacente al palazzo di giustizia, dopo aver ascoltato le parole di quello sconosciuto ha immediatamente chiamato

il Numero unico di emergenza 112 ed è stata raggiunta da più pattuglie della Squadra volante della questura. Gli agenti – diretti dal commissario capo Francesco Leo – hanno dapprima raccolto la testimonianza della dipendente del tribunale e, poco dopo, hanno anche rintracciato nella zona l'individuo che quest'ultima aveva appena descritto.

Si tratta di un italiano sulla cinquantina originario della

provincia di Potenza e residente in Austria che è poi stato denunciato a piede libero per l'ipotesi di reato di procurato allarme. Nei suoi confronti è stato emesso anche un «foglio di via», provvedimento che gli impedisce di fare ritorno a Udine per i prossimi tre anni.

I poliziotti hanno effettuato accertamenti sull'uomo e sulla Peugeot 107 gialla (appunto con targa austriaca) che era stata posteggiata proprio accanto alla scalinata che conduce all'ingresso principale del tribunale. Guardando all'interno dell'abitacolo gli agenti hanno visto alcuni cavi, ma poi aprendo la macchina hanno scoperto che erano solo cariche di batterie di telefonini. Così, al termine delle prime verifiche, è stata esclusa l'ipotesi di una possibile presenza di materiale esplosivo e non è stato



**Nella vettura in largo Ospedale Vecchio anche un profumo a forma di pistola**

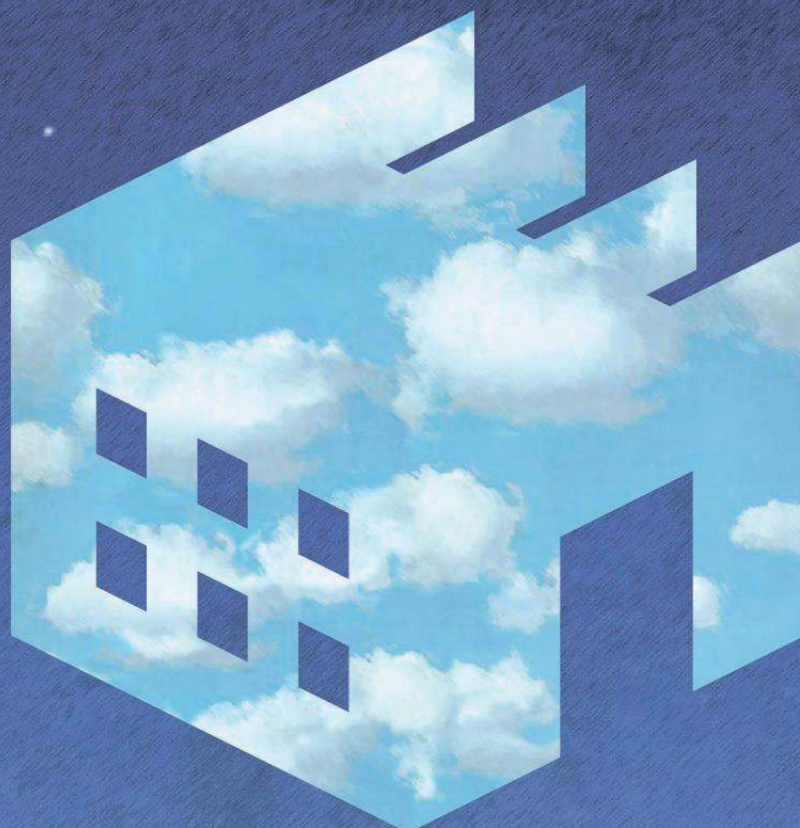


ritenuto necessario l'intervento degli artificieri. Quella Peugeot gialla, come è emerso consultando le banche dati delle forze dell'ordine, è intestata al cinquantenne. Quest'ultimo, comunque, come hanno accertato gli investigatori delle Volanti, non aveva alcuna udienza in tribunale programmata per la giornata di ieri. Ha invece una scadenza a fine mese per un procedimento legato al fatto che tempo fa era stato denunciato dalla polizia di frontiera di Tarvisio per l'ipotesi di porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere.

L'altro ieri sera il cinquantenne si era presentato anche al Messaggero Veneto con un tanica e aveva chiesto conto di un articolo del 2016. Poco dopo lui stesso aveva chiamato la polizia. —



TOP 500  
edizione 2019



# TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Le performance delle migliori aziende del territorio.  
Fatturati, margini, bilanci e imprenditori a confronto.

**Mercoledì 30 Gennaio 2019 — ore 17.30 —**  
**Sede Messaggero Veneto — Viale Palmanova 290 · UDINE**

## AGENDA

### ore 17.30 **Saluto di apertura**

**Paolo Mosanghini** · Messaggero Veneto — *Vicedirettore*  
**Fabiano Begal** · Gedi News Network — *Consigliere delegato*

### ore 17.40 **Inizio lavori**

*Le performance delle prime 500 imprese del Friuli Venezia Giulia*  
**Maria Cristina Landro** · PwC — *Partner*  
**Gianluca Toschi** · Fondazione Nordest — *Ricercatore Area Studi Economici*

**Giovanni Da Pozzo** · Camera di Commercio PN/UD — *Presidente*

## Intermezzo

**Jiang Xiaodong** · China Metallurgical Industry Planning and Research Institute — *Vicedirettore*

### ore 18.00 **Tavola rotonda**

*Export come opportunità: la nuova via della seta*

Moderata: **Omar Monestier** · Messaggero Veneto — *Direttore*

**Anna Mareschi Danieli** · Confindustria Udine — *Presidente*  
**Zeno D'Agostino** · Autorità portuale Trieste — *Presidente*  
**Roberto Snaidero** · Federlegno Arredo — *Imprenditore*  
**Massimo Paniccia** · Solari di Udine — *Presidente*

Intervento di **Ettore Sequi** · Ambasciatore italiano in Cina

### ore 18.30 **Dibattito e chiusura lavori**

## Iscrizioni

La partecipazione  
è libera e gratuita  
fino a esaurimento posti  
Per informazioni:

[www.nordesteconomia.it/eventi](http://www.nordesteconomia.it/eventi)

**Messaggero** Veneto

**pwc**

**FONDAZIONE  
NORD EST**

SPONSOR DELL'EVENTO:

Banca **TER**  
Credito Cooperativo FVG

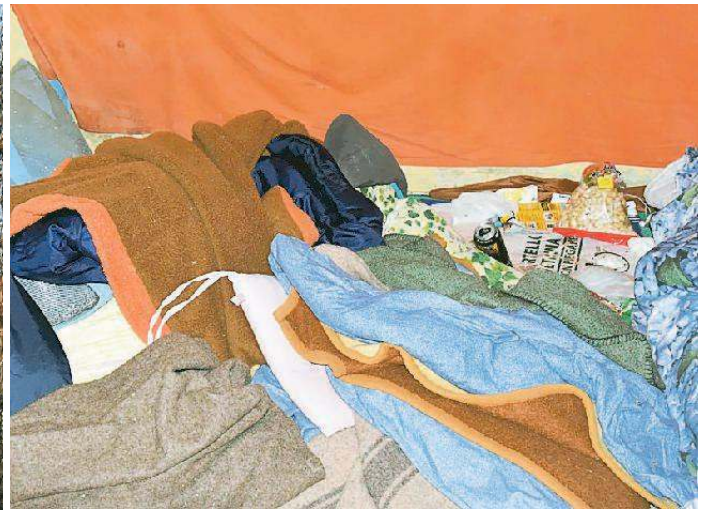
**BLUENERGY**  
Gas e luce di casa nostra

**CARINI**  
CONCESSIONARIA TOYOTA-LEXUS



## Sicurezza

CONTROLLI DELLA POLIZIA



Polizia locale e agenti della Squadra volante durante i controlli in via Buttrio in un'area dismessa: un edificio abbandonato era stato occupato abusivamente. La proprietà si farà carico di pulizia e messa in sicurezza

# Abusivi nell'area dismessa: blitz e pulizia in via Buttrio

Saranno murati gli accessi all'edificio che si trova nella proprietà di Italcementi

**Anna Rosso**

Sarà ripulita e messa in sicurezza l'area di via Buttrio in cui c'è un edificio abbandonato che da qualche tempo era stato occupato abusivamente.

Ieri il blitz della polizia di Stato (che ha sorpreso un pakistano già allontanato da Udine con foglio di via), i controlli della polizia locale e il sopralluogo dell'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani. Nei prossimi giorni la proprietà, l'Italcemen-

ti, avvierà gli interventi di bonifica e chiuderà nuovamente gli accessi alla palazzina. Già in passato, infatti, porte e finestre erano state murate, ma poi qualcuno è riuscito ad aprire dei varchi e ha portato all'interno coperte, abiti, cuscini, cibo.

L'area in questione, come detto, si trova in via Buttrio, all'altezza del passaggio al livello, a poche centinaia di metri della stazione ferroviaria e dall'ex caserma Friuli (gli edifici un tempo occupati dai militari ora sono utilizzati per l'accoglienza



Sopralluogo dell'assessore Ciani

za dei migranti).

La bonifica della zona – che, come sottolinea il Comune in una nota, risulta abbandonata da una decina d'anni – ha avuto inizio «verso le 8.45, dopo che uno degli immobili, in stato fatiscente, è stato sgomberato perché occupato abusivamente da un cittadino pakistano che è stato portato in Questura dalla Polizia di Stato e denunciato in quanto già tempo fa gli era stato notificato un foglio di via», un provvedimento che gli vieta di tornare a Udine per

un certo periodo di tempo.

L'operazione è stata organizzata a seguito di alcune segnalazioni ricevute dal Comune e dalla Polizia di Prossimità. Gli agenti hanno immediatamente contattato la Italcementi, proprietaria dell'area e i responsabili si sono subito resi disponibili a iniziare i lavori di pulizia e a sistemare l'immobile in modo che risulti inaccessibile per gli estranei.

«Ringrazio la Polizia di Prossimità del Comune di Udine e il personale della Questura per l'ottimo lavoro svolto in collaborazione con la proprietà dell'area». Sono le parole pronunciate dall'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani durante il sopralluogo avvenuto nel pomeriggio.

«Proseguiamo con questa operazione – ha aggiunto lo stesso Ciani – nella direzione del ripristino della legalità e del decoro in tutte le zone della nostra città. Un ringraziamento va ov-

vamente anche alla Italcementi per essersi messa immediatamente a disposizione del Comune, velocizzando l'inizio dei lavori, che dovrebbero concludersi già questa settimana. Come amministrazione – ha precisato – siamo intenzionati a continuare a utilizzare questo metodo fatto di collaborazione e di velocità di esecuzione perché riteniamo che rappresenti il solo mo-

**Sorpreso e denunciato uno straniero che era già stato allontanato da Udine con foglio di via**

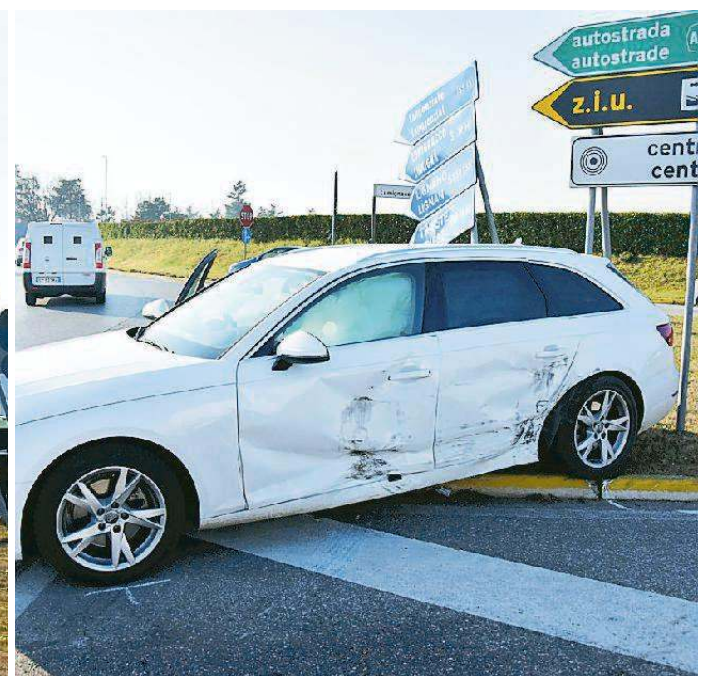
do per recepire in maniera efficace le istanze che provengono dalla cittadinanza» ha concluso l'assessore Ciani. Lo stabile che è ricoperto dalla vegetazione sarà dunque ripulito entro questa settimana. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**IN VIA SELVUZZIS**

## Scontro tra un'auto e un furgone due feriti

Ennesimo incidente ieri all'incrocio tra via Selvuzzis e via Lumignacco. Un'Audi A4 che proveniva da piazzale dell'Industria si è scontrata con un Fiat Ducato che dalla periferia procedeva verso il centro lungo via Lumignacco. Sul posto la polizia locale e il 118 che ha trasportato una coppia di San Giovanni in ospedale.





LA POLEMICA

# Sport alla Dante, il Coni replica: «Noi non ci siamo mai defilati»

Il presidente Brandolin contesta il Comune: era un progetto validissimo  
«Se l'amministrazione decidesse di continuare sarei felicissimo, i fondi ci sono»



Alla scuola elementare Dante continua la polemica sulle classi a indirizzo sportivo

**Michela Zanutto**

«Non è assolutamente vero che ci siamo sfilati dalla sperimentazione». Giorgio Brandolin, presidente regionale del Coni risponde così all'assessore comunale all'Istruzione, Elisa Battaglia, sulla polemica nata attorno all'addio al progetto della scuola elementare dello sport, attivata alla Dante. Nei giorni scorsi il Comune, dopo avere chiuso l'iniziativa lanciata - per primi in

Italia - a Udine nel 2014, aveva detto che «Coni e università per prime si erano defilate e quindi, viste anche le poche iscrizioni di bambini italiani (due per il prossimo anno, ndr), si era deciso di procedere allo stop». Ma dopo il Coni anche l'ateneo, e in particolare il corso di laurea in Scienze motorie, ha fatto sapere di non essersi mai tirato indietro. «Il progetto della scuola elementare dello sport è validissimo - sono ancora le parole di Brandolin -, è un fiore

all'occhiello a livello nazionale e io sono qui in attesa di capire: se il Comune decidesse di continuare, sarei bene felice. Sono stato a Roma nelle scorse settimane per chiedere i fondi per proseguire fino a giugno e me li hanno concessi». A settembre si è tenuta una riunione che ha visto faccia a faccia tutti i soggetti coinvolti nella sperimentazione. In quell'occasione secondo Brandolin le intenzioni del Comune non erano già chiare, al punto tale che il presidente re-

gionale del Coni aveva scritto una lettera all'amministrazione per chiedere spiegazioni. «Ma nessuno mi ha risposto», ha ammesso. Poi, visto che il bilancio del Coni è annuale, Brandolin ha riscritto a dicembre per capire anche come gestire la contabilità da gennaio. Ancora una volta però nessuno risponde. «Non è vero che ci siamo sfilati - prosegue Brandolin -, siamo in attesa di una risposta. Non abbiamo mai detto che saremmo venuti meno al nostro impegno ma solo chiesto al Comune che intenzione avesse».

Tanto è vero che il Coni continua a finanziare il progetto Movimento in tre "s" che porta i laureati di Gemona nelle scuole della regione per aumentare le ore di educazione fisica (500 mila euro l'anno). E anzi, Brandolin, incalza sulla elementare dello sport: «È un progetto non solo valido, ma un fiore all'occhiello che abbiamo portato al Miur e al Coni. Ho già i fondi per arrivare a giugno. Sono qui e sono pronto. Senza nessuna polemica. Siamo aperti anche al rinnovo della convenzione oltre giugno. Siamo però esterefatti davanti alla piega che ha preso la vicenda. Nei mesi scorsi l'assessore allo Sport Paolo Pizzocarò chiedeva di allargare la sperimentazione ad altre scuole. E poi non ho più saputo niente». Brandolin precisa: «Non voglio fare polemica perché ci sono di mezzo bambini, una comunità, valori cristiani e sociali, ma io sono qui. Spero che il Comune di Udine mi mandi una dichiarazione delle sue volontà». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL CLASSICO

## Gli studenti "occupano" i licei

La cultura classica non solo come culto del passato ma anche e soprattutto come insieme di valori per conoscere e affrontare il presente. Con questo spirito, nella notte tra venerdì e sabato, i licei classici Stellini (primi in alto), Uccellis (secondi) e Bertoni (foto sotto) hanno aperto le rispettive sedi a futuri studenti, genitori e curiosi per la quinta edizione della "Notte nazionale del liceo classico". L'occasione ha permesso agli alunni di diventare per una sera protagonisti della propria esperienza, raccontando ciò che più li appassiona di materie come il greco e il latino. È stato proposto un ricco programma di attività in contemporanea, dalle 18 alle 24, con altri 433 licei d'Italia



L'INIZIATIVA

# Lezioni di corsa, ma assieme al cane

Numerosi i partecipanti alla giornata organizzata al PalaCus. Atleti anche dalla Slovenia

**Roberto Mattiussi**

Buona la prima. Perché l'iniziativa di sabato al PalaCus di Udine è stata inedita: un workshop sulla corsa con il cane, organizzato per la prima volta in Italia grazie alla sinergia tra due diversi mondi, quello cinotecnico della Asd Marathon Dog e quello sportivo del Cus Udine (sezione atletica e triathlon). Undici i binomi protagonisti della giornata trascorsa tra pratica e teoria. Accoglienza pet friendly quella del Cus: a fare gli onori di casa, il direttore Enrico Tion (con il fedele Cosmo), che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa della Marathon Dog. Collaudata



Alcuni degli atleti che hanno partecipato al primo workshop sulla corsa con il cane, "CaniCus", andato in scena al PalaCus

la collaborazione tre le due realtà, già organizzatrici insieme del primo Dog Triathlon italiano: corsa con il cane, preceduta da sessioni di nuoto e mountain bike. E c'è proprio il triathlon (oltre all'amore per gli animali) ad accomunare

Tion a Valentina Romanello, giornalista sportiva, e a Franco Brussolo, sei volte ironman finisher, entrambi portavoce della Marathon Dog, che fanno notare quanto la cooperazione per questo tipo di iniziative solitamente avvenga «tra

due realtà cinotecniche. E invece, riteniamo che un bacino interessante possa essere quello atletico: più probabile che un podista o un triatleta (che già corrono) abbiano un cane, piuttosto che un cinofilo voglia provare a correre».

E per il primo "CaniCus", infatti, i triatleti non si sono certo fatti pregare: presente Stefano Logna Prat, ironman di lungo corso con una prestigiosa partecipazione al mondiale ha waiano in curriculum. Kona, come l'isola sulla quale si di-

sputa l'iconica gara, il nome del suo pastore tedesco. E poi ancora, l'ironwoman Debora Freschi con la beagle Birba. C'erano poi Margot Marrone con Frida, Salvatore Distefano con il bracco tedesco Ugo e Laura Andreuzza con Zelda. Da Pordenone, Gianmaria Corazza con il bracco ungherese Ellie. Partecipanti sono arrivati anche dalla Slovenia. «È una bellissima attività alla portata di tutti, ma che necessita di qualche approfondimento prima di iniziare - sottolinea Valentina Romanello, referente Fisc -. Sono fondamentali le nozioni sull'attrezzatura, per esempio mai collare e guinzaglio e i terreni più adatti visto che è vietato l'asfalto». Ma c'è dell'altro: «In arrivo stage per livelli avanzati e per il nostro format del Dog Triathlon». Il cronometro, però, non è tutto: «Per chi non punta alla velocità si apre la strada del Dog Endurance, attività su chilometraggi maggiori e con altimetrie più importanti, anche "semplicemente" camminando». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SCOMPARSA

# Morto l'ingegner Paolo Fontanini è stato tra i fondatori della Sofim

Presidente dell'azienda di Pradamano fino al 2015, lavorò con Danieli e de Eccher Stelliniano, aveva 90 anni: è stato una figura carismatica dell'industria friulana

Un ingegnere che sapeva vedere lontano: con le sue idee contribuì a sviluppare e far crescere anche due colossi dell'industria friulana come i gruppi Danieli e Rizzani de Eccher.

Sono tanti i messaggi di cordoglio che ieri hanno accompagnato la notizia della morte dell'ingegner Paolo Fontanini, spentosi in mattinata all'ospedale di udine, dove era ricoverato da alcuni giorni in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Nato nel capoluogo friulano il primo ottobre 1928, dopo aver frequentato il liceo "Stellini" conseguì, nel 1952 all'università di Padova, la laurea in ingegneria meccanica. Le porte della carriera lavorativa, per lui, si aprirono a Milano, ma agli inizi degli anni Settanta tornò definitivamente a casa, in Friuli. Non prima di aver fondato con un gruppo di amici, nel 1964, la Sofim Spa: realtà



L'ingegner Paolo Fontanini è deceduto ieri all'ospedale di Udine

commerciale con sede a Pradamano, oggi concessionaria di macchine per il comparto agricolo e attiva in tutto il Triveneto anche nel settore industriale e delle costruzioni, con una cinquantina di dipendenti.

La sua lungimiranza nel settore industriale non sfuggì al Gruppo Danieli, dove fu

**Dopo l'esperienza in Lombardia era tornato in regione negli anni Settanta**

uno degli ideatori del progetto Danieli Engineering, una realtà nell'orbita del colosso di Buttrio specializzata nella realizzazione di grandi impianti industriali in giro per il mondo, della quale è stato anche direttore generale.

Esaurita l'esperienza con la Danieli, l'ingegner Paolo Fontanini entrò in un nuovo

progetto che lo portò a fondare, sempre nel suo amato Friuli, la Codest (azienda della quale è stato direttore generale), continuando a specializzarsi nella costruzione in giro per il mondo di grandi impianti industriali per il gruppo Rizzani de Eccher.

«Un ingegnere lungimirante, preparato, dalle idee per molti versi innovative e, soprattutto, una figura carismatica - lo ricorda Mattia Chizzola, attuale amministratore delegato della Sofim Spa di Pradamano -. Era molto legato alla nostra azienda, che aveva fondato ed era tornato a seguire nei suoi ultimi anni di attività. Ne è stato presidente fino al 2015, lasciando soltanto perché era giunto in scadenza il suo mandato. L'ingegnere è stato un riferimento per tanti. E non solo qui dentro: una persona di grande carattere, professionale in tutto, ma che sapeva guadagnarsi la fiducia e il rispetto di chi lavorava con lui. Non era certo uno che passava inosservato».

Terzo di tre fratelli e figlio di quel Guido Fontanini conosciuto nella città di Udine per aver gestito per molti anni lo storico ombrellificio e cappellificio in via Cussignacco, l'ingegner Paolo Fontanini era anche un grande appassionato di montagna.

Paolo Fontanini lascia la moglie, due figlie e gli amati nipoti. Ancora da fissare la data dei funerali. —

G.B.

FONDAZIONE FRIULI

## Anthropologica presenta domani il nuovo sito

Il 2019 è un anno di festeggiamenti per l'Istituto Jacques Maritain: è il decimo dalla fondazione di «Anthropologica», l'annuario di studi filosofici in cui trova espressione il lavoro di ricerca e di divulgazione culturale dell'Istituto triestino.

In occasione di questo importante traguardo, e con l'obiettivo di rendere più facilmente accessibili i contributi pubblicati, recentemente è stato realizzato un sito internet nel quale è reso disponibile tutto l'archivio storico della rivista, liberamente consultabile e scaricabile ([www.anthropologica.eu](http://www.anthropologica.eu)).

Per presentare ufficialmente questo nuovo strumento di animazione culturale, domani pomeriggio – con inizio alle 17.30, alla Fondazione Friuli invia Manin – l'Istituto Jacques Maritain propone una riflessione sul ruolo pubblico dell'intellettuale. Quale il contributo che l'accademia può offrire al dibattito civile? Quale il contributo degli esperti in un tempo in cui sembrano avere la meglio fake news e post-verità? Come essere autorevoli senza «blastare» (umiliare) i propri interlocutori? Una bella occasione – in tempi in cui prevalgono le battute e gli slogan in 140 caratteri – per riflettere sulle possibilità di una nuova grammatica della convivenza.

L'evento, promosso dall'Istituto Jacques Maritain, è realizzato in collaborazione con Fondazione Friuli e con il sostegno della Regione Fvg e l'ingresso è libero. Interverranno Giovanni Grandi (filosofo, codirettore di Anthropologica), Luca Grion (filosofo, presidente istituto Jacques Maritain), Daniele Marini (sociologo, direttore scientifico di Community media research, editorialista di quotidiani nazionali), Sergio Paoletti (biochimico, presidente di Area science park). Modererà l'incontro Giuseppe Morandini, presidente Fondazione Friuli.

DOPO L'ARCHIVIAZIONE DI URIZIO

## Foibe, la figlia di "Sasso": querelerò di nuovo chi offenderà mio padre

Il caso della presunta foiba di Rosazzo continua a dividere, dopo essere approdato nelle aule giudiziarie. La figlia del partigiano Mario "Sasso" Fantini, Nadia, aveva infatti denunciato per diffamazione il presidente della Lega Nazionale, Luca Urizio, che aveva pubblicato un documento ufficiale secondo cui nella fossa di Rosazzo «sarebbero state gettate dalle 200 alle 800 vittime della Divisione Garibaldi Natisone, sotto la guida di Mario Fantini e Giovanni Pa-

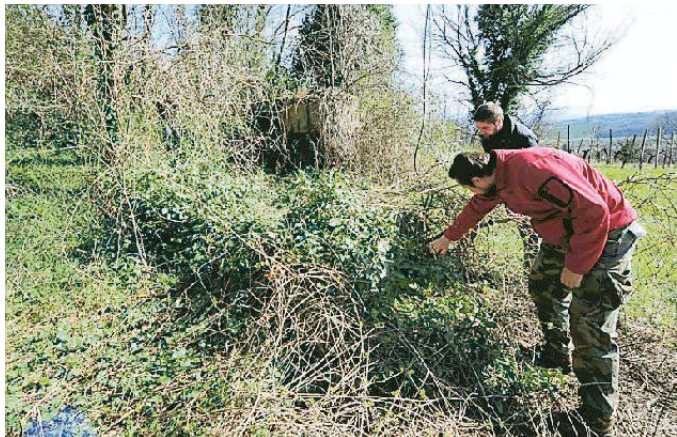
doan».

Denuncia che è stata archiviata in quanto «non era ravvisabile alcun intento diffamatorio, essendosi lo stesso Urizio limitato a pubblicare un documento autentico conservato negli archivi ministeriali».

La figlia del partigiano "Sasso", però, non cista e vuole replicare. «Come affermato anche dal difensore di Urizio, l'avvocato Alberto Tarlao – scrive il legale di Nadia Fantini, l'avvocato Ottavio

Romano – nelle motivazioni del provvedimento di archiviazione della querela sporta dalla signora Fantini, emesso dal Gip del Tribunale di Gorizia, si legge che le accuse contenute nel documento rinvenuto da Urizio al ministero degli Affari Esteri (accuse anonime, poiché la fonte delle stesse viene citata solo con pseudonimo) non siano state smentite, ma semplicemente non abbiano trovato integrale conferma».

Per il legale Romano «se ne deduce, dunque, che secondo il Gip del Tribunale di Gorizia, di fronte ad accuse anonime e non provate (non è appurata né l'esistenza della fossa - o delle fosse - né in ogni caso, ammesso e non concesso che esistano tali fosse, è provato che Mario Fantini ne sia responsabile), per evitare di essere diffamati ripetutamen-



Le ricerche condotte nel 2016 per individuare la presunta foiba

te bisognerebbe provare di essere innocenti. A nostro modesto parere, invece, se non vi è prova della responsabilità di un fatto, nessuno può essere impunemente accusato di esserne responsabile».

E, dunque, «qualora le accuse nei confronti del parti-

giano Mario "Sasso" Fantini – conclude l'avvocato Romano –, medaglia d'argento al valore militare, siano ripetute, sicuramente la figlia dello stesso sposterà nuovamente querela nei confronti dei responsabili». —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# DIGITOPRESSIONE

curarsi con la pressione delle dita

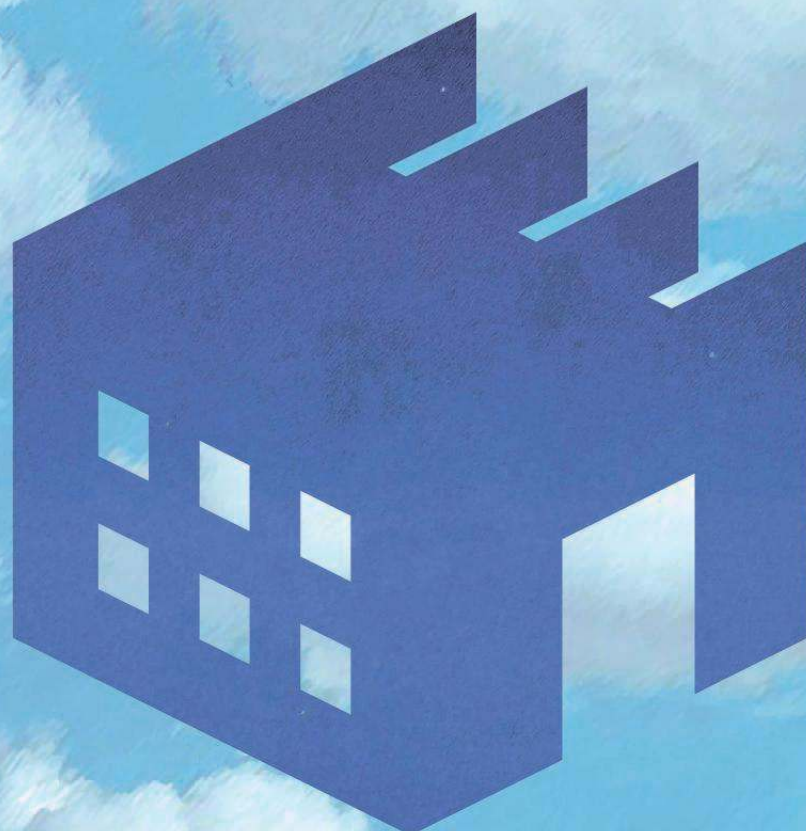
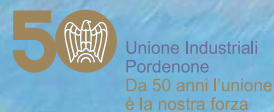
Attraverso illustrazioni e spiegazioni semplici e mirate sull'antichissimo metodo di cura cinese della digitopressione, dove le dita sostituiscono l'ago dell'agopuntura, in poco tempo saprai leggere il tuo corpo come una mappa di punti da premere per assicurarti salute e bellezza.

A SOLI € 6,90  
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



**Messaggero** Veneto



# TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Le performance delle migliori aziende del territorio.  
Fatturati, margini, bilanci e imprenditori a confronto.

— SPECIALE 50° UNINDUSTRIA PORDENONE —

**Lunedì 28 Gennaio 2019 — ore 17.00 —**  
**Teatro Giuseppe Verdi — Viale Franco Martelli 2 · PORDENONE**

## AGENDA

ore 17.00 **Saluto di apertura**

**Giuseppe Bono** · Fincanteri - AD, Fondazione Nordest e Confindustria Friuli Venezia Giulia — *Presidente*

ore 17.10 **Inizio lavori**

*Le performance delle prime 500 imprese del Friuli Venezia Giulia*

**Maria Cristina Landro** · PwC — *Partner*

**Gianluca Toschi** · Fondazione Nordest *Ricercatore Area Studi Economici*

**Fabiano Begal** · Gedi News Network — *Consigliere delegato*

**Michelangelo Agrusti** · Unione Industriali Pordenone — *Presidente*

**Mauro Del Savio** · Finest — *Presidente*

**Tavola rotonda: Pordenone & Futuro**

Modera: **Omar Monestier** · Messaggero Veneto — *Direttore*

**Ernesto Ferrario** · Electrolux Italia — *Amministratore delegato*

**Marco Camuccio** · Premek Hi Tech — *Amministratore delegato*

**Gilberto Zaina** · Acqua Dolomia — *Amministratore delegato*

Intervento di **Vincenzo Boccia** · Confindustria Nazionale — *Presidente*

ore 18.30 **Dibattito e chiusura lavori**

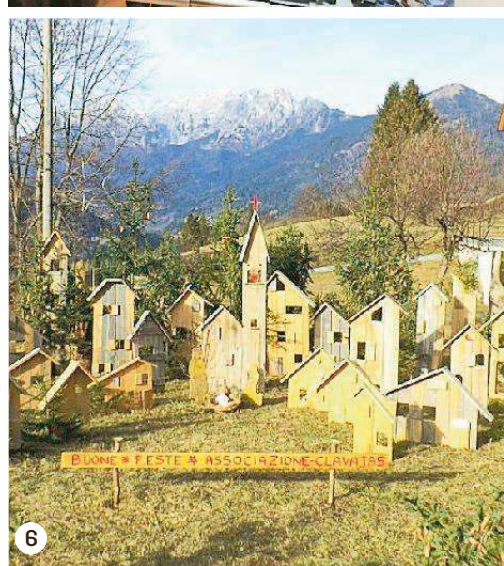
## Iscrizioni

La partecipazione  
è libera e gratuita  
fino a esaurimento posti  
Per informazioni:

[www.nordesteconomia.it/eventi](http://www.nordesteconomia.it/eventi)







1. Tutti i premiati del concorso "I presepi del Friuli Venezia Giulia" promosso dal Messaggero Veneto e dal Comitato regionale dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia; 2. La vincitrice del concorso artistico fotografico dei presepi del Fvg Martina Lugano, con il professor Andrea Pertoldeo (primo a sinistra), il vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini e ultimo a destra il presidente delle Pro loco Friuli Venezia Giulia, Valter Pezzarini; 3. Le rappresentanti del gruppo artistico Cordovado; 4. Francesca Codogno e i rappresentanti dell'associazione Maniago Sub; 5. Natalino Visentin e Remo Cavedale; 6. Lo scatto del presepe realizzato a Ovaro e vincitrice del premio dedicato alle zone colpite dal maltempo che ha provocato molti danni in Carnia; 7. La fotografia del presepe realizzato a Grado, è la vincitrice del concorso

(FOTO PETRUSSI)

Ha vinto l'immagine della natività scattata sulla spiaggia di Grado  
A Primus il riconoscimento dedicato alle zone colpite dal maltempo

## Fotografa un presepe: ecco i ventidue premiati del concorso artistico di Messaggero e Pro loco

### IN REDAZIONE

**G**ran finale ieri nella redazione del Messaggero Veneto a Udine per il concorso artistico fotografico "I Presepi del Friuli Venezia Giulia", promosso dal nostro giornale insieme con il Comitato regionale dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia.

Il nuovo format scelto dagli organizzatori, che ha "delimitato" rispetto alle precedenti edizioni l'invio soltanto a fotografie di presepi in contesti ambientati (chiese, piazze, vie e luoghi naturali) ha dato vita a una grande edizione con l'innalzamento della qualità delle fotografie in gara (che sono state 307) come sottolineato dal professore di fotografia dell'Università Iuav di Venezia Andrea Pertoldeo e dagli altri membri della giuria: il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier insieme con il vicedirettore Paolo Mosanghini, il presidente del Comitato regionale Valter Pezzarini, il fotografo professionista Diego Petrucci e il segretario del Comitato regionale Marco Specia.

La cerimonia è iniziata con il conferimento del Premio speciale per fotografie di presepi realizzati in zona colpite dall'ondata di maltempo dello scorso ottobre (Carnia, Sappada, Valcellina e dintorni), novità di quest'anno voluta per promuovere il turismo natalizio in quelle aree: è stato vinto da **Mattia Primus** che ha fotografato il presepe dell'associazione **Clavajas di Ovaro** (a ritirare il riconoscimento Pierino Primus).

Questa, invece, la classifica finale del concorso generale. Primo premio per **Martina Lugano** di Trivignano Udinese e la presepista **Loredana Vidon**, con la foto della Natività sul lungomare di Grado. Seconda piazza per **Elisabetta Masi** e la sua foto del presepe di palazzo Cecchini a Cordovado, premio ritirato dalle presepiste del gruppo artisti Cordovado. Terzo posto per **Francesca Codogno** e la sua foto del presepe acquatico sul lago di Barcis, realizzato dall'associazione Maniago Sub. A seguire la foto del presepe di Cuccana di Bicinicco di **Antonio Elia**, opera di **Natalino Visentin** e **Remo Cavedale** (4° posto), la foto di

**Raffaella Vergolini** del presepe degli **Amis e Alps** a Ippolis di Premariacco (5° posto), la foto di **Claudio Petris** del presepe di **Adelchi Pin** a Valvasone (6° posto), la foto di **Giorgio Dilena** del presepe acquatico di Grado dell'associazione **Portatori Madonna di Barbana** (7° posto), il presepe al museo Revoltella di Trieste fotografato da **Sergio Marsi** e realizzato dall'artista **Madu** (8° posto), ancora il presepe dell'ancona di Ippolis, ma questa volta immortalato da **Chiara Dominutti** (9° posto) e alla decima piazza la foto di **Lorena Turchetto** del presepe a Valvasone del Grup Artistico Furlan realizzato da **Mauro Biasutto** su idea di **Paolo Strazzolini**.

Per tutti attestato, libro sulla mostra Presepi in villa Manin e l'agenda del Messaggero Veneto, mentre per i primi tre classificati e il premio speciale, anche l'ospitalità alla manifestazione Saperi Pro Loco a maggio nonché pubblicazioni del mondo Pro Loco e l'inserimento della fotografia nella prossima edizione della mostra presepi del Comitato regionale Pro Loco. Appuntamento al prossimo Natale. —



L'AGENDA

RICONFERMATO ANCHE IL DIRETTIVO

Tamburlini rieletto per altri tre anni alla guida dei radiomatori udinesi

Bernardino Tamburlini IV3AOW è stato rieletto per un altro triennio alla guida dell'Associazione radioamatori italiani (Ari) di Udine ed è stato anche riconfermato l'intero consiglio direttivo composto dal vicepresidente Roberto Biondi IV3BUT, Graziano Bertoni IV3MZG, Giovanni Giol IV3AVQ e Antonio Dinapoli IV3XNE. Il collegio sindacale è composto dal presidente Sandro Del Mestre IV3RTL e da Riccardo Rossi IV3NQS e Pier-

giorgio Moreale IV3VPR. Sindaci supplenti saranno Federico Bellini IV3CKW e Gianni Di Qual IW3QRM. Fondata nel 1957, l'associazione udinese, medaglia di bronzo al valor civile e con cittadinanza onoraria del Comune di Majano, riunisce i radioamatori con scopi scientifici e culturali e aderendo alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia interviene nelle esercitazioni ed emergenze sia a livello nazionale che regionale. —



Bernardino Tamburlini

LO SPETTACOLO

Fantasia Flamenca oggi al Palamostre: l'anno nuovo degli Amici della Musica

UDINE. Saranno le atmosfere passionali del flamenco ad aprire il nuovo anno degli Amici della Musica. Al Palamostre, oggi, alle 20.22 (orario che ricorda l'imminente centenario dell'Associazione, appunto nel 2022) arriverà la compagnia Flamenco Nuevo diretta da Dario Carbonelli. In "Fantasia Flamenca", musica, danza e canto si mescolano in un quadro coreografico dal sapore antico. Mariana, Guajira, Tientos,

Sevillanas, Soleà, Martinete, Seguiriya, Bulerias e Fin de fiesta sono i quadri che vedranno impegnata la compagnia formata da José Salguero (voce), Riccardo Garcia Rubi e Sergio Varcasia (chitarre), Michela Mancini, Federica Lovisi Roca, Virginia Colella e Dario Carbonelli (danza), Attilio Celsona e Gabriele Gagliarini (cajon). Oospite d'eccezione la ballerina Cristina Benitez, protagonista di numerosissimi spettacoli. —



Flamenco oggi al Palamostre

L'EX ATTACCANTE DI SERIE A

Osvaldo fa gol anche da rocker: tante fan per lui al Black Stuff

Lo accompagnava la band dei Barrio Viejo  
Voce profonda, spirito rock: niente male

Gabriele Franco

Un'entrata in scena sicuramente diversa dalle tante del passato. Niente annunci altisonanti né riflettori puntati. Pablo Daniel Osvaldo ha ormai abbandonato il manto erboso degli stadi. Così al The Black Stuff l'altra sera ci è arrivato in punta di piedi, occhiali da sole e cappello scuro, quasi passando inosservato. Un'impresa non da poco visto il tutto esaurito del locale udinese. Un'adunanza senza cori e striscioni quella di domenica sera, riunita per conoscere dal vi-

vo la seconda e nuova vita dell'argentino naturalizzato italiano. «Ho letto la notizia su internet, all'inizio credevo venisse a giocare all'Udinese» ha raccontato tra i tanti Jacopo Greguoldo. E in effetti poteva sembrare la soluzione più ovvia, una carriera a suon di gol tra grandi squadre italiane e straniere. E tuttavia ad aspettarlo non c'erano i tradizionali scarpini né la magica sfera di cuoio. Qualche minuto di attesa ed ecco uscire con la sua nuova formazione. Una squadra ridotta a quattro, con Pablo sempre prima punta,



L'ex attaccante di Juventus, Inter e Roma durante il concerto al Black Stuff nelle vesti di musicista rock

ma questa volta assistito da un trio strumentale. A suonare i "Barrio Viejo", a cantare un inedito Osvaldo. «Non sapevo si fosse dato alla musica, ma ho ascoltato qualche sua canzone e potrebbe essere interessante» rivela Valentina, mentre poco più avanti un altro del pubblico, Matteo, aggiunge: «Sono curioso di sentire come canta». Ecco quindi le prime squillanti canzoni, seguite da altrettanto sonori applausi. Un sound coinvolgente, con frequenti richiami al blues, ma anche un forte ritorno allo spirito

rock. Sui pezzi più ritmati la tentazione di aggiungersi alla band con il battito di piedi è stata seguita da molti. La voce del bomber era profonda e tipicamente sudamericana, l'accento tendente al romano è comparso solo per saluti e ringraziamenti ai presenti. Un concerto diviso in due parti che non ha lasciato volti delusi. Sí perché chi voleva rivedere l'idolo di tante partite tra Roma, Juventus e Inter è stato accontentato, ma per tutti il risultato finale è anche un altro: Pablo Daniel Osvaldo è pronto a fare gol anche nel campo della musica. —

IN BREVE

Hattiva Lab  
L'apprendimento dei bambini

L'attrice Valentina Dal Mas e la psicologa Maria Grazia Lamparelli della onlus Hattiva Lab incontrano genitori ed educatori oggi alle 18 nella biblioteca Joppi (sezione moderna) a Udine, Riva Bartolini 5, per raccontare difficoltà e diversità di apprendimento nei bambini. —

Euritmica  
Grande jazz a Cervignano

La stagione musicale 2018/2019 del teatro Pasolini di Cervignano, curata da Euritmica, entra nel vivo con una serie di concerti di livello assoluto. Si parte giovedì 17 gennaio (inizio alle 21) con un concerto che chiama a raccolta i jazzofili di tutta la regione: Franco D'Andrea, tra i più grandi pianisti contemporanei, già leader dei mitici Perigeo (la band di jazz-prog che ebbe un successo strepitoso negli anni '70), presenta sul palco del Pasolini il suo recente progetto, Roots&Future, con il friulano Daniele D'Agaro al clarinetto e l'iridescente Mauro Ottolini al trombone. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
**Asquini**  
via Lombardia 198/A 0432 403600  
**Del Monte**  
via del Monte 6 0432 504170  
**Servizio notturno:**  
**Beltrame** piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

**ZONA AAS N. 2**  
**Cervignano del Friuli** Lovisoni  
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163  
**Marano Lagunare** Persolja  
piazza Risanamento 1 0431 67006  
**Palmanova** Facini snc  
borgo Cividale 20 0432 928292  
**Ronchis** Godeas  
piazza Libertà 12 0431 56012

**ZONA AAS N. 3**  
**Arta Terme** Somma  
via Roma 6 0433 92028  
**Artegna** Zappetti M. e Furlan M.  
via Luigi Menis 2 0432 987233  
**Bertolo** Tilatti  
via Virco 14 0432 917012  
**Codroipo (Turno Diurno)** Forgiarini  
via dei Carpini 23 0432 900741  
**Fagagna** all'Angelo Raffaele  
via Umberto I 48 0432 800138  
**Gemona del Friuli** Cons  
via Divisione Julia 15 0432 981204  
**Mortegliano** Alla Torre Antica  
fraz. Lavariano, piazza San Paulino 9/4 0432 828945

**Ovaro** Soravito  
via Caduti Il Maggio 121 0433 67035  
**Pontebba** Candussi  
via Roma 39 0428 90159  
**Raveo** Italia  
fraz. Esemon di Sopra, 30/1 0433 759025

**Tolmezzo** Città Alpina  
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591

**ZONA ASUIUD**  
**Cassacco** Zappetti  
piazza A. Noacco 16/11 0432 852453  
**Cividale del Friuli** Fontana  
viale Trieste 3 0432 731163  
**Lusevera** Coradazzi  
fraz. Vedronza 26 0432 787078  
**Manzano** Brusutti  
via Foschiani 21 0432 740032  
**Pasian di Prato** "San Giacomo"  
Vitale Attilio  
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783

**San Leonardo** D'Alessandro  
fraz. Scrutto 118 0432 723008

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Non ci resta che il crimine	15.00, 17.00, 19.00, 21.15
Vice - L'uomo nell'ombra	15.30, 18.40
Bohemian Rhapsody	21.00
v.o. con sottotitoli italiani	

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento speciale: Mia Martini - Io sono Mia	15.00, 19.10
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	
Il gioco delle coppie	14.50, 16.55, 21.10
Benvenuti a Marwen	17.00, 21.20
La donna elettrica	15.00, 19.20
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità	17.00, 21.10
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità	19.00
v.o. con sottotitoli italiani	

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

CineDays:	
Bumblebee	15.00, 17.30
Tariffa unica 3 euro per tutti	

CineDays:	
Moschettieri del Re	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Tariffa unica 3 euro per tutti	
Lost in Translation: Aquaman	20.00
Versione originale con i sottotitoli in italiano. Tariffa unica 5 euro per tutti	
Aquaman	15.00, 18.00, 21.00
Attenti al gorilla	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Benvenuti a Marwen	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bohemian Rhapsody	21.00
City of Lies - L'ora della verità	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La Befana vien di notte	15.00, 17.30, 20.00
Mia Martini - Io sono Mia	20.00, 22.30
Tariffa unica 8 euro. Non si possono utilizzare CineMenù e Abbonamenti	
Non ci resta che il crimine	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ralph spacca Internet	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00
Van Gogh - At eternity's gate	15.00, 17.30, 22.30
Vice - L'uomo nell'ombra	22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino. Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi eventi Extra ed Happy Days)

The Space Extra:	
Io sono Mia	17.50, 20.00

Happy Days: Ben is Back	16.10, 20.00, 22.30
Aquaman	18.30, 19.20, 21.45
Ralph spacca Internet	16.05, 17.30, 20.10, 22.40
Van Gogh - At eternity's gate	20.05, 22.35
Moschettieri del Re	22.10
Attenti al gorilla	16.00, 19.30
Il ritorno di Mary Poppins	17.20
Vice	16.30, 19.25
Suspiria	22.15
Non ci resta che il crimine	17.45, 20.15, 22.35
City of Lies	16.30, 19.00, 21.30
Bohemian Rhapsody	17.00, 19.45, 21.45, 22.30
Benvenuti a Marwen	17.05, 19.40, 22.15
La Befana vien di notte	17.30, 22.25

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Mountain	17.45, 19.15, 21.00
----------	---------------------



SPECIALE

## CASA

ALCUNI CONSIGLI PER OTTENERE IL MASSIMO CON IL GIUSTO BUDGET

## Rinnovare risparmiando

**La casa ha bisogno di essere ristrutturata? Con scelte solo un po' oculate si può fare senza spendere una fortuna.**

Quando si tratta di ristrutturare casa bisogna sempre tenere d'occhio sia il budget che il risultato finale. È bene informarsi, valutare varie proposte e confrontarsi con i professionisti per ottenere consigli utili (per esempio sui materiali migliori per rapporto tra qualità e prezzo o più adatti ai nostri ambienti: non sempre il meglio è quello che costa di più). I costi dovrebbero essere valutati anche in prospettiva, ragionando sul medio-lungo termine. Per esempio, fare più lavori insieme può permettere di risparmiare su voci importanti tra cui manodopera e materiali.

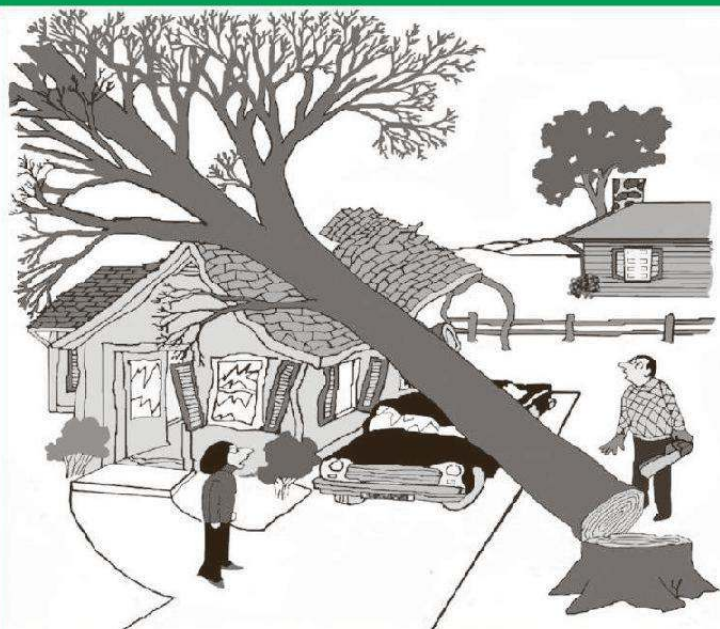
**Spendere di più in fase di ristrutturazione spesso significa tagliare i costi a lungo termine**

Si spende di più prima per spendere meno poi: assumere un interior designer o un architetto è un costo iniziale che può ridurre altri successivi grazie all'esperienza e alla capacità di coordinamento che questi professionisti mettono in campo. Rifare gli impianti elettrici o idraulici è un altro costo in più all'inizio, che si traduce però in un grande risparmio nel tempo, per la manutenzione e i consumi. E anche un valore aggiunto per la casa, come le altre migliorie che andremo a fare secondo i nostri gusti. Non sempre è necessario rifare tutto da capo, anche un intervento misurato può cambiare tono alla casa.

Un ultimo consiglio è informarsi sugli eventuali incentivi previsti per chi ristruttura.



Pianificare i lavori in anticipo aiuta a risparmiare tempo e denaro. Occorre scegliere con cura i materiali e i professionisti a cui affidare la ristrutturazione



**Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?**

**Alberi troppo ingombranti?**

**Alberi che danneggiano la vostra abitazione?**

**con abbattimenti controllati  
risolviamo il problema  
in modo RAPIDO ed ECONOMICO**



per info e preventivi 335 7879911 • [www.taglioalberi.wordpress.com](http://www.taglioalberi.wordpress.com)



INTERVENTI

# Facciate ventilate: una buona soluzione tra estetica e funzionalità

**Non è solo una scelta scenografica: le pareti ventilate migliorano la qualità, le prestazioni energetiche e il comfort degli edifici.**

Sono belle da vedere, con il loro design e i loro colori, capaci di reinventare il look anche delle costruzioni più anonime. Gli architetti più fantasiosi le prediligono perché lasciano un'ampia libertà compositiva. Ma le facciate ventilate aiutano anche a migliorare l'efficienza energetica e rendere gli ambienti più confortevoli e funzionali. Per questo sono sempre più sfruttate per grandi complessi commerciali e industriali, hotel, edifici pubblici e residenziali. Una facciata ventilata è un sistema di rivestimento "a strati", realizzato con strutture modulari che si installano a secco attraverso ancoraggi di tipo meccanico, con i ganci a vista oppure a scomparsa (invisibili dall'esterno).

Il rivestimento esterno può essere in gres porcellanato, marmo, granito, pietre naturali, cotto, e tanti altri materiali che si prestano a diverse soluzioni estetiche e formali. L'importante è che rispondano a determinate caratteristiche: resistenza a sbalzi termici, agenti chimici e smog, limitato assorbimento d'acqua, non combustibilità, ma anche leggerezza e lavorabilità. Proprio

la leggerezza e la facilità di posa, la duttilità e la capacità di durare nel tempo, l'efficienza e la piacevolezza estetica, sono le qualità che fanno apprezzare questo tipo di soluzione, e la rendono un'ottima risorsa sia per la costruzione di nuovi edifici, sia per la riqualificazione di strutture preesistenti. Un'idea che può essere d'aiuto a migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione e capace al contempo di regalarle un volto nuovo.

**FOCUS**  
IL "CAPPOTTO"  
CON CAMERA D'ARIA

**Le facciate ventilate sono un punto d'incontro tra il sistema "a cappotto" e la facciata continua. Si tratta di un sistema costruttivo multistrato composto diversi elementi.**

**A grandi linee: lo strato isolante applicato sulla parete perimetrale esterna dell'edificio, la "camera d'aria", cioè lo spazio vuoto che funziona da intercapedine di ventilazione, la struttura portante del rivestimento esterno finale, fissata alla parete esterna, e il rivestimento stesso, collegato in genere alla sottostruttura da un sistema a incastro.**



Dettaglio di un'installazione di una facciata ventilata

VANTAGGI

## Fanno respirare i nostri edifici e ne migliorano le prestazioni

La facciata ventilata è considerata una delle tecnologie più efficaci per difendere gli edifici dall'umidità e provvedere al loro isolamento termico e acustico. La parte più esterna protegge la muratura dalla pioggia e dagli altri agenti atmosferici, la mantiene asciutta ed evita pericolose infiltrazioni e altri tipi di degrado. L'intercapedine di ventilazione crea un flusso d'aria che fa "respirare" gli edifici: questo ricambio d'aria continuo previene condense e umidità, evita i cosiddetti "ponti termici", riduce la dispersione di calore in inverno come l'accumulo del calore stesso in estate. Diminuendo l'apporto termico esterno nei confronti degli ambienti interni, le facciate ventilate migliorano le prestazioni energetiche degli edifici e aiutano a ridurre i consumi. Si prestano inoltre all'inserimento di pannelli fotovoltaici con cui gli edifici stessi possono produrre la propria energia, per un'efficienza massima. La manutenzione è abbastanza semplice, perché la natura modulare delle strutture e dei rivestimenti permette di sostituire facilmente i singoli pannelli danneggiati. Una soluzione che può essere quindi comoda, bella e funzionale.

# NADIA ORO

## COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI



**Offriamo un  
week end  
ai nostri clienti**

**TRIESTE**

VIA GIULIA 62/D - Tel. 040 351528

VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

**UDINE**

VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476

VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

**CODROIPO**

PZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571

## Arredamenti

# gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia.



**Progettazione e Realizzazione di  
Arredamenti Personalizzati**

**Vieni a scoprire tutte  
le promozioni per  
la tua nuova cucina!**

Z.I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD)  
0432 918179 <http://www.gallomobili.it>



SOLUZIONI

# Tetti verdi: fanno risparmiare in ogni stagione dell'anno

**Secondo una ricerca dell'ENEA, i tetti-giardino aiutano a proteggere la casa dal calore estivo ma anche dalle intemperie dell'inverno.**

I tetti giardino sono efficaci anche in inverno? Sembrerebbe proprio di sì, secondo i dati raccolti dagli esperti di efficienza energetica dell'ENEA (l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), i tetti "verdi" trattengono e assorbono fino al 50% di acqua piovana.

In questo modo aiutano i sistemi di smaltimento idrico, e contribuiscono a rendere meno pericolose le conseguenze dei temporali e degli eventi meteorologici più estremi.

Inoltre generano una ventilazione naturale lungo la superficie esterna degli edifici, che riduce gli effetti dell'umidità causata dalla pioggia.

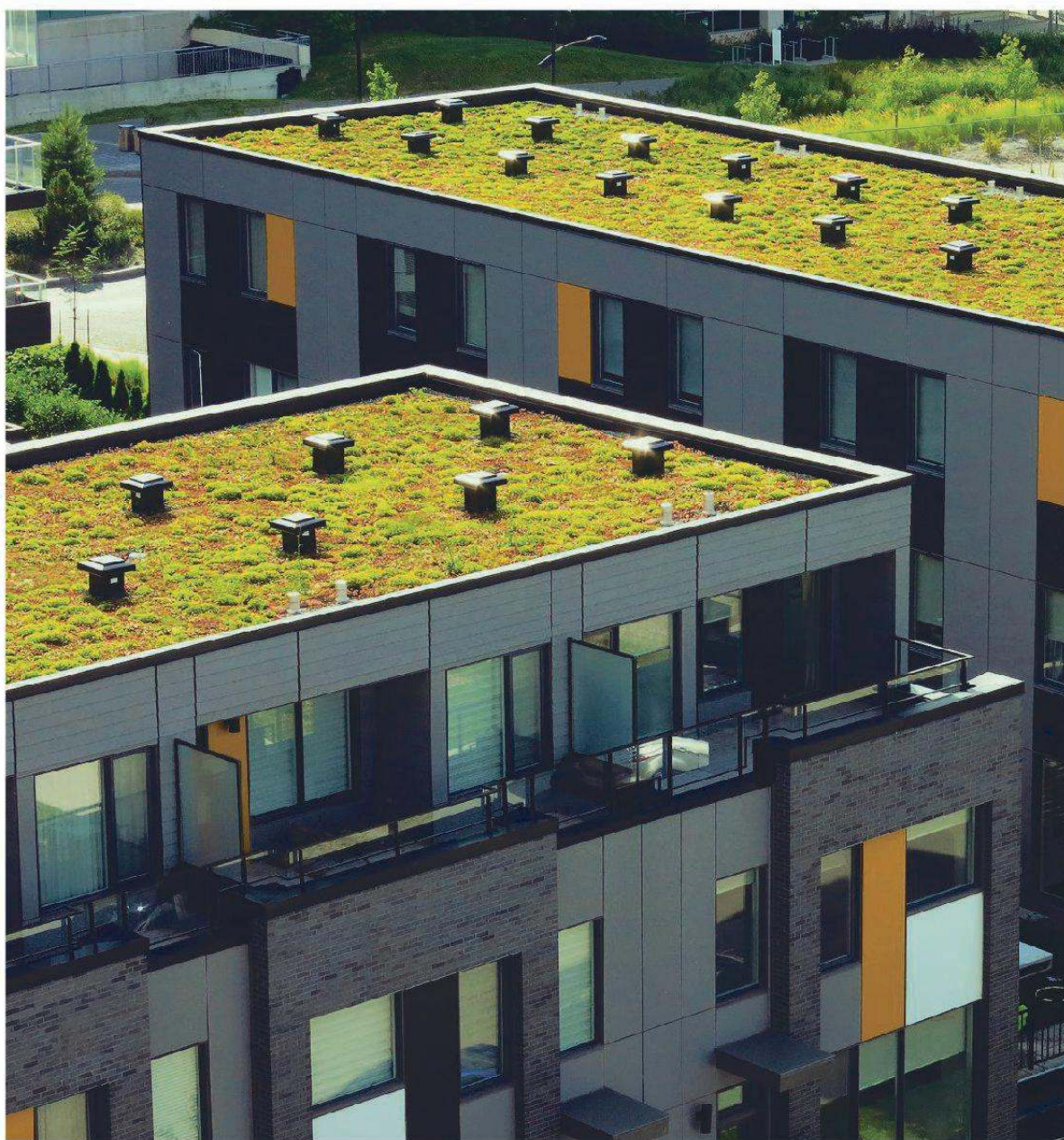
Il risultato è anche quello di ottenere un maggiore comfort domestico, perché l'immobile ne risulta non solo meglio isolato, ma anche più asciutto.

Per gli esperti dell'ENEA, un impiego diffuso di coperture vegetali porterebbe benefici anche al microclima urbano. L'isolamento termico e i vantaggi di questo tipo di copertura sono attivi in tutte le stagioni, e porterebbero a usare meno i riscaldamenti e i condizionatori, con un grande risparmio per le famiglie.

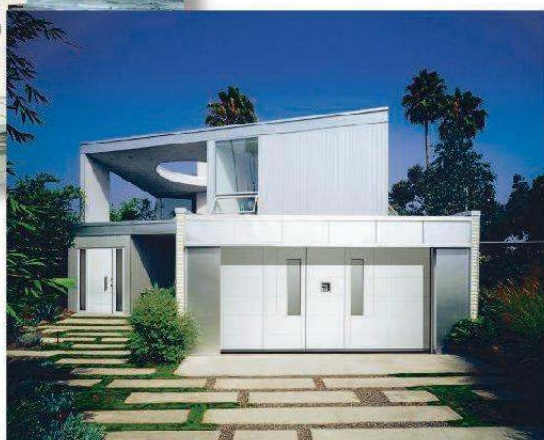
Proprio il funzionamento di riscaldamento e climatizzatore, allo stato attuale delle cose, "pesa" per ben il 40% circa sui nostri consumi totali di energia.

A proposito di peso, l'irrigazione o le piogge aumentano di molto quello della copertura stessa, per cui è necessario effettuare un accurato calcolo statico sull'edificio quando si progetta il tetto verde che lo dovrà ricoprire.

Il tetto giardino rimane in ogni caso una soluzione innovativa e rispettosa dell'ambiente per il presente e il futuro delle nostre città, tanto che una Direttiva UE datata 30 maggio 2018 incoraggia esplicitamente la diffusione di tetti e pareti verdi.



Completa la tua casa  
con una **porta basculante**  
sicura, certificata a tenuta termica



PRESSO



SHOW ROOM

**SILVELOX**  
devoted to design

**Usoni sas**

Via Volturmo, 80 - Tel 0432 235290  
www.usoni.net - info@usoni.net

**PERLA SALOTTI**

Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...  
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e

**MADE IN FRIULI !!!**



**FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**



- **FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA**
- **RIFODERATURA VECCHI DIVANI**
- **DIVANI LETTO**
- **POLTRONE RELAX**
- **POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO**
- **LETTI IMBOTTITI SU MISURA**
- **RETI E MATERASSI**

**info@perlasalotti.com**  
**www.perlasalotti.com**

**CASSACCO (UD) - S. S. Pontebbana, 50 - Tel. 0432 851066**  
**Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30**



DRITTE

# Arredare partendo da zero Consigli e suggerimenti utili per scegliere al meglio

**Una nuova casa tutta da arredare: i primi elementi su cui mettersi al lavoro sono atmosfera e stile che si desiderano ricreare.**

Arredare una casa da zero? Ognuno naturalmente è libero di sbizzarrirsi come vuole per seguire il proprio gusto, ma pochi semplici consigli possono bastare per un solido punto di partenza: uno schema utile e pratico da seguire per fare le scelte giuste.

La casa è uno spazio da vivere che deve essere piacevole alla vista ma anche comodo e ben organizzato. Dovrebbe rispecchiare il proprio stile nella maniera più efficace, evitando eccessi e confusione. Prima di partire in quarta con la scelta dei mobili e degli arredi, è importante avere in mente il progetto e la propria idea di casa, lo stile che si vuole seguire, i materiali e gli oggetti che più si sposano con il carattere, l'atmosfera, ma anche il tipo di comfort e funzionalità che si desidera dagli ambienti domestici (per esempio la stanza-studio per chi lavora in casa, o il soggiorno che può diventare stanza per gli ospiti con uno strategico divano-letto). Bisogna



In giro per negozi d'arredo, mai farsi prendere dalla fretta

osservare con attenzione gli spazi interni e le loro caratteristiche, gli elementi da valorizzare o i difetti da nascondere. È una buona idea prendere appunti, buttare giù uno schizzo (su carta o al computer, per i più tecnologici). Perché la casa abbia una sua estetica è bene fare scelte omogenee di stile e di colore tra le varie stanze, creare un insieme equilibrato che non per questo deve essere monotono. Per qualche tocco di vivacità in più si possono sfruttare anche i piccoli particolari: per esempio, gli oggetti di uso quotidiano, i soprammobili o altri elementi decorativi si possono comporre creando piccole scenografie, e i contenitori oltre a essere funzionali possono fare "arredamento" a tutti gli effetti. L'ordine da seguire per arredare gli interni può partire dalla cucina, oppure dalla stanza dove pensate di creare il vostro angolo preferito. Se avete un mobile a cui tenete o che desiderate in particolare, potrebbe diventare il punto di partenza dell'intero progetto. Non è detto che tutto debba essere già definitivo. Per il soggiorno, per esempio, si può partire dagli elementi essenziali per poi arricchirlo e "personalizzarlo" con il tempo, così come per la camera da letto.

Niente paura, insomma: non è indispensabile acquistare tutto dal primo momento. Arrangiarsi con qualche soluzione provvisoria (come una rastrelliera appendiabiti in attesa della cabina armadio che fa al caso proprio) per lasciarsi il tempo di trovare la soluzione ideale è una scelta saggia, che risparmia fatiche e risorse che possono tornare utili al momento giusto. E la casa, naturalmente, deve anche poter crescere insieme a chi la abita.

SCELTE

## Neutri o vivaci? Idee e armonia nel decidere i colori di casa

La scelta dei colori, dalla tinta dei muri agli arredi, può dare una svolta allo stile.

Per gli interni di casa meglio i colori neutri o più accesi? Dipende naturalmente dal gusto personale. La casa in genere è vista come un luogo di relax, per cui si prediligono le più riposanti tinte neutre come beige o grigio, o i colori tenui e non troppo accesi. Una buona soluzione all'insegna dell'equilibrio e dell'armonia dei toni può essere comporre una palette con una base neutra di fondo e combinarla con tocchi di colore più originali e personali. Magari con un angolino più eccentrico.

Una delle nuove tendenze più vivaci e in rampa di lancio per diventare una moda è lo stile carioca. Un passo avanti rispetto allo stile jungle, ai decori floreali o a tema esotico, aggiunge motivi a righe o a pois e colori sgargianti. È uno stile simpatico, caldo e divertente, che si presta a rendere più allegra la casa creando spazi dal gusto tropicale, meglio se con qualche pianta esotica, una sedia di rattan colorata o qualche altro tocco di fantasia per dare un pizzico di atmosfera brasiliana.

# RESIDENZA IRIS

varie soluzioni abitative in VIA MARTIGNACCO - UDINE

UN ANGOLO VERDE NEL CENTRO CITTÀ



**RODARO COSTRUZIONI**

Avasinis di Trasaghis - UD

[www.rodarocostruzioni.com](http://www.rodarocostruzioni.com)

info 335 6023144



LA CUCINA SMART E TECNOLOGICA

# I nuovi elettrodomestici all'avanguardia si usano in un tocco e azionano a distanza

**Connessi e controllabili da remoto, gli elettrodomestici di nuova generazione rendono la cucina più "intelligente" e facile da gestire.**

Grazie alla tecnologia digitale la cucina è diventata più intelligente: la domotica e la connettività ci semplificano la vita e la rendono anche più gustosa. I nuovi elettrodomestici si possono controllare da remoto, gestire con le app e collegare tra loro per un uso più efficace, ma anche per ottimizzare i consumi e farli lavorare in tutta sicurezza. Frigoriferi, piani cottura, forni di ultima generazione sono diventati dispositivi elettronici all'avanguardia con schermo touch e rete wireless: sono dei device elettronici a tutti gli effetti che si collegano a Internet, si comandano dal cellulare e possono anche "parlarsi" o agire in simultanea regolandosi tra loro. Oggi si parla di IoT (Internet of Things, "l'Internet delle cose") per questa nuova frontiera tecnica che connette e rende smart gli oggetti della nostra vita quotidiana. I nuovi modelli di forno possono misurare da soli il grado di umidità degli impasti di torte e biscotti, calcolare esattamente la durata della cottura e fermarla al momento giusto. Dal piano cottura si può gestire anche la cappa integrata con un semplice

comando, oppure è la cappa che con la connettività si regola da sé in base all'impostazione del piano cottura. Il frigorifero può essere connesso e dotato di un grande touchscreen che diventa la centrale operativa di casa: con un dito si può ordinare la spesa online, consultare le ricette sulle apposite applicazioni, scrivere promemoria e note sul calendario digitale, addirittura ascoltare musica e guardare la tv o gestire gli altri elettrodomestici.

**DOMOTICA  
I COMANDI VOCALI  
SEMPLIFICANO LA VITA**

La tecnologia di oggi ci permette di parlare direttamente alle nostre apparecchiature di casa. Gli assistenti vocali elaborati dalle varie marche di software e i dispositivi integrati nei nuovi elettrodomestici consentono di domandare al forno quanto manca per terminare la cottura e ricevere una risposta attraverso il controllo vocale, o interagire con tutta la casa "connessa" attraverso web server di supervisione che si gestiscono da remoto: basterà dire "accendi il forno" a distanza per trovare la cena pronta appena rientrati a casa.



La tecnologia è sempre più presente in casa, soprattutto in cucina

ON LINE

## Lo smartphone: un telecomando per un'abitazione sempre connessa

Con il controllo da remoto il cellulare diventa il nostro telecomando multifunzione da cui possiamo gestire tutta la casa connessa via web, attraverso le app o gli assistenti vocali. Le macchine da caffè come i forni di ultima generazione si possono mettere in funzione con un semplice tocco dal telefono. Possiamo configurare dall'app la bevanda che vogliamo per colazione, se caffè o cappuccino, con il relativo dosaggio degli ingredienti, e salvare le nostre combinazioni preferite per ripeterle automaticamente. Anche le impostazioni di cottura del forno si possono dare dallo smartphone anche usando il controllo vocale. Agendo da remoto potremmo cuocere la nostra cena a distanza e trovarla già pronta non appena mettiamo piede dentro casa. Con le app o i web server pensati per la gestione della casa possiamo verificare se abbiamo dimenticato la luce accesa e spegnerla, o dare un occhio a che cosa c'è nel nostro frigorifero grazie alle telecamere interne visibili dal cellulare – mai più dubbi o "doppioni" insomma quando siamo fuori casa e dobbiamo fare la spesa. La domotica aiuta così anche a evitare distrazioni.

Arredare la tua casa,  
un'esperienza  
da vivere con noi.



**arredamenti**  
**desimon**®  
Osoppo - Pradamano

since 1895



**SALDI**  
*Esclusivi*

dal 12 gennaio 2019

con sconti dal **30%** al **50%**

- **Pagamenti** personalizzati fino a **72 rate**
- E a solo **1 euro** potrai avere: Cyclette da camera o Friggitrice XL ad aria o Griglia da interni o Purificatore d'aria\*

[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)

\*Su una spesa minima di euro 1.500



**Veneta Cucine**  
Progetti di Vita

**STOSA**  
S.p.A.

**calligaris**

**DA**  
DALL'AGNESE

**egoitaliano**

**nidi**  
design search for children

**battistella**

**CALIA**  
ITALIA

**T**  
TAVOLASCA

**LE FABRIER**  
Valori per sempre

**BONTEMPI**  
CASA

**4E**

**BIREX**

**ARDECO**



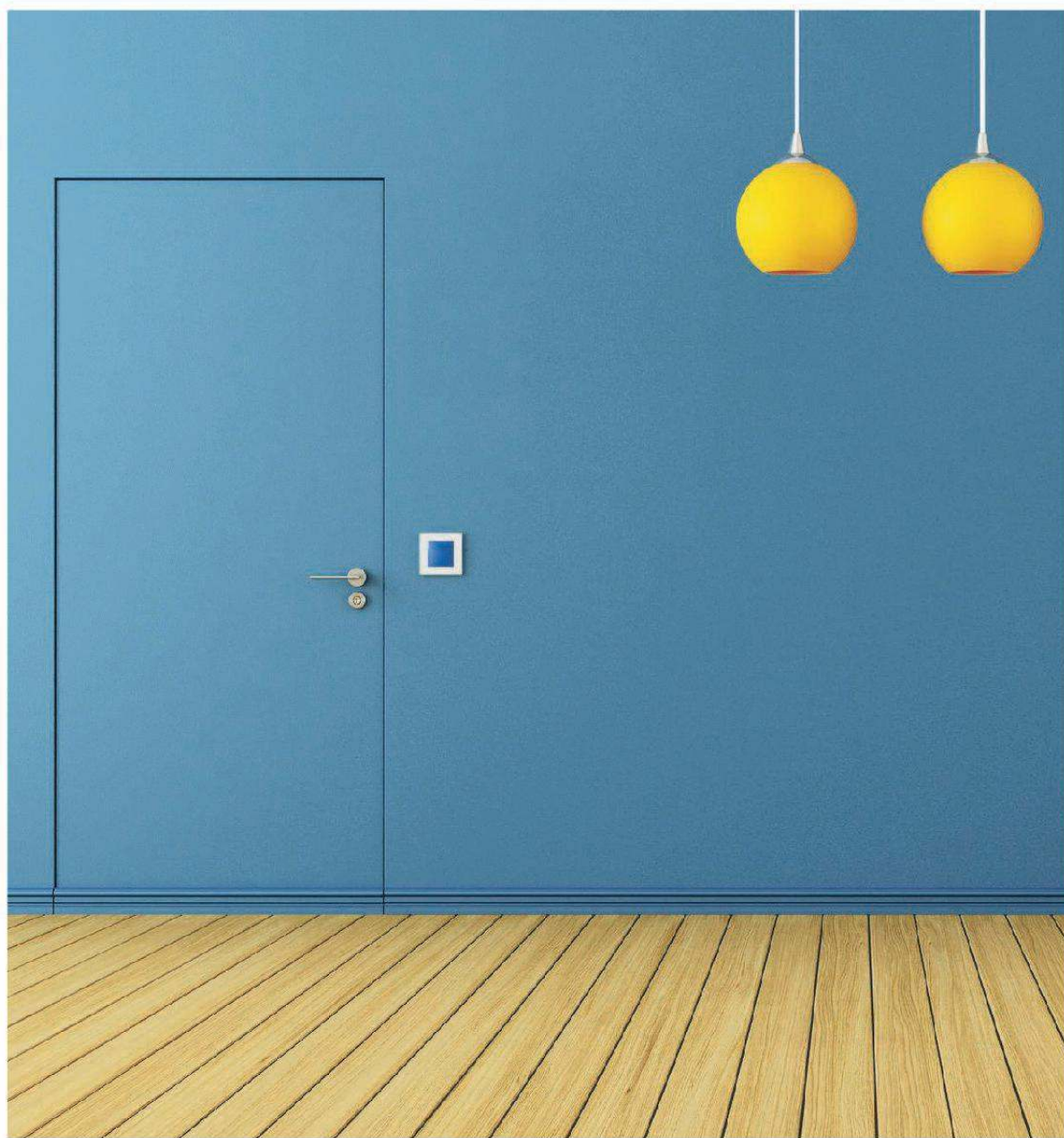
IDEE

# Le porte filomuro che fanno tendenza: tante soluzioni per un design unico

**Una soluzione versatile e adatta a diversi tipi di arredamento, che si armonizza alla perfezione con le pareti e la loro estetica.**

Sono una delle ultime tendenze in materia di interior design: parliamo delle porte filomuro, quelle porte che si incassano direttamente nella parete attraverso un controtelaio e senza fare ricorso a stipiti, cornici coprifilo e altre finiture fuori muro. Con questa soluzione (dove la maniglia diventa l'unico elemento sporgente a vista quando non è anch'essa raso muro) si possono montare sia porte scorrevoli sia le più tradizionali porte a battente o gli sportelli per armadi di piccole e grandi dimensioni. Prodotte in grande quantità di materiali e colori, si integrano nell'ambiente e possono fondersi completamente con la parete stessa, creando una continuità visiva ed estetica: i pannelli si possono verniciare dello stesso colore del muro o ricoprire con la medesima carta da parati. Le stesse porte si possono anche rifinire in

modo diverso sui due lati per adattarsi all'una e all'altra stanza in cui sono inserite. Alle indubbie qualità scenografiche si aggiunge poi una certa praticità; queste porte consentono di risparmiare spazio (ottima idea per gli ambienti piccoli) e sono adatte a ogni tipo di muro: si possono installare sia sulle pareti in muratura sia su quelle in cartongesso. La scelta può essere quindi dettata da diverse esigenze di arredamento che permettono comunque di soddisfare, dal mantenere inalterata l'estetica di uno spazio – intesa sia in senso minimalista sia nel caso di una particolare decorazione – creando come un'unica superficie (con una sorta di effetto tromp l'oeil), al rendere meno visibili i passaggi ad ambienti secondari come i ripostigli o le dispense, fino all'integrarsi in un disegno agendo per contrasto. Spesso queste porte si percepiscono appena, e anche dove laddove ci sia uno stacco visivo, sanno fondersi con la parete e il design dell'ambiente in modo armonioso e originale.



## CODOGNOTTO Srl Cr RENOVA

- Decorazioni
- Assistenza sul restauro
- Esecuzioni di restauri
- Consulenze per il restauro

CODOGNOTTO ASSOCIATI



+39.335.5771643



www.codognottoassociati.it



SOLUZIONI

# Riscaldamento a pellet: costa poco ed è sicuro e sostenibile per l'ambiente

**Una soluzione economica che rispetta l'ambiente: importante è scegliere combustibile di qualità e l'impianto giusto per la nostra casa.**

Le stufe a pellet offrono un'alternativa più economica e "pulita" rispetto ad altri tipi di riscaldamento e questo spiega anche il loro successo. Il pellet, che si ottiene comprimendo meccanicamente la segatura fino a ottenere i piccoli cilindri che usiamo come combustibile per stufe e caldaie, ricicla scarti della lavorazione del legno che in passato venivano sfruttati solo parzialmente o gettati via, e che con questo procedimento è possibile riusare al 100%. Questo si traduce in un primo vantaggio per l'ambiente, a cui si aggiunge l'impiego di un materiale che inquina meno e brucia in modo più pulito rispetto a gas, metano o gasolio, più comodo della legna oltre che economico. Perché il pellet mantenga le sue promesse è necessario però prestare attenzione alle qualità dei generatori di calore che installiamo e del combustibile che usiamo per alimentarli. Per il bio-combustibile è bene comprare prodotti certificati e che abbiano determinate caratteristiche di qualità e "pulizia", mentre prima dell'acquisto di una stufa andranno valutate attentamente

sia le sue caratteristiche (la potenza nominale dichiarata della stufa, indicata nei dati insieme ai metri cubi che è in grado di riscaldare) sia quelle dei locali dove vogliamo installarla e della relativa canna fumaria. Essendo la scelta comunque ampia tra le diverse soluzioni presenti sul mercato, il consiglio è di rivolgersi sempre a personale qualificato e a un tecnico abilitato per capire bene quale sia il prodotto giusto per le proprie esigenze.

**IL COMBUSTIBILE  
MEGLIO OPTARE  
PER PRODOTTI DI QUALITÀ**

**Il pellet che scegliamo deve avere obbligatoriamente un basso contenuto di ceneri, al di sotto dello 0,5% per i pellet di classe A1 (quelli di qualità più elevata e consigliati per l'uso domestico) e dell'1% per i pellet di classe A2. Ad aiutarci a scegliere, oltre ad alcune sigle che rappresentano dei marchi di qualità, può essere un primo esame visivo del sacco, relativo alla presenza di segatura. Se, infatti, il pellet tende a sfaldarsi è di qualità inferiore (e può dare problemi nella pulizia delle stufe), meglio cercare prodotti con poca segatura.**



Nella scelta della stufa a pellet esistono oggi numerosissime possibilità

POCHI CONTRO

## Qualche piccolo svantaggio può essere inevitabile

Come per ogni cosa, anche la stufa a pellet presenta anche qualche svantaggio. Nonostante questo, si tratta generalmente di "contro" di poco riguardo, che difficilmente scoraggiano l'acquisto di una stufa di questo tipo. Ma quali sono?

Non dissimile dalle altre stufe nel design, la stufa a pellet può, infatti, essere realizzata in diversi materiali e secondo gli stili più disparati, per meglio armonizzarsi con gli arredi di casa. Resta tuttavia, un dispositivo che deve essere alimentato esclusivamente dal pellet. Questo significa che si diventa "dipendenti" dall'acquisto dei questo specifico combustibile e che sarà sempre necessario averne una piccola scorta a disposizione dal momento che di solito un sacco dura circa un paio di giorni. Essendo i sacchi abbastanza pesanti, la situazione deve essere valutata con attenzione soprattutto da chi non è in grado di provvedere da solo all'approvvigionamento e non può farsi recapitare direttamente a casa il combustibile necessario al riscaldamento.

Inoltre, bisogna mettere in conto con una certa frequenza, dipendente proprio dall'utilizzo, la necessità di ripulire la stufa.

# Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®  
dormire bene vivere meglio



**il materasso**®  
*per il vostro benessere*  
[www.ilmaterasso.it](http://www.ilmaterasso.it)

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

**Materassi, letti, poltrone alzapersona.**

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

**Orari di apertura:**  
dal lunedì al sabato  
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00  
chiuso lunedì mattina



OTTIMIZZARE

# Arredamento “salvaspazio”: la soluzione per migliorare il comfort di piccole metrature

Lo spazio si può creare e anche “inventare” con diversi spunti, idee e composizioni funzionali e scenografiche.

Anche una casa dalle dimensioni ridotte, senza molto margine per interventi strutturali, si può reinventare in modo creativo e originale.

Esistono molte soluzioni di arredamento adatte alle abitazioni più piccole che permettono non solo di ottimizzare gli spazi utili sfruttandoli al massimo, ma addirittura di crearne di “nuovi” con fantasia e stile.

Il tutto, senza che sia necessario un budget elevato e, quindi, alla portata di tutti. Le possibilità sono tante, tra arredi ultracomatti, sistemi a scomparsa e altre soluzioni salvaspazio. La prima idea da prendere in considerazione, per chi ha una superficie calpestabile ridotta ma un soffitto abbastanza alto, può essere il soppalco: è un modo comodo, funzionale e anche esteticamente interessante di aumentare la superficie praticabile e poter usufruire di più spazio all'interno dell'appartamento. La piattaforma rialzata, che sia in legno o in ferro



Anche gli spazi piccoli offrono molte interessanti soluzioni di arredo

battuto o in muratura, aperta, chiusa da una balaustra o con delle vetrate, si può usare per la camera da letto, lo studio, per sistemare un piccolo soggiorno o addirittura un bagno, e si presta a diversi allestimenti, funzionali e scenografici. Vi si può accedere con una scala retrattile se si ha necessità di risparmiare altro spazio, ma anche il sottoscala può essere organizzato con scaffali, mobili o un armadio per ottimizzare l'ingombro. Se non si ha altezza sufficiente per sopralcare, lo spazio in verticale può essere sfruttato in vari altri modi, ad esempio, con un sistema di mensole.

In camera, si può puntare su idee salvaspazio incentrate sul letto. Dal letto rialzato su mobili, al letto contenitore a quello retrattile o a parete.

Una cucina piccola ma ben organizzata può contenere tutto in dimensioni ridotte: nelle composizioni a “elle”, il vano angolare può essere ottimizzato sia nella forma che nella struttura interna. Cassettoni, cestelli a estrazione totale o ripiani estraibili rotanti sono più capienti delle soluzioni classiche. Inoltre, ci sono mobili che permettono di unire il tavolo da pranzo alla cucina come ripiano estraibile (certo un po' limitato) o in un'isola con il piano cottura integrato (più interessante e conviviale). Un piano cottura angolare e delle colonne tra il piano cucina e i pensili, dove riporre gli strumenti per cucinare e i piccoli elettrodomestici, sono ulteriori idee salvaspazio. Si può infine pensare a camere e stanze “due in uno” come un soggiorno che si trasforma facilmente in zona notte e viceversa. Il bisogno di creare più spazio in casa può dare spunti per molte idee originali e brillanti.

AMBIENTI

## Il bagno formato “mini”: mobili compatti e idee furbe

Quella del bagno “piccolo” non è un'esigenza che hanno solo le case di metratura ridotta. Le abitazioni più grandi hanno spesso bisogno di un secondo bagno, che per forza di cose sarà di dimensioni contenute. Proprio per questa necessità le aziende del settore sono molto attente a proporre soluzioni adatte per ambienti di questo tipo. Sanitari e lavabi compatti, box doccia salvaspazio e vasche “mini” che si adattano bene agli spazi ridotti senza rinunciare al comfort, alla funzionalità e anche all'estetica, con soluzioni angolari o piatti doccia che si possono modellare intorno ai perimetri più irregolari per sfruttare utilmente ogni centimetro quadrato disponibile. Gli stessi elementi possono essere compatti in tutte le dimensioni o soltanto in alcune (come i mobili sviluppati più in altezza che in profondità, adatti per gli ambienti stretti). Ottime sono le soluzioni che permettono di sistemare lavabo, box doccia e mobili su un'unica parete in pochi metri. Mensole, accessori a parete e mobili pensili sono altri insostituibili alleati nell'arredamento di un bagno piccolo ma ricco di comfort.

### ATTICO, UDINE - ZONA "VAT"



In nuova quadrifamiliare importante **attico** con sviluppo “alla francese”, vista impareggiabile a 360°, doppia zona giorno e terrazzo panoramico, ascensore privato, rifiniture ricercate. Possibile acquisto cantina e garage ampio, classe “A”. Prezzo impegnativo, info previa telefonata.

### TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 camere + camera/studio e 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo. Possibile affitto 2 garage (€ 60/mese cad). PREZZO IN AGENZIA

### ATTICO, UDINE - ZONA "PALAZZO MORETTI"



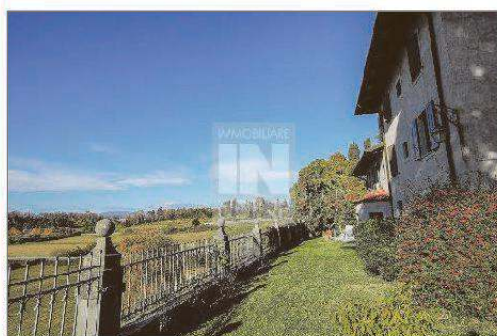
Panoramico **attico** con ascensore diretto in casa, mq. 158 + mq. 60 di terrazzo, sviluppo su piano unico, pavimenti in legno, porte bianche, finiture curate, garage ... € 399.000!

### APPARTAMENTI, UDINE SEMICENTRO



Ancora alcune disponibilità in questa meravigliosa opera firmata da un noto architetto e posizionata a due passi dal “Palamostre”. Classe “A - CasaClima”, solo 9 unità in un contesto elegante e curato, tre corpi uniti da un tunnel in vetro...

### CASALE SULLE PRIME COLLINE



Panoramico **casale** con vista impareggiabile, ampie dimensioni, parco alberato con piscina, depandance custode + fabbricato accessorio ... prezzo di puro realizzo.

### VILLA, PASIAN DI PRATO /frazione)



Splendida **villetta indipendente** di mq. 140 su 2 livelli con luminosa zona giorno open e soggiorno “all'aperto”, 3 camere, cabina armadio, biservizi, zona lavanderia e stanza multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni. NUOVA!!

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### BICAMERE, PRADAMANO



Termoautonomo, € 136.000!

Affascinante 2° piano (ultimo) con comoda zona giorno, bagno finestrato e soffitta collegata. Cantina, garage e posto auto.

### TRICAMERE, UDINE CENTRALE



terrazza, cantina e doppio garage. € 260.000

In elegante e recente condominio, ampio **tricamere** biservizi (mq. 150), rifinitissimo, termoautonomo,

### BIFAMILIARE, UDINE - ZONA PALAMOSTRE



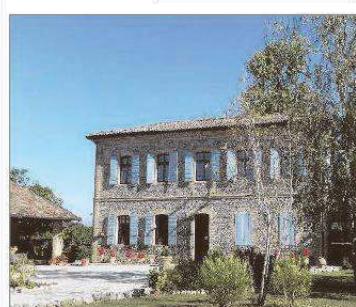
In posizione tranquilla e riservata, ma a due passi dal centro, interessante **bifamiliare** degli anni '60 da ristrutturare ... 2 livelli abitativi con fabbricato accessorio, giardino privato e garage. Grandi potenzialità!

### IMPORTANTE CASA, UDINE - PIAZZA DUOMO



A due passi dal Duomo, importante **palazzo** ideale per famiglia con esigenze di metrature importanti. Ampio terrazzone adiacente alla zona living, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

### UN POSTO DA FAVOLA!!



A 15 km. da Udine, casale dell' '800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari ... corpo centrale composto da un ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere e tripli servizi ... climatizzato! Parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.



## LA VAL PESARINA PROTESTA



L'abitato di Pesariis, il regno degli orologi Solari, è tappezzato di striscioni che recitano «Salviamo la Pesarina» oppure «No alla centralina». Il Comitato Acque libere Val Pesarina ripete: l'acqua non si tocca. Non è la prima volta che la Val Pesarina è interessata dai progetti che prevedono la costruzione di mini impianti idroelettrici lungo i torrenti della zona a forte vocazione turistica.

# «No all'undicesima centralina la nostra acqua non si tocca»

Pesariis: nuovo impianto idroelettrico sul torrente Pesarina al vaglio della Regione. Comune, pescatori e Beni civici: così si distruggono l'ambiente e il turismo

Giacomina Pellizzari

**PRATO CARNICO.** Sui prati poco distanti dalle antiche case, dalle lancette murali che accompagnano i turisti nel museo dell'orologio, potrebbe corre la condotta del nuovo impianto idroelettrico che la ditta Energymont di Martignacco vuole realizzare sul torrente Pesarina. Il condizionale è d'obbligo perché se la Regione sta ancora vagliando la domanda di concessione ricevuta il 20 settembre 2017, un'intera vallata si è mobilitata per bloccare il progetto.

In ogni angolo delle antiche

case di Pesariis i cartelli recitano «no alla centrale». Il progetto prevede la derivazione d'acqua a uso idroelettrico a 762,50 metri di altitudine, in corrispondenza di una briglia esistente. La portata media oscilla tra 190 e 170 litri al secondo, con un salto di 45,38 metri, della potenza nominale di 84,53 Kw. La restituzione delle acque è prevista a quota 712,70 metri, in sponda sinistra dello stesso corso d'acqua. L'impianto coinvolge un torrente già interessato per il 48 per cento del suo corso da centraline. Sarà l'undicesimo. Lo scrive l'Amministrazione frazionale di Pesariis nell'osserva-

zione inviata in Regione. Nel documento viene evidenziato che l'impianto «di limitata producibilità (590 Mhw) si sosterrà economicamente solo grazie all'incentivo per le energie rinnovabili, deturperà in maniera non banale l'abito di Pesariis, comprometterà l'attività agricola, il paesaggio e la vocazione turistica». L'amministrazione frazionale di Pesariis dice «no» al progetto che «cozza violentemente contro le aspettative e i diritti delle generazioni future legati alla fruizione di un integro patrimonio ambientale». La condotta, infatti, rischia di provocare «un impatto significativo sulla

campagna prospiciente l'abitato di Pesariis. Il movimento terra per la posa della condotta interrata – scrivono i Beni civici – modificherà lo stato dei luoghi, transiterà su una porzione di terreno paludoso che sostituisce un'area di particolare pregio naturalistico anche per la presenza di specie protette di uccelli».

Analoga l'osservazione contro l'impianto presentata dalla Società pescatori sportivi «Val Pesarina» che ricorda come questa valle stia subendo dagli anni 50 numerosi prelievi d'acqua per la produzione di energia elettrica. Tant'è che è «scomparso il 75 per cento del-



le acque di scorrimento superficiale. I prelievi avvengono nei rii di maggiore portata. L'acqua utilizzata più volte per scopi idroelettrici, spesso non rispettando le norme per il deflusso minimo vitale senza le scale di rimonta, sta annientando il ciclo naturale di sviluppo e crescita della fauna ittica autoctona». Nella vallata è nato il Comitato «Acque libere Val Pesarina» rappresentato dallo studente universitario Emil Lenisa.

Il parere contrario arriva anche dal Comune: «La riduzione della naturale portata di un torrente – scrive – determina la diminuzione del potere di diluizione causando un peggioramento della qualità delle acque che vanno facilmente incontro a fenomeni d'inquinamento». Il sindaco, Verio Solari, evidenzia infine che «l'Arpa ha classificato il Pesarina come un torrente dallo stato ecologico «sufficiente» e il Piano regionale di tutela delle acque vieta nuove derivazioni se il tratto sotteso «ricade in un corpo idrico classificato in stato potenziale, sufficiente». Al fianco della ente c'è pure Legambiente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I COMITATI

### Barazzutti: la Regione adotti il modello trentino

«Qui e altrove l'acqua deve restare pubblica, va difesa e tutelata». Così Franceschino Barazzutti, il leader dei Comitati a tutela delle acque del bacino montano del Tagliamento, nel corso della presentazione di «Radici liquide» (Nuova dimensioni) il libro di Elisa Cozzarini che racconta il viaggio-inchiesta lungo gli ultimi torrenti alpini. Davanti agli abitanti della val Pesarina, Barazzutti, come sta facendo da tempo, ha riproposto l'adozione del modello trentino che prevede la gestione pubblica delle autorizzazioni a prelevare l'acqua dai fiumi oggi in mano ai privati. Diverso il discorso per le mini centraline, gli impianti finanziati dagli incentivi statali che incidono per uno zero virgola nella produzione dell'energia elettrica. Un business che non provoca alcuna ricaduta sul territorio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL VICESINDACO

# «Trovato il modo per superare la norma che tutela il torrente»

**PRATO CARNICO.** Le norme di salvaguardia previste dal Piano regionale tutela delle acque impedirebbero la realizzazione della mini centralina nel torrente Pesarina. Il condizionale è d'obbligo perché «la stessa norma è stata modificata per ammettere a procedura tutte le domande presentate prima dell'entrata in vigore del documento». A far notare «l'escamotage giuridico che evi-

ta l'applicazione delle norme di salvaguardia» è stata Erica Gonano, il vicesindaco di Prato Carnico nel corso della presentazione del libro «Radici liquide» di Elisa Cozzarini. Il vice sindaco ha sollecitato la tutela delle acque rivolgendosi direttamente al consigliere regionale leghista Luca Boschetti, presente in sala.

«C'è stata una corsa per presentare le domande.

Chiedo – ha aggiunto Gonano – che almeno questa modifica venga rimossa. Far seguire allo studio generale sulle acque l'escamotage giuridico per evitare la sua applicazione non è corretto nei confronti dei cittadini».

E dopo aver sollecitato maggiore trasparenza sulle procedure a cui vengono sottoposte le domande di autorizzazione degli impianti, il vice sindaco si è so-

fermata sulle difficoltà che incontra il Comune quando vuole tutelare il territorio con specifici strumenti urbanistici. «Il Comune di Prato Carnico aveva adottato una variante urbanistica improntata sulla tutela del paesaggio e dell'acqua come componente fondamentale dell'identità di questo luogo e di questa comunità, che lungo il torrente Pesarina, il corso d'acqua che attraversa i paesi, prevedeva la possibilità di realizzare impianti idroelettrici solo sulle briglie». È bastato il ricorso di un privato per convincere il Tribunale superiore delle acque pubbliche ad annullarla. Il Tribunale ha stabilito, infatti, che «il Comune può fare questo tipo

di variante solo in coordinamento con la Regione e un organismo di area vasta, di bacino. Tutto questo per evitare di salvaguardare i cortili e per spronare a una politica condivisa». Da qui la richiesta di Gonano: «Sarebbe il caso che anche gli strumenti urbanistici generali

### Gonano: c'è stata una corsa alla richiesta di autorizzazione, serve una politica condivisa

della Regione prevedessero queste possibilità. Noi – ha aggiunto il vicesindaco e assessore del Comune carnico – siamo a favore delle ener-

gie rinnovabili ma a patto, come recita la direttiva quadro, che gli impianti finanziati dagli incentivi non creino danno alle generazioni future e all'ambiente». Peccato, sono sempre le parole della vice sindaco, che «la maggior parte delle mini centraline producano il 2 per cento della corrente elettrica e provochino danni ambientali incalcolabili. Lo dimostra il progetto sul torrente Pesarina che prevede l'attraversamento della condotta nella campagna adiacente a Pesariis, compresa la parte paludosa. Credo – ha concluso Gonano – che quel progetto, a prescindere di chi lo propone, non abbia alcun senso». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FORNI AVOLTRI

# Il medico di famiglia iraniano “adottato” dalla Carnia 20 anni fa

Il professionista è arrivato in Italia appena maggiorenne e si è stabilito in Friuli  
«Sono perfettamente integrato, ai pazienti non interessa la mia provenienza»

Gino Grillo

**FORNI AVOLTRI.** Da 20 anni è medico di famiglia in Carnia. Da novembre assicura l'assistenza primaria di medicina generale anche nel comune di Forni Avoltri, dove è stato accolto dal sindaco Clara Vidale. Si chiama Hamid Reza Pousti, arriva da lontano, dalla città di Babol, in Iran, dove è nato 59 anni fa.

Ha fissato la sua residenza a Tricesimo, ma ora conta di stabilirsi definitivamente in Carnia, territorio che predilige e che sente ormai suo. Per il suo lavoro – da anni ha lavorato come medico di guardia nei vari comuni della Carnia – ha scelto come base Verzegnis. Lo abbiamo incontrato nell'ambulatorio di Forni Avoltri, dove è già molto apprezzato dai suoi nuovi assistiti. La carenza di attrattiva e di medici in montagna, fa sì che il dottor Pousti segua pure i cittadini dei due paesi limitrofi, Rigolato e Prato



Il medico di famiglia Hamid Reza Pousti

Carnico. «Sono arrivato in Italia 40 anni fa – racconta Hamid Reza Pousti –, prima di approdare in Friuli ho girato in altre zone d'Italia e della Francia». Studente a Bologna, dove si poi è laureato, per due anni ha frequentato la specialità di chirurgia toracica all'università di Modena, quindi ha lavorato per un periodo, quale chi-

urgo in Francia, a Saint Etienne. Stabilitosi a Udine, ha lavorato quale volontario per 10 anni al pronto soccorso e al reparto di cardiocirurgia dell'ospedale civile udinese. In Friuli il medico ha trovato pure l'amore: sua moglie Manuela Bozzato è originaria di Nimis. Hanno una figlia, oggi 22enne, Roxana, che studia odonto-

logia in Spagna. «Appena 18enne ho lasciato l'Iran, attratto, come molti altri giovani, dalla possibilità di frequentare l'università in Europa». Appena arrivato, per 13 mesi ha frequentato l'Università di Perugia per imparare l'italiano prima di intraprendere gli studi di medicina. «Nostalgia dell'Iran?», gli chiediamo. «Ho

**«Mi sento italiano, anzi friulano, perché qui ho trascorso gran parte della mia esistenza»**

lasciato il mio paese da giovane. Da studente vivevo tra casa e scuola, conosco poco dell'Iran, paese che comunque visito ogni 12, 18 mesi, quando vado a trovare mia sorella. Per il resto mi sento più italiano e friulano, perché qui ho trascorso gran parte della mia esistenza». Perfettamente integrato? «Sì – afferma –. Mi sento vo-

stro concittadino, la mia è stata una scelta e mi sono trovato benissimo». Un matrimonio in particolare con la gente di montagna. «Mi trovo molto bene con i carnici. La Carnia mi piace, immersa nel verde, non distante dalla città, dove è facile recarsi in caso di necessità o nel tempo libero. Sono stato sempre bene accolto e non mi manca la frenesia dei grandi centri». Una zona tranquilla dove Pousti progetta di vivere stabilmente una volta raggiunta la pensione». Mai avuto problemi con i pazienti per il fatto di essere iraniano? «No, non ci sono mai stati problemi del genere. Anzi, quando facevo le guardie mediche erano in molti a preferirmi piuttosto che recarsi dal medico di base o al pronto soccorso. Ancora oggi in molti mi chiamano, magari anche per un solo saluto». E l'Iran, com'è dopo 40 anni? «La gente è contenta, non ci sono problemi di migrazione per motivi economici o di guerra. Molti giovani però desiderano venire a studiare in Europa, ma con l'intento di rientrare in patria». Quando era medico di base a Paularo, Pousti è entrato in contatto con una quindicina di migranti provenienti dal Pakistan e Bangladesh. «Ho avuto con loro – conclude Pousti – un ottimo rapporto. Venivano spesso da me anche per motivi non di salute. L'afgano è una lingua simile a quella dell'Iran, per cui i rapporti per loro erano molto facilitati. Altrimenti ci confrontavamo in altri idiomi, francese o inglese». E, dopo la chiacchierata, ci saluta con un “mandi”.

TOLMEZZO

## Elezioni, Fratelli d'Italia: il centrodestra unito contro il sindaco uscente

**TOLMEZZO.** Troppe fughe in avanti, Fratelli d'Italia – Giorgio Meloni richiama all'unità del centrodestra per le elezioni amministrative di questa primavera. Dopo la presentazione di Gianalberto Rioline da parte di Forza Italia, l'enunciazione della disponibilità di Cristiana Gallizia, poi rientrata, a candidarsi nel ruolo di sindaco e l'esternazione di Ivan Pascolo della Lega Nord, Lorenzo Marchese e Laura Tosoni, rispettivamente presidente del circolo e

membro del direttivo provinciale di Fratelli d'Italia, intervengono chiamando a raccolta i partiti del centro destra cittadino.

«Nessuno si illuda – sostengono i due – che il vento in poppa dello scorso anno continui a soffiare anche per la prossima primavera. Le dinamiche del consenso sono in continua evoluzione e fra un po', a Tolmezzo, ci sarà un test amministrativo locale, non regionale o nazionale». Fratelli d'Italia ritiene che se il

centrodestra vuole creare un'alternativa vincente al sindaco e all'amministrazione uscente «dovrà prima di tutto abbandonare la logica di “chi impone sugli altri il proprio candidato”». Vi è un serio problema di tempistiche: non si può aspettare l'ultimo minuto per decidere il candidato sindaco e presentare il programma. Due le alternative: «Il centrodestra si riunisce e sceglie subito la figura condivisa da sostenere come candidato sindaco, a costo di rimanere chiuso due giorni in conclave. Poi presenti al più presto ai cittadini organigrammi e programmi». Per Marchese e Tosoni non ci sono alternative: «Di questo passo si rischia seriamente di regalare la vittoria all'avversario. O si agisce con tempismo, o è meglio “sciogliere le file”». —

G.G.

PALUZZA

## Disturba al bar e colpisce i carabinieri: denunciato

**PALUZZA.** I carabinieri di Comeglians e Villa Santina hanno denunciato un 37enne di Paluzza per le ipotesi di reato di minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, rifiuto a fornire indicazioni sulla propria identità, porto abusivo di arma o oggetti atti a offendere e ubriachezza.

L'episodio è avvenuto in un bar del centro di Paluzza nella notte fra sabato e domenica scorsi. L'uomo stava infastidendo i clienti del bar per cui i gestori hanno richiesto l'intervento degli uomini dell'Arma. Quando i carabi-

nieri si sono presentati nel locale pubblico, il disturbatore ha tentato di allontanarsi, ma, rincorso, è stato acciuffato. Nel tentativo di divincolarsi, l'uomo ha spintonato e minacciato i carabinieri. Immobilitato, l'uomo è stato sottoposto a una perquisizione durante la quale gli è stato trovato addosso un coltello dalla lama di 30 centimetri che è stata sequestrata. Dopo essere stato condotto in caserma, l'uomo è stato deferito all'autorità competente a piede libero. —

G.G.

TOLMEZZO

## Due macchinari donati in pediatria da Luca onlus

L'Associazione Luca onlus, da 20 anni a sostegno delle famiglie dei bambini oncologici del Fvg, ha donato alle sezioni di pediatria degli ospedali di San Daniele e Tolmezzo di una pompa volumetrica per l'infusione di fluidi, farmaci, nutrizione parenterale, somministrazione di sangue ed emoderivati, attraverso vie quali la via endovenosa, arteriosa o sottocutanea.

Una tecnologia avanzata che permette la somministra-



La consegna a Tolmezzo

zione e l'infusione con rapidità e precisione, garantendo quindi una maggiore sicurezza anche nella gestione della terapia nel paziente critico e una riduzione dei tempi di attesa durante i trattamenti.

L'Associazione Luca offre alle famiglie dei bambini oncologici un sostegno economico, psicologico e logistico e utilizza i fondi raccolti per migliorare il servizio assistenziale dei bambini donando macchinari all'avanguardia agli ospedali e finanziando borse di studio per giovani medici in ambito oncologico pediatrico. L'associazione ha voluto allietare i bambini degenti negli ospedali di San Daniele e Tolmezzo con alcuni regali fatti trovare sotto l'albero del reparto il giorno di Natale. —

MALBORGHETTO

## Trova il ghiaccio, 31enne si ribalta con il furgoncino

**MALBORGHETTO.** Ieri mattina una nevicata anche se di lieve entità ha reso insidiosa la sede stradale della statale 13 in Valcanale. A farne le spese, tra gli altri, una donna che ha trovato improvvisamente il gelo sull'asfalto in piena curva e ha perso il controllo del furgoncino che stava guidando. In seguito alla sbandata, il mezzo s'è ribaltato e, superando il guardrail, s'è fermato su di un fianco. L'incidente è accaduto ieri poco dopo le 7.30, in una curva verso



Il furgone rovesciato

destra, a valle del capoluogo, dopo il ponte sul fiume Fella in località Santa Caterina.

La donna, una 31enne che per conto di un panificio di Remanzacco aveva effettuato delle consegne nel tarvisiano, stava scendendo lungo la statale 13 e si è trovata nell'impossibilità di governare il mezzo. Nel ribaltamento ha riportato diverse contusioni e, soccorsa dal personale sanitario del Poliambulatorio di Tarvisio, è stata trasportata con l'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Tolmezzo da (è stata dimessa con 7 giorni di prognosi). Sul posto per i rilievi i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Tarvisio, i vigili del fuoco e il personale di Friuli Fvg Strade. —

G.M.

IN BREVE

Tarvisio

**Perde il controllo dell'auto per il gelo**

È stata solo una “spolverata” a imbiancare di neve la Valcanale da Camporosso a Pontebba, ma la lieve precipitazione ha creato un sottile strato di ghiaccio sull'asfalto della Statale 13. Ed è stato questo il motivo della perdita del controllo della sua utilitaria per una 25enne di Tarvisio, che attorno alle 8, all'altezza del bar Lory di Camporosso, è andata a cozzare sul guardrail per essere rimbalzata sulla sede stradale. La giovane donna, che ha riportato solo contusioni, è stata soccorsa e trasportata con l'autoambulanza del 118 di Tarvisio all'ospedale di Tolmezzo per ulteriori cure ed accertamenti. Sul posto la Polizia locale per i rilievi, i vigili del fuoco e gli agenti della polizia di Stato per regolamentare il traffico.

Tolmezzo

**Fa cadere la madre e minaccia i militari**

A Tolmezzo gli uomini dell'Arma della stazione di Paluzza sono dovuti intervenire in una lite familiare che ha portato al deferimento di un uomo di 53 anni del posto, per l'ipotesi di reato di resistenza a pubblico ufficiale. Erano stati chiamati, nella mattinata di domenica, per soccorrere la madre del 55enne, infortunatasi a seguito di una caduta provocata dallo stesso figlio al culmine di un diverbio domestico. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, alla vista dei carabinieri avrebbe minacciato gli stessi con un bastone, che è stato successivamente sequestrato. L'uomo, che non abita con la madre ma che la va spesso a trovare, è stato condotto in caserma dove è stato deferito in stato di libertà. La donna, che era stata spintonata, è stata invece accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale tolmezzino dove è stata medicata e quindi dimessa.



## LA CERIMONIA

# Da Padova a Gemona: è arrivata una reliquia del Beato Odorico

Si tratta di un frammento della cute del religioso  
Sarà custodita nell'antico santuario di Sant'Antonio

Piero Cargnelutti

**GEMONA.** L'antico santuario di Sant'Antonio si arricchisce di una nuova importante reliquia, quella del Beato Odorico da Pordenone, presentata domenica nel corso della messa alla presenza del vice rettore della basilica di Sant'Antonio a Padova, Giorgio Laggioni.

La richiesta di avere la reliquia (un frammento della cute) era stata fatta dalla direzione del santuario gemonese a Padova, proprio perché, oltre a essere un francescano originario del Friuli, il Beato Odorico da Pordenone era passato per Gemona: «Abbiamo pensato – ha spiegato padre Giovanni Roberto Ronconi, rettore del santuario – che questo è un modo per recuperare una parte importante della nostra storia. Noi crediamo che le perso-

ne abbiano bisogno di segni sensibili nei loro momenti di preghiera».

Frate Odorico nacque a Villanova di Pordenone nel 1285 e proprio l'anno scorso cadeva l'anniversario dei settecento anni dal suo viaggio in Cina, avvenuto nel 1318: in oriente Odorico rimase un anno, battezzando e catechizzando almeno 20 mila persone. Quel viaggio e quello che vide è raccontato nel "Itinerarium o Relatio" che lo stesso frate lasciò sotto dettatura. Odorico morì il 14 gennaio 1331 a Udine: il contatto con la sua tomba permise a molti di guarire miracolosamente e solo a Udine sono state registrate allora da un notaio 37 casi. Proprio per questo, nel 1755 per frate Odorico arrivò la beatificazione per "equipollenza", modalità con la quale la Chiesa attribuisce il titolo di Beato a una persona

che viene venerata per almeno trecento anni. Il viaggio in Cina di Odorico fu uno spunto anche per altri religiosi locali quali padre Basilio Brollo e Tarcisio Martina che similmente intrapresero quell'esperienza. Ora la reliquia è a Gemona e potrà essere ammirata nel museo del santuario: «Ci sembrava giusto – spiega ancora padre Giovanni Roberto Ronconi – accogliere qui la reliquia del Beato Odorico che è di origine friulana e il nostro è l'unico santuario al mondo dedicato a Sant'Antonio. Il santuario è frequentato sia in occasione delle celebrazioni, ma viene visitato anche nel periodo feriale durante l'anno». E ieri sera il vescovo Andrea Bruno Mazzocato ha presenziato una celebrazione all'Arca del Beato Odorico, nella chiesa del Carmine di Udine. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La reliquia del Beato Odorico custodita a Gemona e la cerimonia nella chiesa del Carmine, ieri, a Udine

## GEMONA

## Martina Andenna eletta al vertice della segreteria del Pd

**GEMONA.** È Martina Andenna la nuova segretaria del circolo del Partito Democratico di Gemona. E' stata eletta durante il recente congresso di circolo nel quale è stato anche nominato il direttivo che la affiancherà. Gemonese, 31 anni, da tempo impegnata in politica e nel sociale, Andenna in passato è stata candidata al consiglio regionale e ha svolto un mandato di consigliere comunale a Gemona. Porta con sé anche l'esperienza



Martina Andenna

maturata in campo sociale e sportivo e da anni è parte attiva nello staff del Laboratorio Internazionale della comunicazione. «Ringrazio in primis tutto il circolo per la fiducia e chi mi ha preceduto per il lavoro svolto. Il Partito non sta di certo vivendo il suo momento migliore, ma la fase delicata che stiamo attraversando su ogni livello mi richiama alla necessità di unione e impegno maggiore». «E' importante rafforzare la collaborazione sul territorio del gemonese: il Circolo di Gemona comprende anche i Comuni di Venzone, Trasaghis e Bordano. Molti di questi paesi saranno impegnati nell'elezione delle amministrazioni comunali, nei quali il centro sinistra vuole giocare la sua parte». —

P.C.

## FAGAGNA

## Il maresciallo Serpi è il nuovo comandante

**FAGAGNA.** Il maresciallo Francesco Serpi è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Fagagna. Coniugato, 43 anni, due figli, originario dell'isola di Sant'Antioco in Sardegna, ha preso il comando della stazione subentrando al tenente Andrea Modesti, in carica fino allo scorso 11 novembre, del quale era vicecomandante dall'agosto del 2015.

Una famiglia con l'Arma nel cuore quella del nuovo co-



Il maresciallo Francesco Serpi

mandante: in servizio a Gorizia due dei fratelli del maresciallo Serpi, che ha anche un nipote nei carabinieri.

Lunghissimo il curriculum del comandante, entrato nell'Arma nel 1993. Tanti i riconoscimenti ricevuti, un Encomio solenne del Comando interregionale Vittorio Veneto per il ruolo svolto nelle indagini per il duplice omicidio dei coniugi Burgato, avvenuto a Lignano nel 2012. «L'impegno – ha detto Serpi – sarà volto a garantire una proiezione esterna per prevenire i reati nei comuni di competenza. A breve organizzeremo incontri sul territorio per incontrare la popolazione e fornire consigli utili contro le frodi più comuni». —

A.C.

## TREPPA GRANDE

## I nonni vigile si mettono al servizio del doposcuola

**TREPPA GRANDE.** Al doposcuola arrivano i nonni vigile, che mettono a disposizione dei più piccoli il loro sapere e la loro esperienza. L'iniziativa è promossa dal Comune di Treppo Grande che già può contare sulla presenza dei volontari sullo scuolabus e in biblioteca, per il trasporto delle persone anziane sole: ora, altre persone si sono messe a disposizione anche per il doposcuola nelle primarie di Treppo, un servizio in più sostenuto sempre dal Comune per venire incontro alle famiglie: «Durante l'estate – spiega il sindaco Manuela Celotti – abbiamo recapitato a tutti i cittadini una lettera per proporre l'adesione ad alcune attività. La risposta è stata importante, soprattutto rispetto al doposcuola, e così abbiamo potuto contare su alcuni nonni e su alcune persone in pensione che si sono rese disponibili per aiutare l'educatrice che si occupa delle attività pomeridiane. I bambini sono felicissimi di fare i compiti e di giocare con queste persone, che a loro volta ci dicono che stanno vivendo una bellissima esperienza».

L'amministrazione comunale ringrazia dunque Luciana De Luca, Luciano Spizzo, Severino Zanin, Carlo Di Giusto, Lorena De Luca, Maria De Luca e Giuseppina Moretti, che per quattro pomeriggi a settimana aiutano l'educa-



Al doposcuola di Treppo Grande arriveranno i nonni vigile

trice Serena Giusti nelle attività di doposcuola, mentre Walter Bernardinis e Anna Piccoli fanno presenza sullo scuolabus. «Ciascuno di loro – dice il sindaco Celotti – ha un'esperienza da trasmettere e delle storie da raccontare: chi sa lavorare il legno, chi conosce la storia del paese, chi è brava a disegnare, e molto altro ancora. Così col tempo speriamo che questa presenza possa trasformarsi in un modo per trasmettere la memoria del nostro paese e quei "mestieri" che si rischia di perdere, ma che invece noi puntiamo a mantenere vivi».

Il servizio doposcuola era stato attivato per salvaguardare le scuole del paese collinare ed evitare la fuga verso altri luoghi, offrendo alle famiglie dei tempi formativi in più per i loro figli. Di fatto, proprio per motivi lavorativi, le famiglie di Treppo si trovavano a portare i loro bambini nelle scuole dei paesi vicini dove era previsto il rientro pomeridiano. Per evitare la fuga, il Comune ha investito per garantire il doposcuola e ora può contare anche sull'aiuto del volontariato. —

P.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MAGNANO IN RIVIERA

# Addio a Graziano Merlini, aveva fondato Radio Riviera

Originario di Tricesimo, fu il pioniere delle radio libere friulane. Aveva 86 anni  
Tra i creatori di Spazio 103, capì fin da subito l'importante ruolo di quei media

Piero Cargnelutti

**MAGNANO IN RIVIERA.** È morto Graziano Merlini, pioniere delle radio libere friulane. Merlini è mancato domenica all'età di 86 anni nella casa di riposo Zaffiro di Magnano in Riviera dove viveva da agosto 2018: la scorsa settimana aveva affrontato un intervento in ospedale, ma il suo corpo non ha retto. Per il mondo della cultura e soprattutto della musica friulana è un momento di lutto, visto il ruolo importante che Graziano Merlini ha avuto da quando nella seconda metà degli anni Settanta aveva cominciato a lavorare nel mondo delle radio libere. Un ruolo che lo ha visto essere sempre uno dei protagonisti, almeno fino a una decina di anni fa quando chiuse Radio Riviera, l'emittente che aveva fondato nei primi anni Ottanta nel paese rivierasco.

Originario di Tricesimo,



Graziano Merlini al centro tra la sorella Graziella e il cognato Mario Ronco

Merlini aveva iniziato la sua attività negli studi di Radio F. Fin da subito Merlini capì il grande ruolo che potevano avere quei media e scelse di operare in quell'ambito per tutta la vita. Fu tra i fondatori di Radio Spazio 103, realtà

da cui in seguito si staccò per avviare la sua Radio Riviera. Erano gli albori degli anni Ottanta e nella mansarda di casa sua, in via Bertagnolli 21 a Magnano, allestì quello studio dove trascorse buona parte della sua vita: fin da subi-

to, decise di concentrarsi prevalentemente sul liscio e la musica friulana in anni in cui i dischi locali vendevano ed erano apprezzati non solo in Friuli ma anche nelle varie parti del mondo in cui erano presenti i fogolârs furlans.

Di fatto, fu lo stesso Merlini che avviò una serie di contatti a Toronto in Canada dove mandava le sue cassette in cui erano contenute le trasmissioni grazie alle quali era possibile ascoltare i cantautori e i musicisti friulani più in voga, quali Sdrindule, El Fariseo, Claudio Coccolo, Gigi Maieron. Con il tempo, molte radio libere nate nei Settanta scomparirono ma Graziano Merlini seppe fare i giusti investimenti e continuò la sua attività fino a quando l'avanzare dell'età non gli impedì di proseguire: Radio Riviera fu venduta nel 2005 al gruppo proprietario di Radio Sorriso.

Tra le sue attività si contano anche numerose iniziative di solidarietà: «Grazie a lui – ricorda Ermete Di Lenardo, in arte “Sdrindule” – molta musica friulana si è fatta conoscere sul territorio. Ero andato a trovarlo alcuni giorni fa ed era ancora lucido nonostante l'operazione che aveva appena affrontato: dopo averlo invitato anni fa alla festa dei miei trentacinque anni di attività, volevo che ci fosse anche al quarantesimo che cade quest'anno». «È stata una figura – dice Luigi Maieron – che con la sua radio ha raccontato il Friuli della gente: ha valorizzato la semplicità, ha stimolato l'incontro». Merlini lascia i figli Gianpietro e Cristina e la sorella Graziella.

I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di Magnano. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

FORGARIA

## Dalla Regione 250 mila euro per l'impianto sportivo

**FORGARIA.** Un finanziamento regionale pari a 250 mila euro per la riqualificazione dell'impianto sportivo di Cornino. Non poteva iniziare meglio il 2019 per l'amministrazione comunale di Forgaria che lunedì mattina ha ricevuto da Trieste la comunicazione ufficiale che conferma la copertura finanziaria per un intervento lungamente atteso dalla comunità. «Si tratta di fondi che derivano dalla contrattazione tra la Regione e gli enti locali – spiega il sindaco di Forgaria Marco Chiapolino –. Le richieste da parte nostra erano state avanzate agli assessori alle autonomie locali Pierpaolo Roberti e allo sport Tiziana Gibelli». I fondi, destinati per 200 mila euro al 2019 e per 50 mila euro al 2020, riguardano il rifacimento dell'impianto sportivo utilizzato dall'Asd Atletico Grifone e dell'associazione Per Cornino che vi organizza ogni anno la festa della trota. «Da un confronto a breve tra Comune e i principali utilizzatori degli impianti saranno definite le priorità di intervento». —

A.C.

MARTIGNACCO

## Mangiar sano: è attivo lo sportello del Comune

**MARTIGNACCO.** Un nuovo sportello dedicato alla corretta e sana alimentazione. È questa l'ultima iniziativa, volta alla promozione della salute, attivata dal Comune di Martignacco. Nell'ambito del progetto “Martignacco in famiglia: prevenzione e salute”, partirà il 21 gennaio negli ambulatori di via Delser a cura della dottoressa Paola Crusiz lo sportello dedicato alla sana e corretta alimentazione. «Sono particolarmente soddisfatto perché questo progetto è innovativo se pure nel solco della continuità – commenta Antonella Orzan, vicesindaco e assessore alle Politiche socio-assistenziali –. Il servizio vuole infatti riprendere i principi e l'eredità dello storico Progetto Martignacco, ideato dal compianto professor Feruglio, aperto a tutti coloro che desiderano un approccio equilibrato alla sana nutrizione per mantenere un benessere psico-fisico ottimale». Oltre allo sportello (lunedì 8.30-10.30 e giovedì 16.30-18.30), saranno proposte anche serate informative sulle buone pratiche alimentari. Per l'appuntamento con la biologa nutrizionista contattare i numeri 0432 638513 o 0432 638511. —

M.T.

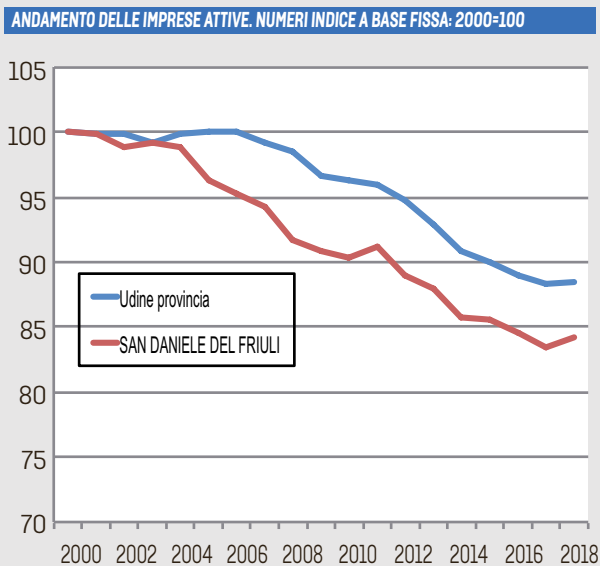
SAN DANIELE

### IMPRESE ATTIVE ISCRITTE AL REGISTRO DELLA CAMERA DI COMMERCIO



	UDINE		SAN DANIELE DEL FRIULI	
	NUMERO	NUMERO INDICE: BASE 2000=100	NUMERO	NUMERO INDICE: BASE 2000=100
2000	49.494	100	857	100
2001	49.456	99,9	856	99,9
2002	49.386	99,8	847	98,8
2003	49.097	99,2	850	99,2
2004	49.453	99,9	847	98,8
2005	49.477	100,0	825	96,3
2006	49.525	100,1	817	95,3
2007	49.101	99,2	807	94,2
2008	48.728	98,5	786	91,7
2009	47.857	96,7	779	90,9
2010	47.675	96,3	774	90,3
2011	47.476	95,9	782	91,2
2012	46.858	94,7	762	88,9
2013	45.974	92,9	754	88,0
2014	44.974	90,9	735	85,8
2015	44.562	90,0	734	85,6
2016	44.057	89,0	724	84,5
2017	43.710	88,3	715	83,4
2018 (30 settembre*)	43.741	88,4	721	84,1

(\*) dal 1° gennaio 2018 alla provincia di Udine viene aggregato il comune di Sappada  
Fonte: InfoCamere



## In meno di vent'anni perse 136 imprese ma addetti in crescita

Anna Casasola

**SAN DANIELE.** In poco meno di vent'anni il tessuto economico sandanielese ha perso 136 imprese passando da 857 imprese attive al 31 dicembre 2000 a 721 attive alla fine di settembre del 2018. A subire la flessione più importante nell'ultimo quinquennio, cioè tra il 2018 e il 2013, le aziende attive nei settori di agricoltura, sil-

vicoltura e pesca con un -21,68%, del commercio, -11,28 % e delle costruzioni con -8,26%.

Per quanto riguarda il numero di addetti impiegati, il tessuto sandanielese vale oltre 3 mila e 600 posti di lavoro, dato in netta crescita rispetto alla fine del 2016: se gli impiegati al 31 dicembre 2016 erano 3.415 alla fine del 2018 sono arrivati a 3.677 con un +13%. I dati sono quelli registrati da Infoca-

mere ed elaborati tra il 2000 e la fine di settembre del 2018 dal Centro studi della Camera di commercio di Udine e Pordenone. Un dato, quello sandanielese, in linea con quello relativo all'intera provincia di Udine laddove, complessivamente, le imprese in meno dal 2000 al 2018 sono state 5.753. «Il dato positivo che emerge – è il commento del sindaco Pietro Valent – è il forte recupero rispetto alla media provinciale

del tessuto sandanielese che progredisce dello 0,7% rispetto allo 0,1% della provincia: il che vuol dire che siamo riusciti ad interpretare la nostra attrattività che, come si vede, riguarda molto il settore dell'ospitalità che ha mostrato un aumento del 34% degli addetti. Questo indice – prosegue Valent – evidenzia come l'afflusso di turisti ha ripreso piede in città: la scommessa per il futuro è farli restare qualche ora in più affinché possano spendere qualche euro in più in altri settori come quello del commercio. Buono inoltre il generale aumento degli addetti che emerge nell'ultimo biennio». Analizzando i numeri dell'ultimo quinquennio tuttavia, pur a fronte di un andamento non proprio positivo, vi sono diverse eccezioni che danno spazio a un cauto ottimismo. Nel settore dell'indu-

stria, ad esempio, tra il 2013 e il 2018 le aziende sono aumentate del 7,89%. Bene anche alla voce “ospitalità” laddove sono ricomparse aziende che si occupano di ristorazione, bar, alberghi e ricettività: anche qui negli ultimi 5 anni la variazione è stata positiva con un +13,54%. In crescita tra il 2013 e il 2018 anche le imprese di servizi con un +6,03%. Alla fine di settembre dell'anno che si è appena concluso le imprese attive erano 721. La maggior parte, ovvero il 57,28%, sono imprese individuali, il 21,91% sono società di capitali mentre 18,86% sono società di persone. Per quanto riguarda le caratteristiche delle attività che hanno la propria sede nella cittadina collinare, il 31,76% è composto da realtà artigianali, il 21,08% sono imprese in cui la partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% rispetto a quella maschile. Si attestano all'8,74% invece le realtà “straniere” ovvero le imprese in cui la partecipazione è per la maggior parte di persone non nate in Italia. Sono invece il 5,13% le realtà in cui la partecipazione preponderante è di persone under 35. Per quanto riguarda le aziende rosa, tra il 2014 e il 2018 queste sono calate del 7,32%: pur in un contesto negativo hanno registrato un aumento del 16,67% passando da 24 (2014) a 28 quelle relative al settore dell'ospitalità. Complessivamente, al 30 settembre 2018, delle 721 aziende attive a San Daniele, 191 sono quelle che operano nel settore dei servizi, 136 in quello del commercio, 111 in agricoltura, 110 nell'industria, 92 nelle costruzioni e 81 nell'ospitalità. —



CIVIDALE

# Ecco il guardiaparco contro chi abbandona rifiuti sul Natisone

Claudia Chiabai: intanto partiamo con un servizio volontario  
Sarà istituito un albo. Il contatto con il Corpo di polizia locale

Lucia Aviani

CIVIDALE. La decisione è presa. Per arginare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti sulle sponde del Natisone, nei punti facilmente raggiungibili e dunque interessati (soprattutto nella bella stagione, ma non solo) da frequenti presenze, l'associazione Parco del Natisone non attenderà la formale costituzione di un'area protetta lungo il corso del fiume per istituire la figura del guardiaparco.

«Intendiamo anticipare i tempi – spiega la presidente del sodalizio, Claudia Chiabai – e avviare l'operazione, che riteniamo urgente, tramite un servizio volontario. Il tema è stato affrontato dal consiglio, anche sull'onda dei solleciti ricevuti da numerosi cittadini. Ci sono molte persone che nel tempo libero si dedicano a pas-

seggiate e attività fisica nella forra del Natisone: rappresentano un primo nucleo di sorveglianza, dal momento che fin d'ora ci segnalano situazioni di criticità. L'idea di un monitoraggio volontario ci è venuta proprio da questi avvisi: ora si tratterà di formalizzare in qualche modo il ruolo di chi desidererà aderire alla proposta diventando un guardiano del futuro parco».

Il compito potrebbe essere svolto, abbozza Chiabai, da soci dell'associazione Parco o anche di altre realtà locali che “vivano” il fiume e abbiamo quindi con esso un contatto costante. «Sarà – ribadisce la presidente – un semplice meccanismo di segnalazione, che tuttavia auspichiamo funga da deterrente. Fra l'altro, qualora un volontario cogliesse in flagranza chi sparge immondizie sulle rive potrebbe informare

subito il Corpo di polizia locale dell'Uti del Natisone, il quale avrebbe modo di intervenire tempestivamente e, a quel punto, di sanzionare; per fare rete e rendere il sistema più efficiente forniremo ai vigili un albo con i nomi dei volontari».

Un piccolo gruppetto di soci e consiglieri dell'associazione già assolve, di fatto, alla funzione che ora si punta a estendere, ma è evidente che più saranno le adesioni più l'operazione risulterebbe efficace: previsti anche corsi di formazione. Chi lo desiderasse può farsi avanti: per manifestare disponibilità basta inviare una mail a par-codelnatisone@gmail.com; in alternativa, usare la pagina Fb dell'associazione, rivolgersi all'infopoint del sodalizio (negozio “Il verde”, via Zorutti) o contattare Claudia Chiabai (349 5865134). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Immondizie lasciate sulle sponde del fiume Natisone a Cividale

CIVIDALE

## Scuola aperta alle medie “Piccoli” Sarà presentato il corso musicale

Sarà “Scuola aperta”, venerdì, alla secondaria di primo grado “Elvira e Amalia Piccoli”, in via Udine, a Cividale: i ragazzi e le loro famiglie saranno accolti nel corso del pomeriggio, a partire dalle 16.30, e po-

tranno così seguire – fra l'altro – una accurata presentazione del corso a indirizzo musicale, una peculiarità esclusiva dell'istituto sul territorio del Cividalese. I docenti delle classi di strumento (chitarra, pia-

noforte, clarinetto e percussioni) saranno a disposizione degli studenti e dei genitori per fornire tutte le informazioni utili e, inoltre, coinvolgeranno i bambini delle primarie in attività pratiche. Per la stessa giornata è stato organizzato anche uno “Science day”, che prevede lo svolgimento di svariati, coinvolgenti esperimenti scientifici nel laboratorio della scuola. —

L.A.

NIMIS

## Saluta il vicesindaco Comelli In giunta due nuovi assessori

Barbara Cimbaro

NIMIS. Passaggio del testimone in giunta comunale: il sindaco Gloria Bressani ha infatti ufficializzato ieri la nomina di due nuovi componenti dell'esecutivo municipale, Serena Vizzutti e Fabrizio Mattiuzza, mentre lascia il suo incarico l'assessore (e vicesindaco) Fabio Comelli.

«A distanza di due anni dalle elezioni – spiega la prima cittadina – come promesso all'atto dell'insediamento ho modificato, anche implementandola, la composizione della giunta, in concomitanza della valutazione del vicesindaco Fabio Comelli di aver portato a termine il proprio ruolo di traghettatore dell'amministrazione. Comelli, al quale vanno i miei ringraziamenti per il lavoro svolto, con la sua memoria storico-politica rimarrà una figura fondamentale della nostra squadra».

«Il suo lascito – prosegue Gloria Bressani – viene raccolto dai nuovi assessori Serena Vizzutti, alla quale vengono assegnati i referati relativi alle attività culturali, alle politiche scolastiche e relazioni con le associazioni, e Fabrizio Mattiuzza, al quale sono affidate le attività produttive, il turismo, lo sport e i rapporti con le partecipate. Vizzutti e Mattiuzza



Serena Vizzutti



Fabrizio Mattiuzza

collaboreranno con l'assessore Aldo Attimis al quale sono assegnate, oltre alla pianificazione territoriale, l'urbanistica e i lavori pubblici anche le politiche ambientali».

Serena Vizzutti, classe 1977, si è diplomata in arpa al conservatorio Tomadini di Udine, è musicista, insegnante di arpa e coro, docente di scuola secondaria di primo grado. Fabrizio Mattiuzza, anche lui classe 1977, è laureato in ingegneria meccanica e lavora come impiegato tecnico. Il nuovo vicesindaco, infine, è Alessandra Domenighini: già assessore alle

finanze, al bilancio e agli affari generali, le sono affidate anche le deleghe relative alle politiche socio-assistenziali.

Nessun problema o malumore all'interno del gruppo, ha sottolineato il sindaco, ma una cosa programmata fin dall'inizio. «La scelta di implementare la giunta comunale, nominando due nuovi assessori – conclude infatti Bressani – è dettata dalla grande mole di lavoro che questa amministrazione ha affrontato e dalle numerose attività che la stessa intende portare avanti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARENTO

## Altri 145 mila euro per la sistemazione del manto stradale

Piero Cargnelutti

TARENTO. Proseguono gli interventi per sistemare il manto stradale in numerosi punti cittadini. Il Comune ha provveduto ad affidare una nuova serie di lavori che interesseranno in particolare le vie Zimor, Delle Cascate, Malignani e Noglarèda. Si tratta di opere per complessivi 145 mila euro.

I fondi che saranno investiti sono stati appositamente

messi a disposizione dalle casse comunali per volontà dell'amministrazione: «La sistemazione delle strade – spiega il sindaco Mauro Steccati –, come pure quella del patrimonio pubblico comunale, sono uno degli obiettivi che ci eravamo dati fin dall'inizio del nostro mandato e un po' alla volta stiamo procedendo. In questo caso, si provvederà a mettere a posto il manto stradale in alcuni tratti di queste vie e nello specifico quelli più disastri-

ti e che potrebbero creare problemi di percorribilità. Sono stati individuati sia tramite le segnalazioni dei cittadini che direttamente da noi attraverso il sopralluogo diretto sul territorio».

A Tarcento sono 120 i chilometri di strade presenti nel territorio comunale e in alcuni punti l'amministrazione è già intervenuta, ma l'obiettivo resta quello di proseguire in quella direzione per quanto possibile con le risorse a disposizione.

«Inizialmente – aggiunge Steccati – dai conti che abbiamo fatto la sistemazione di tutte le strade a Tarcento ammonterebbe a 800 mila euro: noi procediamo in base alle priorità e soprattutto in vari punti del territorio, non solo in centro, ma anche nelle frazioni montane». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAVOGNA

## Camminata notturna fino in cima al Matajur

SAVOGNA. La Polisportiva Monte Matajur propone per sabato la suggestiva camminata notturna denominata “A-Mata Luna”, che da Montemaggiore (mille metri sul livello del mare) porterà fino alla vetta del Matajur (1.641 metri).

La partecipazione è aperta anche ai bambini, a partire dai dieci anni, naturalmente accompagnati da un adulto.

I partecipanti avranno l'obbligo di dotarsi di una torcia frontale; inoltre, in presenza di neve abbondante la camminata sarà effettuata con le ciaspole, di cui ogni partecipante dovrà dotarsi autonomamente.

L'escursione è a numero chiuso ed è dunque consigliata la prenotazione, effettuabile inviando una mail all'indirizzo pol.mte.mata-

jur@gmail.com.

Il ritrovo è fissato per le 17 al bar Crisnaro di Savogna, dove si terranno anche le iscrizioni.

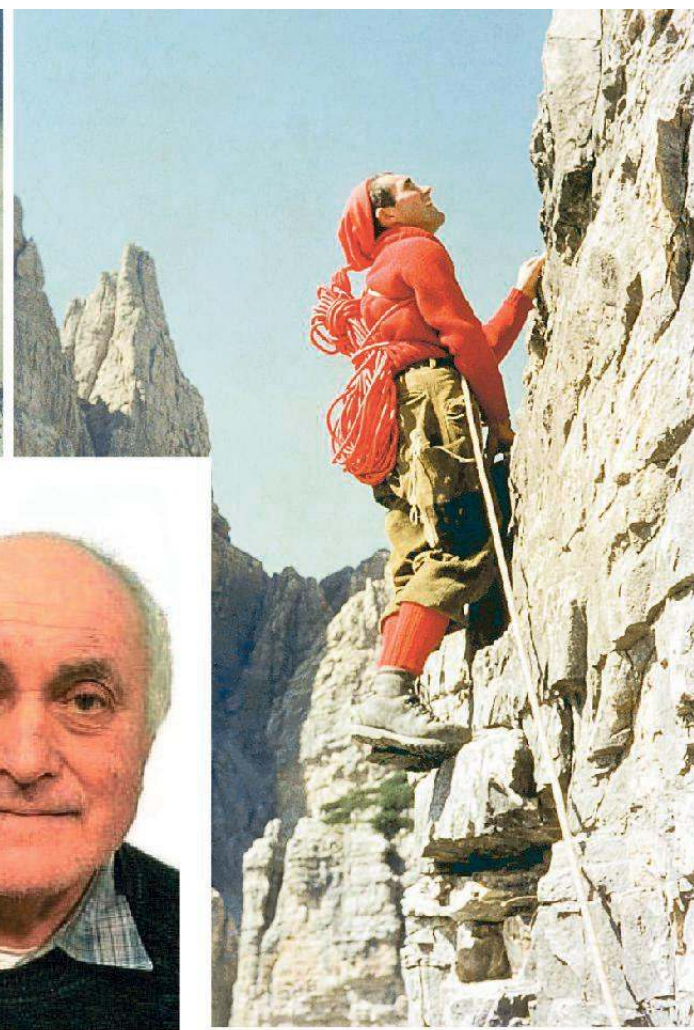
La partenza da Montemaggiore, che gli escursionisti dovranno raggiungere con mezzi propri, è in programma un'ora più tardi – alle 18 –, mentre il rientro a Savogna (dove sarà servita la cena, nei locali dell'ex scuola) avverrà intorno alle 22.

La quota di partecipazione è stata fissata in 15 euro (10 per i ragazzi da 10 a 15 anni), da versare al momento dell'iscrizione: la somma è comprensiva del ristoro in cima e della cena. —

L.A.



IL LUTTO



Marcello Bulfoni in uno scatto del 1976 mostra il gagliardetto del Comune di Pagnacco durante una scalata in Perù. A destra durante un'arrampicata su una parete di roccia e, al centro, in una recente immagine

# L'alpinismo piange Bulfoni aveva la montagna nel cuore

È morto a 80 anni nella sua casa di Zampis dopo una vita passata ad arrampicare. Dalle cime del Friuli si era spinto fino alle Ande. Domani i funerali a Pagnacco

**Margherita Terasso**

**PAGNACCO.** Una vita passata tra le montagne, ad arrampicare le cime più difficili. Un carattere umile, un'indole introvertita, impegnato a godersi le imprese ad alta quota, ma provando a passare quasi inosservato. Il Friuli Venezia Giulia lo ricorda bene e sa di aver perso un volto storico dell'alpinismo. È mancato all'improvviso, a 80 anni, nella sua casa di Zampis di Pagnacco, Marcello Bulfoni, uno dei più noti alpinisti della regione.

Nato nel 1938 a Pagnacco – paese che non ha mai lasciato

– dopo aver frequentato le scuole serali di disegno al Malignani, Bulfoni si era dedicato alla falegnameria. Ma dentro di lui c'era una spinta, un amore forte per la montagna. Così la prima salita in cordata fu la Medace, campanile satellite della Creta Grauzaria, nella primavera del 1959. Lo stesso anno si spinse su una parete mai percorsa da altri: la via Bulfoni-D'Eredità alla parete sud della Cima Piccola della Scala. Seguirono una cinquantina di altre prime ascensioni, ad esempio dietro alla parete nord della Torre Nuvienulis e lo spigolo nord alla Cima della Sfinge, colloca-

te nel gruppo Sernio-Grauzaria. Amava esplorare e spaziare su altri gruppi abbandonati come il Rinaldo e le Crode dei Longerin, in Val Visden-de.

La montagna gli ha regalato molte emozioni e una donna fondamentale, quella che sarebbe diventata sua moglie: Luigia, per tutti Luigina. Poi sono arrivati i figli Mattia, Dorina e Marco. «Ci ha sempre educato alla montagna – racconta Dorina –. Quando camminavamo insieme verso un rifugio, ci diceva il nome delle cime e quello delle piante, amava trasmetterci le sue conoscenze. E così ha fatto

poi con i tre nipotini: ha sempre insegnato loro il rispetto per la montagna, che non perdona».

Si è spinto oltre oceano organizzando l'ascensione a 18 cime inviolate nella Cordigliera Andina, di cui una oltre i 6.000 metri. Due volte ha raggiunto il Perù, nel 1976 e nel 1979, e due il Pakistan, nel 1981 e nel 1984. Viaggi lunghissimi, senza cellulare e, dall'altra parte del mondo, una famiglia che aspettava una cartolina.

Bulfoni nel 1968 è diventato guida alpina e ha formato in seguito le giovani guide che sceglievano il mestiere.

In questo contesto, oltre ad accompagnare tante persone sulle sue montagne, ha voluto consolidare con pazienza e tenacia il futuro delle giovani guide che si affacciavano alla professione negli anni Ottanta, mediante l'ottenimento della legge regionale di settore del 1984.

Prezioso è stato anche il suo apporto al Soccorso alpino, prestato per molti anni a fianco dei volontari della stazione del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico di Moggio Udinese e Pontebba. «Era altruista in modo incondizionato, aiutava tutti – lo ricorda ancora Dorina –. Ha smesso di sciare e poi arrampicare, gradualmente. Ma il tempo per le passeggiate con gli amici lo trovava, si divertivano molto».

Le imprese di Bulfoni e i suoi viaggi sono stati ricordati anche dalla comunità di Pagnacco, che lo ha celebrato con una serata speciale.

Marcello Bulfoni lascia la moglie Luigia, i figli Mattia, Dorina e Marco e tre nipotini. Il funerale sarà celebrato domani, alle 15, nella chiesa di Pagnacco. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**BASILIANO**

## Abitanti in calo Orgnano supera Basagliapenta

Riprende a Basiliano il calo della popolazione. I residenti sono 5.296, 34 in meno rispetto a un anno fa. L'unica frazione ad avere aumentato la popolazione è Orgnano (da 493 a 516 unità), superata Basagliapenta. A Basiliano si sono registrate 10 nascite e 13 decessi, con 1.413 abitanti (739 femmine e 674 maschi). Variano ha avuto 8 nati e 8 morti: conta 894 residenti (463 femmine e 431 maschi). A Bressana le donne sono 370, gli uomini 375, i nati 6 e 9 i morti, i residenti 745. Gli abitanti a Vissandone sono 671 (336 maschi e 335 femmine), 2 nati e 5 morti. A Villaorba la popolazione è di 288 maschi e 264 donne, 5 nati e 7 morti, per 552 residenti. Basagliapenta (4 nati e 8 morti, 505 unità, 255 uomini e 250 donne) è la "coda" del Comune. Infine Orgnano: 516 abitanti, 7 nati e altrettanti morti (251 maschi e 265 femmine). —

**CAMPOFORMIDO**

## Lavori alla scuola dell'infanzia Le lezioni nei prefabbricati



Investimenti anche per le scuole medie a Campoformido

**Paola Beltrame**

**CAMPOFORMIDO.** In dirittura d'arrivo alcune opere finalizzate a migliorare le strutture scolastiche. Un intervento importante riguarda la scuola dell'infanzia nel capoluogo, che trasferirà l'attività in moduli prefabbricati durante il cantiere.

Spiega il sindaco, Monica Bertolini: «La gara per l'acquisto dei moduli prefabbricati è

stata aggiudicata per 370 mila euro, fondi propri, da collocare nel parcheggio interno, così i bambini potranno usufruire della mensa, che non sarà oggetto di intervento. I lavori nella scuola dell'infanzia comportano una spesa di 460 mila euro, di cui 450 mila statali. Stiamo concordando con le autorità scolastiche percorso e periodo migliori per creare ai piccoli il minor disturbo possibile».

Attesa anche la ciclabilabile che dal polo scolastico va verso Bressa (primo step per il collegamento con la frazione), per ora utilizzabile in sicurezza per chi dal capoluogo va in cimitero: non appena approvato il bilancio di previsione partirà la gara dei lavori per 120 mila euro (fondi Uti).

Con 40 mila euro, sostituzione

ni e aggiunte di giochi nei parchi per bambini nelle due scuole dell'infanzia di Villa Primavera e del capoluogo, dove «per volontà dei comitati genitori – dice Bertolini – sono già stati acquistati, a spese loro, parecchi giochi e di ciò li ringraziamo per l'attenzione al bene pubblico e al benessere

## Investimenti programmati anche per le dotazioni nelle palestre

dei nostri piccoli amici. Altri interventi nell'ex scuole di Bressa, nell'ex scuola di Campoformido, nel parco di San Sebastiano e nel parco dei donatori

a Basaldella. Per le medie, 20 mila euro per sistemare la rete wi-fi e per acquistare nuovi computer per dare la possibilità ai ragazzi di fare le prove Invalsi e attivare il registro elettronico. Il tecnico del Comune Demis Grosso e i tecnici dell'Uti, con supervisione dell'ingegner Zomero, si sono attivati per garantire i nuovi servizi».

«Nuove attrezzature didattiche – conclude – nelle palestre, in quella del capoluogo si provvederà a migliorare l'illuminazione nell'ambito del project financing aviator per la rete pubblica». In palestra è stata rifatta la tinteggiatura interna per 40 mila euro (fondi regionali) e si sta pensando a sistemare gli spogliatoi (230 mila euro, interviene l'Uti). —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



SEDEGLIANO

# I ladri restituiscono gli alberelli rubati al cimitero di Grions

Il sollievo di Mariella Sibillo: mi fa piacere che chi li aveva presi si sia ravveduto  
Intensificati i controlli nei camposanti del Comune da parte della Polizia locale



Mariella Sibillo con i due alberelli che le sono stati restituiti dai ladri

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. Gli alberelli di Natale rubati nel cimitero di Grions di Sedegliano alla fine del 2018 sono tornati al loro posto. I ladri hanno accolto l'appello fatto dalla persona che li aveva posti davanti alla lapide dei suoi cari.

Mariella Sibillo aveva chiesto tramite il giornale agli sconosciuti autori del deprecabi-

le gesto di avere un po' di cuore e restituire il mal tolto. Domenica la lieta sorpresa della signora, che recandosi come di consueto al camposanto a pregare per i suoi congiunti ha notato i due alberelli che giacevano a poca distanza da dove erano stati prelevati: si trovavano ai piedi di una lapide che portava lo stesso cognome dei defunti ai quali erano stati destinati.

«Una pianta – racconta la

donna – era tutta spelacchiata, segno che era stata tenuta al chiuso e che aveva sofferto e senza la stella che avevo messo in cima. Mi fa piacere che chi ha sottratto quello che voleva essere un simbolo di vicinanza ai miei cari durante le feste natalizie abbia avuto il cuore di tornare sui suoi passi restituendo gli alberelli. Il loro valore economico non ha nulla a che fare con il malessere che ha creato in me e nella mia famiglia tale gesto. Mi auguro che non accada più una cosa del genere, nè a me, nè a nessun altro».

Intensificata, intanto, l'attività di controllo da parte della Polizia locale, che vigila quotidianamente non solo sul cimitero di Grions, ma anche su quelli del capoluogo e delle altre frazioni. Il vicesindaco Maurizio Rinaldi, che dopo la segnalazione del fatto si era riproposto di coinvolgere sindaco, colleghi di giunta e Polizia locale, aggiunge di avere già parlato con il primo cittadino «per attuare i dovuti provvedimenti. Probabilmente qualcuno si è messo la mano sulla coscienza – afferma – e ha voluto riparare al deprecabile gesto. Rimane comunque l'amarezza di sapere che nei nostri paesi accadano cose simili. È noto infatti come i piccoli cimiteri dei paesi del Medio Friuli, e non solo, che generalmente si trovano ubicati non lontano dai centri abitati, come quello di Grions, siano tenuti con cura dalla comunità. Con un gesto anche piccolo, infatti, tombe e lapidi sono così oggetto di attenzione e rispetto».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASTIONS DI STRADA

Incontro con la Lega al ristorante Napoleone

La Lega di Salvini organizza un incontro oggi al ristorante Napoleone di Castions di Strada alle 20; intervengono il deputato Daniele Moschioni, l'assessore regionale Barbara Zilli e il presidente della Seconda commissione regionale Alberto Budai.

BASILIANO

## Auto tocca il marciapiede e finisce ruote all'aria Un 70enne all'ospedale



Un'immagine dell'incidente stradale di ieri mattina a Orgnano

BASILIANO. Tanta paura, ma per fortuna conseguenze non gravi per il guidatore di un'autovettura che ieri mattina si è capovolta nel centro della frazione di Orgnano.

A perdere il controllo del mezzo un settantenne resi-

dente nel Veneto, che per i traumi riportati è stato accompagnato all'ospedale; come detto, non è in pericolo di vita.

Il sinistro è avvenuto in via Vittorio Veneto. Per cause al vaglio delle forze dell'ordine, la macchina,

una Lancia Delta che viaggiava in direzione di Lestizza, dopo aver urtato la cordonata del marciapiede ha carambolato fermandosi ruote all'aria.

Immediati i soccorsi, con l'arrivo degli agenti del Corpo di polizia locale dell'Uti del Medio Friuli e di una squadra di vigili del fuoco da Codroipo.

Il conducente dell'auto, G.C. le iniziali, residente a Pramaggiore, uscito cosciente, benché dolorante dall'abitacolo, ha riferito di essere stato colto da un momentaneo malore.

Per le cure del caso e per controlli sul suo stato di salute è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, mentre gli agenti della polizia locale eseguiva i rilievi e i vigili del fuoco provvedevano a rimuovere il veicolo e a mettere in sicurezza la strada, che è rimasta bloccata per quasi un'ora. —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

## Trevisan: Marchetti non si faccia scappare il contributo statale

CODROIPO. Un contributo statale di 100 mila euro per Codroipo, saprà la maggioranza del sindaco Marchetti trarne vantaggio? A tirare la volata all'esecutivo sulla golosa opportunità è l'opposizione.

«Ennesimo segnale dell'infinita campagna elettorale, nella legge di bilancio 2019 c'è un contributo a pioggia ai Comuni sotto i 20 mila abitanti per mettere in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici – avverte Giacomo Trevisan di Altre Prospettive –. La “mancetta” per Codroipo sarebbe 100 mila euro, non astronomica per le tante esigenze, ma pure da non farsi scappare. Si possono finanziare uno o più lavori pubblici purché aggiuntivi al bilancio preventivo dell'anno in corso e che i lavori inizino entro il 15 maggio 2019, pena

la redistribuzione a Comuni che abbiano programmato in tempo». Osserva Trevisan: «Codroipo non ha ancora definito il bilancio preventivo 2019 (mentre Pordenone, San Vito al Tagliamento, Palmanova, Cervignano l'hanno già presentato o lo faranno a breve); come si potranno avviare ulteriori lavori pubblici se non si è programmato neppure il 2019? La maggioranza ha chiare le urgenze che potrebbero essere soddisfatte dal contributo o se lo lascerà scappare? Il bilancio 2019 sarà pronto a breve o fra mesi, paralizzando il Comune per la prima parte dell'anno come da tradizione sotto Marchetti? Il timore è che Codroipo sia privata pure di questa risorsa, come spesso accaduto». —

P.B.

SEDEGLIANO

## Sicurezza, la minoranza chiede più controlli

SEDEGLIANO. Più sicurezza e maggiori controlli sul territorio sono sollecitati dalla minoranza in relazione anche a recenti furti. Fatti condannati con fermezza dall'opposizione “Progredire nell'autonomia e Lega Nord”, che segnala come «anche gli imprenditori hanno chiesto di installare telecamere in più zone per prevenire atti vandalici e furti che si sono purtroppo riproposti. Abbiamo sollecitato l'amministrazione a riparare i cancelli dei cimiteri, che in tutte le frazioni non funzionano, e in particolare con un'interrogazione presentata in consiglio nel mar-

zo 2015. Da allora, oltre tre anni, tutto tace. I cancelli sono ancora rotti o non funzionanti come pure le telecamere installate nella piazza di Sedegliano e nel parcheggio antistante il teatro. Il comandante e gli agenti della Polizia locale in pianta organica a Sedegliano con l'adesione all'Uti ora a Basiliano portano una minore prevenzione e garanzia di sicurezza ai cittadini del nostro comune. Chiediamo con forza al sindaco l'urgente riparazione delle telecamere in piazza e l'installazione di nuovi impianti nelle zone sensibili». —

M.C.

VARMO

## Omaggio della comunità alla Protezione civile e ai donatori di sangue



Momento di festa per la squadra di Protezione civile

Monia Andri

VARMO. Una bel momento dedicato al sociale fra Protezione civile e donatori di sangue dell'Afds.

La Protezione civile si è vista recapitare un dolce pen-

siero, «una gradita sorpresa». Insomma, «alcuni anonimi varmesi» hanno espresso la loro gratitudine con un segno d'affetto con tanto di pergamena dedicata proprio «ai nostri angeli blu».

Per il referente Walter To-

melj «noi operiamo con il cuore. Ringrazio e ricordo inoltre tutti i gruppi, i volontari e la Sogit-Cinofila».

A condividere l'evento anche l'assessore regionale Riccardo Riccardi. Il sindaco Sergio Michelin ha sottolineato il livello raggiunto «da questa squadra di Pc», menzionando anche le altre realtà locali: «E con piacere assistiamo all'ingresso di nuove leve. Auspico che con il nuovo anno la direzione regionale della Protezione civile faccia dono del contributo finale per la nuova sede. Esiste già un progetto di massima».

Ha partecipato, inoltre, il parroco don Franco Del Nin.

Hanno festeggiato anche i donatori: come ha raccontato l'entusiasta presidente dell'Afds di Varmo, Dino Pizzale, «è proceduto bene l'afflusso per la donazione all'auto-emo-plasmoteca. Ricordiamo l'importanza del dono del sangue in qualsiasi periodo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MANZANO

# Bombasaro (Pd): «Iacumin è il nostro candidato naturale»

Il segretario dei Tre Comuni conferma la fiducia al sindaco  
«Ci dica che intenzioni ha, ci muoveremo di conseguenza»

Davide Vicedomini

**MANZANO.** «Mauro Iacumin è nostro candidato sindaco naturale». Il Partito democratico gioca a carte scoperte e lancia la ricandidatura del sindaco di Manzano.

A tracciare la linea è il segretario dei Tre Comuni (Manzano, Corno di Rosazzo e San Giovanni al Natisone) dei Dem, Francesco Bombasaro. «Non c'è alcun ostacolo da parte nostra a proseguire l'avventura con Iacumin perché il lavoro fin qui svolto ha dato risultati». Ma se il Pd pare avere le idee chiare sull'immediato futuro, non altrettanto sembra averle il diretto interessato, ovvero lo stesso Iacumin che, dopo essersi messo a disposizione del partito in estate, in questi ultimi giorni tergiversa tenendo sulle spine chi

lo ha spinto alla vittoria nel 2014.

«Siamo anche noi in attesa di capire le reali intenzioni del sindaco – dichiara Bombasaro –. Prima di affrontare ogni tipo di scelta aspettiamo da Iacumin la comunicazione ufficiale. Ci muoveremo di conseguenza».

Il tempo, però, per le scelte è quasi scaduto. Domani il direttivo dei democratici si incontrerà per sciogliere quello che è a tutti gli effetti il nodo principale. Poi partirà la campagna elettorale con la stesura del programma e la formazione della lista dei candidati. Oggi, invece, Bombasaro si incontrerà con il vicesindaco Lucio Zamò, che ha da poco aderito a Progetto Fvg, la forza regionale di centrodestra.

«Con Zamò c'è un rapporto di stima. È una persona onesta e competente. I nostri rappor-

ti – spiega il segretario dei Dem – sono sempre stati all'insegna della correttezza e della cordialità. Non mi ha sorpreso il suo passaggio a Progetto Fvg».

«Lo ascolterò – aggiunge Bombasaro –. Di certo non ritengo essenziale la sua presenza all'interno della coalizione. Se non vorrà farne parte, cercheremo di andare avanti per trovare altre forze politiche seriamente convinte di aggregarsi al nostro programma».

In questi giorni è invece circolata sempre più insistentemente la voce della candidatura di Gastone Piasentin come alternativa nel caso in cui Iacumin decidesse di non ripresentarsi al voto. «Non chiudiamo le porte a nessuno – si limita a commentare Bombasaro –, soprattutto a coloro che sono in linea con le nostre idee». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sindaco di Manzano, Mauro Iacumin

MOIMACCO

## Un concerto domenica a Bottenicco

Gran finale, domenica 20, per i Concerti cividalesi, radicata manifestazione promossa e curata dall'Associazione musicale Sergio Gaggia e dedicata alla memoria del suo ideatore, l'avvocato Antonio

Picotti. Il ciclo si chiuderà a villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco (appuntamento alle 18), con l'esibizione del clarinetista Marco Giani, una delle tante «Promesse mantenute» (da qui il titolo della serata) cui la Gaggia ha dato fiducia all'inizio della carriera. Giani, oggi primo clarinetto dell'orchestra de «I pomeriggi musicali» di Milano, suonerà insieme all'eccellente pianista Davide Martelli. —

L.A.

MOIMACCO

## Chiesa di San Giovanni in Malina, affreschi in via di sistemazione

**MOIMACCO.** Terminerà nel giro di alcune settimane la delicata opera di restauro dei preziosi affreschi della chiesa di San Giovanni in Malina, a Moimacco.

Avviato a fine maggio, grazie a un finanziamento regionale e a un contributo della Fondazione Friuli, l'intervento sull'edificio di culto – seguito dall'architetto Sacha Fornaciari – ha previsto, in primis, la sistemazione e l'impermeabilizzazione della copertura a semico-

no dell'abside, dalla quale penetravano preoccupanti infiltrazioni.

«L'attività manutentiva – spiega l'assessore comunale Alberto Rosati – è sfociata anche nell'installazione di un particolare dispositivo per il prosciugamento delle murature, Biodry Technology, donato dalla ditta Innovation Service del moimacchese Vincenzo Rossetti: tramite questo strumento si potrà contrastare il fenomeno dell'umi-

dità di risalita».

Conclusi i lavori strutturali, l'equipe del restauratore Stefano Tracanelli ha potuto iniziare il recupero degli affreschi trecenteschi, che raffigurano all'interno dell'emiciclo absidale i dodici apostoli e sull'arco trionfale l'annunciazione di Maria, la Madonna dell'Umiltà e il Sacrificio di Caino e Abele.

Il complesso procedimento di reintegrazione pittorica, attualmente in corso, dovrebbe essere ultimato in breve tempo.

«Sarà così restituito alla parrocchia di Moimacco – sottolinea, in conclusione, l'assessore Alberto Rosati – un bene al quale tutta la comunità è fortemente legata». —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Sicurezza, 700 mila euro per la scuola di Dolegnano

Gessica Mattalone

**SAN GIOVANNI AL NATISONE.** Un intervento da settecentomila euro porterà maggior sicurezza agli alunni della scuola primaria di Dolegnano.

In una realtà italiana dove solamente una piccola parte degli edifici scolastici ha caratteristiche antisismiche, questa somma permetterà una serie di importanti interventi strutturali al plesso scolastico, così come è già avvenuto – del resto – per le altre scuole del capoluogo.

I lavori sono imminenti e l'impresa appaltatrice sta avviando il cantiere. «I lavori dovranno terminare in tempo utile per l'avvio del prossimo anno scolastico – spiega l'assessore Carlo Pali –: il termine è di sei mesi dall'apertura del cantiere. I bambini, come già accaduto lo scorso anno per coloro che frequentavano la scuola primaria del capoluogo, quest'anno frequentano le lezioni nella scuola di Medeuzza, adattata e ora funzionale allo scopo».

La cospicua somma sarà utilizzata per la demolizione di tramezzature e tamponamenti posti al piano rialzato ed al primo piano del fabbricato, la rimozio-



Un'immagine della scuola primaria di Dolegnano

ne e il ripristino di una porzione del solaio di copertura per consentire l'accesso al sottotetto.

E ancora: la demolizione degli intonaci e dei rivestimenti posti sulle murature portanti, perimetrali e interne, con la realizzazione di architravi in conglomerato cementizio armato e il getto di conglomerato cementizio armato con barre ancorate alle murature esistenti in calcestruzzo del relativo piano, rinforzando le murature portanti posando gabbie in acciaio adeguatamente

ancorate alle murature adiacenti.

Saranno inoltre rimossi e sostituiti tutti i serramenti e le veneziane delle aule scolastiche, applicando maniglioni antipanico a barra orizzontale basculante per le porte.

Il plesso scolastico di via Pascoli sarà anche isolato termicamente e adeguato alla prevenzione incendi con piccole sostituzioni oltre che a essere ritinteggiato integralmente sia esternamente che internamente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIOPRIS VISCONTE

## Il Comune mette all'asta una casa per fare cassa

**CHIOPRIS VISCONTE.** Il Comune vuole far cassa e mette in vendita mediante asta pubblica a offerte segrete in aumento sui prezzi a base d'asta un immobile a uso di civile abitazione (via Tiepolo 7). L'asta pubblica per alienazione si terrà il 26 febbraio alle 10 in municipio (sala consiliare).

L'asta, la cui base è fissata in 64 mila euro, sarà esperita a unico e definitivo incanto come previsto dalle vigenti norme per mezzo di offerte segre-



Il municipio di Chiopris Visconte

te da confrontarsi con il prezzo base e, come recita il bando, non sono ammesse offerte in ribasso. All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente. Il tempo per presentare le offerte scade alle 12 del 25 febbraio. Sul sito del Comune (www.comune.chiopris-viscone.ud.it) è possibile visionare il bando integrale e la perizia di stima relativa. Si tratta di un'abitazione di semplice fattura a due piani fuori terra con annessa corte, autorimessa e pertinenze che il Comune aveva avuto in lascito da un privato una decina d'anni fa. Sita in centro paese, la casa ha una superficie globale di 190 mq e un'area scoperta poco più ampia. —

G.M.



## CERVIGNANO

# Spacciava droga nel laboratorio Chiesti 4 anni per il farmacista

Edoardo Vidali è accusato di aver ceduto dosi di cocaina, acquistate in Slovenia. I fatti risalgono al 2011: gli scambi nei sotterranei della "Sant'Antonio"

Christian Seu

CERVIGNANO. Il pm Andrea Gondolo ha chiesto quattro anni di reclusione e 30 mila euro di multa per Edoardo Vidali, il farmacista cervignanese accusato di aver trasformato per alcuni mesi nel 2011 il laboratorio sotterraneo della farmacia "Sant'Antonio" di Cervignano (che gestiva assieme al padre) in un luogo di confezionamento e spaccio delle dosi di cocaina, che il professionista si procurava a Nova Gorica e Udine.

Con la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe dei difensori (oltre all'avvocato Massimo Vittor per Vidali, in aula anche Daniela Lizzi e Antonio Matera, legali rispettivamente di Mohamed Dabir e Hicmam Rachidi, pure loro alla sbarra per cessione di sostanza stupefacente: per loro il pm ha chiesto 2 anni e 1 anno e otto mesi) si avvia alla sentenza una vicenda proces-



Il Palazzo di giustizia di Udine dove ieri si è celebrata l'udienza del processo a carico di Edoardo Vidali

suale iniziata ormai sette anni fa, con l'arresto di Vidali e la decisione di rinviarlo a giudizio.

È stata proprio una dichiarazione spontanea del professionista ad aprire l'udienza che si è tenuta nella tarda mattinata di ieri nell'aula al primo piano del Palazzo di giustizia. Vidali

non ha negato le "trasferite" in Slovenia con quello che lui ha definito più volte «amico» nel corso dell'intervento, all'epoca dei fatti minorenni. «Ci capivamo, accomunati dalla sofferenza psicologica: avevamo deciso di andare a Nova Gorica per acquistare la cocaina, sciocamente pensavamo a

un beneficio derivato dal consumo della droga. Individuato il pusher, avevamo pagato in anticipo: io mettevo più soldi, perché ero più fortunato».

Il pm ha stigmatizzato il comportamento tenuto da Vidali nelle fasi del processo, ricordando in particolare un sms inviato al padre dell'ami-

co minorenni da una cabina telefonica, in cui lo invitava «a far ritrattare il figlio, minacciando di dare agli spacciatori di Nova Gorica l'indirizzo della loro abitazione». Intercettazioni e appostamenti effettuati dai carabinieri del Norm di Palmanova e della stazione di Cervignano avevano permesso di accertare come il farmacista promettesse la metà della droga acquistata al minore, che lo accompagnava nelle trasferte in Slovenia e prendeva in carico lo stupefacente durante i trasferimenti in auto. Le telecamere installate nel laboratorio della farmacia avevano poi ripreso Vidali "tagliare" le dosi di cocaina. I fatti contestati risalgono al periodo tra agosto e novembre di otto anni fa.

L'avvocato Vittor, citando una perizia, ha parlato della situazione di «disagio malinconico» che ha portato Vidali prima a una «terapia alcolica» e poi «a supporto delle fatiche della quotidianità a far uso di cocaina». Un'insicurezza di base dettata da una vicenda personale squassata a 19 anni da una scoperta che lo ha profondamente segnato, come ribadito in aula dal legale, che ha eccepito anche sull'accusa di spaccio, spiegando come nell'unica occasione in cui i carabinieri hanno sequestrato la cocaina, questa aveva un principio attivo inferiore a quello che fa scattare la denuncia ai fini della cessione. La prossima udienza è in programma l'11 marzo per le ulteriori repliche. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## CERVIGNANO

## Domani incontro per bambini dedicato ai libri

Domani, alle 17, nella sala bambini della biblioteca civica "Giuseppe Zigaina" di Cervignano, Luca Zalateu, lettore professionista dal 2005, presenterà l'attività "Dove tutto è possibile. Nessuno sa sognare in grande come i bambini", storie e racconti di avventure fantastiche, mondi lontani e personaggi immaginari e immaginati. L'idea, fanno sapere gli organizzatori, è di aiutare i bambini a entrare nella narrazione, a trovare dei punti di contatto con il loro mondo.

«Vogliamo mostrare ai bimbi che leggere significa anche essere protagonisti della storia, come i bambini sono protagonisti indiscussi dei loro sogni. Sarà promossa la pratica della lettura e della narrazione anche al di fuori dello spazio e del tempo legato alla biblioteca, favorendo la scoperta dei libri, delle storie e dei testi in generale». La partecipazione a tutte le attività è gratuita. L'ingresso è libero ma i posti sono limitati alla capienza dei locali.

E.M.

## CERVIGNANO

## Dal ricreatorio al palcoscenico ci pensano le "Briciole d'arte"



Le Briciole d'arte, un gruppo di giovani artisti di Cervignano

Elisa Michellut

CERVIGNANO. In attesa dell'avvio di una nuova stagione, il teatro Sala Aurora, domenica, alle 17, ospita un altro interessante spettacolo, realizzato dall'Unione Italiana Libero Teatro Friuli Venezia Giulia con la collaborazione delle Briciole d'arte, un gruppo di ragazzi che è un vero e proprio fiore all'occhiello della cittadina friulana.

Sarà un pomeriggio dedicato alla commedia, anticipano Giulia Bruniera, vicepresidente del ricreatorio

San Michele e responsabile delle Briciole d'Arte per il consiglio del ricreatorio, e Gabriele Scolaro, coordinatore del gruppo. Sarà proposto "Rose Rosse Per...", di Massimo Meneghini con la regia di Riccardo Fortuna, interpretato dal Gruppo Teatro Rotondo di Trieste. L'ingresso è libero.

Chiuso dal 2010, il teatro, da oltre un anno, ha avviato un ciclo di eventi culturali in attesa di far ripartire la stagione teatrale. Tanti i volontari che partecipano a questa rinascita, tra cui i giovani delle Briciole d'arte, il labora-

torio teatro-musicale del ricreatorio, che, da 18 anni, porta in scena eventi di grande qualità. Il gruppo è formato da ragazzi dagli 11 ai 26 anni. Il ricavato serve per allestire gli spettacoli e organizzare le attività del ricreatorio. La direzione è affidata a un gruppo di adulti tra i 30 e i 40 anni, organizzati in settori operativi.

Il 26 gennaio, alle 20.30, terminerà, al teatro Modena di Palmanova, la tournée dell'ultimo spettacolo proposto dalle Briciole "La Bella e la Bestia", che ha toccato varie località della Bassa. —

## PALMANOVA

## Vertice delle città dell'Unesco Nascerà un coordinamento

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Si comincia a passare al momento operativo nella gestione del sito transnazionale Unesco "Le Opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra - Stato da Mar occidentale". Domani, a Palmanova, si riuniranno tutti i componenti italiani, croati e montenegrini che hanno ottenuto, il 9 luglio 2017, il riconoscimento da parte dell'organo mondiale di sito Patrimonio dell'Umanità.

Precisa il primo cittadino di Palmanova, Francesco Martines: «Concretizzeremo l'operatività del piano di gestione del sito Unesco, attraverso l'istituzione di un comitato di coordinamento internazionale, organo politico che si affiancherà al segretariato nel seguire le indicazioni riportate nel piano di gestione. Incontreremo i nostri partner e assieme pianificheremo le attività da svolgere, valorizzando questo riconoscimento per lo sviluppo delle nostre comunità».

Nella città stellata saranno pertanto presenti esponenti delle città italiane di Bergamo e Peschiera del Garda, le rappresentanze a livello locale e a livello di Ministero dei Beni culturali di Croazia e Montenegro. Il Ministero italiano della Cultura sarà rap-



Palmanova ospita il vertice Unesco; nella foto, il sindaco Martines

presentato da Adele Cesi.

Per il Segretariato Unesco, già attivo presso il comune di Bergamo, ci saranno Giovanni Cappelluzzo e Laura Ciccarelli. «Promuoveremo la conservazione, tutela, valorizzazione e partecipazione delle comunità locali dei vari membri iscritti nel sito transnazionale, secondo le raccomandazioni Icomos (organismo consultivo dell'Unesco) e gli impegni assunti con l'Unesco stessa. Dopo l'incontro di Bergamo del dicembre 2017 per l'ufficializzazione del riconoscimento, le varie comunità hanno continuato a lavorare

molto a livello locale per lo sviluppo turistico e la valorizzazione del titolo» spiega la vicesindaco di Palmanova Adriana Danielis, che sarà presente all'incontro di mercoledì assieme al sindaco e alla responsabile dell'ufficio comunale cultura, Gabriella Del Frate. A livello nazionale, ad esempio, le città riconosciute Patrimonio dell'Umanità hanno già presentato una richiesta di finanziamento, in base a una legge del 2006 dedicata proprio ai siti Unesco, per attività nelle scuole e scambi culturali tra i tre siti italiani. —

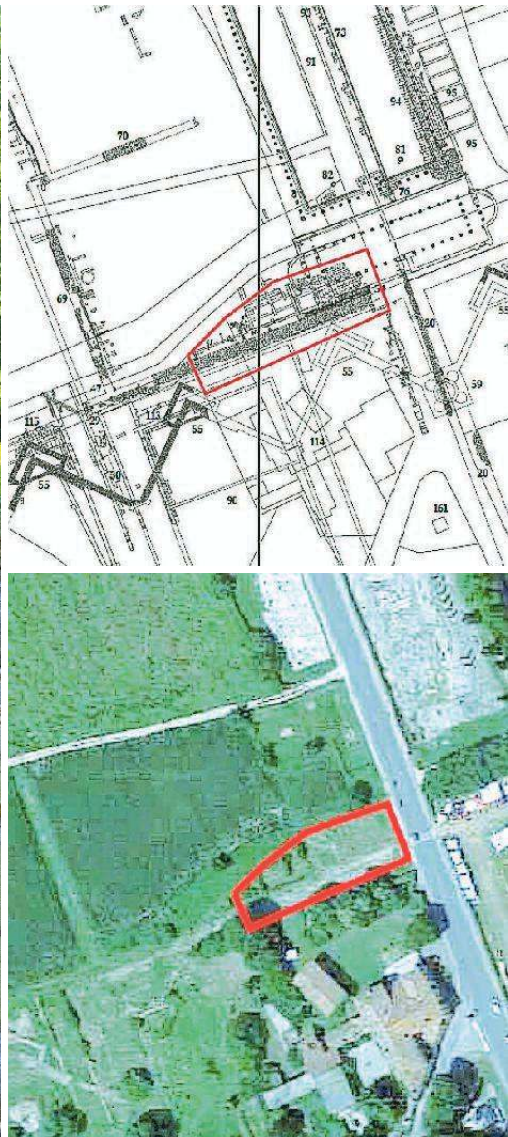
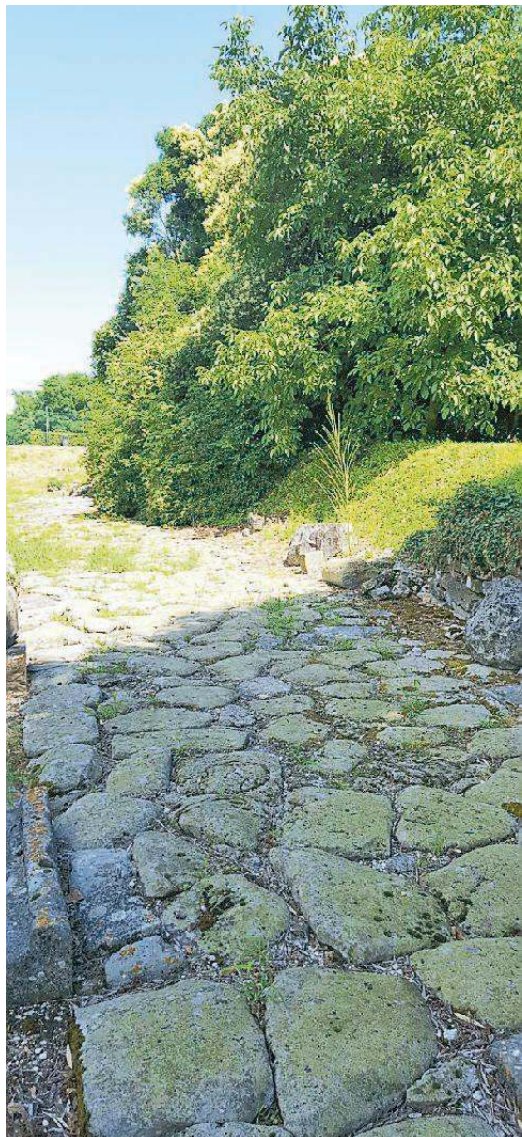
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



AQUILEIA

# Rinasce la strada romana dal porto fluviale al Foro

L'obiettivo è recuperare un'area ancora chiusa e renderla fruibile ai visitatori  
L'opera di valorizzazione sarà dedicata a Ivo Comelli, figlio dell'ex sindaco



Il decumano romano, ora chiuso al pubblico, e la collocazione nell'area archeologica ad Aquileia

Elisa Michellut

**AQUILEIA.** Il consiglio di amministrazione della Fondazione Aquileia, su proposta del presidente Antonio Zanardi Landi, ha deliberato all'unanimità di dedicare l'opera di valorizzazione della strada romana, recentemente conferita dal Mibac alla Fondazione, alla memoria di Ivo Comelli, prematuramente scomparso nel 1997, figlio dell'ex sindaco di Aquileia Sergio Comelli.

Il fondo Comelli-Gerometta, le cui procedure di acquisi-

zione da parte della Fondazione Aquileia stanno per essere completate, insiste sull'antica strada romana denominata Decumano di Aratria Gallia e risalente al I secolo d.C.

L'intenzione della Fondazione è renderla al più presto fruibile ai cittadini e ai visitatori, che potranno così percorrere il tratto che va dal Porto Fluviale al Foro, fino ai resti delle mura bizantine e alle Grandi Terme. Il Fondo Comelli-Gerometta si estende per circa 1.420 metri quadrati a destra della strada regionale 352 all'altezza del Foro Romano. Tra la fine degli

IL PIANO

**Già nei prossimi mesi un'apertura parziale**

**L'intenzione della Fondazione è renderla al più presto fruibile ai cittadini e ai visitatori. Sarà studiata nei prossimi mesi, di concerto con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, l'apertura parziale dell'area al pubblico, preceduta da un'operazione di manutenzione del verde e dalla necessaria messa in sicurezza dei camminamenti.**

anni '60 e l'inizio degli anni '70, fu oggetto di scavi da parte della Soprintendenza.

Questi scavi avevano riportato alla luce i resti del Decumano, resti della basilica civile, un muro di difesa e alcune costruzioni di epoca tardoantica-altomedievale.

La denominazione "Decumano di Aratria Gallia" deriva dal ritrovamento di due epigrafi, che testimoniano la lastricazione del tratto stradale a opera della figlia di un esponente della borghesia imprenditoriale dell'epoca.

«Il collegamento dell'opera di valorizzazione della strada romana, importante per la creazione di un unitario parco archeologico ad Aquileia, alla memoria di Ivo Comelli - spiega la Fondazione - vuol essere un gesto di affetto e vicinanza all'ex sindaco Comelli e alla signora Cristina da parte della Fondazione, nel cui consiglio di amministrazione sono rappresentati il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Aquileia e la Società per la Conservazione della Basilica».

L'area archeologica del Decumano di Aratria Gallia e della basilica civile costituisce il collegamento naturale tra l'area del Foro e la zona delle Grandi Terme-teatro, oggetto degli scavi delle Università di Udine e Padova e attualmente chiusa ai visitatori.

Si tratta, dunque, di un'acquisizione importante, anche nella prospettiva della creazione di un percorso trasversale tra porto fluviale, il Foro, le Grandi Terme e il Sepolcreto, vero fulcro del futuro parco archeologico.

L'itinerario che dalla strada regionale raggiungerà, attraverso il Decumano, le poderose strutture delle mura bizantine costituirà per il visitatore un ulteriore elemento d'interesse per la riscoperta dell'antica città, che quest'anno festeggerà 2.200 anni di vita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO



## Il commercio punta sui grandi eventi e una sfilata a Carnevale

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Rendere attrattiva la cittadina della Bassa friulana, proponendo iniziative che possano portare gente da fuori a fare acquisti andando così a incentivare nuove proposte commerciali. In questi giorni l'amministrazione comunale di San Giorgio di Nogaro sta valutando l'ipotesi di ripristinare quello che fino agli anni '90 era un grande successo di pubblico, la sfilata di Carnevale con carri allegorici e gruppo in maschera che arrivavano da tutta la regione.

Tutto questo dopo che il 2018 ha fatto registrare uno stand by nella ripresa delle attività produttive a San Giorgio di Nogaro che con sei nuove aperture (più un pubblico esercizio) e sei chiusure non si vedono progressi. Quello che induce a una certa preoccupazione è che a chiudere sono state attività storiche come la ex Bernardi abbigliamento (Erreci Negozi), azienda nata e sviluppata a San Giorgio fino a diventare un gruppo a livello europeo che, con la morte del fondatore Riccardo di Tommaso e alterne vicende, ha chiuso i battenti dopo 43 anni.

Ma dopo 33 anni anche il negozio di oggettistica e antiquariato "La Contrada" di Giovanni Cargnelutti. O la

Megavision presente sul territorio da oltre dieci anni, o i più recenti negozi di prodotti biologici Ecoidee. Ha chiuso l'unica attività di vendita di biciclette (a San Giorgio ci sono sempre stati due negozi) che tiene aperta la manutenzione, e di prodotti per la telefonia di via Europa Unita che resta aperto come progettazione di siti web. Si è in attesa di sapere se chiuderà come annunciato il supermercato della Coop Alleanza 3.0 di piazza del Grano.

Hanno avviato l'attività un negozio di parrucchiere (13 a San Giorgio); uno di merceria; uno di prodotti per animali; e uno di materiale elettrico con riparazioni; una oreficeria; e anche un laboratorio di tatuaggi e piercing. Oltre ad un punto di conferimento di pulitura a secco.

Ricordiamo che è in fase di gestazione il Centro commerciale naturale "San Zor", che si è già messo alla prova, raccogliendo grandi adesioni (una novantina), con le iniziative per la giornata contro la violenza sulle donne allestendo le vetrine di rosso, e per il periodo natalizio con l'esposizione degli alberelli e specialità enogastronomiche. Il Centro commerciale naturale è inteso come una aggregazione di esercizi commerciali che operano integrandosi tra loro in ambito urbano. —

SANTA MARIA LA LONGA

## Al Piccolo Cottolengo arriva il riconoscimento di residenza protetta

**SANTA MARIA LA LONGA.** «Il Piccolo Cottolengo di don Orione, a Santa Maria La Longa, potrà presto ottenere il riconoscimento di residenza protetta per disabili: un'autorizzazione attesa 40 anni». Lo riferisce il vicesegretario della Regione Riccardo Riccardi in occasione della visita alla struttura che ospita persone con disabilità lieve, media e grave suddivise in gruppi organizzati in ba-

se al livello di autonomia. «La Regione sista impegnando a risolvere questa annosa questione - spiega Riccardi, a margine del colloquio con don Luigi Pastrello, direttore del centro assistenziale ed educativo attivo dal 1956 - e a breve, questa struttura potrà essere riconosciuta come residenza protetta per disabili».

Riccardi ha visitato anche l'associazione di volontariato

La Viarte, attiva dal 1983 nella cura dei giovani ai margini della società. La realizzazione di un edificio polifunzionale adattato a vera e propria scuola a partire dal prossimo anno e la formazione specifica da dedicare ai ragazzi ospitati, sono stati alcuni dei temi affrontati durante l'incontro con il direttore don Vincenzo Salerno.

Nel corso delle due visite, accompagnato dal sindaco di Santa Maria La Longa Igor Treleani e dal vicesindaco Fabio Pettenà, Riccardi ha sottolineato l'importanza di poter conoscere direttamente queste realtà per metterle nelle condizioni di poter operare al meglio a favore della comunità.

M.D.M.

MUZZANA

## La protesta: «Secondo compleanno senza Nadia»

Gli amici di Nadia Orlando, la giovane di Dignano uccisa dal fidanzato Francesco Mazzecca, ai domiciliari a Muzzana, hanno ricordato ieri nel paese della Bassa, «il secondo compleanno che la ragazza non può festeggiare», amareggiati per il ricorso teso a fargli riconoscere «il delitto passionale per ottenere sconti di pena».





LATISANA

# Duecento studenti a scuola di volontariato con venti associazioni

Il bilancio delle attività degli alunni delle superiori del Mattei Laboratori, ricerche e sondaggi ma anche creazioni di video

Paola Mauro

LATISANA. L'hanno chiamata Save (salvare) creando un acronimo con le lettere della "Settimana dinAmica del Volontariato per aiutarE". Loro sono i circa 200 ragazzi delle scuole superiori dell'Isis Mattei di Latisana che per una settimana hanno condiviso emozioni e impegno fianco a fianco a una ventina di associazioni di volontariato di tutta la Bassa, fra laboratori, ricerche e creazioni di video, tutto per raccontare cosa significa per loro essere volontari.

È stato così per quanti durante l'estate hanno collaborato come animatori per qualche centro estivo o campeggio sportivo o parrocchiale o per chi si è trovato quasi per caso a dare una mano a qualche associazione. Il "senza rendersene

conto" è emerso anche dalle risposte fornite a un questionario sottoposto dai loro coetanei, con un 77% dei ragazzi che non ritiene di saper spiegare esattamente cosa sia il volontariato e un 60% che ha risposto di non aver mai fatto volontariato. Chi invece è in quella fetta del 40% che ha risposto di aver operato in qualche occasione nel volontariato nel 50% dei casi ha detto di averlo fatto per gli altri, nel 10% dei casi per sé stesso e nel 40% per altri motivi, preferendo non precisare quali.

I risultati della settimana dinamica, che per il secondo anno l'Isis ha deciso di dedicare al mondo del volontariato, sono stati illustrati sabato nel corso di una mattinata che ha visto ospiti a scuola i referenti delle associazioni che hanno collaborato al progetto realizzato con Ambito della Bassa

Friulana occidentale e il sostegno del Centro Servizi Volontariato Fvg. Fra gli ospiti anche l'assessore comunale Stefania Del Rizzo, che si è detta emozionata davanti al gran lavoro preciso e approfondito svolto dai ragazzi dell'Isis Mattei: «In questi tempi un po' bui - ha detto la Del Rizzo agli studenti - avete dimostrato una grande sensibilità nei confronti del dono, senza formulare considerazioni o agire con discriminazione».

Fra video interviste e cortometraggi spiritosi, pannelli e cartelloni esplicativi, per parlare anche nel lontano 1976 e del dramma del terremoto che fece del Friuli la culla della Protezione Civile, i ragazzi dell'Isis hanno saputo raccontare l'anima che muove il mondo del volontariato e soprattutto trasmettere positività. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni momenti delle iniziative che hanno coinvolto 200 studenti dell'Isis di Latisana

LATISANA

## Maltrattava la moglie da cinque anni: allontanato dalla casa dove viveva

L'intervento dei carabinieri di Latisana ha messo fine a una storia di violenza domestica che andava avanti ormai da cinque anni. A subire reiterati maltrattamenti la moglie di un 44enne residente in zona al quale i carabinieri han-

no notificato un ordine di allontanamento dalla casa familiare emesso dal Tribunale di Udine, come conseguenza di una serie di episodi di violenza subiti dalla donna. Al 44enne è stato anche notificato un divieto di avvicinamen-

to alla moglie. La vicenda della coppia fra litigi maltrattamenti andava avanti ormai da alcuni anni era nota ai carabinieri che in alcuni episodi erano stati chiamati a intervenire: proprio il perdurare della situazione ha portato il Tribunale a emettere il provvedimento a carico dell'uomo che ha così dovuto abbandonare la casa dove ancora viveva con la moglie alla quale non potrà nemmeno avvicinarsi.

P.M.

GRADO

## Granata d'obice in laguna prelevata e fatta brillare

GRADO. Una granata di obice nella laguna di Grado che guarda al santuario di Barbana. Ieri, a una settimana dalla scoperta, dopo che era stata messa in sicurezza l'area (vicino al ponte della Figariola) poco distante alla strada regionale che collega l'Isola con il Belvedere, è stata prelevata dagli artificieri e fatta brillare sul Torre, nella zona di Medea.

A scoprirla è stato un ciclista che una settimana fa stava percorrendo la pista ciclabile. Era una giornata bellissima, fredda, con le tipiche bas-

sissime maree che caratterizzano questo periodo tra gennaio e febbraio. L'uomo per questo era armato di macchina fotografica per carpire alcune immagini della laguna che si presenta in una veste speciale e con una luce bianchissima.

Proprio facendo alcune foto ha notato quell'oggetto che affiorava dalla sabbia a un centinaio di metri dalla strada, sul bagnasciuga, a poca distanza dall'acqua nella parte della laguna che guarda verso Barbana. Dopo aver fatto un ingrandimento con

il visore i sospetti sono divenuti una certezza: era quasi sicuramente una bomba. Il ciclista ha allertato le forze dell'ordine che sono intervenute e a un primo sguardo di controllo hanno confermato i sospetti. E si è messa in moto, come da prassi, la procedura prevista in questi casi: l'allerta alla Prefettura che poi ha contattato gli artificieri.

Ieri mattina alla fine l'intervento del Terzo reggimento del Genio guastatori di Udine che ha individuato il modello di bomba, l'ha prelevata e portata a Medea per farla brillare. Si tratta di una granata da obice di fabbricazione italiana, lunga 210 millimetri e caratterizzata dalla sigla HE, che segna gli ordigni altamente esplosivi. Si tratta di un residuo della seconda guerra mondiale. —

LIGNANO

## Fognature, nuovi allacciamenti La Lega: «La rete andrà in tilt»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Il progressivo cambiamento climatico ha determinato a fine estate degli ultimi anni delle vere e proprie bombe d'acqua: cospicue quantità di pioggia riversate sul litorale in brevissimo tempo. Con allagamenti diffusi in tutto il territorio, l'attuale sistema fognario di Lignano pare non essere in grado di fronteggiarle. E a farne le spese, soprattutto in peculiari zone del Comune, sono i cittadini, che si ritrovano gli scantinati inondati e le strade sommerse.

A lanciare l'allarme sulla condizione dell'impianto fognario è il consigliere di minoranza Alessio Codromaz. Durante l'ultimo consiglio comunale, infatti, il capogruppo della Lega ha interpellato l'amministrazione sullo spaccato in cui versa la rete fognaria in via Solferino, la quale si aggancia a sua volta a quella di via Casabianca.

«Gli abitanti di questa zona residenziale si sono troppo spesso ritrovati sommersi dall'acqua» - ha detto Codromaz -. Per cercare di sopperire al problema, «in molti hanno messo in pratica metodi alternativi - ha spiegato Alessandro Trevisan di via Solferino - come la predisposizione di pompe che danno sulla strada per aspirare l'acqua o l'allestimento di paratie per evita-

re che quest'ultima entri dall'esterno». E un residente di via Casabianca ha aggiunto: «L'incidenza è troppo alta: negli ultimi 4 anni abbiamo avuto l'acqua in cantina 3 volte».

«A destare ulteriore preoccupazione è l'apertura del Marina Azzurra Resort, un villaggio in costruzione posto sul Tagliamento - ha continuato Codromaz -. Con una capacità ricettiva di oltre 500 persone, il suo sistema fognario sarà allacciato a quello di via Solferino: alla luce dell'inadegua-

tezza della fognatura questo carico insediativo aggiuntivo ci lascia perplessi».

Ma il sindaco Luca Fanotto ha rassicurato: «Ad essere allacciate alla fognatura di via Solferino saranno solo le acque nere, mentre lo scarico di quelle chiare andrà nell'idrovora Val Lovato. La questione dell'apparato fognario riguarda tanto Riviera quanto Sabbiadoro e Pineta. Con il Cafc e il Consorzio di Bonifica sono in programma opere di riqualificazione e potenziamento su tutto il litorale». —

LATISANA

## A Nashville incontro con il cugino di Hemingway

Visita culturale a Nashville (negli Usa) del presidente dell'Area (Associazione regionale espressioni artistiche), Mario Ambrosio, che in tale occasione ha incontrato (nella foto) Robert Scott, il cugino sosia di Ernest Hemingway, che custodisce manoscritti del celebre scrittore.



## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

## LAVORO OFFERTA

4

**A UDINE** si apre nuovo punto commerciale. Richieste 3 figure da inserire con urgenza per accoglienza clienti, magazzino e ufficio vendite. Per colloquio tel. 0432 1439262



Improvvisamente ci ha lasciati



**ALFONSINO MATTIONI**  
(Nino)  
di 86 anni

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli Oriana e Severino, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 16 gennaio alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Cassacco, con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un ringraziamento particolare al dottor Tino Ceschia e al personale medico e infermieristico del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'ospedale di Udine per la professionalità e l'umanità dimostrate.

Martinazzo di Cassacco, 15 gennaio 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricsimo.com*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Canciani.

Ci ha lasciati



**GRAZIANO MERLINI**  
(La voce di Radio Riviera)  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Cristina e Gianpietro, la sorella Graziella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 16 gennaio, alle ore 11, nella chiesa di Magnano in Riviera.

Seguirà cremazione.

Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Magnano in Riviera, 15 gennaio 2019

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel.0432/726443  
www.onoranzeangel.it*

A tumulazione avvenuta, annunciano il decesso del loro amato



**GIANNI ANGELI**

la figlia Marion, i genitori Loretta e Luigi, con il fratello Paolo e gli amici tutti.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Prima Medica, Padiglione A, dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

Udine, 15 gennaio 2019

Monica e Paola con Mattia e Sandro assieme ai nipoti Giacomo e Rebecca annunciano la scomparsa del loro padre e nonno

**PAOLO FONTANINI**

Udine, 15 gennaio 2019

Il consiglio di amministrazione insieme ai soci, dipendenti e collaboratori della Sofim Spa esprime la propria vicinanza alla famiglia per la scomparsa del caro

**Ing. PAOLO FONTANINI**

socio fondatore e presidente per lunghi anni della società

ricordandolo con stima e riconoscenza.

Pradamano, 15 gennaio 2019

Il Dott. Giuseppe Graffi Brunoro, il Dott. Bruno Pascutti e il Dott. Guido Maria Giacaja partecipano al lutto della Famiglia Fontanini e dell'intera azienda SOFIM Spa, per la perdita dell'

**Ing. PAOLO FONTANINI**

Udine, 15 gennaio 2019

Ricordiamo l'

**Ing. PAOLO FONTANINI**

che ci ha guidati in tanti anni di lavoro.

I collaboratori di Brandeburgo

Udine, 15 gennaio 2019

Addolorate, abbracciamo Mara e ricordiamo con affetto

**PAOLO FONTANINI**

Le amiche Giulietta, Rosanna, Mary, Pia, Loretta, Silva, Cindy, Federica, Graziella, Luciana O., Luciana P., Nives, Laura, Piera, Grazia, Luciana V.

Udine, 15 gennaio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**IRMA CALLIGARIS**  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Idana con Carlo, la nipote Samanta con Nicola e Camilla ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 16 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa di Santa Margherita del Gruagno, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Ceresetto di Martignacco, 15 gennaio 2019

*O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campoformido  
Tel.0432481481 www.onoranzemansutti.it*

E' mancato



**MARCELLO BULFONI**  
di 80 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 16 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco.

Non fiori ma opere di bene.

Pagnacco, 15 gennaio 2019

*O.F. Mansutti Udine e Feletto Umberto Tel.0432 481481  
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Luciano Grosso

E' mancata



**DONATELLA MOSENTA**  
di 57 anni

Ne danno il triste annuncio Roberto, Mara, Marco e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi, martedì 15 alle ore 12.00 nella chiesa di via San Rocco, con partenza dalle camere mortuarie dell'Ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Udine, 15 gennaio 2019

ANNIVERSARIO

15-1-1982 15-1-2019



**PINO LUCIO ZILLI GRACCO**

Chi vive nel cuore non muore mai.

Loredana Spilimbergo, 15 gennaio 2019

*Paglietti, Spilimbergo*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**ANTONINO ZANNIER**  
(Tonizza)

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la nipote e i fratelli con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo in forma civile mercoledì 16 gennaio alle ore 11.00 presso il Centro Vacanze a San Francesco.

San Francesco di Vito d'Asio, 15 gennaio 2019

*Paglietti, Spilimbergo*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**LUIGIA FOSCHIANI**  
ved. SINICCO  
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 16 gennaio, alle ore 14, nella chiesa di Laipacco, giungendo dalla casa per anziani di Cividale.

Udine, 15 gennaio 2019

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**EMMA DA RIO**  
ved. DI MINISINI  
MICHELE  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 16 gennaio alle ore 15 nella chiesa di Madonna di Buja giungendo dalla cella mortuaria del cimitero di Santo Stefano di Buja.

Dopo le esequie seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Madonna di Buja, 15 gennaio 2019

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189  
www.onoranzedunebrisordo.com*

Ci ha lasciati



**GIANLUIGI MOLARO**  
di 67 anni

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, le nipotine, gli amici e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 16 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Goricizza.

Codroipo, 15 gennaio 2019

*O.F. Fabello - Codroipo  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it*

Partecipano al lutto:  
- Famiglie Valentino Gloazzo, Giuliano Genovese, Dino Strizzolo.

*Ciao cara moglie,  
ciao cara mamma e nonna*

E' mancato il nostro angelo



**NATALIA VENETO**

Con immenso dolore lo annunciano il marito, le figlie, i generi, la nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì 15 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Premariacco.

Cividale, 15 gennaio 2019

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it*

ANNIVERSARIO

15-01-2018 15-01-2019



**RAG. BRUNO DEL NEGRO**

I figli, i nipoti e tutti quelli che gli hanno voluto bene lo ricorderanno con una Santa Messa oggi martedì 15 gennaio alle ore 19 nella Chiesa parrocchiale di Cassacco.

Montegnacco, 15 gennaio 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**BRUNA FRANCO**  
in CARPIN  
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio: il marito, il figlio, la nuora, le nipotine Emma e Martina, la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi Martedì 15 Gennaio alle ore 14.30 nella Chiesa Parrocchiale di Malisana.

La cara Bruna giungerà dal Cimitero di Torviscosa.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Malisana, 15 gennaio 2019

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042*

Ci ha lasciati serenamente



**LINO RIZZARDINI**  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani mercoledì 16 gennaio, alle ore 15.30, nella chiesa del Bearzi a Udine, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Udine, 15 gennaio 2019

*Of. Michelutti  
Fagagna 0432/801396*

Partecipano al lutto:  
- Famiglie Sabinot

I familiari di



**BRUNA POZZATELLO**  
di 93 anni

annunciano che i funerali avranno luogo mercoledì 16 gennaio alle ore 15 nella chiesa di Don Bosco a Lignano Sabbiadoro, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Lignano Sabbiadoro, 15 gennaio 2019

*O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano  
Tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com*

**Numero verde**  
**800.700.800**  
(con chiamata telefonica gratuita)

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00**

Pagamento tramite carta di credito:  
**Visa e Mastercard**



**A. Manzoni & C. S.p.A.**

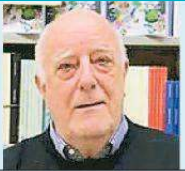
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
[www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it)



# DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Lasciamoci almeno i sogni e le illusioni

### NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

“Così vorrei ancora se avessi a rivivere, e così tutti. Ma questo è se-

gno che il caso, fino a tutto quest'anno, ha trattato tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il male che gli è toccato, che il bene; se a patto di riavere la vita di prima, con tutto il suo bene e il suo male, nessuno vorrebbe rinascere.

Quella vita ch'è una cosa bella, non è la vita che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo, il caso incomincerà a trattar bene voi e me

e tutti gli altri, e si principerà la vita felice. Non è vero?”

Con queste illuminanti parole di Giacomo Leopardi, da “Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere”, auguri a tutti per l'anno appena cominciato.

Mauro Luglio. Monfalcone

Caro Luglio, il pessimismo cosmico di Leopardi non consentiva al grandissimo poeta di cogliere elementi di speranza nemme-

no all'inizio di un nuovo anno.

E in effetti ci illudiamo che il passaggio da un anno all'altro possa segnare una svolta solo perché cambia il calendario: in realtà, la vita scorre a prescindere dalle convenzioni che l'uomo si è dato con i mesi e gli anni: pensare quindi che il solo scoccare di un'ora possa cambiare le nostre sorti, è puramente illusorio.

Ma l'uomo vive anche di illusioni, di speranze, di sogni: lasciamoci almeno quelli.

### LE LETTERE

#### Lusevera Il sindaco Marchiol e i migranti

Puntuale, come tante altre volte, la risposta del sindaco di Lusevera all'imprenditore Mauro Pinosa (e amico mio perché entrambi indigeni dell'Alta val Torre), stavolta però sembra essere acrimoniosa e quasi di ripicca, il che fa pensare che continui a esserci una certa ruggine tra i due.

Pinosa, che è stato anche vice sindaco lassù, poi dimessosi da consigliere in contrasto con coloro - tra cui il defunto cognato Marchiol - che hanno perorato e ottenuto che il comune di Lusevera fosse ricompreso tra quelli della fascia orientale del Friuli con la parlata di slavo antico ma ora - tout curt - chiamati sloveni.

Pinosa è anche presidente della cooperativa che gestisce le Grotte di Villanova, unica attrattiva comunale luseverana che richiama tanta gente perché continuamente migliora quanto è necessario per favorire le visite (tra poco anche il prolungamento del percorso sotterraneo fino alla bellissima Sala Margherita).

Per quanto riguarda la locanda Stefanutti di Vedronza noi valligiani sappiamo bene che ne è la proprietaria, che fi-

no a qualche anno fa gestiva all'interno un bar-trattoria ora chiuso con l'arrivo dei migranti. Dentro questa struttura, non di competenza del Comune come evidenziato dal sindaco Marchiol, ci sono 14 migranti - come ha scritto il Messaggero Veneto - con una incidenza percentuale oltre il 2% - tra le più alte del Friuli - sulla attuale popolazione di quasi 700 residenti. Marchiol, nativo di Musi, sembra scaricare il tutto sulla gestione della Cri, quindi con i migranti apparentemente non ci sarebbe alcun nesso, però è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere per il merito dell'accoglienza dei migranti stessi.

Il medesimo sindaco non disdegna che nella sua firma risalti il titolo di “cav”; cosa che non dovrebbe comparire nella documentazione ufficiale in quanto si tratta una onorificenza. Ciò pertanto mi pare essere una incongruenza come il fatto che chi è investito della massima carica comunale dovrebbe essere, soprattutto nelle espressioni sulla stampa, molto più cauto nel contrapporsi a singoli cittadini, come è successo anche a me però non a mezzo stampa.

Quindi, sindaco Marchiol, trascorra serenamente questi ultimi mesi del suo mandato non rinnovabile.

Auguri comunque a entram-

### LE FOTO DEI LETTORI

#### TROFEO DELLA LAGUNA

#### La vela, passione e amicizia

La foto si riferisce alla premiazione del trofeo della Laguna, gara nelle acque tra Porto Buso e Grado con in acqua 60 barche a vela. Il successo è andato al club nautico Baiana di Torviscosa. In gara anche il club Nauti 7 di Aquileia e il club Asnat di Terzo. Vittoria dedicata a Michele Del Piero prematuramente scomparso.



bi i “contendenti” Marchiol e Pinosa.

Lidio Buttolo. Udine

#### Ospedale di Udine Quell'ospite indesiderato

Egregio direttore, vorrei semplicemente raccontare quanto da me osservato nel reparto dell'Ospeda-

le civile di Udine presso il quale il mio anziano padre era ricoverato.

Nella stanza in cui si trovava mio padre, era “ospitato” anche un giovane pakistano per il quale le necessarie e civili regole dell'ospedale, molto semplicemente, non esistevano.

Il soggetto in questione indossava maleodoranti abiti da passeggio con i quali si coricava e con i quali usciva dall'ospedale quando voleva



#### ALESSO DI TRASAGHIS

#### Voglia di musica negli anni '60

Alesso di Trasaghis 1963, un'immagine della tradizionale sagra paesana. Protagonista anche il complesso udinese de "Les Pythons" sul palco con la cantante Annamaria, in arte Micja, per fare da colonna sonora a quei giorni di festa. La foto è stata inviata dal lettore Giovanni Rodaro

rimanendo irreperibile anche per l'intera giornata. Il personale si recava puntualmente presso il suo letto e, non trovandolo, si vedeva costretto a rimandare al mittente il pasto o a sospendere eventuali prestazioni.

Quando l'“ospite” rientrava, con aria spavalda, toglieva le scarpe (bagnate e sudicie poiché quelle erano giornate piovose), le riponeva accanto al letto e si coricava con gli stessi abiti con i quali era stato

chissà dove.

Aggiungo: il rientro dell'“ospite” nella stanza era accompagnato da un acre e persistente odore di fumo.

Tali comportamenti si sono ripetuti per alcuni giorni, poi, il signore in questione è sparito.

Non esprimo commenti; ritengo comunque che i fatti di cui, mio malgrado, sono stata testimone, meritino qualche riflessione.

Daniela Zamparo. Cividale

### LE PROPOSTE DELLE PRO LOCO

## La lingua friulana diventa protagonista

Sapori invernali e lingua friulana protagonisti nella settimana delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia.

A Feletto Umberto con la Pro Loco Cil domenica 20 gennaio tradizionale “Festa della verza”, che punta a promuovere questo ortaggio stagionale saporito e che fa bene alla salute. Alla manifestazione, che vedrà vari momenti di approfondimento e spazi per le degustazioni, è lega-

to anche un concorso gastronomico, che proprio domenica vedrà la proclamazione dei piatti vincitori alle 11.30 in villa Tinin. Contestualmente si terrà la presentazione del “Quaderno della verza” contenente le ricette presentate nella scorsa edizione: un utile vademecum per provare a ripetere a casa le deliziose leccornie presentate lungo la manifestazione.

Il 17 gennaio si terrà invece la “Giornata nazionale del

dialetto e lingue locali”, manifestazione organizzata dall'Unpli, l'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. In contemporanea con il resto della penisola, la Pro Loco di Casarsa della Delizia alle 11 terrà una lettura di poesie in lingua friulana in diretta Facebook sulla propria pagina, coinvolgendo studenti che frequentano o hanno frequentato la locale scuola media Fermi, i quali leggeranno le proprie poesie in friulano

realizzate all'interno del laboratorio Adès - Libere Poesie, nato per rinverdire l'esperienza dell'Accademiuta di lenga furlana fondata da Pier Paolo Pasolini. Appuntamento in via Menotti nelle storiche case della famiglia Colussi.

Spazio anche ad altri interessanti appuntamenti nel corso dei prossimi giorni. Giovedì e domenica a Mezzomonte di Polcenigo “Festa di Sant'Antonio Abate”, con

funzioni religiose e la consueta benedizione degli animali e non solo, visto che ci sarà anche il chiosco enogastronomico (si potranno gustare le trippe) e i mercatini.

Nel capoluogo Polcenigo sabato 19 gennaio corso per realizzare cesti in vimini.

Proseguono anche le rassegne cinematografiche curate dalle Pro Loco: domenica 20 gennaio a Casarsa “Il ritorno di Mary Poppins”, mentre a San Vito al Tagliamento proiezione di “Alpha”.

Infine uno sguardo agli eventi della prossima settimana, in modo da prepararsi per tempo. A Martignacco

specialità norcine protagoniste a “El Purcit in ostarie” dal 25 gennaio. A Sacile invece il 27 gennaio si terrà “Sacellum”, mercatino dell'antiquariato in piazza del Popolo.

Questi sono solo alcuni degli appuntamenti organizzati o pubblicizzati dalle Pro Loco regionali durante i prossimi giorni: tutti gli altri li potrete leggere quotidianamente nel blog Pro Loco in Fvg Terre Eventi Saperi ospitato sul sito [www.messaggeroveneto.it](http://www.messaggeroveneto.it), mentre su [www.prolocoregionefvg.it](http://www.prolocoregionefvg.it) è possibile consultare il calendario completo degli eventi delle Pro Loco regionali. —

DAVIDE FRANCESCUTTI



**ABARTH 695** TRIBUTO FERRARI, 25.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV 03/2016 Cerchi in lega, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, Touch screen, Luci diurne LED, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, Bianco pastello, km 84.648, 13.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV Distinctive 2016 Cerchi in lega , ESP, Cruise Control, Touch screen, Luci diurne LED, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Isofix, ABS, Sensore di luce, Volante in pelle, USB, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Rosso alfa, km 35.141,14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulietta 2.0 JTDm-2 170 CV TCT Distinctive 07/2013, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Luci diurne LED, Isofix, Controllo automatico clima, Volante in pelle, Fendinebbia, Bianco, km 81.949, 11.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** 2.0 16V TDI Avant 04/2007, Cerchi in lega, Boardcomputer, ESP, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Controllo trazione, Autoradio cd, Blu Scuro metallizzato, km 219.672, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, per

la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C- ELISSE'** blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500, € 11.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, 4.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** Bluehdi 75 cv s&s feel anno 2018 colore verde km 20900, € 11.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** rossa anno 03/2018 km 13500, € 10.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** Bluehdi 120 s&s eat6 business aut. anno 2018 colore blu km 16200, € 17.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN DS3** 1.6 B-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato, € 12.450,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN PICASSO**, 1.6 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CLIO SPORTER** Zen Energy 90cv, emissioni C02 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, chiusura centralizzata, fendinebbia. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA DUSTER** 1.5 dCi 8V 110 CV Comfort 04/2018 Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 12.571, 14.600,00€. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 Lounge, 11.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV OK NEOPATENTATI 04/2014 ESP, USB, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Autoradio digitale, Climatizzatore, Luci diurne, km 59.887, 11.250,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.50,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.4 95 CV OK NEOPAT. 2015 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, ABS, Autoradio digitale, USB, Touch screen, Volante multifunzione, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, Volante in pelle, Nero, km 42.500, 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 105cv m-jet Lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** 1.3 Multijet 95 CV OK NEOPATENTATI 03/2017 Cerchi in

lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Volante in pelle, USB, Touch screen, Isofix, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 20.979, 15.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA** 1.4 16V Dynamic, 3.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy, 6.100 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 MyLife, 5.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.2 69cv benzina street (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2018 - km: zero - prezzo: 10.100€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** 1.2 8V 5 porte Street, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 69cv jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met - anno: 2004 - prezzo: 2.500€.

Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active, 10.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SEDICI** 1.9 MJT 4x4 Emotion 04/2006 Cerchi in lega, Trazione integrale, ABS, Controllo automatico clima, vetri privacy, Fendinebbia, Grigio metallizzato, km 169.859, 3.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.3 Mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge, 14.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, 17.200 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD ECOSPORT** 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 16.600,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPf, 6.500 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**HYUNDAI GETZ** 1.5 82cv crdi vgt style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p Comfort, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, 16.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JAGUAR XE** 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 19.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP GRAND CHEROKEE**, 01/2005,Cerchi in lega, Interni in pelle, Cruise Control, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Regolazione elettrica sedili, pneumatici al 90%, Grigio Argento metallizzato, km 189.596, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco-anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP RENEGADE** 1.6 MJT 120 CV Limited, 19.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 cv longitude myl8 anno 2018 colore grigio km 12500, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**KIA CARENS** 2.0 LX con impianto GPL - 04/2009, Cerchi in lega, ABS, Sensori di parcheggio posteriori, Gancio traino, Climatizzatore, Fendinebbia, frizione e catena distribuzione sostituite recentemente, Grigio scuro metallizzato, km 143.000, 5.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA PICANTO** 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** 1.3 69cv m-jet (cambio aut.) (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

**LANCIA DELTA** 2.0 MJT Platino 05/2009 Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Luci diurne LED, Specchietti laterali regolabili e abbattibili elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Controllo automatico clima, Nero, manutenzione eseguita regolarmente presso nostra officina, unico proprietario, km 166.750, 7.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LAND ROVER** Freelander 2.0 Td4 16V 11/2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile panoramico, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, ABS, Airbag, Servosterzo, Lettore CD, Autoradio, Fendinebbia, Controllo trazione, Argento metallizzato, meccanica, carrozzeria ed interni in ottimo stato, 5.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 2** sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI 10/2003, ABS, Climatiz-

zatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Grigio scuro met. Km 166.000, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ A 160 D** Sport, 18.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE A 180** 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MINI COOPER** 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4800. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MINI ONE D** park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN JUKE** 1.6 117cv benzina acenta (5 porte) - colore: argento

met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN JUKE** 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN QASHQAI** 1.5 dCi DPf Acenta, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**NISSAN MICRA** 1.5 dCi 8V 5 porte Acenta 11/2017 Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, Autoradio Touch screen, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, , Bianco perlato, km 18.000, 11.700,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NUOVA MEGANE** Intense Energy Dci 110cv, emissioni C02 90 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop automatico, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, fendinebbia. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 206** 1.4 75cv benzina (5 porte) - colore: nero met. - anno:

2004 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 308** 1.6 8V Hdì 112CV SW 12/2012 ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, Cronologia tagliandi, ABS, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Controllo trazione, Grigio scuro metallizzato, km 102.500, 9.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** TCe 12V 90CV 5 porte Energy Zen 04/2018 ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, USB, Climatizzatore, Isofix, Bluetooth, Bianco, km 12.301 certificati, 10.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT MEGANE** 1.5 dCi 110CV SW Dynamique 10/2010 Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Medio metallizzato, km 113.360, 8.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SEAT ALTEA** 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**SEAT LEON** 1.6 Tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA FABIA** 1.4 TDI 90 CV SW Ambition 08/2015, autoradio touch screen, ESP, Cruise Con-

trol, Cronologia tagliandi, Isofix, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, Fendinebbia, km 75.391, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 6.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA YARIS** 1.0 5 porte Lounge 05/2012 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Telecamera per parcheggio assistito, Isofix, ABS, USB, MP3, Bluetooth, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Blu Scuro metallizzato, km 62.900, 7.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TWINGO ZEN** Energy Sce 69cv, emissioni C02 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Chiusura centralizzata. € 8.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.9 TDI DPf 5p. 5m. GT Sport, 7.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW GOLF** comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435



# CULTURE

I PREMI NONINO

## Anne Applebaum testimone autorevole di come collassò il comunismo sovietico

Corrispondente dell'Economist, vincitrice del Pulitzer, docente  
Studia il controllo del potere sugli individui con internet

ANDREA ZANNINI

**S**e per Eric Hobsbawn il “secolo breve” era fondamentalmente quello segnato dall’esperimento comunista, della storia e del crollo dell’impero sovietico, Anne Applebaum, premio Nonino 2019, è uno dei narratori e testimoni più autorevoli.

Colonnista del Washington Post e docente alla London School of Economics, la Applebaum era in Polonia già nel 1988, fresca di studi oxoniensi, come corrispondente dell'Economist. Il vuoto causato dal crollo del sistema sovietico era al centro del suo primo libro, del 1995. Un reportage di viaggio nel ventre molle dell'Europa, dal Baltico al Mar Nero, attraverso Lituania, Bielorussia e Ucraina, alla ricerca delle fragili identità dei popoli soggetti da un secolo a tutti i totalitarismi e le pulizie etniche.

“Between East and West. Across the Borderlands of Europe”, che aspetta ancora una traduzione in italiano, è il titolo di quella sua prima, vibrante, ricostruzione di un caos di cui ci stiamo dimenticando troppo in fretta.

Per la Applebaum, nel frattempo sposatasi con il

giornalista e politico polacco Radosław Sikorski, che milita oggi nella formazione conservatrice europeista di Donald Tusk, il successo doveva però arrivare nel 2003 con “Gulag. Storia dei campi di concentramento sovietici” (tradotto da Mondadori), premiato con il Pulitzer e con innumerevoli riconoscimenti internazionali. La tragedia dei gulag staliniani vi viene minuziosamente ricostruita su fonti di prima mano e interviste ai sopravvissuti, con risultati molto più impressionanti di quanto si apprese con orrore nel 1962 da “Una giornata di Ivan Denisovič”, il romanzo di Aleksandr Solženicyn la cui pubblicazione fu autorizzata da Krusciov nell’ambito del suo tentativo di destalinizzazione e che scosse l’Occidente.

La deportazione di massa di milioni di oppositori, veri e solo sospettati, aveva oltre che fini politici anche motivi economici di sfruttamento delle risorse minerarie delle regioni più inospitali del continente. Una doppia necessità che si tramutò in un moderno servaggio, nella morte di milioni di persone e che, alla fine, sostiene la Applebaum, considerando l’enorme macchina di gestione dei campi, si ri-

velò pure diseconomico.

Ormai assunta a stella mondiale del giornalismo mondiale, Anne Applebaum mette a frutto il suo grande talento di sintesi e narrazione affrontando un altro nodo intricato della storia europea del XX secolo, la sovietizzazione dell'Europa orientale. In “La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est, 1944-1956”, dichiara ormai sepolta la teoria, cara alla vecchia sinistra europea, secondo cui la costruzione del blocco sovietico fu una risposta all'imperialismo americano, individuandone i presupposti già nei primissimi anni '40. Più che le motivazioni strategiche o geopolitiche, le interessa tuttavia, piuttosto, cogliere le modalità attraverso cui i partiti filo-sovietici giunsero al potere in Germania orientale, Polonia e Ungheria, e come i modelli economici e sociali dello stalinismo furono diffusi. Il racconto, che lascia volutamente da parte il caso sui generis del titoismo, termina con la rivolta ungherese del 1956 e restituisce efficacemente il contesto ideologico e psicologico in cui nacque la guerra fredda e il contemporaneo progetto di unità europea.



Anne Applebaum, premio Nonino a un "Maestro del nostro tempo"

### LE OPERE

#### L'Est e i gulag sono al centro della sua saggistica

UDINE. Il suo primo libro è un diario di viaggio “Between East and West: Across the Borderlands of Europe”, Pantheon Books.

Del 2004 (premio Pulitzer per la saggistica) è il libro “Gulag: a History”, una ricerca durata sei anni sul sistema dei gulag sovietici.

Il terzo libro, “The Iron Curtain”, è incentrato sul processo totalitario subito da 8 stati europei, avvenuto alla fine del conflitto mondiale con l’occupazione militare, parziale o totale, delle Armate sovietiche. —

Infine, è imminente l’uscita italiana del suo ultimo libro sulla spaventosa carestia che nel 1932-33 uccise quattro milioni di ucraini, causata dalla politica agraria di Stalin. Il tema della funzione positiva dell’idea di nazione ritorna in questo libro come in molti suoi recenti interventi giornalistici, stimolato dalle vicende dell’età di Putin.

Sempre presente è anche lo spettro del totalitarismo, in quanto sistema costruito a partire dal controllo dell’individuo. Dobbiamo studiare bene come funzionava, ha scritto recentemente Anna Applebaum, perché «non possiamo essere certi che cellulari, internet e foto satellitari non diventino un giorno mezzi di controllo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOTIVAZIONE

## «Ha studiato nel profondo i totalitarismi e i populismi»



Magris a una premiazione

UDINE. Questa la motivazione con la quale la giuria presieduta da Antonio Damasio ha conferito ad Anne Applebaum il premio Nonino a un “Maestro del nostro tempo”.

«È una delle più grandi testimonie morali del nostro tempo, e una fra i più importanti intellettuali pubblici internazionali. È una storica e giornalista, il cui lavoro sulla storia dei totalitarismi nel ventesimo secolo e sulla rinascita del nazionalismo e del populismo nel ventunesimo, è della massima importanza. Nata a Washington Dc, la professoressa Applebaum ha sia la cittadinanza americana sia quella polacca. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti accademici. Il suo libro, “Gulag: Storia dei campi di concentramento sovietici”, le è valso il premio Pulitzer e la candidatura per il National Book Award. Ha scritto per molti giornali e quotidiani in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, e ha fatto parte del consiglio editoriale del The Washington Post dal 2002 al 2006».

Consegnerà il premio John Banville. L'appuntamento è per il 25 gennaio, alle 11, nelle distillerie di Ronchi di Percoto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La popolare divulgatrice tv sarà ospite a Palazzolo di "Libri d'Acqua"  
L'incontro alle 18.30 sabato all'Azienda Isola Augusta, con Vera Slepj

## C'è una regola soltanto: depurarsi Lambertucci propone nuove diete

CULTURA È SALUTE

ELISA MICHELLUT

**R**osanna Lambertucci in Friuli per “Libri d’Acqua”. L’associazione culturale fondata da Vera Slepj, psicologa e psicoterapeuta, nota al gran-

de pubblico anche per diverse apparizioni tv, continua il suo tour letterario e torna a fare tappa in Friuli Vg. Sabato, alle 18.30, all’azienda agricola Isola Augusta di Massimo Bassani, a Palazzolo dello Stella, sarà presentato il libro “La nuova dieta 4 più 1 – 4 più 1” (Mondadori), scritto da Rosanna Lambertucci, nota conduttri-

ce tv. Lambertucci ha curato molti programmi dedicati alla salute e al benessere. Con Mondadori ha pubblicato “Più magri, più belli”, “La salute vien mangiando” e “Il viaggio dimagrante”. A presentare sarà Vera Slepj, presidente dell’associazione Libri di Acqua. Un nuovo “viaggio dimagrante” verso il benessere, condotto

da Lambertucci con la consulenza scientifica del dottor Corrado Pierantoni, endocrinologo e nutrizionista clinico, che si struttura attraverso una dieta mensile divisa in tre fasi di dieci giorni ciascuna: depurazione, reinserimento e fase di recupero. Un metodo per disintossicare il corpo e l’anima e per perdere peso senza recuperarlo più.

La continua ricerca di risposte alla crescente richiesta di benessere psicofisico ha portato Lambertucci, divulgatrice del vivere bene, a scrivere questa nuova dieta, che ruota attorno a un punto fermo: non c’è dimagrimento duraturo se prima non si attua una profonda depurazione del nostro organismo. «Solo alleggerendo dall’attività quotidiana gli or-



IL NUOVO LIBRO DI ROSANNA LAMBERTUCCI CHE SARÀ OSPITE SABATO DI “LIBRI DI ACQUA”

gani più affaticati con un periodo depurante si può affrontare un percorso di dimagrimento e di benessere, che non solo durerà nel tempo, ma diventerà uno stile di vita salutare. Lo sport, inoltre aiuta il metabolismo e ha comprovati effetti benefici anche sul cervello e sulla psiche, grazie alla produzione

di serotonina». Il libro è arricchito da 60 ricette inedite dello chef Fabio Campoli. «L’associazione Libri d’Acqua – ricordano gli organizzatori – è nata al fine di far viaggiare autori e libri in giro per il nostro Paese, nella consapevolezza che i libri rendono l’uomo migliore e diventano un accesso a tutti i popoli. L’acqua è stato elemento fondamentale nella storia dell’umanità, luogo di conoscenza, cambiamento, legami con la diversità e può tornare a essere il luogo di trasformazione di una nuova civiltà. L’incontro tra scrittori con linguaggi e contenuti differenti e modalità espressive diverse può diventare l’unico e autentico livello di cambiamento per ridurre distanze culturali e di genere». —



## I grandi concerti dell'estate

# La Regione punta al record obiettivo 100 mila presenze in tre concerti a Lignano

Vasco arriverà il 27 maggio, Jovanotti il 6 luglio. Ancora top secret l'ultimo nome Tosolini (Fvg Music Live): la località balneare si è dimostrata una scelta vincente

VIVIANA ZAMARIAN

A Lignano le sfide non fanno paura, l'abbiamo capito. Quest'anno la città punta alle 100 mila presenze nei tre concerti di primo piano della stagione. Ci sarà Jovanotti, ci sarà Vasco e ci sarà un altro grande artista italiano. In quella che si preannuncia un'altra grande estate della riviera friulana.

Ci sono date che tornano. Vuoi per gioco del destino, casualità, coincidenze. E restano lì, impresse nella memoria. Di chi le ha vissute, di una città intera. Date che la storia la fanno se c'è di mezzo sua maestà del rock Vasco Rossi. Era il 27 maggio 2018 quando il Blasco tornò a Lignano, due anni dopo la prima data zero. Sarà il 27 maggio 2019 quando salirà di nuovo sul palco dello stadio Teghil. In una città che «è un po' una seconda casa» per lui. E dove «non è escluso che in futuro possa tornarci». Lo annuncia Luca Tosolini, managing director di Fvg Music Live, a margine della conferenza stampa in cui ieri mattina, al Palazzo della Regione a Udine, è stato presentato ufficialmente l'evento alla presenza del vicesindaco di Lignano Alessandro Marosa e dell'assessore regionale al Turismo Sergio Bini. «Sono molto soddisfatto – dichiara Tosolini –,



Da sinistra l'assessore Bini, il vicesindaco di Lignano Marosa e Tosolini di Fvg Music Live / F. PETRUCCI

perché mai avrei pensato che, in così pochi anni, saremmo riusciti a diventare il punto di riferimento per i grandi concerti live in Friuli. Abbiamo individuato in Lignano la location ideale e questa si è dimostrata un'idea vincente grazie a un vero lavoro di squadra messo in campo con la Regione, Promoturismo Fvg, l'amministrazione comunale tutti i soggetti privati che operano nella località».

E non finisce mica qui. Perché dopo Jovanotti che con il suo Jova Beach Party approderà nella spiaggia della riviera friulana il 6 luglio (con la pos-

sibilità di avere una capacità di pubblico di 40 mila persone), arriverà un terzo grande artista italiano. Perché l'obiettivo «è raggiungere nel 2019 le 100 mila presenze complessive ai nostri concerti. Erano state 18 mila nel 2016, diventate poi 48.000 l'anno scorso. Manca ancora un tassello per raggiungere questo traguardo, ma siamo vicini e speriamo di annunciarlo presto. Centomila è un numero impegnativo, importante, solo lavorando in sinergia lo potremmo raggiungere». Il nome è ancora top secret. Eppure le voci viaggiano nella località. Un

bel «colpo» in cartellone sarebbe rappresentato dall'inedita coppia in tour Laura Pausini-Biagio Antonacci. Ma c'è anche chi spera in un concerto di Marco Mengoni.

Lignano, casa della musica. «Il "fil rouge" fra la nostra località e il rocker di Zocca – afferma Marosa – continua a implementarsi e cristallizzarsi sempre di più perché non è il frutto di un caso se è stata scelta per la terza volta consecutiva per la data zero del suo tour. Abbiamo voluto variegare l'offerta della città, che non è solo mare, sole e ombrelloni, per poter offrire qualcosa di più. Il

format delle date zero ha delle ricadute economiche importanti che permettono di rivolgerci a un nuovo target turistico. Siamo al lavoro per offrire un'estate ricca di successo per tutti i nostri ospiti».

Non sono previsti dei nuovi lavori allo stadio Teghil in vista del ritorno del Komandante. L'impianto è già pronto per ospitare 27 mila spettatori. A essere pronta è anche una città. A dire il vero, lo è una Regione intera. «I concerti di qualità sono un veicolo importante per la promozione della nostra regione – riferisce Bini –, rappresentano un volano per l'economia e uno strumento importante di promozione per le nostre località. La Regione proseguirà a investire sui grandi eventi live che vuol dire investire per farci conoscere». «In questi giorni c'è stata un po' di preoccupazione perché alcuni – continua Bini – hanno visto sparire delle poste puntuali nei bilanci per quanto riguarda la promozione, dico state tranquilli. Abbiamo i fondi per la promozione derivanti dalla tassa di soggiorno, e non sono pochi, e un assessore di riferimento che tifa per Lignano e non solo. Il concerto non deve esaurirsi nel pre e nel durante ma deve diventare una vetrina per l'intero Fvg».

Ci siamo, dunque. Anche il Blasco è già al lavoro sui brani della scaletta perfetta con i collaboratori Vince Pastano e Floriano Fini. L'ha annunciato su Facebook: «Sarà diversa da quella dell'anno scorso che ha riempito di gioia 450.000 persone. Oltre la metà delle canzoni saranno diverse». I biglietti per il concerto saranno disponibili in prevendita in esclusiva per il Blasco Fanclub dalle 10 di domani (per 26 ore). La messa in vendita generale partirà dalle 12 di giovedì 17 su [vascononstop.vivaticket.it](http://vascononstop.vivaticket.it). Lignano nel 2019 compie 60 anni di storia. E li festeggerà a suon di musica. I concerti di Vasco e Jovanotti – per ora – saranno il regalo più bello. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'INDOTTO

## Eventi vetrine delle eccellenze Fvg «Così si promuoverà il territorio»

La sfida dell'assessore Bini e degli organizzatori: «Un euro investito dal pubblico l'anno scorso ne ha portati 33. Puntiamo a migliorarlo»

Non solo un concerto. Ma un'occasione di promozione per Lignano e per tutto il Fvg. Con ricadute economiche importanti sul territorio. A dimostrarlo sono i numeri di uno studio effettuato dall'Università di Udine. «Un euro investito dall'ente pubblico – spiega Luca Tosolini di Fvg Music Live – ne ha portati 33 e questo è un bel risultato. Siccome crediamo fortemente nelle sinergie tra enti di ricerca e imprese, vogliamo continuare la collaborazione

con l'Università di Udine dandoci un obiettivo maggiore. Ci interessava provare a misurare l'incremento reputazionale dei brand Lignano e Fvg con i concerti per presentare il prossimo anno un altro studio interessante».

Musica che diventa traino per valorizzare le altre eccellenze del Fvg. «Nel 2019 – continua Tosolini – vogliamo utilizzare i concerti per veicolare altre eccellenze della regione. È un impegno che ci prendiamo e che faremo in modo di concretizzare». Di questo ne è entusiasta l'assessore regionale Sergio Bini «perché è fondamentale promuovere il brand del Fvg, che vuol dire Lignano, Collio, Trieste, Prosciutto di San



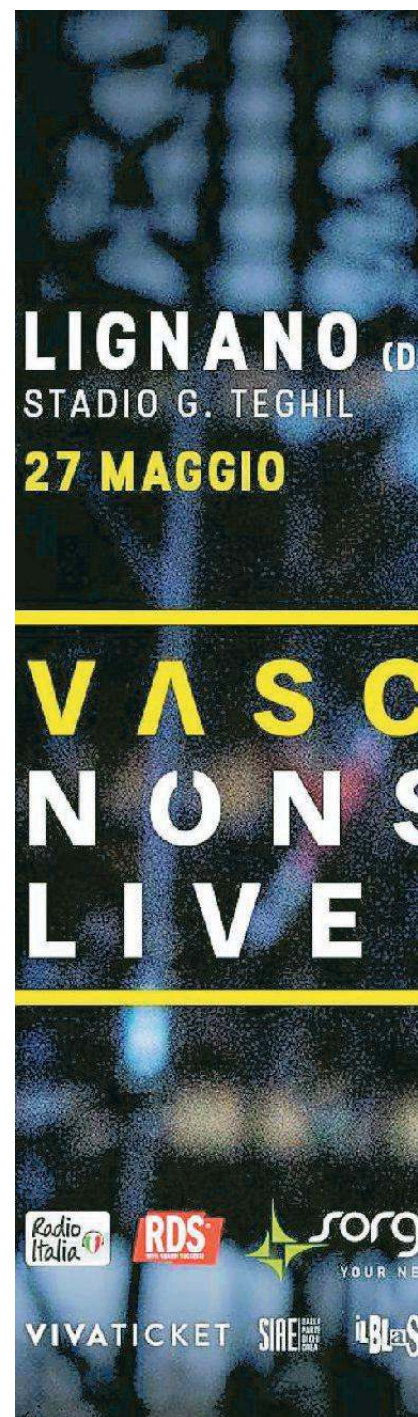
Il pubblico allo stadio Teghil al concerto di Vasco del maggio 2018

Daniele durante i concerti. Sono piazze importanti da sfruttare per promuovere l'enogastronomia della nostra regione in maniera più spinta del passato. L'effetto moltiplicatore di tali eventi sarà importantissimo». «I concerti live che si sono tenuti a Lignano tra maggio e giugno scorsi – aggiunge infine – hanno avuto un impatto positivo dando dimostrazione di come investire sui grandi eventi di qualità permette di valorizzare l'intero Fvg. Siamo una piccola regione ma dobbiamo mettere in rete le nostre peculiarità per farci conoscere insieme».

Sulla futura introduzione dei biglietti nominali per i concerti, ancora non c'è preoccupazione. «Bisogna aspettare il decreto – dichiara Tosolini – ne riparliamo a marzo. L'unica interpretazione che può avere un senso credo sia quella di far scattare questa novità dai biglietti che si cominceranno a vendere dal primo luglio». —

V.Z.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI







# Non c'è più la vita spericolata ma Vasco è sempre Vasco

Un mito che non teme il passare degli anni e che coinvolge sempre più generazioni

RENZO MANZOCCO

Il "Roxy bar" ha chiuso da tempo. E si è portato via il miraggio di quella vita spericolata in stile Steve McQueen con la quale tutti noi, almeno per un momento, per qualche ora, avremmo voluto sostituire il nostro tran-tran di ogni giorno.

Eppure il mito di Vasco Rossi è ancora qui, intatto. Passato indenne attraverso gli anni, resistendo alle mode, alla musica in perenne cambiamento, respingendo la concorrenza degli sbarbati "sparati" in orbita dai talent, prodotti e confezionati dalla catena di montaggio delle major perennemente in funzione.

**Tutti abbiamo uno stralcio di vita legato a una canzone del rocker di Zocca**

Perché il Blasco è Blasco. Punto. E non si discute. Una fede.

Perché tutti, aprendo i cassette dei ricordi, non possono non ritrovarci dentro uno stralcio di vita legato a una canzone del rocker di Zocca. Quella canzone che pareva scritta su misura per te, per descrivere il momento o un'emozione. La voglia di credere. Non era così ma che importava.

Quel filo sottile, ma forte che finisce per tenerti unito al tuo mito e quindi scattare



Ogni concerto di Vasco Rossi è un evento da non perdere

in piedi ogni volta che attraverso una radio o la miriade di possibilità offerte oggi dai social e dalle piattaforme musicali, ti arriva all'orecchio quella voce che riconosci tra mille. Un nuovo brano da coccolare e fare entrare nel tuo mondo. Aggiungerlo alla collezione. E poco importa se le parole non sono più ruvide e i suoni taglienti come un tempo.

Già perché quello di oggi non è più il Komandante sulle barricate degli anni passati. I testi si sono fatti più pro-

fondi, più introspettivi, sicuramente influenzati dallo scorrere della sabbia all'interno della clessidra della vita dell'artista. Brani comunque da mandare a memoria per essere pronti a recitare a squarciagola sotto il palco quando sarà di nuovo tempo di concerto.

Anzi di evento. Come è sempre ogni tappa del suo tour. Immane ogni anno, no stop come è ben messo in evidenza nel titolo anche della tournée 2019 che prenderà il via, come 12 me-

si fa (nello stesso giorno, il 27 maggio, casualità che per gli aficionados è un segno), da Lignano Sabbiadoro, diventata il trampolino ideale per testare la "fame" arretrata di grande musica dei fan.

Un evento, perché ogni concerto è qualcosa di unico, all'interno del quale esserci. Già, esserci. Generazioni insieme per una festa aperta a ogni età: accanto a chi con il mito del Roxy bar è cresciuto, ci sono i più giovani che di Vasco si sono innamorati sentendo parlare i genitori e assorbendo le sue canzoni, proposte e riproposte dallo stereo mentre facevano i compiti.

E allora la corsa per accaparrarsi il tagliando tanto pre-

**Ogni suo spettacolo è qualcosa di unico all'interno del quale è importante esserci**

zioso quanto rapido a sparire, un'elettricità dirompente lungo lo stivale.

Il desiderio di ritrovarsi, parte di una tribù dove sembra conoscersi tutti da sempre, anche se poi al termine di una serata speciale ognuno finirà per riprendere la sua strada, rituffarsi nella sua vita, nei suoi problemi, nelle sue soddisfazioni dandosi appuntamento alla prossima festa collettiva.

Alla quale non mancare. Come sempre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUNSET FESTIVAL

**E a ferragosto festa punk-rock con The Offspring**

Non solo musica italiana nella "bollente" estate dei concerti a Lignano. Il "Sunset festival", rassegna che porta a Sabbiadoro i più grandi nomi della musica internazionale e nazionale, ospiterà The Offspring che saliranno sul palco dello stadio il giorno di Ferragosto. Quello che si annuncia come l'evento punk rock dell'estate a Nordest vedrà anche in apertura un support act d'eccezione, quello degli Ignite, band hardcore punk californiana.

I biglietti del concerto sono in vendita sul circuito Ticketone. Info, prezzi e punti vendita su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).

Per The Offspring si tratta di un gradito ritorno nel centro balnerare friulano a due anni di distanza dal travolgente live. —

**ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

## IL CANTO DELLA CADUTA

Attraverso l'antico mito di Fanes, il nuovo lavoro di **Marta Cuscunà** racconta di un'alternativa per il futuro dell'umanità che forse è già esistita.

Giovedì 17 gennaio a **SEDEGLIANO**  
Venerdì 25 gennaio ad **ARTEGNA**



[ertfvg.it](http://ertfvg.it)



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Il bomber infortunato

# Il calvario di Teodorczyk: «Provo dolore e mi curo con le cellule staminali»

L'attaccante tra qualche giorno sarà in Friuli ma dalla Polonia parla del suo rientro «Dopo l'intervento per l'ernia è spuntato un altro guaio. Il recupero? Difficile dire»

Pietro Oleotto

UDINE. Come sta quello che tutti i n Friuli sperano (speravano?) fosse Bomber Teo? Buonanotte – potrebbe dire qualcuno – adesso vi preoccupate dei malanni che hanno costretto Lukasz Teodorczyk a un lungo stop? Adesso che è stato fuori per più di due mesi, che è arrivato Stefano Okaka e che si è operato per rimuovere un'ernia inguinale? Sì, è il proprio il caso di vere come sta il polacco, se lo sta chiedendo anche l'Udinese che tra qualche giorno rivedrà il suo attaccante in Friuli, dopo settimane di lavoro specializzato a Lodz, nella clinica *OrtoMedSport*. Perché il calvario del centravanti prelevato dall'Anderlecht lo scorso agosto potrebbe non essere finito.

L'ha svelato lo stesso giocatore in una lunga intervista concessa alla collega Aleksandra Jarzynka di *Przegląd Sportowy*, il più diffuso quotidiano sportivo polacco, durante la quale Teo ha ripercorso tutti i mesi bianconeri, svelando retroscena e problemi che era stati tenuti nascosti per privacy e cautela, ma che adesso devono essere rivelati proprio per far capire le difficoltà che sta vivendo l'attaccante.

«Ho dovuto fare i conti con un'ernia inguinale bilaterale –

ha raccontato Teodorczyk –. Ho affrontato con un intervento questo problema a Monaco di Baviera, ma subito dopo ho scoperto che restava da risolvere un altro infortunio accompagnatorio. Accuso un dolore alla sinfisi pubica». La sinfisi pubica in soldoni è un legamento che collega le due anche, sorreggendo il peso della parte superiore del corpo umano. Per un atleta è una regione delicata, tanto più per un calciatore che usa le proprie gambe come strumento delle proprie giocate.

A novembre, nella prima fase di recupero, dunque, Teodorczyk si è trovato alle prese con un imprevisto: «I medici dell'Udinese hanno cercato in tutti i modi di aiutarmi. Insieme abbiamo cercato di eliminare il problema degli esercizi correttivi e vari trattamenti e in quel periodo ho assunto pillole e fatto iniezioni. Il dolore è diminuito, masfortunatamente non è andato via. Così alla fine, sono andato a Lodz al dottor Bartłomiej Kacprzak e ora siamo in procinto di risolvere questo problema. All'inizio l'Udinese non vedeva di buon occhio i trattamenti del dottor Kacprzak, ma io lo conosco da molto tempo e mi fido di lui. Così, visto che il dolore persisteva, i medici del club hanno accettato di parlargli e ho ottenuto il permesso di andare,

ma se hanno mandato un fisioterapista con me».

Ecco lo scenario delle ultime settimane in terra di Polonia di Teo: «Giovanni (Piani, ndr) supervisiona tutto. Lui è sempre con me durante i trattamenti e la riabilitazione. Mi fa delle foto e le manda al club. Stanno aspettando con impazienza il mio ritorno». Questo il nodo che potrebbe incidere anche sulle mosse di mercato dell'Udinese alla quale, non a caso, vengono associati, in sede di mercato, anche dei nomi di attaccante, l'ultimo e il più insistito quello di Gianluca Lapadula in uscita dal Genoa e cercato pure da Spal ed Empoli. È costato lo scorso anno uno sproposito (13 milioni al Milan) e guadagna molto (1 milione e mezzo) ma la formula del prestito con diritto di riscatto non sarebbe un suicidio per una squadra che, ceduto Vizeu, ha Okaka, Lasagna e Pussetto in quel reparto accanto al punto di domanda Teodorczyk.

Già, un punto di domanda. Sentite il diretto interessato: «Prima di tutto, devo smettere di provare dolore. Mi curo con iniezioni di cellule staminali, proviamo cose diverse. Mi aiutano. Quando il dolore scomparirà completamente, inizierò ad allenarmi, ma è difficile capire cosa aspettarsi». —

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

## IL PROGRAMMA

## Altro test domani al Bruseschi con la Pro Fagagna

Nuova amichevole in programma per l'Udinese, domani in campo alle 14.30 al centro d'allenamento Dino Bruseschi contro la Pro Fagagna, capolista del girone A di Promozione, allenata da Pino Cortiula. Il test sarà disputato sul "campo 2", quello dunque visibile da oltre la recinzione dagli sportivi che di solito frequentano la struttura dei Rizzi durante le sedute guidate da Davide Nicola e sarà anche trasmesso in diretta televisiva su Udi-news, per tutti i curiosi che vorranno vedere all'opera – tra gli altri – in particolare Marvin Zeegelaar, l'esterno mancino olandese dispensato dal test di domenica con il Padova, visto che era "sbarcato" da poche ore. Intanto oggi l'Udinese riprenderà la preparazione con la prima seduta proiettata al Parma, ospite sabato alle 18 al Friuli, alla ripresa del campionato. Nicola ha fissato l'orario di inizio lavori per le 10.30 di questa mattina.

S.M.



## LE TRATTATIVE

## La Spal dopo aver chiesto Lasagna cambia obiettivo e va su Lapadula

UDINE. Dopo aver messo nel motore Stefano Okaka, nonostante la concomitante cessione (a titolo temporaneo) di Felipe Vizeu al Gremio, qualcuno deve aver pensato che all'Udinese c'è ricchezza di attaccanti, anche se Davide Nicola potrebbe dire il contrario, visto che sabato contro il Parma sarà alle prese con la squalifica di Nacho Pussetto e la forma tutt'altro che al top di Okaka. Giocherà sicuramente Kevin

Lasagna, il giocatore che la Spal, stando alle indiscrezioni che rimbalzano da Ferrara, avrebbe chiesto trovandosi davanti un muro.

«Daniele Pradè smentisce tutto», ha fatto sapere ieri la Nuova Ferrara dopo aver ascoltato il dt dell'Udinese, alle prese con altri problemi. La Spal sta cercando di sganciare Alberto Paloschi (nelle ultime ore vicino al Frosinone) per trovare un partner più duttile

al fianco di Andrea Petagna, davanti ai due veterani Sergio Floccari e Mirko Antenucci. Trovata la porta chiusa in Friuli, il ds Davide Vagnati avrebbe bussato da Enrico Preziosi per prelevare dal Genoa Gianluca Lapadula, attaccante associato anche all'Udinese. Già, perché da queste parti si attende di valutare gli auspici progressi di Lukasz Teodorczyk e la risposta sul campo di Okaka.

Ecco il motivo del nome di Lapadula sul taccuino bianconero. Quattro attaccanti arruolabili in rosa sono consigliabili per una squadra che punta alla salvezza: la pensa così anche l'Empoli che tratta con il Genoa la cessione di Rade Krunic e che potrebbe chiedere sempre Lapadula in contropartita, magari solo in prestito, scenario che non sembra piacere troppo al diretto interessato, tuttavia. Ma Lapadula potrebbe anche restare assieme ad Andrea Favilli, visto che Krzysztof Piatek che potrebbe lasciare il Genoa: secondo Radio Cadena Ser il Real Madrid sta preparando un'offerta di 60 milioni per spiazzare il Milan.

Insomma, un autentico valzer sulle punte, al quale l'Udinese non fa partecipare Lasa-

gna: la Spal se ne è tornata a casa, infatti, con il solo Mattia Samotti, classe 2000 passato nelle ultime ore dalla Primavera bianconera a quella estense.

Pradè deve preoccuparsi inoltre di trovare un difensore per coprire le spalle a Bram Nuytinck e dopo il no di Ervin

Scuffet ha deciso, passa ai turchi del Kasimpasa Per la difesa l'Udinese pensa a Luperto (Napoli)

Zukanovic nell'ambito dello scambio col Genoa per Giuseppe Pezzella, ecco sputare Sebastiano Luperto del Napoli che però il ds Cristiano Giuntoli non vorrebbe mollare, no-

nostante l'imminente ritorno nel gruppo di Carlo Ancelotti del romeno Vlad Chiriches, centrale che ha saltato la prima parte della stagione. Sul fronte delle uscite invece Simone Scuffet ha deciso di accettare la corte dei turchi del Kasimpasa, squadra al secondo posto nella SuperLig e a caccia di un posto nelle coppe.

In prospettiva, invece, Gino Pozzo sta pensando al solito colpo invernale in Sudamerica: vuole il 18enne Jhonny Lucas del Paraná, regista, nazionale under 20 e già 21 presenze (con 2 gol) nella A brasiliana. Per il regolamento sugli extracomunitari non può arrivare adesso, a meno che non venga parcheggiato in un altro club. —

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI



PALLONE  
IN PILLOLE

Juve e Milan a Gedda

Juve e Milan sono sbarcate ieri in Arabia Saudita per la Supercoppa italiana di domani, alle 18.30 a Gedda: sarà la rivincita del trofeo giocato a Doha nel 2016.



Ancelotti vuole lo stop

Ancelotti chiede lo stop alle gare al primo coro razzista, il capo della Polizia Franco Gabrielli risponde: «La decisione spetta solo al responsabile ordine pubblico».



Premier, risposta City

In Premier il City resta a -4 dalla capolista Liverpool dopo il successo per 3-0 sul Wolverhampton che perdendo lascia il Watford solo al 7° posto.



COPPA ITALIA

Si qualificano anche  
Atalanta e Roma:  
così il tabellone  
dei quarti è completo

Completato ieri sera il tabellone dei quarti di finale di coppa Italia: dopo Milan-Napoli, Inter-Lazio, il programma sarà completato dalle sfide secche Fiorentina-Roma e Juventus-Atalanta. Le sfide saranno disputate nell'ultima settimana di questo mese: giorni e orari saranno decisi nelle prossime ore d'accordo con la Rai che trasmetterà gli incontri in diretta.

QUIATALANTA

Una convincente Dea batte il Cagliari in trasferta e si guadagna un altro faccia a faccia con la Juventus, rivincita della scorsa stagione. Agli uomini di Gasperini bastano le reti di Zapata e Pasalic, entrambe arrivate nel finale di gara, per chiudere la qualificazione al turno successivo dopo una partita lotata fino alla fine. Rammarico per i padroni di casa che in-

cassano solamente la seconda sconfitta stagionale alla Sardegna Arena, campo dove fino ad ora solo il Napoli era riuscito a conquistare la vittoria.

QUIROMA

Di Francesco sul velluto ieri sera all'Olimpico contro l'Entella, col Novara (eliminato dalla Lazio) una delle squadre di serie C approdate a sorpresa agli ottavi. Dopo appena un minuto la gara dei liguri, accompagnati nella Capitale da 700 tifosi (dall'altra parte, dalla Curva Sud giallorossa si sono alzati spiacevoli cori contro il Napoli e le forze dell'ordine), diventa già in salita, complice la rete di Schick. Il raddoppio di Marcano proprio all'ultimo minuto della prima frazione. Nella ripresa la doppietta di Schick e la rete di Pastore che chiude il conto. —

CAGLIARI	0
ATALANTA	2

ROMA	4
ENTELLA	0

**CAGLIARI 4-3-1-2** Cragno 7; Srna 6.5, Ceppitelli 6, Romagna 6, Padoin 6; Faragò 5.5, Cigarini 6 (31' st Bradaric 6), Ionita 6 (31' st Birsă 5.5); Barel-la 6; Joao Pedro 6.5, Pavoletti 5.5 (22' st Farias 5). All. Maran.

**ROMA 4-2-3-1** Olsen 6.5; Karsdorp 6.5, Fazio 6, Juan Jesus sv (10' pt Marcano 6), Kolarov 6.5; Cristante 6.5, Pellegrini 6.5 (37' st Riccardi sv); Under 6.5 (31' st Zaniolo 6), Pastore 6, Klui-vert 7; Schick 7.5. All. Di Francesco.

**ATALANTA 3-4-1-2** Gollini 6; Toloi 5.5, Palomino 6.5, Djimsiti 6; Castagne 6.5, Pessina 6.5, Freuler 6, Hate-boer 6; Ilicic 6.5; Gomez 6 (46' st Pasalic 6.5), Zapata 7. All. Gasperini.

**ENTELLA 4-3-1-2** Paroni 6; Belli 6, Pellizzer 6, Baroni 5, Cleur 5.5; Eramo 6, Paolucci 5.5 (25' st Ardizzone 6), Nizzetto 6; Adorjan 5 (1' st Icardi 6); Carvalho 6, Caturano 5.5 (1' st Mancuso 6). All. Boscaglia.

**Arbitro** Piccinini di Forlì 6.

**Arbitro** Di Paolo di Avezzano 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 43' Zapata, al 48' Pasalic.

**Marcatori** Al 1' Schick, al 47' Marcano; nella ripresa, al 2' Schick, al 30' Pastore.

Il capitano del Barça aveva rinunciato alle cure del "guru" friulano  
Doveva affidarsi totalmente ai medici del club, ma non ha resistito  
La “fuitina” di Leo Messi a Sacile  
dal dottor Poser senza permesso

IL CASO

Simonetta D'Este

Un fulmine a ciel sereno a Barcellona. La notizia ha spopolato sui siti spagnoli per tutta la giornata di ieri: Leo



Leo Messi con la Scarpa d'Oro

Messi è “scappato” a Sacile dal suo medico di fiducia, Giuliano Poser, in barba al divieto della società.

Dopo essere diventato capitano dei blaugrana a inizio stagione, la pulce aveva annunciato che non avrebbe più fatto ricorso alle cure di Poser, medico sportivo esperto in materia di alimentazione declina-

ta alle esigenze degli atleti, per curare i propri acciacchi, affidandosi completamente alle competenze dello staff sanitario del Barça. E invece, ecco che ieri, approfittando del suo giorno libero, Messi è stato avvistato a Sacile di buon mattino dal suo “guru”, come viene definito Poser dalla stampa spagnola. Una visita rapida, perché alle 15 l'argentino era già di ritorno in Spagna.

Evidentemente, Messi non è riuscito a stare lontano dal medico che lo ha letteralmente rivoltato come un calzino negli ultimi anni, rivoluzionandone la dieta e le abitudini (non solo alimentari), per portarlo a raggiungere lo stato di forma ottimale che gli ha permesso di raggiungere tanti importanti obiettivi in carriera. L'ultima

volta che la pulce era stato avvistato a Sacile era il maggio scorso, prima della partenza per il Mondiale, che non è finito come l'Argentina e lo stesso Messi speravano con l'eliminazione agli ottavi in Russia contro la Francia.

Secondo quanto riportato dai siti spagnoli, ieri il campione di Rosario non era solo, ma accompagnato dal suo uomo di fiducia, Pepe Costa. La collaborazione con Poser prima dell'interruzione di pochi mesi fa era durata quattro anni, e Messi aveva portato a Sacile anche altri compagni argentini, come Aguero, per esempio, ma pure Di Maria e Vietto.

I metodi di Poser, che utilizza anche i Fiori di Bach, la terapia emotiva accanto a una dieta studiata caso per caso per

potenziare le prestazioni degli sportivi, evidentemente sono mancati al campione del Barcellona, che ha resistito lontano dalle sue cure poco più di cinque mesi.

D'altra parte, la scelta di interrompere il rapporto tra medico e paziente non era derivata dall'insoddisfazione, ma da “necessità” di scuderia: il capitano della squadra, infatti, non può non fidarsi ciecamente dei medici della società che lo ha fatto diventare il campione che è. Ma la lontananza da Poser è durata poco. Resta ora da capire che conseguenze avrà la fuitina di Messi: come la prenderà la dirigenza blaugrana? Qualcosa da ridire ce l'avrà senz'altro, e la cosa difficilmente finirà qua. —



## Alle origini del pallone

LA STORIA DI DUE FRIULANI

A scuola da Miano e Cinello  
per la tecnica che non c'è piùTra Cividale e Fagagna un'ora di lezione ludica con chi duettò con un certo Zico  
«È quello che sappiamo fare, mettiamo le nostre qualità al servizio dei giovani»

Massimo Meroi

**FAGAGNA.** Si chiama passione, ma anche competenza. Vedere all'opera Paolo Miano e Gianfranco Cinello con i bambini della loro "Scuola di tecnica calcistica" ti riporta alle origini del pallone, quello in cui sin da piccoli si imparavano i fondamentali. C'era chi se ne appropriava giocando per strada avendo come prezioso compagno di viaggio il muro di casa e chi aveva il privilegio di contare su illustri maestri come il professor Lizzero e il professor Di Stefano, ma anche i mister Pravisano e Borzi.

Miano e Cinello fino alla scorsa estate lavoravano all'Udinese. Collaboratori tecnici che andavano a completare lo staff che si portava dietro l'allenatore. «Sapevamo che non sarebbe durata in eterno - racconta Miano - e quando ci è stato detto che non rientravamo più nei piani, non ci siamo fatti trovare impreparati».

Hanno scelto di continuare a fare ciò che gli riesce meglio. Insegnare calcio, fare i maestri dei fondamentali. Non sono affiliati a nessuna società, il loro è un lavoro che di fatto funge da supporto ai singoli ma anche alle società che si possono ritrovare i calciatori migliorati per quel supplemento di lezione.

CHI SONO

Campioni d'Italia  
con la Primavera  
dell'Udinese '80-'81

Paolo Miano è un classe 1961, Gianfranco Cinello 1962. Paolo è nato a San Pietro al Natisone il 20 gennaio, Gianfranco a Fagagna l'8 aprile: friulani purosangue. Sono cresciuti nel settore giovanile dell'Udinese quando il club bianconero i tanti ragazzi del posto li faceva crescere in casa sul serio. Anche loro fecero parte della Primavera che nella stagione '80-'81 si laurearono campioni d'Italia con la Primavera battendo in finale la Roma. Miano aveva già esordito in serie A, Cinello l'avrebbe fatto nella stagione successiva. Paolo ha giocato 174 gare con la maglia bianconera segnando 11 gol, Gianfranco 19 con 2 reti. Miano ha giocato nell'Udinese di Zico e un anno nel Napoli di Maradona, Cinello è sceso in B, Empoli, Lecce, Triestina, Como e Ternana. Cinello ha allenato nei dilettanti e nel settore giovanile dell'Udinese, Miano ha fatto il collaboratore tecnico per dieci anni in bianconero. —

M.M.

ne. «Nel calcio di oggi non c'è tempo per curare i fondamentali», aggiunge Cinello.

Paolo e Gianfranco hanno iniziato la loro nuova attività a ottobre. Giovedì appuntamento a Cividale, venerdì a Fagagna. All'inizio il numero degli iscritti si contava sulle dita di una mano, a distanza di quattro mesi siamo a quota venti. «Il fatto di avere un numero "limitato" di bambini ci permette di tenere alta la qualità delle esercitazioni», fanno presente i due "maestri" decisamente a loro agio con i loro allievi. «La ripetitività del gesto è fondamentale. Di Natale al giovedì calciava cento volte in porta ed era il più bravo di tutti».

Forum Iulii e Pro Fagagna hanno messo a disposizione le loro strutture. «Non è cosa da poco», sottolineano. Hanno trovato uno sponsor, Unipol Sai Agenzia Castello, e hanno l'ambizione di allargare le lezioni ad altri due giorni della settimana magari nelle province di Pordenone e Gorizia. «Dovremo scegliere se puntare sul progetto itinerante, oppure trovare una sede fissa».

Ad affiancarli, in questo progetto Marino Firmiani che ci tiene a sottolineare come «il progetto non vada a fare concorrenza alle società sportive, ma che anzi sia una risorsa. Non portiamo via ragazzini, propo-

niamo delle "lezioni" supplementari che restituiscono i mini-calciatori migliorati ai club». Il tutto, ovviamente, ha un costo. Per dieci lezioni si spendono 300 euro, compreso il kit. L'insegnamento è leggero, l'aspetto ludico prevale sempre. E infatti al termine dell'ora non c'è un bambino che infili la porta dello spogliatoio. No, si resta sul campo assieme a quelli che vengono visti come due idoli. I papà e le mamme hanno fatto un buon lavoro raccontando chi sono Cinello e Miano. E a bordo campo i genitori non nascondono la loro soddisfazione: «Questo è un progetto innovativo e portato avanti da persone competenti - spiega una mamma -: ci sono regole e disciplina. E soprattutto i bambini si trovano a fare attività con persone umili che sono davvero un grande esempio per i nostri figli».

Cinello oggi collabora con il Tolmezzo, Miano con Donatello e Forum Iulii. «Faccio quello che mi piace e non ho più lo stress del risultato», dice Ze Paolo. A onor di verità quando lo allenava lui, Perica fece sei gol. Un'impresa. Ma la soddisfazione di veder crescere e migliorare un bambino di dieci anni ha un sapore molto più intenso. Speciale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





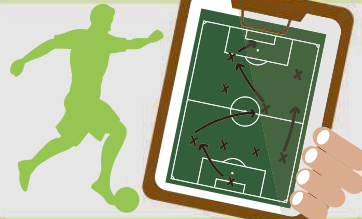
## Alle origini del pallone



### LEZIONE TIPO

#### 1ª parte-Stazioni tecniche

- 1 Guida palla
- 2 Passaggio
- 3 Ricezione e stop
- 4 Colpo di testa
- 5 Rimessa laterale
- 6 Finta e tiro



#### 2ª parte-Tiro in porta

- 1 Al volo
- 2 Controbalzo
- 3 Controllo orientato
- 4 Colpo di testa



### IL COMMENTO

## IL CALCIO CHE PIU' CI PIACE

ANTONIO SIMEOLI

«**M**ister ecco mi qui, sono arrivato», dice il bimbo emozionato, solo con la sottomaglia. «La maglia l'hai dimenticata a casa?», gli risponde Paolo Miano, quello della serpentina all'Inter nella primavera del 1985 sotto gli occhi di Zico. L'allenamento sta per iniziare. «Mi raccomando – spiegano i due allenatori – scaldiamoci un po' che iniziamo con gli esercizi». I genitori li guardano ammirati quei due ex pro nemmeno tanto attempati perché, sebbene siano vicini alla Sessantina, hanno ancora un fisico più che invidiabile. Attenzione al particolare: li guardano ammirati. Perché oggi, quando i genitori normalmente urlano, sbraitano, sognano un avvenire a milioni di euro per i figli, vederli lì a lato del campo ad ammirare gli insegnati dei figli non è poi una cosa tanto comune.

Insegnano tecnica calcistica Miano e Cinello. Zé Paolo ci confessa: «Ho lavorato anni con i professionisti (i racconti degli allenamenti con Totò Di Natale che metteva la sfera in porta, stile palla da biliardo in buca, sono imperdibili ndr), ma io mi sento a mio agio qui con i bimbi. A insegnare calcio». Sembra scontato che sui campi ai bambini si insegna la tecnica. In fondo, pensi, se vuoi avviare un bimbo al ciclismo non gli insegni ad andare in bici? Eppure, e lo si vede in serie A (Udinese compresa), la tecnica viene tralasciata. Ecco perché passare un pomeriggio con Cinello e Miano ci è sembrato tornare alle origini del calcio. —

### ALUNNI ENTUSIASTI

## Un'ora abbondante tra coordinazione, stop, palleggi e tiri

Un'oretta sempre abbondante di lezione con un'attenzione particolare alla tecnica calcistica. Ecco cosa propongono Paolo Miano e Gianfranco Cinello con la loro scuola calcio che ha preso il via agli inizi di ottobre. I due ex calciatori friulani, cresciuti nel settore giovanile dell'Udinese, per il momento fanno la spola tra Cividale e Fagnana dove hanno raccolto l'adesione di una ventina di iscritti: si va da bambini dai 9 ai 13 anni, a un paio di Over 20, passando per una ragazza, Gaila lacuzzi in forza alla Primavera del Tavagnacco. Dopo la foto di gruppo sulla linea di porta, i maestri Paolo e Gianfranco formano due gruppi di "lavoro" e seguono passo dopo passo i movimenti, la postura del corpo, la coordinazione: fermano la lezione, correggono, fanno provare e riprovare il gesto. Sempre con la dovuta pazienza. A bordo campo alcuni genitori e alcuni nonni seguono dall'inizio alla fine la lezione che termina sempre con i tiri in porta. Non c'è competizione, solo il desiderio di imparare e di presentarsi poi all'allenamento con la squadra per cui si è tesserati con qualche conoscenza in più. Anche perché, da due maestri così, si può solo imparare. —

M.M.





IL BILANCIO

# Il Friuli è la terra del ciclocross Dopo i tricolori il futuro è già d'oro

Il presidente della Federbiciclismo Fvg fa il punto dopo i campionati italiani  
«Oltre al trionfo della Casasola mi tengo stretti i tanti piazzamenti di prestigio»

Francesco Tonizzo

Il successo, nei numeri e nella sostanza, del contingente di atleti del Friuli Venezia Giulia ai Campionati Italiani di ciclocross nell'ultimo fine settimana al parco dell'Idroscalo di Milano, ha messo in risalto le potenzialità e i valori della scuola friulana dell'off road. Dati i risultati, che premiano il lavoro svolto, è giusto sottolinearlo, dall'intero movimento crossistico regionale, c'è di che essere felici per il presente e fiduciosi per il futuro prossimo.

«Sono decisamente molto contento per i risultati dei nostri ragazzi ai Tricolori di ciclocross – gioisce Stefano Bandolin, presidente del Comitato Regionale della Federbiciclismo –: la vittoria di Sara Casasola e dei Master e, soprattutto, i tanti piazzamenti di prestigio mi rendono molto felice. E peccato che problemi meccanici o in-



Romina Costantini con la mamma dopo la gara

cidenti abbiano tarpato le ali a bikers molto quotati come Davide Toneatti, Alice Papo o Bryan Olivo, perché sono sicuro che, senza quella sfortuna, il risultato complessivo avrebbe potuto essere ancora migliore. Voglio fare un plauso a tutti e sottolineo che, una volta di più, sono le donne atlete a trainare il movimento: specialmente le più giovani garantiscono

«Si vedono i risultati grazie anche al lavoro nello stage permanente di Daniele Pontoni»

sempre impegno e ottimi risultati».

Si può affermare che il ciclocross friulano sia tornato in auge, almeno ai livelli degli anni Novanta? «I numeri dicono che lo possiamo affermare. I risultati danno valore al progetto di rilancio della disciplina che abbiamo in-

trapreso assieme a Daniele Pontoni, che allena i giovani atleti nello stage permanente di Variano di Basiliano, anche i ragazzi che arrivano dalle altre società, oltre alla sua. Ogni settimana una trentina di bikers partecipa a queste sessioni con Daniele e i risultati si vedono: a livello Triveneto e a livello nazionale siamo competitivi. Questo tipo di lavoro paga».

A Milano, oltre alle stelle, Sara Casasola su tutti, si sono messi in luce anche i giovanissimi. Il podio di Romina Costantini tra le allieve del primo anno, categoria nella quale il Friuli Venezia Giulia ha piazzato quattro atlete tra le prime 15, finché ai piazzamenti degli esordienti Bianca Perusin (Pedale Manzanese), Gaia Santin (DP66), Leonardo Ursella (Jam's Bike) e Stefano Viezzi (Libertas Ceresetto Pratic Danieli), per citare solo quelli che hanno centrato un risultato tra i primi dieci, sono tutti elementi che fanno sperare in un futuro roseo.

«I più giovani – conclude Stefano Bandolin – vanno coltivati e coccolati. Il rischio è che si perdano per strada, ma le nostre società sono una garanzia da questo punto di vista: dirigenti e tecnici sono preparati. L'obiettivo è migliorare ancora, in modo che l'attività sia un volano che gira da solo, creando risultati ed interesse. Dopo i Tricolori di Milano la fiducia è alle stelle».

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

DOPPIA IMPRESA

## Caduta e podio per Bryan Olivo e Alice Papo

All'Idroscalo di Milano, anche la sfortuna ha messo i bastoni tra le ruote dei nostri atleti, specie quelli più quotati. Bryan Olivo (Gc Bannia) s'è trovato la strada sbarrata dalla caduta di un avversario a pochi chilometri dalla fine, mentre Alice Papo (DP66) è stata addirittura centrata in partenza da un'altra atleta. Entrambi i friulani sono saliti comunque sul podio: un piazzamento che vale una vittoria. —

F.T.

L'APPUNTAMENTO

## Domenica prossima si corre a Basiliano il quarto Gp Fvg

Non c'è tempo per gloriarsi dei risultati dei Tricolori di ciclocross perché domenica si disputerà a Variano di Basiliano, a casa di Daniele Pontoni, il quarto Gp del Friuli Venezia Giulia, ultima e decisiva tappa del trofeo Granzon e del trofeo Triveneto, che assegneranno proprio sul mitico Colle di San Leonardo, nei pressi della Chiesa paesana, le maglie ai campioni, oltre ai titoli di campioni Fvg esordienti. —

F.T.

SCHERMA

## L'udinese Giulia Rizzi porta le azzurre al quinto posto in Coppa del mondo a Cuba

Dopo il quinto posto di Mara Navarria nel torneo individuale, arriva in Coppa del mondo un altro quinto posto per la spada, ma questa volta a squadre. E parla ancora friulano.

Infatti, a L'Avana durante la notte scorsa, Giulia Rizzi di Udine (anche se da tempo l'atleta si è trasferita a Milano) ha tirato per l'Italia dopo la beffarda eliminazione dal primo turno. D'accordo con lo staff tecnico, Mara Navarria aveva anticipato il suo



L'udinese Giulia Rizzi

rientro in Italia, atterrando a Roma Fiumicino già domenica sera, soddisfatta delle sensazioni maturate in pedana e desiderosa di riprendere gli allenamenti a Rapallo in vista del Grand Prix di Doha, le cui prime gare sono programmate per venerdì 25.

La campionessa del mondo è stata sostituita egregiamente dall'udinese Rizzi che ha ben figurato durante i suoi assalti. Oltre che da Giulia, la squadra azzurra era formata da Alberta Santuccio, Alice Clerici e Roberta Marzani: ha subito una sola sconfitta durante il percorso di gara. Si tratta di quella rimediata ai quarti di finale contro la Russia, che ha visto le azzurre uscire sconfitte col punteggio di 42-36.

In precedenza, le atlete italiane avevano esordito superando Hong Kong per 33-31.

Nel tabellone dei piazzamenti, Rizzi e compagne hanno dapprima battuto la Corea del Sud per 41-37 e poi hanno fermato gli Stati Uniti col punteggio di 42-33, concludendo così in quinta posizione.

A vincere la prova è stata l'Estonia, che ha superato in finale la Polonia per 34-33. Le baltiche sono state una vera e propria sorpresa e potrebbero rappresentare un nuovo ostacolo nella corsa alle Olimpiadi.

Doha sarà una cartina di tornasole, sia per Navarria che per Rizzi, in caso di una sua convocazione. L'azzurra udinese, infatti, è ancora in attesa di una chiamata che potrebbe segnare il suo futuro percorso atletico e professionale. —

Rosario Padovano

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

SCI

## Della Mea prova nel gigante Nel mirino ci sono i Mondiali

«Per ora non penso a convocazioni Mondiali, ma solo a sciare bene». Lara Della Mea ha ribadito le sue intenzioni anche ieri, alla vigilia dello slalom gigante di Coppa del mondo che oggi, dalle 10 (finale alle 13), si svolgerà a Kronplatz (Bolzano). «Ho buone sensazioni anche in gigante – ha aggiunto Lara – dicono che la pista sia bella dura e spero di riuscire ad esprimere quello che so fare. Non sono riuscita a provarla, ma a vederla così, mi piace». «In gigante devo migliorare tec-

nicamente su certe nevi e in certe condizioni – conclude Della Mea che mira a conquistare la finale a trenta –, ma mi sto muovendo nella direzione giusta». E dopo il suo esordio in Coppa del mondo e quello di Hans Vaccari, altri due atleti dello Sci Cai Monte Lussari esordiranno in Coppa Europa, Lorenzo Mencaccini e Luca Taranzano; convocati per il gigante di giovedì 17 a Kronplatz, gli allievi di Francesco Princi e Gianluca Zanitzer. —

G.M.

BASKET NBA

## Curry “vede” il canestro Undici triple e Dallas ko

Show di Steph Curry (nella foto esulta dopo una tripla assieme a Livingston) con 48 punti e 11 tiri da tre a bersaglio, compreso quello decisivo, nella sfida dell'altra notte tra i suoi Warriors e i Mavericks di Luka Doncic. Golden state ha vinto 119-114 a Dallas. Ai texani non sono bastati i 26 punti del 19enne sloveno.



AUSTRALIAN OPEN

## Federer e Nadal, esordio ok Murray esce lottando 4 ore

MELBOURNE. Spetta a Andy Murray la copertina sulla prima giornata degli Australian Open. Lo scozzese, che ha annunciato il suo ritiro a metà stagione, è stato eliminato in cinque set dallo spagnolo Roberto Bautista Agut, al termine di una sfida di oltre 4 ore. Avanzano senza particolari patemi Rafa Nadal, che ha superato il tennista di casa, James Duckworth in tre set (6-4, 6-3, 7-5) e Roger Federer: il

detentore del trofeo, ha battuto 6-3, 6-4, 6-4 l'uzbeko Istomin. Ora lo attende il britannico Daniel Evans.

Nel tabellone femminile, Maria Sharapova torna sulla scena dello Slam con un devastante 6-0, 6-0 sull'americana Harriet Dartpone. Ottengono il pass per il secondo turno gli italiani Andrea Seppi, Thomas Fabbiano e Stefano Travaglia. Matteo Berrettini è stato eliminato da Tsitsipas. —



BASKET - SERIE A2

# Spanghero Mvp festeggia in famiglia «I complimenti più belli dal nonno»

Il play della Gsa racconta la sua domenica da "supereroe": «Già a Cagliari le seconde linee erano state decisive»

Giuseppe Pisano

UDINE. È da poco passato un minuto nell'ultimo quarto della sfida fra Gsa Udine e Andrea Costa Imola, quando Marco Spanghero detto "Spongi" ha appena realizzato il canestro del 71-60 per i friulani. Sull'azione successiva prima Bowers, poi Crow, tirano senza fortuna, e il primo a catapultarsi a rimbalzo è proprio la guardia ex Trento, onnipresente. In quel momento Spanghero viaggiava col 100% al tiro (2 su 2 da due, 5 su 5 da tre, 4 su 4 ai liberi), con eccellente contorno di assist, rimbalzi e falli subiti: gli mancava soltanto il mantello di Superman. Alcuni errori al tiro nel finale hanno abbassato le percentuali, ma poco importa, perché "Spongi" s'è preso la standing ovation del Carnera, la palma di Mvp e quella di top scorer. Oltre, naturalmente, ai due punti in classifica per la Gsa, la cosa che conta di più.

**Marco ci racconta della sua domenica da "supereroe"?**

«Partiamo dal fatto che noi siamo una squadra con tanti giocatori che possono fare canestro. Io gioco prevalentemente da play, il mio compito primario è mettere in ritmo i compagni. Domenica, però, mancava Simpson, anche Powell non stava bene, quindi ho avuto più spazio personale, anche in fase di tiro. Ho disputato una buona prova, così come il resto della squadra».

**A un certo punto si è infornato anche Penna, e lei si è caricato la Gsa sulle spalle.**

«La mia partita era imposta-

ta più da guardia proprio per l'assenza di Simpson, infatti ho iniziato in quintetto assieme a Penna. Quando "Lollo" è uscito, sono tornato in cabina di regia, con Pinton a darmi una mano. Col nostro sistema di gioco, che prevede grandissima intensità, è dura giocare più di 20-25 minuti da play, infatti alla fine ero stremato».

**Lo abbiamo notato anche perché lei fino al 32' aveva il 100% al tiro. Le era mai capitato in carriera?**

«Sì, una volta ho concluso una partita con il 100% al tiro. Giocavo con Trento in Legadue, quel giorno vincemmo a Pistoia».

**Immaginiamo che le siano arrivati tanti messaggi sul telefonino. Qual è il complimento che le ha fatto più piacere?**

«Quello di mio nonno. È un mio grandissimo tifoso, non si perde una partita. Alla fine era felicissimo».

**È stata una domenica speciale per le seconde linee.**

«Ci siamo fatti trovare pronti, ed era già successo a Cagliari. Poter contare su un roster così profondo è una grande dote per la squadra».

**Cosa rappresenta questa vittoria per il gruppo?**

«È doppiamente importante, per il modo in cui è arrivata e per la classifica. Ci dà grande carica. Dobbiamo restare concentrati, vogliamo andare a Mantova per cercare di allungare la serie positiva. Nel giro di ritorno avremo diversi scontri diretti in casa, ma sarà fondamentale non fallire contro le squadre di medio-bassa classifica». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PILLOLE DI GIRONE EST



**Effe dominante contro Verona**

La capolista Fortitudo Bologna stoppa Verona, che era in serie utile da nove gare, ed è nuovamente la squadra con la miglior striscia aperta di vittorie: ora sono sei consecutive.



**A Ravenna riecco pistolero Adam**

Per la quarta volta Adam Smith è il "pistolero" di giornata a Est. La guardia di Ravenna ha realizzato 28 punti: per lui 22 di media a partita.



**"Pancotto band" implacabile fuori**

Montegranaro versione "export" è implacabile. La vittoria di Jesi è l'ottava in nove trasferte: l'unica sconfitta è arrivata a Verona per 72-71.



**Cagliari, da cenerentola a principessa**

Da cenerentola a principessa: la Hertz Cagliari ultima in classifica ha espugnato il campo dell'Unieuro Forlì con una prova super, tirando col 70% da due e il 45% da tre. —

G.P.



Marco Spanghero, 23 punti ed Mvp della Gsa nella gara di domenica contro Imola FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

INFERMERIA AFFOLLATA

## Powell davanti a un bivio: riposo o intervento chirurgico Cortese-Simpson-Penna ok

UDINE. Lunedì di terapie per quattro giocatori del quintetto titolare Gsa. Giornata davvero paradossale in casa Apu. Mentre le seconde linee si godono il meritato tributo per la splendida gara giocata in piena emergenza contro Imola, i loro compagni sono costretti a leccarsi le ferite.

Analizziamo il bollettino medico partendo dalla situazione che desta maggiore preoccupazione, ovvero il ginocchio dolorante di

Marshawn Powell. Domani il numero 33 bianconero effettuerà una visita specialistica per capire come procedere. Due le ipotesi: optare per una terapia conservativa e aspettare la guarigione naturale, oppure ricorrere a un intervento chirurgico che richiederebbe un mese di stop. Un problema di non poco conto.

Starà fermo ai box per un paio di giorni Riccardo Cortese, vittima di una contusione alla spalla nei minuti

finali della gara contro Imola. È la stessa spalla a cui s'è infortunato a Spilimbergo in pre-season, serve cautela, anche perché il giocatore è dolorante. Lo staff sanitario bianconero monitorerà la situazione col trascorrere delle ore, ma per il momento filtra un certo ottimismo.

Ci sono buone chance di avere Cortese in campo a Mantova, dove ci sarà anche Trevis Simpson, che prosegue con le terapie alla caviglia. Da definire il rientro in gruppo per gli allenamenti. Forte contusione alla tibia, appena sotto il ginocchio, per Lorenzo Penna. Dei quattro è quello che preoccupa meno, tanto che già oggi potrebbe allenarsi con la squadra. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A2 DONNE

## La Delser ingrana la quinta e ora l'obiettivo play-off è sempre più alla portata

UDINE. La Delser ha ingranato la quinta nel campionato di serie A2 femminile. Cinque sono le vittorie consecutive, l'ultima delle quali ottenuta sabato a Milano, per una striscia che vale l'aggancio al quinto posto alla fine del girone d'andata. Un crescendo rossiniano per Vicenzotti e compagne, che ormai sembrano aver trovato quella continuità di rendimento, nell'ar-



Elena Vella FOTO COMUZZO

co della stessa partita oltre che del torneo, che era mancato nella prima parte della stagione. L'unico rammarico, a conti fatti, è per alcune partite gettate al vento: su tutte quella di Varese, due punti che sembravano già in cassaforte. Con qualche distrazione in meno, Udine avrebbe potuto acciuffare il quarto posto al giro di boa e qualificarsi per le Final Eight di coppa Italia. La situazione, comunque, è molto positiva, e proseguendo su questa strada non ci saranno problemi per ottenere un buon posto sulla griglia play-off. Elena Vella, guardia classe 2000, fotografa così il momento magico attraversato dalla Delser. «Come noi, anche Sanga arrivava da una vittoria importan-

te, quindi sapevamo che sarebbe stata una partita intensa e di gran livello. Siamo state brave a rimanere concentrate per tutta la gara: questa è stata la chiave per portare a casa i due punti. Quando Milano ha provato a rientrare, siamo riuscite a contenere i loro attacchi dimostrando di essere sempre sul pezzo. Siamo vivendo un momento positivo, abbiamo ottenuto cinque vittorie di fila ma soprattutto in campo ci divertiamo. Si respira un clima di fiducia e questo ci aiuterà ad affrontare anche le prossime partite». A cominciare dal derby triveneto di domenica, alle 18 sul campo della Velcofin Vicenza. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE B DONNE

## Cussignacco, stop pesante Suona l'allarme rosso

UDINE. Mezza partita per sognare, un'altra metà da dimenticare. In B femminile la Libertas Cussignacco perde 47-62 lo scontro diretto casalingo contro Rovigo e chiude l'andata al penultimo posto. Lo stop è pesante, perché a fine primo tempo Cussignacco conduceva 31-26, poi nella ripresa ha incassato un parziale di 16-36 ed è arrivata la 7ª sconfitta di fila. Il direttore sportivo Marco Luzzi Conti fa il punto della situazione:

«Sapevamo che con Rovigo era dura, complice l'influenza che ci ha decimato negli allenamenti. Arriviamo a metà regular season con 6 punti, siamo in lotta per i play-out. Il rammarico è aver perso alcune partite alla portata a causa della scarsa intensità messa in campo. Siamo in difficoltà, non vinciamo da due mesi. Serve una svolta, dobbiamo imparare a reagire nei momenti difficili». —

G.P.



ECCELLENZA

# Finalmente Lumignacco Bortolussi a Gemona festeggia 500 panchine

Battuta la Pro Gorizia che in trasferta non perdeva da 2 anni  
Gran traguardo per il tecnico campione con la Juniores Fvg

Claudio Rinaldi

Come da tradizione il primo turno dopo le festività natalizie non ha fatto mancare il botto. La viceregina Pro Gorizia ha infatti pagato caro dazio alle tante assenze, soprattutto nel pacchetto arretrato, cadendo sul terreno del redivivo Lumignacco che ne ha interrotto l'imbattibilità in campionato che durava dall'11 novembre 2017 auando in Promozione capitolò nel derby interno con la Juventus. Ancor più remota l'ultima sconfitta in trasferta della truppa di Coceani, risalente al 23 aprile 2017 (0-1 a Gonars), e a impreziosire ancor di più l'impresa dei rossoblù c'è anche il fatto di aver interrotto dopo 385' l'imbattibilità del portiere isontino Simone Del Mestre. Lasciando così ancora nei guantoni di

Matteo Buiatti della Manzanese il primato stagionale di imperforabilità con 395'. Del tutto ha beneficiato la capolista San Luigi, che sbancando Cordenons ha riportato a cinque il suo margine sulla seconda dimostrando che la sua fame non si è ancora placata.

## RIMESCOLAMENTO

La frenata della Pro Gorizia ha riportato entro la fatidica forbice dei sei punti il distacco dalla terza posizione, riaprendo così la praticabilità della via dei play off per la definizione della squadra che proverà a cercare la serie D attraverso gli spareggi interregionali. Possibilità che si è fatta concreta per Brian e Torviscosa, entrambe convincenti nel primo impegno del 2019 propedeutico al faccia a faccia di sabato prossimo nel primo anticipo del ritorno



Mister Roberto Bortolussi

nell'élite regionale.

Nuova bagarre anche in coda, dove il colpaccio del Fontanafredda a Fiume Veneto ha messo il sale sulla coda dei team sotto i venti punti. Tra i quali sembra destinato a soffrire soprattutto il Flaibano a causa dei tanti infortuni e delle scelte operate dalla società su alcuni componenti della rosa.

## FESTA GRANDE

Nella prima partita della Gemonese nel 2019, l'anno in cui festeggerà i suoi 100 anni di fondazione, il mister pedemontano Roberto Bortolussi ha tagliato il traguardo delle 500 panchine nei campionati regionali, con un bilancio di 199 vittorie, 157 pareggi e 144 sconfitte. Carriera di tecnico, la sua, iniziata nel 2000 in Prima categoria con il Vivai Rauscedo (3 stagioni), e proseguita poi a Seveglia (1), San Daniele (7), Flaibano (2), Gonars (1) e Tricesimo (2) prima dell'approdo in questa stagione sulla panchina pedemontana con la punta d'orgoglio di non essere mai stato esonerato. E, ciliegina sulla torta, l'arbitro della gara di domenica contro il Lignano era Guido Verrocchi di Sulmona, lo stesso che il 31 marzo 2018 diresse a L'Aquila la storica finale del Torneo delle Regioni in cui la Juniores del Friuli Venezia Giulia guidata proprio da Bortolussi ha riconquistato il tricolore dopo 34 anni. E poi dicono che il fato non ci mette del suo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

# Il Mv scrive delle multe pagate dal Flaibano ed ecco "l'avvertimento"

FLAIBANO. Il presidente Marino Picco avrà certamente già chiamato il nostro Claudio Rinaldi per scusarsi di quanto accaduto. Perché in realtà chi ha affisso alla bacheca del Flaibano, domenica impegnato in casa contro il Torviscosa, quel cartello di "avvertimento" al nostro collaboratore, che abitualmente segue il campionato di Eccellenza, ha fatto un danno alla squadra del suo paese. Rinaldi, durante la pausa del campionato, aveva scritto un articolo sulle multe pagate dalla società per intemperanze dei tifosi e altro, indicando anche in 400 euro il corrispettivo pagato dalla squadra collinare per le intemperanze dei suoi "tifosi". «Chi scrive male



Il cartello apparso a Flaibano

di me, se sapesse cosa penso di lui, non scriverebbe affatto», avverte l'anonimo scrittore. Sia uno dei tifosi intemperanti? Chiunque sia doppiamente danno alla società, che come tutte le altre fa i salti mortali per stare in piedi. —

A.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**SERIE D.** Mister De Agostini può respirare  
«Più concreti che brillanti, ma va bene così»

# Sei punti in due gare al Cjarlins Muzane non era mai successo

## L'ANALISI

C'è ancora molto da lavorare, ma la strada imboccata dal Cjarlins/Muzane sembra quella giusta. Il giorno dopo aver colto a spese del Cartigliano il secondo successo consecutivo (prima volta che accade in stagione), mister Stefano De Agostini non ha ancora smaltito il violento attacco influenzale che gli ha impedito di vedere la ripresa del match di domenica, ma è ben conscio del momento arancioceleste. «Non siano brillanti – sottolinea – come in alcuni tratti dell'andata, ma di certo siamo più concreti anche se condizionati dalla paura di vincere. Domenica non avevamo la possibilità di far entrare dalla panchina giocatori di esperienza, che sarebbero stati utilissimi, per le squalifiche di Spetic e Migliorini, ma la vittoria è arrivata comunque ed è questo quello che conta».

## IL MERCATO

L'ex Udinese Gianpiero Pinzi ha fatto sapere a patron Vincenzo Zanutta di essere stato sorpreso dalla decisione del Padova di non puntare più su di lui e ha quindi chiesto ancora un po' di tempo prima di decidere se riavvicinarsi al Friuli o accettare una delle tante proposte arrivategli dalla serie C. Intanto l'ex Pordenone Dejan Danza ha declinato l'offerta del Cjarlins accasandosi in Lombardia, mentre oggi inizierà ad allenarsi in prova il centrocampista classe 1993 Niccolò Corticchia (una presen-

za in serie B con il Vicenza nel 2013 e 74 gettoni in serie C), appena svincolato dall'Nk Fuzinar (serie B slovena).

## LA SITUAZIONE

La capolista Adriese (39) è stata fermata sul pari dalla damigella Arzignano (33), raggiunta sul secondo gradino dall'Union Feltre. Il Chions (27), rimane a soli due punti dalla zona play-off nonostante il mezzo passo falso interno con il Montebelluna (27), ma il suo vantaggio sul Cjarlins si è ridotto a due lunghezze. Notte fonda invece per il fanalino di coda Tamai (13), incappato a Este (29) nel ter-

## Pinzi ha chiesto tempo a Zanutta prima di accettare la sua proposta

zo tonfo consecutivo.

## JUNIORES NAZIONALI

I cadetti di Max Moras hanno colto in casa della Clodiense il terzo successo esterno di fila, rientrando in zona play-off con una prestazione di spessore collettivo. Sugli scudi il portiere Gregoris, capace di parare un rigore sullo 0-0, insieme ai goleador Ros (primo centro per lui), Ruffo e Muela che hanno fissato il 3-0 finale. Per la seconda volta nelle ultime tre gare i boys di mister Moras non hanno subito reti, confermando che il loro processo di maturazione procede nella direzione giusta. —

C.R.

I NOSTRI 11

# Premiata la pazienza di mister Carpin In difesa l'esperienza dell'ingrato Candussio

È risaputo come la pazienza sia la virtù dei forti, e allora è doveroso inserire in questa categoria l'allenatore del Lumignacco **Nicola Carpin**, guadagnatosi la guida della squadra ideale dalla prima di ritorno in Eccellenza per aver imposto alla Pro Gorizia il primo stop in questo campionato.

Arrivato alla corte rossoblù dopo dieci giornate al posto del defenestrato Mauro Conte, Carpin sta giocandosi alla grande la chance offertagli per riscattare la retrocessione della passata stagione alla guida della Virtus Corno. Esperienza seguita alla sua prima parentesi da allenatore al timone del Torviscosa, riportato dapprima nell'élite regionale e guidato poi nel 2016 alla conquista degli spareggi interregionali per la salita in serie D proprio grazie al successo sul Lumignacco all'ultima giornata. Ora sta cercando di risarcire il team della triade Zanello-Gardellini-Grassi aiutandolo, con il pragmatismo che lo contraddistingue, a ritrovare una sua precisa identità tattica e a uscire dall'imbarazzante situazio-

ne di classifica in cui era precipitato. Sarà anche vero che lo Pro Gorizia è arrivata al confronto con il Lumignacco priva di alcuni uomini cardine, ma non da meno sono state le difficoltà di Carpin ad allestire la formazione da contrapporgli dopo che le defezioni per cessioni, infortuni e prese di posizione di qualche giocatore gli aveva ridotto assai le possibilità di scelta.

Avrà a disposizione un complesso molto esperto nella composizione del pacchetto centrale difensivo, nella quale spicca l'"ingrato" ex **Antonio Candussio** che non si è fatto troppi scrupoli nel firmare il gol del pareggio in casa della Gemonese, e nella linea mediana, condensato di tecnica, determinazione e inventiva. Tanta gioventù invece in avanti, con il sempre più convincente **Cristopher Toso** (classe 2001) del Torviscosa, e i tricolori 2018 con la rappresentativa juniores **Ciro Lucheo** (1999, arrivato al ventesimo centro in Eccellenza), e Davide Fiorenzo (1999). —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11 » Eccellenza

16ª giornata

4-3-3

JUGOVAC  
(San Luigi)

All. N. Carpin  
(Lumignacco)

GRAMARO  
(Lumignacco)

RACCA  
(Juventina)

CANDUSSIO  
(Lignano)

MAESTRUTTI  
(Brian)

GEROLIN  
(Fontanafredda)

URSELLA  
(Gemonese)

SISTO  
(Brian)

FIORENZO  
(Juventina)

LUCHEO  
(Ronchi)

TOSO  
(Torviscosa)

I MARCATORI

10 RETI

Ciriello (San Luigi).

9 RETI

Paciulli (Fiume Veneto/Bannia, 2 rigori), Bardini e Lucheo (Ronchi) e Corvaglia (Torviscosa, 1).

7 RETI

Muesan (San Luigi).

6 RETI

Serrago (Cordenons, 2), Sabadin (Kras), Cusin (Lignano, 1), Pillon (Pro Gorizia, 1), Hoti (Pro Gorizia), Carlevaris (San Luigi, 3) e Puddu (Torviscosa, 3).

LA CLASSIFICA

San Luigi 40, Pro Gorizia 35, Brian 30, Torviscosa 29, Ronchi 27, Lumignacco e Juventina 22, Manzanese 21, Gemonese 20, Fiume Veneto/Bannia 19, Flaibano e Cordenons 18, Tricesimo 17, Fontanafredda 14, Lignano 12, Kras 11.

## PUNTURE DI SPILLO

# L'esordio di Luglio



CLAUDIO RINALDI

1

Quello di domenica è stato il primo punto conquistato in Eccellenza dal Lignano al "Simonetti" di Gemona, arrivato dopo 4 sconfitte.

50

Le presenze in Eccellenza, tutte col Tricesimo di Davide Del Piero, classe 1999 tricolore con la Juniores Fvg nel 2018.

1995

L'anno di nascita di Edoardo Luglio di Monfalcone, terzo arbitro a debuttare in questa stagione in Eccellenza.



VOLLEY - SERIE A2

# L'Itas vede la Coppa ma c'è il campionato Ceccarelli invita le atlete della regione

Il patron del Martignacco chiama a raccolta le pallavoliste  
Domenica contro il Pinerolo potranno tutte entrare gratis

Rosario Padovano

**MARTIGNACCO.** Non si sono ancora spenti gli echi del sogno che l'Itas ha vissuto con la conquista della semifinale di coppa Italia battendo nel corso di una sontuosa partita l'ostacolo Perugia. E prima che capitano Caravello e compagne tornino sulla terra per pensare al campionato, c'è ancora tempo per cullarsi sugli allori e pensare proprio alla sfida dell'anno, la semifinale, che le friulane giocheranno in trasferta contro il Sassuolo mercoledì 23 alle 20.30. In contemporanea giocheranno Mondovì e San Giovanni Marignano, forma-



L'ITAS DI CAPITAN CARAVELLO  
GIOCHERÀ LA SEMIFINALE  
DI COPPA ITALIA MERCOLEDÌ 23

zione della provincia di Rimini che sta disputando stagioni di grande livello.

L'obiettivo, ovviamente, è la conquista della finale, perché si sa che l'appetito vien mangiando, che è in programma domenica 3 febbraio. Ma questo non deve distrarre le ragazze del presidente Ceccarelli, che hanno l'obbligo di guardare anche al campionato, che sta giocando da terribile neopromossa, capaci di spaventare anche in prospettiva play-off. In coppa, infatti, hanno eliminato squadre importanti, come il Cus Torino, che sta facendo la sua bella figura da terza nell'altro girone, e soprattutto il Perugia ai



A sinistra Caravello, sopra Beltrame, De Nardi e Fedrigo FOTO MORETTI

quarti, che le ombre hanno giocato al glorioso PalaEvangelisti da prime della classe.

Questo significa che il girone del Martignacco è molto difficile e che quindi la maturazione tecnica della matricola terribile ha già raggiunto buoni livelli. Per sognare l'aggancio alla promozione in A1 e per vincere la coppa Italia, le avversarie devono

non solo rispettare, ma anche temere Caravello e compagne. «Abbiamo firmato una storica impresa e non vogliamo fermarci - ha raccontato Bernardino Ceccarelli, che è come un padre per le atlete, severo solo quando serve e soprattutto prodigo di consigli sempre -. Durante il match in Umbria mi sono emozionato: la condotta

di gara è stata perfetta. Decisive si sono dimostrate anche le pallavoliste che sono state chiamate in causa a gara in corso. Sono state tutte incredibili».

Già contro la Cus Torino era emersa una particolarità: l'Itas si trasforma nelle coppe, e a Perugia si è avuta un'ulteriore conferma. Il feeling con questa competizione rappresenta qualcosa di particolare, dà una spinta maggiore negli allenamenti, crea stimoli importanti.

Il Martignacco ha già vinto due coppe Italia: nel 2013 e un anno fa. La prima era la coppa Italia di B2, e l'Itas mise in riga L'Ospitaletto e il Verona. La seconda è quella di B1 dello scorso anno, e la squadra di Martignacco ebbe ragione di Pinerolo e Bologna.

E guardando al campionato, proprio il Pinerolo sarà l'avversaria delle friulane domenica pomeriggio alle 17, alla ripresa della stagione di A2. Un avversario tosto, da affrontare con la massima concentrazione e senza farsi distrarre dall'appuntamento del 23. E per dare alle sue ragazze la giusta pressione in vista del match di domenica, il presidente Ceccarelli ha lanciato un'iniziativa per portare pubblico al palazzetto, e lancia un appello: «Mi rivolgo a tutti i presidenti di società pallavolistiche della regione, affinché portino a vedere la partita tutte le loro tesserate. Entreranno gratis. Ci conto».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO - SERIE A DONNE

## L'Italia chiama Mascarello La giocatrice del Tavagnacco all'esordio con Nazionale

**TAVAGNACCO.** La centrocampista del Tavagnacco, Marta Mascarello, è stata convocata per la prima volta nella sua carriera dalla Nazionale azzurra del ct Milena Bartolini per le amichevoli che l'Italia giocherà contro il Cile e il Galles.

Una chiamata, arrivata per l'indisponibilità della milanista Lisa Alborghetti, che la giocatrice nemmeno si immaginava potesse arrivare, ma che ha riempito lei e la società d'orgoglio.

«Non ho ancora realizzato fi-



Marta Mascarello in azione

no in fondo - confessa la calciatrice gialloblu -, è stato tutto così inaspettato. Sono ovviamente felice ed emozionata all'idea di vestire la maglia della Nazionale per la prima volta. Sarà un onore».

Mascarello non vestirà l'azzurro per la prima volta in assoluto, però, perché con l'under 17 ha conquistato un terzo posto agli Europei, e ha giocato anche nell'under 19 e nell'under 23.

L'Italia della Bartolini giocherà venerdì 18 alle 18 a Empoli contro il Cile e martedì 22 sempre alle 18 a Cesena contro il Galles. Mascarello, che ha già raggiunto ieri il ritiro azzurro di Coverciano, rientrerà subito l'ultimo match, in tempo per giocare sabato 26 con il Tavagnacco contro il Mozzanica a Bergamo. —

Simonetta D'Este

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

## Dopo la vittoria contro Padova L'Union vuole stupire ancora

La Rugby Udine Union Fvg doveva vincere e ha vinto. La gara giocata all'Otello Gerli contro la formazione cadetta del Petrarca Rugby Padova, finita 27 - 26 per i bianconeri, ha messo in mostra tutte le caratteristiche della squadra udinese in questa stagione: per prima cosa la capacità di poter giocare a viso aperto contro tutte le squadre di questo girone di serie A, per seconda, la caparbietà di una formazione capace di rispondere e reagire sempre in ogni momento della gara, e per ultima l'inesperienza, frutto di una rosa molto giovane che si sta formando e che, guardando al futuro, riuscirà a togliersi tante soddisfazioni.

Tornando alla gara di domenica, i friulani affrontavano la sfida contro il Petrarca Rugby Padova in una situazione di classifica e di morale non delle migliori, ma il campo è stato ancora una volta la migliore verifica del lavoro svolto fin dai primi giorni dell'anno: vittoria sofferta, ma convincente, contro una formazione che può allenarsi con una formazione del Top 12 italiano, come il Petrarca, e ben quattro marcature realizzate, che vogliono dire il raggiungimento anche del punto di bonus offensivo e il conseguente salto in avanti in graduatoria.



Nella foto l'entusiasmo della vittoria della Rugby Udine

ria.

Già, perché la Rugby Udine con questa vittoria si rialza in classifica (16 punti) e mette nel mirino proprio i patavini (22) al settimo posto: se da un lato i friulani possono e devono guardare in alto in campionato, con questi cinque punti guadagnati sul campo si allontanano in maniera importante anche dalle zone più basse e dalla lotta per non retrocedere. Ora, Junior Brescia è ultimo distante nove punti, il Rangers Rugby Vicenza, penultimo, ora è a -7 e questo permette agli udinesi di po-

ter preparare a mente più libera la difficile partita di domenica prossima contro il Rugby Colorno. Una gara sulla carta che potrebbe essere persa in partenza, ma i parmigiani a Udine, nelle passate stagioni, hanno già perso. E i bianconeri vogliono stupire.

Questa la classifica: Rugby Noceto 42, Rugby Colorno 40, Rugby Paese 25, Ruggeri Tarvisium, Valpolicella 24, Badia 23, Petrarca 22, Rugby Udine 16, Rugby Vicenza 9, Junior Brescia 7. —

Davide Macor

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUDO

## Sono undici i ragazzi d'oro Udinesi i più bravi al Shimai

Le società udinesi sono state le protagoniste dell'undicesima edizione del Trofeo Shimai, organizzato dal Judo Club Shimai Dojo nel palazzetto "Quagliaro" di Ciconicco, che ha visto la partecipazione di 200 atleti appartenenti a 25 società.

Sono state undici le medaglie d'oro ottenute, grazie alle vittorie negli U12 di Riccardo Gandolfo (Sport Team Udine) e Davide Di Bernardo (Shimai Dojo), ne-



Gli atleti premiati a Ciconicco

gli U13 di Eleonora Fiorenza e Alessandro Dovier (Sport Team Udine), Federico Valenti Bruseschi (Dlf Yama Arashi Udine) e Thomas Collini (Judokay Gemonà), negli U15 di Lisa Ciroi, Lorenzo Roncastri, Giovanni Gabriel Rodaro (Dlf Yama Arashi Udine), Ilaria Cosenza, Denis Pezzetta (Kuroki Tarcento).

Società udinesi in evidenza anche nella gara a squadre vinta dal Montereale davanti allo Yama Arashi, e nelle classifiche per società, con Yama Arashi primo e Kuroki terzo nel Trofeo Shimai, Skorpion primo e Sport Team secondo nella Coppa Ragazzi. —

Enzo de Denaro

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**Purché finisca bene - Non ho niente...**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Camilla (**Carolina Crescentini**) è bella, ha un buon lavoro e viene da una famiglia agiata. La sua vita quasi perfetta, però, è condizionata da un problema: è ipocondriaca. E così quando per errore le diagnosticano un tumore...



**911 RAI 2**, ORE 21.20  
Bobby (**Peter Krause**) e il suo team lavorano per cercare i sopravvissuti di un incidente aereo. Poi, la squadra viene chiamata sul luogo di un matrimonio indiano.



**Il segreto RETE 4**, ORE 21.25  
Per non far sapere a Elsa (**Alejandra Me-co**) di Antolina, Isaac chiede alla ragazza di mentire. Lei accetta, ma in cuor suo soffre nel vedere l'amato di nuovo con la moglie.



**La vita è una cosa meravigliosa CANALE 5**, ORE 21.20  
Film a episodi. Tra le storie, quella di Cesare, un poliziotto che si occupa di intercettazioni. Poi c'è Claudio (**Gigi Proietti**), chirurgo, che lavora in una clinica.



**xXx: Il ritorno di Xander Cage ITALIA 1**, ORE 21.25  
L'amante di sport estremi Xander Cage (**Vin Diesel**) è in esilio volontario quando il governo lo richiama per affrontare il guerriero Alpha Xiang.

ORE 21.00

FINE TERZA MEDIA È IL TEMPO DELLA SCELTA

SCIENTIFICO  
PROFESSIONALE  
CLASSICO  
ARTISTICA  
LINGUISTICO

**GLI SPECIALI DEL TG**  
A cura di **Domenico Pecile** e **Angela Accaino**

UDINEWS TV

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Cciss Viaggiare informati	
UnoMattina Attualità	
6.45 Tg1	
9.55 Storie italiane Attualità	
10.00 La prova del cuoco	
11.30 Cooking Show	
Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Purché finisca bene	
Non ho niente da perdere (1ª Tv) Film Tv comm. ('18)	
23.20 Porta a porta Attualità	
0.55 Tg1 - Notte	
1.35 Sottovoce Attualità	
2.00 Italia: viaggio nella bellezza Doc.	
3.00 Applausi. Teatro e Arte	
Rubrica	

20	20	20
10.20 Psych Serie Tv		
12.15 The Following Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 The Flash Serie Tv		
19.20 Transporter: The Series		
Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
Sitcom		
21.00 La leggenda di Beowulf		
Film fantastico ('07)		
23.25 Hostages Serie Tv		
0.20 Rapimento e ricatto		
Film thriller ('16)		

TV2000	28	TV2000
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Speechless Sitcom		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000		
20.45 Tg Tg		
21.05 Cammina, non correre		
Film commedia ('66)		
23.20 Retroscena - I segreti del		
teatro Rubrica		
24.00 La completeà		

RAI 2	Rai 2
6.00 Legàmi Telenovela	
7.05 Heartland Serie Tv	
7.45 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.25 Sereno variabile	
40 anni insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.45 Aprì e Vinci Game Show	
17.15 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg1 / Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Serie Tv	
19.40 Hawaii Five-0 Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Cut Videoframmenti	
21.20 911 Serie Tv	
23.45 Killing Season	
Film thriller ('13)	
1.15 Comportamenti molto...	
cattivi Film comm. ('14)	
2.45 Videocomic	
3.10 Detto fatto Tutorial Tv	

RAI 4	21	Rai 4
9.25 Beauty and the Beast		
Serie Tv		
10.50 Limitless Serie Tv		
12.35 Cold Case Serie Tv		
14.15 CSI: Cyber Serie Tv		
15.50 Doctor Who Serie Tv		
17.35 Falling Skies Serie Tv		
19.00 Limitless Serie Tv		
20.30 Lol (-) Sitcom		
21.10 Hansel e Gretel		
Cacciatori di streghe		
Film fantastico ('13)		
22.35 The Protector 2		
Film azione ('14)		

LA7 D	29	7d
6.00 Tg La7		
6.10 The Dr. Oz Show		
8.50 I menù di Benedetta		
12.50 Cuochi e fiamme		
Game Show		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
21.30 Private Practice Serie Tv		
0.50 Coming Soon Rubrica		
0.55 The Dr. Oz Show		
Talk Show		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agora Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.40 Tutta salute Rubrica	
11.20 Rai Parlamento	
Spaziolibero Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3	
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.10 Tg3 LIS	
15.15 Nuovi Eroi Attualità	
15.35 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Nuovi Eroi Attualità	
20.45 Un posto al sole	
Soap Opera	
21.15 #cartabianca Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
1.15 Save the date Rubrica	
1.45 RaiNews24	

IRIS	22	IRIS
12.40 Squadra antiscippo		
Film poliziesco ('77)		
14.40 Testimone a rischio		
Film drammatico ('96)		
16.40 Stanno tutti bene		
Film drammatico ('90)		
19.15 Miami Vice		
Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
Serie Tv		
21.00 Tomahawk - Scuri di		
guerra Film western ('51)		
22.55 L'albero degli impiccati		
Film western ('59)		

LA 5	30	LA 5
9.50 Tempesta d'amore		
Telenovela		
11.05 Beautiful Soap Opera		
11.30 Una vita Telenovela		
12.35 Il segreto Telenovela		
13.40 Cambio casa, cambio vita!		
16.00 The O.C. Serie Tv		
17.50 Suits Serie Tv		
19.45 Uomini e donne		
People Show		
21.15 Qualcosa di cui... sparare		
Film commedia ('95)		
23.15 Il padre della sposa Real Tv		
1.05 Uomini e donne		

RETE 4	4
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
7.15 Supercar Serie Tv	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	
16.50 Le colline bruciano	
Film western ('56)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il segreto Telenovela	
22.25 Una vita Telenovela	
23.30 American Beauty	
Film drammatico ('99)	
2.00 Tg4 Night News	
2.20 Stasera Italia Attualità	
3.35 Zombi 2 (1ª Tv)	
Film horror ('79)	
5.50 Tg4 Night News	

RAI 5	23	Rai 5
15.45 Italia, poeti e navigatori		
Rubrica		
16.35 Misteri delle paludi		
americane Doc.		
17.25 Sentieri americani Doc.		
18.15 Rai News - Giorno		
18.20 Art Investigation Doc.		
20.25 Italia, poeti e navigatori		
21.15 Grand Budapest Hotel		
Film commedia ('14)		
22.45 Foo Fighters		
Sonic Highways Doc.		
23.45 Playback - Il caso Malien		
Documenti		

REAL TIME	31	Real Time
9.50 Casa su misura Lifestyle		
11.50 Spie al ristorante Real Tv		
13.55 Amici di Maria De Filippi		
Talent Show		
14.55 Cortesie per gli ospiti		
Real Tv		
17.05 Abito da sposa cercasi		
Real Tv		
19.10 Cortesie per gli ospiti		
Real Tv		
21.10 Take Me Out Dating Show		
22.40 Il salone delle meraviglie		
DocuReality		
23.40 ER: storie incredibili Doc.		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 Amici Real Tv	
16.25 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 La vita è una cosa meravigliosa	
Film commedia ('10)	
23.50 Tg5 Notte	
0.25 I laureati Film comm. ('96)	
1.50 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
2.20 Uomini e donne	
People Show	

RAI MOVIE	24	Rai
10.35 Fantozzi subisce ancora		
Film comico ('83)		
12.05 Sierra Charriba Film ('65)		
14.15 Cielo giallo Film ('48)		
16.00 Accordi & disaccordi		
Film commedia ('99)		
17.45 Duello all'ultimo sangue		
Film western ('53)		
19.15 Il soldato di ventura		
Film avventura ('76)		
21.10 L'estate addosso		
Film drammatico ('17)		
23.00 The Last Kiss		
Film commedia ('06)		

GIALLO	38	Giallo
6.00 Sulle orme dell'assassino		
Real Crime		
7.50 The Guardian Serie Tv		
10.35 Cherif Serie Tv		
12.45 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
14.40 Vera Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
18.25 Law & Order Serie Tv		
21.10 Tandem Serie Tv		
23.20 Shetland Serie Tv		
1.10 Sulle orme dell'assassino		
Real Crime		

ITALIA 1	
8.05 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.35 Chicago Fire Serie Tv	
10.30 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.05 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory	
Sitcom	
16.00 Black-ish Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo	
Sitcom	
17.25 Friends Sitcom	
18.25 Saranno Isolani Real Tv	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Serie Tv	
21.25 xXx: Il ritorno di Xander Cage (1ª Tv)	
Film azione ('17)	
23.35 Pitch Black	
Film fantascienza ('00)	
1.40 Angie Tribeca Serie Tv	
2.05 Studio Aperto-La giornata	
2.20 Sport Mediaset Rubrica	
3.00 Le avventure di Lupin III	
Cartoni	

RAI PREMIUM	25	Rai
8.15 Incantesimo 6 Soap Opera		
10.05 Commesse 2 Miniserie		
11.50 Un medico in famiglia 7		
Miniserie		
13.50 La nuova squadra		
Spaccanapoli Miniserie		
15.55 Il mistero delle lettere		
perdute Miniserie		
17.25 Donna detective Serie Tv		
19.20 Il restauratore Serie Tv		
21.20 La gloria e l'amore		
Serie Tv		
23.25 Isabel Serie Tv		
1.25 Mistero in blu Rubrica		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
6.15 Monk Serie Tv		
8.05 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
9.45 The Judge Serie Tv		
11.40 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
13.35 Major Crimes Serie Tv		
15.25 The Closer Serie Tv		
17.15 Monk Serie Tv		
19.15 Major Crimes Serie Tv		
21.10 Chicago P.D. Serie Tv		
22.50 Major Crimes Serie Tv		
0.35 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		

LA 7	
6.00 Meteo	
Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break	
Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
"Sotto copertura"	
18.00 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
"La testa tra le stelle"	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 diMartedì Attualità	
Conduce Giovanni Floris	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo	
Attualità	
1.40 L'aria che tira	
Rubrica	
4.00 Tagadà Attualità	

CIELO	26	cielo
13.45 MasterChef Australia		
16.15 Fratelli in affari		
17.00 Buying & Selling		
17.45 Tiny House		
Piccole case per vivere in		
grande DocuReality		
18.15 Love it or List it		
Prendere o lasciare		
Vancouver DocuReality		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 The Yards		
Film drammatico ('00)		
23.30 Polyamori Real Tv		

DMAX	52	DMAX
8.00 The Last Alaskans		
DocuReality		
9.50 Guardia costiera: Alaska		
DocuReality		
10.45 Nudi e crudi XL Doc.		
13.35 Acquari di famiglia Real Tv		
15.30 Lupi di mare DocuReality		
17.30 Fuori dal mondo Doc.		
19.30 La febbre dell'oro:		
Sudamerica Real Tv		
21.25 L'oro della Siberia		
DocuReality		
22.20 The Last Alaskans		
DocuReality		

TV8	8
14.15 La parata del Natale	
Film Tv commedia ('14)	
16.00 La fabbrica dei biscotti	
Film Tv commedia ('16)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age - Indovina	
L'età Game Show	
21.30 L'amore bugiardo	
Gone Girl Film thriller ('14)	
24.00 Case 39 Film horror ('08)	

NOVE	NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 Deadline: Dentro il crimine	
Real Crime	
14.00 Vicini assassini Real Crime	
16.00 Scomparsi Real Tv	
17.00 Airport Security	
18.30 Spie al ristorante Real Tv	
19.30 Camionisti in trattoria	
20.20 Boom! Game Show	
21.25 Matilda 6 mitica	
Film commedia ('96)	
23.30 Nudi e crudi Real Tv	

PARAMOUNT 27		
7.10	Giudice Amy Serie Tv	
9.10	Le sorelle McLeod Serie Tv	
13.10	La casa nella prateria Serie Tv	
15.10	Giudice Amy Serie Tv	
18.10	Miss Marple Serie Tv	
20.10	Happy Days Serie Tv	
21.10	Sono il numero Quattro Film azione (11)	
23.00	Il primo cavaliere Film avventura (95)	
1.30	In the Name of the King Film avventura (07)	

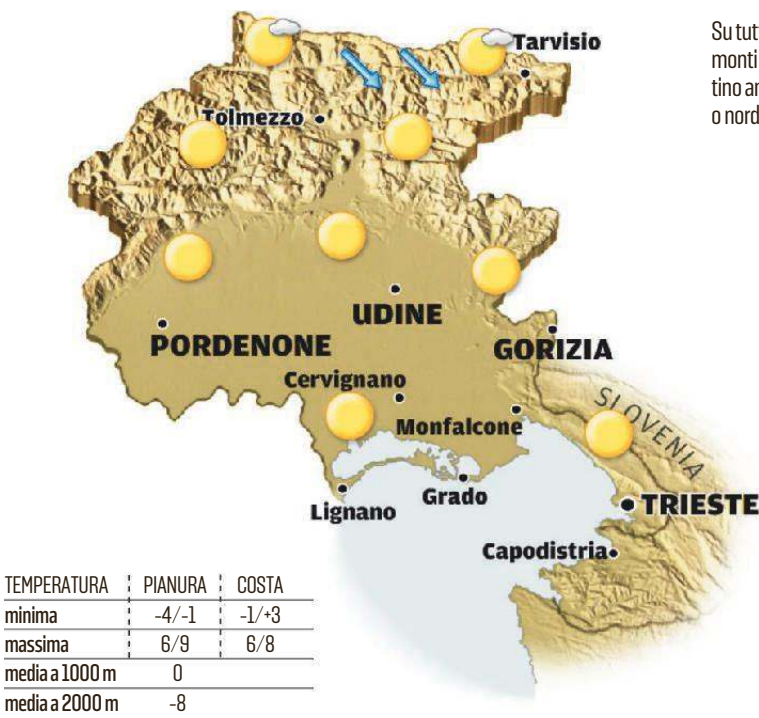


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/-1	-1/+3
massima	6/9	6/8
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-8	

Su tutte le zone cielo sereno. Sui monti in quota sarà probabile al mattino ancora vento sostenuto da nord o nord-ovest.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** soleggiato con qualche foschia o banco di nebbia in pianura al mattino in dissolvimento diurno.  
**Centro:** tempo stabile, salvo qualche nube sparsa su Sardegna e regioni adriatiche.  
**Sud:** variabilità e fenomeni al mattino su Puglia e Calabria ionica, sereno o poco nuvoloso altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** soleggiato salvo nubi sulla Liguria. In serata peggioramento.  
**Centro:** bel tempo, tendenza in serata a nubi su Toscana e Lazio, dove giungerà qualche pioggia.  
**Sud:** bel tempo, verso sera nubi in aumento da ovest con qualche pioggia la notte su Sicilia e Campania.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

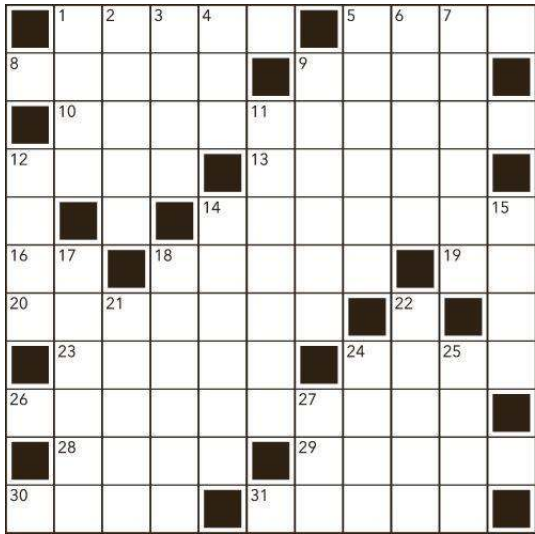
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,2	10,1	79%	7 km/h	Pordenone	-0,6	9,2	69%	6 km/h
Monfalcone	2,6	11,8	82%	9 km/h	Tarvisio	-2,5	8,5	73%	8 km/h
Gorizia	1,8	12,2	78%	6 km/h	Lignano	4	10	86%	12 km/h
Udine	0,1	10,7	79%	7 km/h	Gemona	1,5	11	68%	8 km/h
Grado	4,1	9,5	83%	12 km/h	Tolmezzo	-0,6	12,3	66%	36 km/h
Cervignano	-0,2	11,5	84%	6 km/h	Forni di Sopra	-1,8	7,9	54%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	9,9	0,10 m
Monfalcone	poco mosso	9,9	0,20 m
Grado	quasi calmo	10	0,10 m
Lignano	quasi calmo	10	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

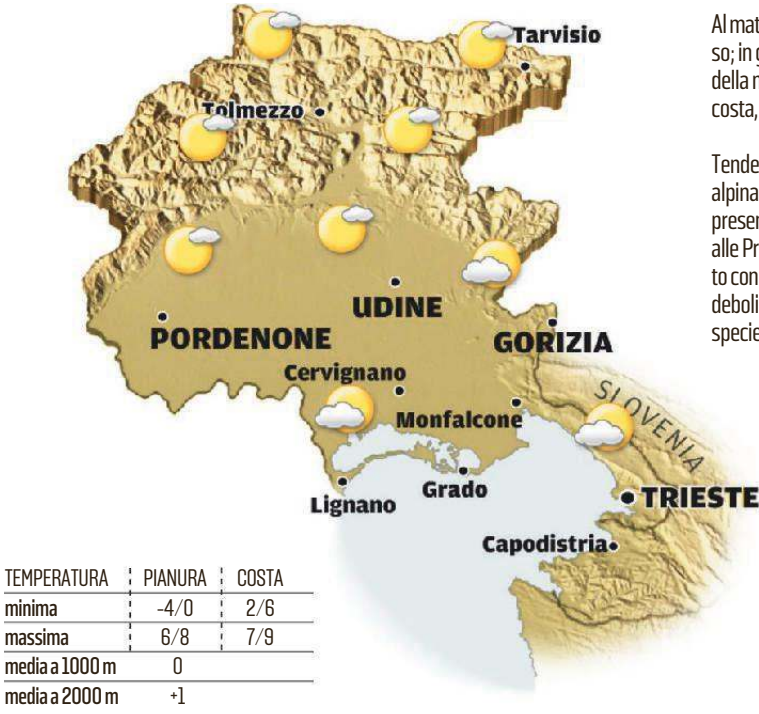


**■ ORIZZONTALI**  
**1.** Il porto da cui salpò Cristoforo Colombo - **5.** La prima parola di una lettera a un amico - **8.** A Venezia è... Grande - **9.** Il fiume principale della Val d'Ossola - **10.** Una zona non proprio centrale - **12.** Quota parte di un debito - **13.** Cavalli con un particolare colore di mantello - **14.** Sodo, polposo - **16.** Le prime in mezzo - **18.** Della lampada era Aladino - **19.** Il principio dell'ottimista - **20.** Oppressioni, angosce - **23.** Copricostumi - **24.** Breve promemoria segnato su un foglietto - **26.** Luoghi malsani che possono essere recuperati - **28.** La capitale della Lettonia - **29.** Prestigio di cui una persona gode in base ai propri meriti - **30.** Sostanza resinosa nera - **31.** La capitale della Grecia.

**■ VERTICALI**  
**1.** Il Sommo Pontefice - **2.** Pianta erbacea dai piccoli fiori appartenente alla famiglia delle Apiaceae - **3.** Il nome del personaggio immaginario Croft - **4.** Lubrificanti - **5.** Il testo sacro dell'islamismo - **6.** Chicco d'uva - **7.** Tagliato di netto - **9.** Le elaborano gli scienziati - **11.** La Nazione con Leone e Marsiglia - **12.** La capitale europea sui Sette Colli - **14.** La città natale di Pantani - **15.** Il doppio di quattro - **17.** State Building grattacielo in stile art déco della città di New York - **18.** Autorimessa - **21.** Un linguaggio di programmazione di facile apprendimento - **22.** Alain, celebre attore - **24.** Ordigni bellici esplosivi - **25.** Intenti da conseguire - **27.** Un titolo di Stato di breve durata (sigla).



DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/0	2/6
massima	6/8	7/9
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	+1	

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso; in giornata probabile aumento della nuvolosità, specie su pianura e costa, con possibili foschie in serata.

Tendenza per giovedì: sulla fascia alpina cielo variabile, con maggiore presenza di sole in quota; dalla costa alle Prealpi cielo da nuvoloso a coperto con probabili foschie e possibili deboli piogge sulle zone orientali, specie a Trieste e sul Carso.

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

**33010 Tavagnacco UD**

tel. 0432 572268 fax 0432 435570

**www.dosegiardinaggio.it**

**Orario**  
**08.30/12.00 - 14.30/19.00**  
**chiuso il lunedì**

**SPACCALEGNA**

6,5 Ton.	€ 659,00
9,2 Ton.	€ 879,00
10,2 Ton.	€ 1.089,00

**VERRICELLO FORESTALE VF 150**

**€ 1.450,00**

Offerte valide fino al 31/01/2019 salvo esaurimento scorte.

Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,  
**Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere preposto alla  
divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vicedirettore editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDI Printing S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 14 gennaio 2019** è stata di 41.065 copie.  
Certificati n. 8.576 del 18.12.2018  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La mattinata sarà per voi molto stimolante. Dovrete prendere una decisione molto interessante. Mettete subito bene in chiaro la vostra posizione professionale. Svago.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Vi sentirete un po' tesi. Superate questa sensazione dedicandovi a quegli impegni, che più vi piacciono. Non avviate nuovi programmi. Maggiore comprensione in amore.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Potete contare su influssi positivi. Qualche contrattempo in mattinata, tutti facilmente superabili. Vi sentite in grado di portare avanti fino in fondo le vostre idee. Buon senso.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Riuscirete a realizzare un progetto originale che da tempo vi sta a cuore. La solidità del vostro rapporto di coppia sarà messa alla prova da un nuovo incontro.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, deciderete di festeggiare l'avvenimento con gli amici. Approfondite un nuovo rapporto.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Siate più elastici: solo così riuscirete ad approfittare dei cambiamenti di lavoro in atto. L'amore vi rende agitati ed insofferenti. Fate in modo di controllarvi. Più riposo.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Saprete organizzare piuttosto bene la vostra giornata, perché vi saprete impegnare con notevole slancio. Per quanto riguarda la salute fate tutto con un poco di misura. Slancio.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Il pericolo maggiore oggi è rappresentato dalla vostra distrazione che potrebbe condurre a commettere degli errori irreparabili. Vi preoccupa la situazione affettiva.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Ci sono varie situazioni molto favorevoli ed interessanti, soprattutto per la vita privata. Ma anche contatti utili per una questione di lavoro. Ore molto serene in famiglia.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Giornata piena di significativi avvertimenti e di continuo impegno professionale. Gli astri promettono successo negli incontri amorosi. Non perdetevi tempo prezioso.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Sarà bene saper fare tutto con molto ordine e riflessione. C'è il rischio di creare confusioni inutili. Grazie al buon influsso astrale potrete orientarvi meglio del previsto.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Buttatevi nella mischia e cercate di dare il meglio, senza però esagerare. La salute richiede molte attenzioni in più. Sono favoriti gli investimenti: immobili o oggetti d'arte.





# Nuovo Dacia Duster

Da oggi, anche GPL.



Sempre da 11.900 €\*

[www.dacia.it](http://www.dacia.it)

## GAMMA DACIA. L'UNICA 100% GPL.

Finalmente l'attesa è finita: con Nuovo Dacia Duster tutta la nostra gamma è GPL. Vieni a scoprirla in concessionaria.

### ANCHE DOMENICA

Nuovo Dacia Duster. Consumi (ciclo misto): 6,5 l/100 km nei valori massimi. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 149 g/km nei valori massimi. Consumi ed emissioni omologati secondo la normativa vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*Prezzo riferito a Nuovo Dacia Duster Access 1.6 115 CV, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2019.

# AUTONORDFIORETTO

**REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:**

**PATRIARCA - UDINE**  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

**CAT - TOLMEZZO**  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

**MICHELUTTI - GEMONA DEL F.**  
Via Taboga 198 - 0432.972783

**BORTOLOTTI - CODROIPO**  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

**PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO**  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620